RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 16

15 - 21 APRILE 1956 - L. 50

GRACE KELLY
nell' interno un servizio esclusivo sulle sue nozze con Ranieri

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 53 - NUMERO 16
SETTIMANA 15-21 APRILE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri)	L. 2300
Semestrali (26 numeri)	» 1200
Trimestrali (13 numeri)	» 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11 - Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA

(Foto Giancolombo)
Come l'eroina di un'antica leggenda, come Isotta (ma speriamo più fortunata di lei), la bionda Grace è arrivata da un lontano paese, è arrivata dal mare al piccolo regno che l'attende. E benché le pessimistiche previsioni degli astrologi abbiano detto « pioggia », il più bel sole del mondo splende per lei su quell'immenso giardino che è la Costa Azzurra, in attesa della mattina del 19 che la consacrerà a fianco di Ranieri principessa dei Monegaschi. I più rari fiori d'Europa orneranno la cattedrale di Monaco alta. E alcuni fra i più antichi nomi dell'aristocrazia europea figureranno nel corteo di nozze, antichi nomi di romanzi cavallereschi in cui si conserva e si tramanda una quasi millenaria storia mediterranea. Piccolo è il regno di Grace, ma può andar fiero di un singolare primato: ha la popolazione più fitta del mondo perché la natura è stupenda, la vita facile e la povertà sconosciuta.

POSTA RADIO RISPONDE

L'ex Cesarino

« Ho ascoltato sul Terzo Programma la bella trasmissione di "Enrico di Offerdingen" di Novalis e ho molto apprezzato la recitazione del protagonista Cesare Barbetti. Si tratta del medesimo Cesarino Barbetti che nel 1942 o 43 ricordo come protagonista bambino di diversi film? » (Luciana Gigliozzi - Prato).

Sono io, l'ex Cesarino. Debuttai come attore a quattro anni nel cinema. Fui il protagonista del film *Dagli Appennini alle Ande*. Presi parte anche ad *Angelo bianco* e *Voglio vivere così*. In quei films avevo da 10 a 14 anni. In teatro debuttai nel 1942 con la Compagnia di Ermete Zacconi. Poi fui con varie Compagnie: Pagnani, Cervi, Visconti, Ruggero Ruggeri, di cui l'attor giovane per quattro stagioni. Alla radio ho lavorato molto da bambino. Attualmente sto lavorando con la Compagnia Pagnani - Calindri.

Cesare Barbetti

Teatri a misura

« Le aree del Teatro San Carlo di Napoli e del Teatro alla Scala di Milano, indicate nel n. 9 di « Radiocorriere », ritengo si riferiscano a tutta la superficie dei fabbricati. Ma non sarebbe interessante conoscere quanta parte di tali aree sia occupata dalla sala e quanta dal palcoscenico? Vi domando al tempo stesso se il Teatro Massimo di Palermo sia veramente il più grande d'Italia » (Dott. Giovanni Schiavo - Trapani).

L'argomento ha suscitato l'interesse di molti lettori che ci hanno scritto domandandoci dati più particolari. Eccoli. Il San Carlo fu costruito nel 1737 su progetto di Medrano e Carasale. La Scala nel 1778, su progetto Piermarini. Il Massimo, nel 1875-1895 su progetto di Basile. Il San Carlo copre un'area di 3680 metri quadrati, la Scala di 3670, il Massimo di 7730. Il San Carlo è capace di 3 mila spettatori come la Scala. Il Massimo di 3200. La sala del San Carlo è larga m. 23,50 e lunga m. 29. La Scala m. 22,70 e 28,20. Il Massimo m. 19,75 e 26,50. L'area della sala del San Carlo è di metri quadrati 538, della Scala di metri quadrati 520, del Massimo di metri quadrati 450. Il palcoscenico del San Carlo ha un'area di metri quadrati 950 (è largo 34,50; è lungo 23,40); il palcoscenico della Scala ha un'area di metri quadrati 872 (è largo 26; è lungo 23,30); il palcoscenico del Massimo ha un'area di metri quadrati 1214 (è largo 38,50; è lungo 28,58).

Tirando le somme, il Massimo di Palermo è in testa come area generale coperta e come palcoscenico. Come sala è in testa invece il San Carlo.

Gigli, papaveri e papere

« Mi è stato riferito che Beniamino Gigli, all'estero, durante i suoi concerti, ha cantato a richiesta anche la canzone *Papaveri e papere*. *Papaveri e papere* è una canzone fortunata divenuta popolare in tutto il mondo, ma un grande tenore come Gigli non avrebbe dovuto cantarla in sale di concerto, dopo avere interpretato romanze liriche » (Prof. Nievo Livi - Ravenna).

Beniamino Gigli non ha mai cantato quella canzone in sale di concerto, neppure nelle lunghe code di bis impostegli dagli ascoltatori di tutto il mondo Ha inciso Papaveri e papere *per una grande Casa inglese di dischi dopo pressanti richieste.*

Fra le viole

« Ho ascoltato alla radio il violista Bruno Giuranna con grande ammirazione. Potreste darmi qualche notizia sulla sua vita? » (Abbonato 55467 - Genova).

Bruno Giuranna ha 22 anni. Si è diplomato in violino e viola dedicandosi poi alla viola e alla viola d'amore. Arturo Toscanini e Herbert Von Karajan, dopo averlo ascoltato, hanno espresso su lui giudizi molto lusinghieri. Ha tenuto concerti in Europa e negli Stati Uniti. Giorgio Federico Ghedini gli ha offerto la possibilità di suonare due strumenti nella stessa composizione: la viola e la viola d'amore. Bruno Giuranna vive a Roma con la madre. Vive naturalmente... fra le viole.

Marito, moglie e TV

« Più che una risposta, quella che vi chiedo è la fine di un increscioso equivoco sorto tra me e mia moglie a causa di una trasmissione televisiva. Ecco i fatti: martedì 6 marzo, alle 20,30 circa, uscii di casa e mi recai al bar. Verso le 20,45 ero nella sala della televisione del bar e vidi, distrattamente, un documentario. Dopo alcuni minuti andai alla sede del CAI e mi ritrovai davanti allo schermo. Qui cominciano i guai. Stavano trasmettendo la seguente scena: in un locale, due uomini stavano seduti a un tavolo. Uno aveva una grande barba. L'altro era in abito da sera. In un angolo suonava un'orchestra e una ragazza cantava una canzone francese. A questo punto uscii e tornai a casa. Alle 21,30 ero a casa e parlando con mia moglie del programma visto incominciò la tragedia. Lei sosteneva che a quell'ora ci doveva essere una trasmissione sugli animali. Il « Radiocorriere », infatti, segnalava una trasmissione del genere che io, però, non vidi. Sapete come sono le mogli. E' rimasta con l'idea che io chissà dov'ero andato. Soltanto voi potete metter fine all'equivoco » (X - Vigevano).

Caro amico, giurando di dire la verità, tutta la verità, nient'altro che la verità, siamo qui a provare la sua innocenza. Il 6 marzo i programmi della televisione si succedettero secondo il seguente schema-orario: dalle 20,30 alle 20,48 il Telegiornale; dalle 20,49 alle 20,59 un Documentario; dalle 20,59 alle 21,13 la rubrica Nuovi films italiani *e dalle 21,14 in poi la rubrica* L'amico degli animali. *Le ore corrispondono alla perfezione col suo racconto: al bar lei vide il Documentario e al CAI lei vide una parte della presentazione dei nuovi films. Gli animali (per l'esattezza erano pappagalli) non li poté vedere sul teleschermo perché a quell'ora era già tornato a casa. Il contrasto fra il programma pubblicato dal nostro giornale e l'orario effettivo delle trasmissioni, fu dovuto all'aggiunta del Documentario che ritardò di 14 minuti la rubrica* L'amico degli animali. *Siamo lieti di aver riportato, con questa precisazione, la pace in una famiglia di Vigevano.*

Buonasera

« Troppi *buonasera* ci dà la televisione. Sere fa li ho contati. In tre ore di trasmissione è stato detto *buonasera* dodici volte. Secondo me basterebbe dire *buonasera* all'inizio e *buonanotte alla fine* » (Tullio Cugini - Città della Pieve).

A noi non dispiace che chi si affaccia in casa nostra dal teleschermo saluti. Ci dispiace, semmai, di non poter ricambiare il suo saluto.

Collaudo o no?

« Desidero un chiarimento su quella parte del Telegiornale del 16 marzo che riguardava il collaudo a Villanova d'Albenga di un aereo commissionato dalla Germania. Ora è successo che un nostro amico, presente alla trasmissione, ci ha detto che lui, proprio su quell'apparecchio, ha fatto molti voli da quattro anni a questa parte. Era un collaudo o no? » (Anna Marrucco - Noli).

Il testo della notizia è questo: « L'industria italiana conferma ancora una volta la validità delle sue attrezzature e la capacità dei suoi tecnici. Questo aereo del tipo B 149 è il primo di una serie di 75 che partiranno alla volta della Germania. Il nostro complesso industriale ha vinto un concorso aperto dal Governo di Bonn tra le industrie aeronautiche europee ed americane. Dopo un anno di esami comparativi i tecnici tedeschi hanno scelto questo tipo. L'aereo verrà adibito all'addestramento di giovani piloti e ai servizi di collegamento. Questa ordinazione è molto importante per la nostra economia perché da una parte assicura alle maestranze italiane lavoro per oltre un anno e mezzo, dall'altra reca dei benefici agli scambi economici previsti dal clearing italo-tedesco. Un nostro operatore ha seguito le prove di collaudo del primo aereo. L'aereo può raggiungere la velocità massima di 305 chilometri orari e gode di un'autonomia di 1000 chilometri. L'eccezionale manovrabilità dell'aereo ne completa la perfezione e l'efficienza. Le prove di collaudo hanno dato esito pienamente positivo ». Da questo testo è chiaro che il collaudo riguardava il primo dei 75 aerei ordinati dalla Germania e non il primo B 149. Il suo amico, quindi, può aver ragione quando dice d'aver volato sul B 149, ma anche il Telegiornale ha ragione quando dice che il primo dei 75 B 149 ordinati dalla Germania è stato collaudato.

Numeri contestati

« La Sinfonia *Incompiuta* di Schubert viene dal « Radiocorriere » presentata come Sinfonia n. 8. A me consta invece essere la n. 7, in quanto la n. 8 andò perduta. Sarebbe più giustificato chiamare n. 8 la n. 9, ma non l'*Incompiuta* ». (Guido Carlini - Cereda).

Tutti i testi da noi consultati confermano che la Sinfonia in si minore di Schubert, detta l'Incompiuta, va sotto il numero 8. Se a lei consta diversamente, ci segnali le fonti su cui poggia la sua persuasione.

Una lirica di Rodenbach

« Tempo fa trasmetteste nella rubrica *Antologia notturna* una bella lirica sul passare delle ore. Gradirei tanto averne il testo » (Orlando Renier - Torino).

La lirica è di Giorgio Rodenbach.

« Assorto nei tuoi bei sogni, o sognatore - nell'ora in cui, solo, mediti, il pendolo - ti affligge coi suoi battiti, stalattiti - del tempo che gocciola e piange al suo cadere. - E' un'acqua che pietra in lievi cadute - e subito si agghiaccia alle pareti del cuore, - ciò produce tutto un languore, - lo sminuzzamento dell'ora in minuti. - Monotona collana, sgretolamento - di perle tutte uguali e tutte nere - ruzzolando nella stanza immemore - punture del tempo... - Il timore che il domani sia come l'oggi, - che mai l'ora suoni un'altra nota; - un fatto regolato nella stanza chiusa - un po' più di sabbia nel deserto di noia ».

Neve, tuoni e lampi

« Sarà capitato a tutti di osservare che quando nevica, non tuona e non lampeggia. Desidererei che il perché lo spiegasse uno dei tanti esperti a cui voi potete rivolgervi » (M. Buonocore - Roma).

Non è facile dare in poche parole, e in modo comprensibile per il pubblico, una risposta a questa domanda. Anzitutto non è detto, in generale, che la caduta di neve non possa essere accompagnata da fenomeni temporaleschi. Secondo le teorie oggi comunemente accettate, anzi, le precipitazioni s'iniziano generalmente tutte sotto forma di neve, per un processo di squilibrio di tensioni di vapore nelle nubi che sarebbe troppo lungo spiegare. Il tipo della precipitazione che giunge al suolo dipende più che altro dalla temperatura dell'aria al di sotto delle formazioni nuvolose: se essa è abbastanza bassa, la neve inizialmente formatasi arriva fino a terra; altrimenti si discioglie in pioggia. Si comprende perciò come, tanto l'una che l'altra possano benissimo prodursi in condizioni temporalesche. Ma probabilmente il lettore vuol riferirsi alle nevicate tipiche, lente, continue, a « larghe falde ». Ora, la formazione di fiocchi grandi, bene sviluppati, composti di elementi cristallini regolari, richiede un accrescimento lento e progressivo, e quindi un sistema di nubi relativamente « tranquille », non agitate da eccessiva turbolenza: nubi, cioè, del tipo stratificato (altostrato o nembostrato), che non presenta, di norma, fenomeni temporaleschi. Invece nelle nubi temporalesche (cumulonembi), che sono continuamente sconvolte da violenti movimenti vorticosi, la formazione, l'accrescimento e la caduta degli elementi nevosi avviene in modo irregolare e caotico; sicché le corrispondenti precipitazioni, anziché assumere gli aspetti della nevicata « classica », si presentano piuttosto come rovesci intermittenti di fiocchi eterogenei per struttura e grandezza, e spesso assumono caratteri particolari (nevischio, grandine molle, ecc.).

Raoul Bilancini
Professore dell'Università di Roma

A pag. 47 troverete altre risposte di Postaradio

19 aprile 1956

Grace e Ranieri oggi sposi

In alto: notturno a Montecarlo. Il piccolo stato sta attraversando — è il caso di dirlo — un momento particolare di grazia. *Qui sopra:* gli sposi, non ancora tali, durante uno dei numerosi ricevimenti dati in loro onore

(DAL NOSTRO INVIATO)

Monaco, aprile

Una caligine tenera impregna da settimane i mattini monegaschi, una nebbiolina che sembrerebbe autunnale se non la punteggiassero ovunque le nuvole rosa e bianche dei peschi e dei ciliegi, e i flabelli delle mimose che si inarcano e si congiungono in punta, come archi trionfali, sui sentierini dell'entroterra. Perfino le scoscese superfici della rocca del Palazzo principesco, che da un'altezza di sessanta metri piombano a picco sul crocicchio di Piazza d'Armi, sono addolcite dalla sfumatura azzurra delle campanule selvagge che il vento del mare ha spinto fin lassù, a mettere radici fra una crepa e l'altra della pietra e perfino dentro gli antichi lampioni in ferro battuto così belli a vedersi di giorno, ma umiliati, la sera, dalla spietata concorrenza di grappoli di riflettori. Per non parlare degli infiniti giardini. Anzi, di quell'interminabile giardino che è un po' tutta la Costa, in questi giorni, da Sanremo a Montecarlo, da Nizza a Cannes.

Per cui, quando ci parlano del signor Fernandez che dalle sue piantagioni di Mentone organizza e dirige i preparativi per l'addobbo floreale di quasi tutto il Principato nei tre famosi giorni di aprile in cui Grace Kelly scenderà fra i suoi nuovi sudditi, ci vien fatto di domandarci se tutto il suo lavoro non sia un portar vasi a Samo. Lo sarebbe infatti, ci risponde indaffaratissimo, nel mezzo di un magazzino che sembra il ponte di comando di una nave ammutinata; lo sarebbe se in casi del genere non fosse la rarità del fiore a dettar legge. Infatti, sia per l'addobbo della Cattedrale dove l'inviato del Papa celebrerà le nozze, come per la decorazione dell'Opéra e dello Sporting Club (dove si svolgeranno il balletto di Margot Fonteyn e la serata di gala), i fiori impiegati vengono di lontano, in gran parte dalle serre della zona parigina: in ordine di pregio orchidee e catleyas, *gigli e calle, mughetti, rose e camelie, garofani e ortensie. Tutti bianchi, beninteso: la sola eccezione sarà fatta per il garofano « Principessa Grace », bianco ma screziato di rosso (i colori di Monaco) che arriverà in migliaia di esemplari da Sanremo, dove è stato creato dal floricoltore Pietro Farina in onore della bionda sposa dell'ex "principe malinconico".*

Il bianco e rosso domina ovunque nel Principato, quasi in risposta a chi si ostina a definire Ranieri e Grace i « principi del rosso e nero » per via di quella roulette *di Montecarlo che assicura gran parte degli introiti del piccolo stato e che è sempre in auge, sì, ma che dai primi anni del Novecento alla prima guerra ha addirittura segnato un'epoca nella storia del costume, quando fu il regno incontrastato dei primi milionari americani e dei*

Maria Luisa Spaziani

(segue a pagina 4)

Le trasmissioni da Montecarlo

RADIO

Martedì 17 in « Radiosera »: (Ore 20 Secondo Programma)	**Servizio speciale sulla vigilia delle nozze**
Mercoledì 18 in « Radiosera »:	**Servizio speciale sul matrimonio civile**
Giovedì 19 nel Giornale radio delle 13,30 e in « Radiosera »	**Servizio speciale sul matrimonio religioso**
Domenica 22 in « Voci dal mondo » (Ore 22 Programma Nazionale):	**Servizio speciale conclusivo delle cerimonie**

TELEVISIONE

Martedì 17	ore 20,45:	**Servizio speciale per « Eurovisione »**
Mercoledì 18	ore 10,45:	**Telecronaca del matrimonio civile**
Mercoledì 18	ore 20,45:	**Servizio speciale per « Eurovisione »**
Giovedì 19	ore 10 —:	**Celebrazione del matrimonio religioso (« Eurovisione »)**

I fiori della sposa offerti all'altare di Santa Devota

(segue da pagina 3)

primi principi in esilio, specialmente russi. Se qui i principi devono alla lunga aver messo radici (a giudicare dai nomi che quasi giornalmente brillano nelle cronache mondane della Costa), i milionari no, preferiscono restare turisti. Ma ogni scusa è buona per fare un salto sulla Costa Azzurra dove trovano quell'aria indefinibilmente ricca e felice che inutilmente tentano di riprodurre a casa loro in quell'esatta sfumatura, in luoghi altrettanto celebri per opulenza naturale. Quest'anno la scusa

non era necessaria: venire a Monaco, invertendo il tradizionale viaggio primaverile al Messico o in Florida, era quasi un dovere patriottico.

Se la loro connazionale Grace, gloria di Hollywood, non è infatti la prima a sposare un principe (il nome di Wally Simpson che addirittura sfiorò il trono d'Inghilterra, e quello di Rita Hayworth che, sia pure per breve tempo, fu la nuora di Ali Khan, sono per la giovane America qualcosa di simile a trofei di guerra) è però la prima a salire su un trono. E non importa se si tratta di un trono piccolo, non più di una poltroncina, posto in una saletta dove stanno a malapena trenta persone; un trono che si può andare a vedere, pagando cento franchi: perché qui il vero padrone è il turismo, e la vita del Principato, oltre che dalla roulette, dipende in gran parte da lui. In tutto il vasto palazzo soltanto cinque camere sono riservate a Ranieri, e di queste sarebbe davvero difficile forzare la barriera. Ma anche loro sono un segreto, per così dire, familiare: basta avvicinarsi al portone di destra del Palazzo per poter fare quattro chiacchiere con gli ufficiali della Guardia, tutti alti, gentili, ed evidentemente scelti con criteri decorativi, elegantissimi nella loro divisa bianca e rossa, un po' simili agli Svizzeri del Papa. Vi diranno come sta Ranieri, chi è venuto oggi a Palazzo, che cosa ha fatto di buono il cuoco.

Intanto arriva il postino (« due chili e mezzo di posta, oggi, guarda un po'. Non si scherza con gli auguri. E c'è perfino un francobollo giapponese »), ed ecco, portate a mano, le camicie stirate da una vicina tintoria. Viene fuori a ritirarle la cameriera personale di Ranieri, e anche con lei si può stare a chiacchierare un po' per sapere che cosa succede a Palazzo mentre la tribù dei Kelly sta allegramente navigando sulla « Constitution » quasi in vista delle coste dell'Europa.

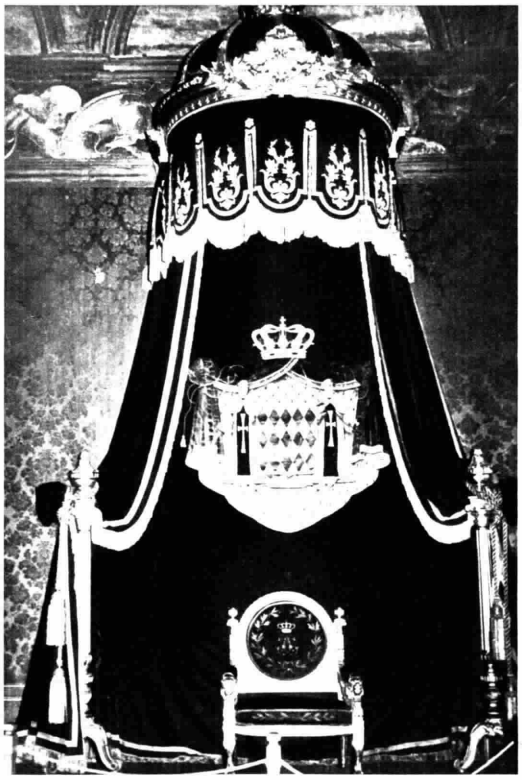
In un paese dove, quasi quasi, passando si può dare un'occhiata nello studio del principe regnante, è più che giusto che qualche segreto sia ferocemente difeso. E anche padre Tucker, il consigliere spirituale di Ranieri e nascosto artefice di queste nozze, anche lui si è indotto a dire non poche bugie, per ragion di stato, ai pochi giornalisti che sono riusciti a sorprenderlo. L'abito bianco di Grace? Segreto diplomatico. Il viaggio di nozze? Le tappe saranno decise di volta in volta dai principi stessi, e nessun porto e porticciolo del Mediterraneo sarà avvertito in precedenza dell'arrivo del bianco panfilo. Dove scenderà Grace? All'Hôtel de Paris, o a Palazzo, o in una delle tre ville che i Grimaldi (Ranieri, padre e sorella) posseggono a Cap Ferrat?

Nessuno ne sa niente, naturalmente. Ma all'Hôtel de Paris si sta sontuosamente preparando l'ultimo piano, con tappeti preziosi portati da Palazzo e perfino dal panfilo bianco-giallo di Onassis, e quadri, vasi e anche un pianoforte a coda, caso mai Grace, che nell'ultimo film della sua carriera si è scoperto un grazioso filo di voce, tra un numero e l'altro del pesante programma che l'aspetta trovasse il tempo di fare una cantatina.

La famiglia Kelly, com'è noto, è di rigida tradizione cattolica, non scevra di qualche sfumatura puritana. Secondo la prassi nordamericana sono quindi tre le regole alle quali Grace dovrà attenersi: 1) la sposa deve vedere lo sposo soltanto in chiesa, la mattina delle nozze, 2) il padre della sposa non deve mai restare solo con il futuro genero (vi accenna anche Wilder nella deliziosa « Piccola Città »), 3) la sposa non deve trascorrere la notte precedente il rito sotto il tetto della casa del fidanzato. Se i primi due punti saranno rispettati, non si sa. Il terzo probabilmente sì, a giudicare dai febbrili lavori in corso all'ultimo piano dell'Hôtel de Paris. (Un quarto punto, l'offerta del mazzo di nozze al santo protettore è già stato deciso da Grace, che ha subito prescelto Santa Devota, la protettrice di Monaco e dei Grimaldi. Se è un'attrice di primo piano, come diplomatico non lascia certo a desiderare). Nell'appartamento preparato per gli ospiti al Palazzo, prenderebbero dimora papà e mamma Kelly insieme alla loro primogenita che Grace ha scelto come testimone insieme con la principessa Antoinette, sorella di Raineri. (Per quanto riguarda lo sposo, i suoi testimoni saranno: il conte Charles de Polignac, John Kelly, fratello di Grace e il tenente colonnello Ardente che è stato istruttore del principe a Montpellier). Anche per la famiglia Kelly si sta apprestando il massimo « comfort » possibile. E' difatti senz'altro la prima occasione che si presenta all'abile e fortunato « muratore » e a sua moglie, di abitare in un

m. l. s.

(segue a pagina 33)



In alto a sinistra: il principe Ranieri col padre, Pierre de Polignac, e la sorella Antoinette. *In alto a destra:* Il trono del piccolo regno di Grace e di Ranieri. E' posto in una saletta che non contiene più di trenta persone e con cento franchi tutti sono ammessi a contemplarlo. Qui *sopra:* Grace fa vedere a mammà e a papà lo stupendo anello di fidanzamento che Ranieri le ha donato. La scena si sta svolgendo in casa Kelly a Filadelfia

A vent'anni dalla morte del Maestro

Magia di colori nella «Fiamma» di Respighi

Il destino, che più d'una volta gli era stato prodigo di favori, si mostrò crudele, alla fine, con Ottorino Respighi. La fine improvvisa del maestro bolognese fu straziante. Non aveva ancora compiuto i cinquantasei anni: s'ammalò ai primi del gennaio 1936, il 18 aprile era morto. La diagnosi che i medici avevano subito formulato era stata quella di « endocardite lenta », un male di cui allora non si conosceva un esempio di guarigione. Così l'Italia, dopo il doloroso caso di Giacomo Puccini, spentosi senza aver potuto completare la partitura di *Turandot*, dovette sopportare la perdita d'un altro suo musicista di fama mondiale, e raccogliere l'eredità d'un'altra partitura incompleta, quella di *Lucrezia*. Ma la perdita di Respighi sembrò allora anche più dolorosa che quella di Puccini, perché l'autore delle *Fontane di Roma* scompariva senza aver toccato la vecchiezza, e in un momento in cui era lecito attendersi una evoluzione dalla sua arte, impegnata in un processo di semplificazione e d'interiorizzazione.

La pucciniana *Turandot* era giunta alle scene, come è noto, nel completamento effettuato dalla proba ed attenta mano di Franco Alfano; la respighiana *Lucrezia* poté anch'essa esser rappresentata, perché a compirla provvide la moglie del compositore, Elsa Olivieri Sangiacomo Respighi. Nella storia della musica, in cui non sono infrequenti gli esempi di fedeltà e di devozione coniugali, il caso di Elsa e di Ottorino Respighi appare egualmente straordinario. La loro unione resta esemplare, non soltanto sul piano dei rapporti sentimentali ma anche su quello dell'arte: Elsa fu per sedici anni l'ispiratrice, la confidente, la collaboratrice modesta e preziosa del maestro. Ella aveva studiato musica con Giovanni Sgambati e poi, al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, aveva frequentato le lezioni di Ottorino Respighi, allora insegnante di composizione. Quando il maestro propose all'allieva di divenire sua moglie poté valutare certo la tenacia del sentimento che ormai li univa; ma non, forse, supporre tutta la devozione che Elsa avrebbe spiegato per l'arte del suo sposo. Devozione che dura intatta tuttora. Quando Respighi morì, Elsa scrisse: « Vivo perché realmente posso fare ancora qualche cosa per lui, e lo farò, è certo, fino all'ultimo respiro. Comincio a credere che questo mio sopravvivergli abbia una ragione: se riuscirò a convincermene sarò salva ». Ella incominciò completando la partitura di *Lucrezia* e portando l'opera alla rappresentazione. E, recentemente, ha pubblicato il frutto dei tanti anni trascorsi, dalla morte di Respighi, nell'ordinare le carte di lui, nel ripensare a lui e all'arte di lui: un volume intitolato « Ottorino Respighi - Dati biografici ordinati da Elsa Respighi ». Il timore che il vincolo sentimentale, tuttora così vivo, determinasse una pur comprensibile indulgenza nei giudizi, ha consigliato Elsa Respighi a non impegnarsi in un esame critico dell'opera del maestro. Il suo è un volume di « dati biografici », in attesa di un completo studio critico su Respighi: è appena corredato dai ricordi vergati da Claudio Guastalla, che fu collaboratore librettistico di tutte le opere di Respighi; ed è arricchito da resoconti giornalistici delle « prime » respighiane. Ma è un libro che non si legge senza commozione: dalla semplice esposizione di notizie, dalla citazione di documenti, esce, viva, la figura di Respighi, musicista di formidabile mestiere, galantuomo a tutta prova, incapace di « pose » di furberie, di « atteggiamenti ».

La RAI ha pensato di onorare Respighi, nel ventesimo anniversario della morte, con l'allestimento di quella che viene considerata la sua opera di teatro più matura, *La fiamma*. Come è noto la fama mondiale di Respighi è piuttosto affidata ai poemi sinfonici; il maestro, d'altronde, pensò tardi al teatro, verso il quale la naturale inclinazione giovanile forse non lo traeva. Potremmo azzardare l'ipotesi che l'evidente evoluzione dell'arte respighiana potesse condurre il musicista, nella vecchiezza, a produzioni teatrali singolari e particolarmente valide. Ma, appunto per quella morte improvvisa e immatura, si è indotti a concludere che Respighi resta soprattutto un sinfonista, un « virtuoso » dell'orchestra, un colorista, che seppe tradurre in suoni le sollecitazioni d'una sensibilità particolarmente attenta ai dati « visivi ». In questo, che è il comune e più fondato giudizio su Respighi, è implicita una limitazione ma anche un effettivo apprezzamento. *Le fontane di Roma*, i *Pini di Roma*, le *Vetrate di chiesa*, il *Trittico botticelliano*, le *Feste romane*, racchiudono quanto di meglio Respighi seppe creare; e sono tutti lavori che prendono spunto da un dato « visivo »: paesaggio, quadro, sinfonia di colori. Così, anche nei tre atti della *Fiamma* pur nella magistrale architettura dell'insieme, sembra apprezzabile il « colore » piuttosto che il dramma; il « quadro » piuttosto che i personaggi.

Ottorino Respighi

I ricordi di Elsa Respighi, del resto, rivelano che, anche per *La fiamma*, il musicista prese spunto da una prima ispirazione « visiva ». S'era riempito gli occhi delle sontuose meraviglie dei mosaici bizantini, e s'era proposto di tradurle in suoni. Fu il librettista Guastalla a imbastire una vicenda drammatica, che inserì nella cornice composta dai mosaici di Ravenna, ambientando i fatti appunto nell'antica città dell'Esarcato, e riportandoli al VII secolo. Ma la vicenda del Guastalla derivava da un dramma nordico di torve passioni e di stregonerie: s'adattava solo in parte alla cornice visiva, e nemmeno s'accordava con quanto di più schietto era nella sensibilità di Respighi, tutta illuminata di sole mediterraneo. *La fiamma* sceneggia la sorte di una donna, Silvana, che sente sorgere in sé, per atavico influsso, la potenza della stregoneria. Ella, allora, se ne serve per liberarsi dalle catene dei vincoli ambientali e familiari che la opprimono, e per raggiungere la mèta d'un amore vietato: quello per il figliastro. Ma la colpa che già fu di Fedra non può rimanere impunita: il legittimo sposo di Silvana muore, nell'apprendere l'orrenda verità; Silvana allora è apertamente accusata di stregoneria e sottoposta, nella chiesa di San Vitale alla prova del giuramento, alla quale non regge. Il maleficio della donna è dunque provato, grida il popolo. Mentre si chiude il sipario, s'intravedono le sinistre fiamme del rogo.

L'animo schietto di Respighi era sostanzialmente lontano da vicende consimili; ed egli si tolse d'impaccio usando del suo formidabile « mestiere » di musicista. Ma appagò il proprio desiderio di dar vita sonora al caleidoscopio dei mosaici bizantini: e questa vera ispirazione gli dettò pagine che mantengono intatto il loro potere di suggestione. Tutto l'ultimo quadro, in San Vitale, è quasi un grandioso « poema sinfonico », con cori e solisti, esaltante, al di là della ragione della vicenda drammatica, l'inaudita ricchezza coloristica dell'arte ravennate.

Teodoro Celli

mercoledì ore 21,05 programma nazionale

RADAR

Ascoltaci, Cenerentola!

Bisogna riconoscerlo: di tante favole della nostra infanzia, quella di Cenerentola è la più dura a morire. Ma poche volte Cenerentola si è così felicemente reincarnata come, in questi giorni, nei panni e nella scarpina di Carolina Picchioni.

Qualche sera fa Carolina l'avete veduta alla TV, sorpresa e commossa come l'eroina della fiaba. Stamattina — al momento in cui scrivo queste righe — non è ancora certo se Carolina beneficerà dell'intera eredità del magnate inglese dell'acciaio, un miliardo netto con la coda di tanti milioni; ma, in fondo, per lei che era una povera fanciulla senza niente, cifra più cifra meno, non è quello che conta. Del resto, la sua fortuna l'aveva già avuta il giorno stesso del primo incontro col suo benefattore, sir Robert Fitz Aucher, anni fa, quando il suo nome con quello della madre e delle sorelle era finito sui giornali con addosso tutto l'orrore dei delitti deliranti di suo padre: colui che dopo l'arresto fu subito chiamato « il mostro di Nerola »: e la gente tremava di paura a passare davanti alla sua casa sperduta, a quell'orticello retrostante dove sotto a ogni albero giacevano le ossa di tanti innocenti furiosamente massacrati; e la polizia dovette abbattere quella casa maledetta al quarantasettesimo chilometro della via Salaria, come dopo una oscura tregenda medioevale. Infatti i suoi truci omicidi, più che l'atto di un lucido assassino, parevano l'opera ossessa di un indemoniato.

Per un caso, credo d'essere stato una delle prime persone a conoscere quei macabri delitti. Ero in visita al direttore di un settimanale milanese. La posta di quella mattina gli aveva portato, tra le altre, una lettera misteriosa, dove qualcuno che forse viveva accanto al mostro si faceva coraggio a rivelarne gli orrori e chiedeva disperatamente d'essere salvato da quella bolgia.

Mi passò la lettera, la lessi terrificato, e ci sfiorò il dubbio che fosse il frutto di qualche mente malata, tanto stentavamo ad ammettere una realtà così empia. Invece la piccola Carolina, con le sorelle, trascorreva l'infanzia proprio dentro quell'odore di sangue. Il collega decise di affidare la lettera alla polizia per indagini. Dopo pochi giorni, avvenne il clamoroso arresto.

Tutti fremettero alla notizia, e compassionarono la povera moglie, le innocenti creature. Ma nessuno stese la mano ad aiutarle. Ricordate l'eccidio del dinamitardo di Ancona? Il Cannarozzo impazzì perché viveva da anni in uno scantinato: ci impietosimmo tutti per la vedova e i figli, ma la vedova e i figli vivono ancora in quello scantinato...

Carolina, più fortunata, trovò sulla sua strada sir Aucher, che oltre a sottrarla dalla miseria pensò a darle una educazione, così da trasformare davvero la sua vita. Ora, morto il suo benefattore, Carolina dovrebbe esserne la favolosa erede. La storia di Cenerentola si è proprio ripetuta: e tutto fa sperare, a guardare il volto di Carolina, che questa colossale eredità non le monterà la testa, e userà bene di quel denaro: glielo auguriamo tanto. E ci ascolti Carolina se le ricordiamo di voler dare qualche aiuto ai superstiti delle vittime di suo padre, così da mettere un po' di bene sul male e — perché no? — veda se può stendere una mano anche a quelle povere ombre chiuse in quello scantinato del dinamitardo: forse anche l'orto di suo padre fu visitato dalla miseria, prima d'esserlo dalla follia e dal sangue.

Giancarlo Vigorelli

ELEGANZA, PRATICITÀ, GIOVINEZZA!

Sono i concetti della nuova moda, che hanno ispirato alla "Famatex" la creazione della sua blusetta. La blusetta "Famatex", confezionata in lana, seta o cotone makò, rifinito in "Sanfor", in un ricco assortimento di modelli e di disegni di assoluta novità, si distingue per il suo taglio impeccabile e la perfetta rifinitura.

BLUSETTA famatex

PIÙ GIOVANI - PIÙ ELEGANTI!

"Blusetta Famatex" - due nomi depositati a norma di legge

«The Rake's Progress»: una grande battaglia

AVVENTUROSA CARRIERA del personaggio strawinskiano

Quest'opera, *La carriera del libertino*, è stata una gran battaglia per Strawinski autore di molti tentativi di fondare un nuovo teatro musicale. L'ha vinta? L'ha perduta? Si tratta di una vittoria di Pirro?

In un certo senso, ma solo in un certo senso, egli è tornato, dopo tante e così varie esperienze, al melodramma ottocentesco e, in parte, settecentesco: gli amatori di questo genere che ascolteranno la trasmissione della Radio si accorgeranno di sicuro delle brillanti citazioni. E' giusto dire che nessuno sa farne come Strawinski, con una simile disinvoltura e una simile eleganza. C'è dentro di tutto; ma l'assimilazione è sempre totale quanto alla forma. Questa musica, coi suoi pregi e coi suoi difetti, è di Strawinski.

Tipica la scelta del soggetto dell'opera. Tale soggetto ha, se vogliamo, del mozartiano molto maturo, un po' magico e diabolico; ed è poi tinto di quello che potremmo chiamare neosatanismo, un satanismo razionale, lucido e freddo, sperimentale anch'esso.

Il libretto è del poeta inglese Auden, il quale s'ispirò di gusto a una serie di stampe sollazzevoli di Hogarth: festini, bagordi, tavoli da gioco, donne discinte, uccelli del malaugurio, il vizio nella società inglese del Settecento; come un Longhi sbrigliato e temerario. Tutto ciò, nell'opera di Strawinski, si vede come attraverso un vetro di acquario, gli uomini sono diventati strani pesci che ora si festeggiano follemente ed ora si sbranano con metodo.

Il libertino, come tutti i libertini, a un certo punto viene cacciato da casa; ma nello stesso tempo o quasi riceve una grossa eredità. Oro ai biscazzieri, oro alle donne, oro dalla finestra. Rovinatosi di nuovo, il libertino sposa una vecchia ricca e si mangia quest'altro patrimonio. Canuto, finisce in carcere; e non trovando altra risorsa, fa un patto col diavolo, a cui vende l'intelletto, non l'anima. Gli si apre la porta del manicomio.

Il soggetto si prestava all'introduzione di figure di alta carica pittoresca; e Auden e Strawinski infatti ve ne hanno messe. Baba la Turca è la più vistosa; somiglia, per intenderci, alle fantastiche delle opere di colore levantino di Mozart e di Rossini, dovrebbe essere una ventata di buffo esotico.

domenica ore 21,20
terzo programma

Senonché, e voi ascoltatori della Radio, sentendo e non vedendo, ve ne accorgerete più facilmente del pubblico del teatro, il buffo di Strawinski è in verità il grottesco. Non caricatura, però; non parodia: rappresentazione condensata di un mondo nel quale non si crede più. Lo si vuol capire sino in fondo senza speranza di condividerne in qualche modo le passioni. Su uno spettacolo simile il balletto incombe sempre come una minaccia. Conoscete Petruska, non è vero? Ebbene il burattino Petruska, una delle più originali creazioni di Strawinski, cacciato dalla porta rientra dalla finestra. C'era un personaggio del *Corriere dei Piccoli* di cui si diceva ogni settimana: « Vuol disfarsi ormai Pierino dell'odiato burattino ».

Che *La carriera del Libertino* (in inglese, *The Rake's Progress*) sia piena d'ingegno musicale, è chiaro. Notate la varietà perennemente spumosa dell'orchestra, paragonabile al ribollire delle acque attorno agli scogli; fate attenzione alla bravura con cui sono trattate le voci nel recitativo, nel declamato, negli spunti lirici, negli ariosi, nei pezzi d'assieme. Non è qui che coglieremo in fallo Strawinski, non è dalla sua alta corda di acrobata che lo faremo mai cadere.

Sarebbe invece facile farlo cadere mentre simula la cara e beata normalità del vecchio melodramma, della vecchia opera seria o della vecchia opera buffa; quella gran facoltà di riuscire immediati e facili, caldi e comunicativi, pienamente espressivi e quindi popolari. Come quasi tutti gli operisti del nostro secolo, egli ha paura dello sviluppo dei casi drammatici o comici e della espansione della melodia, teme che il teatro gli prenda la mano e lo faccia passare per non originale e volgare. Perciò, in questa stessa coraggiosa costruzione drammatica e vocale, voi avvertite subito la volontà di alternare senza tregua molti elementi melodici, ritmici, armonici, modali, timbrici, affinché ognuno di essi tenga a freno gli altri a costo di farsene beffe.

I dottori della musica, dai quali del resto abbiamo tutto da imparare, ci rimproverebbero, se dicessimo che in qualsiasi opera di Strawinski, quando il sentimento sta per scaldarsi, si dà l'allarme con lo strombettio di Petruska; ma noi lo diciamo lo stesso, perché ci piace il discorrere alla buona che può essere inteso da tutti anche quando si parla di cose difficili.

Dunque, l'allarme di Petruska.

Emilio Radius

un regalo per tutti

un flacone di acqua di colonia Roger & Gallet in ogni astuccio di dentifricio*

Canadian

a prezzo invariato

* NUMBER ONE tipo normale
* DOUBLE SPECIAL per fumatori

CONCERTO VATICANO

Le camere della Televisione Italiana sono tornate il lunedì di Pasqua in Vaticano, nell'Aula delle benedezioni, per riprendere il grande concerto che la Rai ha voluto offrire al Santo Padre come omaggio per il Suo ottantesimo anno. Pio XII, che aveva scelto egli stesso i brani del concerto, ha seguito dal suo seggio nel centro della sala tutta l'esecuzione diretta dal maestro Eugen Jochum, alla quale hanno collaborato l'orchestra sinfonica di Roma della Rai, il coro diretto dal maestro Antonellini, il coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni e un gruppo di valenti solisti. Nelle prime file della eccezionale platea si potevano notare tredici cardinali, donna Carla Gronchi, il Presidente della Camera on. Leone, il Ministro dell'interno on. Tambroni, il presidente dell'Assemblea della CECA on. Pella, gran parte del corpo diplomatico con

Concerti della settimana

W. A. Mozart e Ciaikowsky

nell'interpretazione di Carmirelli e Mannino

Pina Carmirelli

Franco Mannino

Il nome di Pina Carmirelli è oggi non più solo noto, negli ambienti concertistici propriamente detti, per la sua personalità non che attività, di musicista interprete. Esso oggi gode anche tutta la simpatia e l'ammirazione di coloro che non con semplice curiosità ma, semmai, con apprensione e desiderio guardano ai tesori della nostra antica musica ancora da portare in luce, da scoprire, da ordinare.

Pina Carmirelli si è guadagnata una meritatissima considerazione nel campo concertistico e della musicologia per opere concrete, reali, di sicura resa. Dobbiamo a lei tutto quello che di buono è stato fatto oggi su Boccherini; dobbiamo a lei se oggi noi sappiamo dove rivolgersi con sicurezza e prontezza allorché occorre l'esecuzione di un nuovo quintetto, di un quartetto sconosciuto, di una sinfonia da poco ritrovata e via di seguito. Pina Carmirelli ha nei suoi archivi tutto Boccherini; lo ha catalogato e classificato con intelligenza, ordine e amore e possiamo anche dire che, con estrema generosità, essa lo mette a disposizione di chiunque mostri interesse all'arte del grande lucchese. E' questo dunque un aspetto molto recente della valorosa violinista, diremmo un risultato della sua ultima e meditata maturazione artistica.

Tutti sanno quali meriti Pina Carmirelli abbia acquisito nel campo del violino. Essa si formò alla scuola di Arrigo Serato e vinse subito, ancora giovanissima, numerosi concorsi tra i quali quello indetto per il bicentenario stradivariano del 1937 e il premio Paganini del 1940. Intensa fu, subito, la sua carriera di interprete e dopo l'ultima guerra ella allargò il campo del concertismo, dedicandosi anche a complessi di musica da camera. Fu essa a fondare il famoso Quintetto Boccherini, e con questo mirabile complesso Pina Carmirelli girò il mondo, portando ovunque i messaggi più alti dell'arte italiana. Oggi, Pina Carmirelli, dopo una sosta dovuta a ragioni di salute, ha ripreso la sua attività concertistica sia come solista, sia come primo violino di un Trio e di un Quartetto che recano entrambi il suo nome. Nel concerto di venerdì, diretto da Walter Goehr, Pina Carmirelli interpreterà il Concerto in la maggiore K. 219 *per violino e orchestra di Mozart.*

Nato a Palermo nel 1924, Franco Mannino è stato, nell'immediato dopoguerra, una vera e propria rivelazione pianistica. A venti anni egli possedeva già la maturazione tipica dell'artista lungamente provato. Alla genialità e alla esuberanza della sua mano egli univa la chiarezza e fermezza della mente, sì che le sue interpretazioni apparvero subito frutto del più auspicabile equilibrio tra fatto tecnico e fatto interpretativo. Fu facile al giovanissimo pianista l'affermarsi in tutti gli ambienti musicali italiani e stranieri. Il suo nome, in breve, fu collocato tra quelli di maggior richiamo. La personalità musicale di Mannino oggi non resta più legata esclusivamente al pianoforte, ma si espande in manifestazioni più vaste. Oggi, infatti, non si può più parlare del pianista Mannino senza riferirci anche al Mannino compositore. Da una diecina d'anni egli prosegue, meticoloso e estremamente assiduo, lungo il cammino della composizione. Per la musica da camera egli ha all'attivo numerosi lavori tra i quali si distinguono la *Vetrina dei balocchi*, la *Marcia da Paganini*, l'*Arlecchino-boogie*, per pianoforte; la *Sonatina romantica* per violoncello e pianoforte; una *Serenata* per voce di mezzosoprano e nove strumenti; *Tre liriche* per voce di basso e orchestra dal Poliziano; un *Canto per violino e pianoforte*; infine la poderosa *Sonata per pianoforte in fa diesis minore*.

Altrettanto nutrita è la produzione sinfonica nella quale si annoverano: *Hommage à Jean Babilée; Tre tempi per orchestra; Sonata in quattro tempi per archi e pianoforte; Concerto per pianoforte e orchestra; Sinfonia in quattro movimenti.*

Inoltre, Mannino ha lavorato con lena anche per il teatro, nel quale campo si elencano oggi i seguenti titoli: *Mario e il mago* da una novella di Thomas Mann, recentemente eseguito alla « Scala »; le musiche di scena per la *Mandragola*. Attualmente sta lavorando ad un'opera lirica: *Vivi*.

Nel concerto sinfonico di sabato, diretto da Ferruccio Scaglia, Franco Mannino eseguirà il primo concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikowski.

t. c.

venerdì ore 21 programma nazionale

sabato ore 21,30 terzo programma

l'ambasciatrice Luce, personaggi della scienza, della cultura e dell'arte, oltre ai massimi dirigenti della Rai che avevano accompagnato i complessi musicali. Il concerto è stato ripreso dalla radio vaticana e da quella italiana e seguito, in eurovisione, dai telespettatori dei principali paesi europei. Il Sommo Pontefice ha ascoltato con visibile compiacimento tutti i brani dell'esecuzione, dal « Natale del Redentore » di Perosi al « Sogno di una notte d'estate » di Mendelssohn, dai brani del « Parsifal » di Wagner al « Magnificat » di Bach. Al termine, dopo aver chiamato presso di sé il maestro e i solisti, ha tenuto a congratularsi vivamente e ripetutamente coi dirigenti della Rai per avergli procurato un'ora di così sincera letizia spirituale. L'eccezionale trasmissione ha destato commenti lusinghieri anche all'estero, dove è stato particolarmente ammirato il commento visivo che ha accompagnato tutta l'esecuzione e che ha avuto momenti di grande efficacia e bellezza.

Perfezionate il vostro talento seguendo il Metodo ABC

Il saper disegnare è ora alla portata di tutti, grazie al meraviglioso Metodo ABC. Data la semplicità dell'insegnamento, esso non richiede alcuno sforzo particolare e non obbliga a scadenze fisse l'applicazione dello studio: imparerete a casa vostra, nelle ore libere, guidati e consigliati da valenti Professori che giudicheranno di volta in volta i disegni e gli esercizi che invierete. I vari compiti e consigli che loro vi daranno sono strettamente individuali, e tutto l'insegnamento è diretto alla vostra personale inclinazione. Divertendovi acquisterete facilità d'espressione in tutte le discipline di Disegno e Pittura: il bianconero ed il segno sfumato, luce e ombra, prospettiva, colore, paesaggio, figura umana ecc.

Questi mezzi espressivi riveleranno la vostra personalità artistica e vi apriranno nuove vie nella vita.

I nuovi concetti didattici della Scuola ABC permettono a tutti di entrare nel vasto e fascinoso campo di Disegno e Pittura: informatevi subito!

Abili e vivaci, questi schizzi fatti da allievi ABC!

Chiedeteci subito il bellissimo Album gratuito sul "Disegno per Corrispondenza ABC" con tanti disegni dei ns. allievi, inviandoci il tagliando sottostante o copia esatta.

Il saper disegnare, oltre ad essere una gioia ed un diletto, è utilissimo a tutti. Infatti, alla base di ogni costruzione tecnica, di ogni creazione d'arte e di moda, di ogni idea architettonica, sta il disegno.

LA FAVELLA Milano, via C. Cantù 3

Album ABC

TAGLIANDO La Spett. LA FAVELLA - via C. Cantù 3 Milano - Scuola ABC Rep.RC 046

Vogliate spedirmi gratis e senza impegno l'album A. B. C.

Cognome e Nome

Prof.ne

Indirizzo

Allego L. 50 per spese (ev. in francobolli)

meravigliosa snellezza

BLOCH

NEI MIGLIORI NEGOZI TROVERETE ANCHE GAMBALETTO-RETE E LISOIO

La calza Bloch con e senza cucitura

fa d'ogni gamba una gamba bella

CALZA BLOCH fa moda

PER DONNA, UOMO E BAMBINO

BITEX FILATO RHODIATOCE

ISTANTANEE

Mario Lanfranchi o l'orecchio in tu

La sera del 30 giugno 1927 il suggeritore del «Regio» di Parma tentò invano di prendere il suo posto nella buca per le prove della Traviata: *sullo spartito dell'opera, chiuso nell'involucro di un* port-enfant *decorato di nastri azzurri, si dibatteva un neonato rosso in volto che lanciava urla capaci di tenere in iscacco qualsiasi Violetta.*

Chi aveva posato in un luogo consacrato da decenni al culto più religioso del melodramma un così insolito fardello? L'interrogativo avrebbe messo in ansia i lettori di un romanzo di Ponson du Terrail e avrebbe spinto il fertile autore a buttar giù una quarantina di capitoli che, rifacendosi al fallo nascosto della contessa de la Pepinière, attraverso uno sconcertante accavallarsi di duelli e di segreti svelati in punto di morte, avrebbero dimostrato a pagina 965 che il bimbo trovato nella buca del suggeritore altri non fosse che il fratello del pretendente al trono di Franconia.

Quella volta invece il segreto fu presto svelato: il pargoletto aveva un padre e questi era Guido Lanfranchi, soprintendente del teatro.

E la buca del suggeritore?

Nient'altro che un piccolo espediente di mestiere per dimostrare che il regista Mario Lanfranchi è uno degli orecchi più attenti che la televisione possegga nell'allestimento dei melodrammi. In senso assoluto Lanfranchi è nato in teatro perché in quell'ambiente egli ha vissuto fin dai primi anni le sue esperienze; lì ha respirato l'atmosfera che già era stata di Verdi, di Toscanini e di Pizzetti; lì ha conosciuto il pubblico più attento, più puntiglioso e più cattivo che sia stato mai offerto ad autori ed interpreti per il loro tormento.

Cresciuto a quella scuola, non fu data a Mario altra alternativa, giunto che fu all'età della ragione, che la carriera di regista teatrale, anzi melodrammatico.

La prima opera che mise insieme fu la Tosca. *Il pubblico: quello del fortino di Sidi Bel Abbés. Come fosse arrivato da Parma fra gli uomini della Legione, Lanfranchi non ricorda: mettiamo sia stata una storia di donne. Comunque la musica pucciniana ebbe quella sera ad interprete la banda della Legione. Legionari erano anche le comparse le quali seppero dare alla fucilazione del pittore Cavaradossi un'impronta talmente realistica che fu necessario «bissare» la scena.*

*Una «tournée» eroica quella, come ai bei tempi. A Tunisi i negri dell'*Aida *erano negri autentici, ma erano diventati grigi per il freddo e tutti dissero che erano truccati male.*

La televisione ha trovato in Lanfranchi un elemento molto equilibrato che nella lotta a coltello tra cinema e teatro ha saputo reperire il punto di incontro che fa di un lavoro televisivo qualcosa di equidistante con la somma dei pregi delle due forme di spettacolo più un «x» originale. Sottomettendo l'immagine al suggerimento musicale Lanfranchi crea un linguaggio nuovo e di immediata efficacia sul pubblico, alle volte anche a scapito della bella composizione. La sua Butterfly *è stata venduta in America a scatola chiusa.*

Filippo Raffaelli

Mario Lanfranchi è nato a Parma il 30 giugno 1927 (non nella buca del suggeritore). E' alto un metro e 74. Ha occhi castani e 150 cravatte. E' stato regista di opere a Bologna, in Africa e a Londra in occasione delle feste dell'Incoronazione (Stoll Theatre). E' specialista in TV della ripresa diretta di opere. Ha studiato musica per sette anni. E' celibe, ma ha voglia di sposarsi. Conosce il francese, l'inglese. In Inghilterra adopera per farsi capire da tutti il dialetto parmigiano.

UN'IMPORTANTE RIPRESA DEL TERZO PROGRAMMA

Molta umanità ma poca storia nelle storie inglesi di Shakespeare

Pochi ascoltatori italiani sanno che fra i personaggi creati dalla fantasia di Shakespeare c'è un capopopolo, un ex lanaiolo, agitatore di pochi scrupoli, e bravissimo ad arringare le folle dei poveracci. Costui, di nome Jack Cade, si mette addirittura alla testa di una rivolta di scalmanati. Siamo nella seconda parte di *Enrico VI*, la trilogia drammatica che narra gli eventi della storia inglese al tempo della guerra delle Due Rose (una rovinosa guerra dinastica, nella seconda metà del Quattrocento); e la rivolta in questione è favorita in un primo tempo dalla Casa di York per dar fastidio al partito dei Lancaster, ma procede poi per proprio conto.

Veramente gli scopi sociali di Jack Cade sono alquanto imprecisi, e mirano soprattutto al personale tornaconto dei capintesta; tuttavia alcune sue affermazioni vanno riferite: «Le pagnotte da sette penny e mezzo saranno vendute solo per un penny; i boccali da tre quarti conterranno fino a dieci quarti; e sarà giudicato di fellonia chi si contenterà di bere della birra leggera. Quando io sarò re, non ci sarà più bisogno di soldi, e tutti mangeranno e berranno a mie spese, e io vi manderò vestiti tutti quanti con la stessa livrea, in modo che possiate andar d'accordo come fratelli, e adorarmi come vostro signore. Faremo la festa a tutti gli avvocati, perché è una vera indecenza che con la pelle di un agnellino innocente si faccia una pergamena, e che una pergamena, con quattro scarabocchi sopra, sia la rovina di un uomo». E per essere coerente Jack Cade fa impiccare un avvocato, con la penna e il calamaio legati al collo.

Attorniato da uno spavaldo consiglio di rivoluzione, composto da un macellaio, un conciapelle e un tessitore, si fa presto seguire dalla moltitudine, e si impadronisce della città di Londra, dopo essersi proclamato l'erede legittimo al trono; perché, secondo quel che Cade asserisce, suo padre, già regale gemello, era stato rapito in culla da un mendicante di passaggio.

Ve n'è abbastanza per far rimaner disgustati i moderni teorici della rivoluzione proletaria; però vi sono anche, fra le frasi che Shakespeare fa pronunciare a Jack Cade, alcune che essi potrebbero considerare con compiacimento; per esempio: «Siate misericordiosi soltanto con chi cammina negli scarponi, perché soltanto costoro sono brava gente, e se ne avessero il coraggio si schiererebbero dalla nostra parte», oppure «tu non dovresti consentire che il tuo cavallo portasse un mantello quando della gente assai più onesta di te non ha che uose e farsetti».

Ma tutto sommato Jack Cade non ci fa una buona figura, e la folla dei suoi seguaci si comporta ancor peggio; dopo aver pencolato supinamente, a seconda di quello che parla per ultimo, fra Jack Cade e un Lord molto forbito, decidono di seguire la più sicura nobiltà del Lord, e di presentarsi al re tutti quanti, con un capestro al collo, dimostrando così se non altro una scarsa coscienza di classe.

E' vera storia? Le cose, secondo gli studiosi moderni, andarono molto diversamente; ma la realtà è che Shakespeare non si interessa minimamente dei problemi che noi diremmo sociali; per lui i brutti problemi di convivenza nascono tutti dal manchevole o smodato agire dell'uomo. A Shakespeare importa soltanto di rappresentare la vicenda terrena di certi tipi umani, nel singolare modo che hanno colpito la sua fantasia.

Shakespeare non si preoccupa di quella che noi diremmo la verità storica. Nei drammi che raccontano la storia di Inghilterra, e che si è convenuto di chiamare *Le storie inglesi*, egli attinge di solito da una fonte rozza e difettosa, «Le cronache di Inghilterra, Scozia e Irlanda» di Holinsed, e non si cura di considerare con circospezione e spirito critico le notizie che gli sono ammannite; anzi talvolta egli è pronto a cogliere con soddisfazione proprio i suggerimenti meno verosimili, come per Riccardo III, che gli era presentato come un bieco fellone,

Shakespeare. *La vita e la morte di Re Giovanni* (composto circa nel 1596-97) è il dramma con il quale si inizia il ciclo di trasmissioni. Esso va considerato come un prologo alle *Storie inglesi*, la pittura cioè di uno stato ancora rudimentale della società inglese. Le passioni sono semplici e primitive, i personaggi sono tutti re, principi o duchi. Non c'è quasi spazio per i rappresentanti di classi inferiori. L'azione è tutta imperniata, infatti, nei personaggi del re, del principe Arturo, di Lady Costanza e del Bastardo Faulconbridge, figlio naturale di Riccardo Cuor di Leone e nipote di Re Giovanni

un masnadiero di inferno. Shakespeare l'ha accettato così, senza tanto discutere. Ne è venuta fuori la storia di un mostro ingegnoso, le cui gesta maligne finiscono col divertire.

Dunque non si può parlare di ricerca storica, nei drammi di Shakespeare, e nemmeno di una interpretazione dei fatti secondo una idea provveduta, una convinzione personale. Shakespeare nel narrare la storia, non si è mai voluto compromettere eccessivamente.

Solo per pochi personaggi egli segue una interpretazione partigiana, ed è quando il pubblico l'esige assolutamente; Giovanna D'Arco, ad esempio, è da lui presentata, secondo quanto era di prammatica nell'Inghilterra elisabettiana, come una donna di malaffare, esperta in stregonerie, che infrange coi suoi malefici l'ingenua baldanza dei bravi soldati inglesi. Ma in genere egli evita di fare intendere espressamente quello che crede e quello che preferisce.

Questa cautela di Shakespeare non ci deve affatto stupire. In realtà egli è scrittore soprattutto preoccupato della verità dell'uomo; e non di un singolo uomo vissuto, ma dell'uomo in genere; e la vita dei suoi innumerevoli e diversissimi personaggi è così intensa, e vale così di per se stessa che appare perfino molto difficile darne un giudizio. Non sembra infatti possibile farla rientrare in una definizione o in un paradosso.

Nei 50 atti delle *Storie inglesi* c'è un vero campionario di umanità. Abbiamo ricordato Jack Cade, ma si dovrebbe citarne non so quanti altri.

In genere, sono di preferenza dei re e dei nobili; dal momento che i re e i nobili erano gli inevitabili protagonisti di queste cronache. E in tutti sono vizi e debolezze, che vengono ritratti con spietata evidenza. La rovina di molti di essi è dovuta appunto a un lato pernicioso del loro carattere, che non riescono a dominare.

Il rispetto — ripetiamo — è piuttosto per la realtà di un carattere, e per l'immensa importanza di ogni singola parabola umana. Lord Hastings, una delle fiduciose vittime di Riccardo III, quando sa della beffarda condanna a lui decretata all'improvviso, esclama: «Sventura, sventura su me! Per ben tre volte, quest'oggi, il mio cavallo ingualdrappato ebbe a incespicare, e guardando la terra, quasi che provasse ripugnanza al portarmi al macello, s'è impennato!». Basterebbero queste parole di un personaggio secondario per dare il senso del peso distinto, tremendo, che possiede ogni vita umana in Shakespeare. Anche se basta poi un dissennato coltello per interrompere, tutt'a un tratto, una vita.

Uno fra i tanti che bisogna ricordare assolutamente è sir John Falstaff, le cui gesta hanno luogo nella prima e nella seconda parte dell'*Enrico IV*, e la cui morte viene raccontata da Madama Quickly, nell'*Enrico V*. Falstaff è il compagno di ribalderie e di bisbocce del Principe di Galles, il futuro Enrico V; grasso, vigliacco, licenzioso, compiaciuto della sua furfanteria; ma non al modo di Jago, o di Riccardo III, i quali sono dei criminali sapienti, abili a far lunghi progetti. La furfanteria di Falstaff è geniale e burlesca e vive di quel che gli capita.

L'esecuzione successiva di tutte le *Storie inglesi* fu tentata per la prima volta dal Terzo Programma della Radiotelevisione Italiana nel 1953; nel secondo trimestre di quest'anno l'intera serie viene replicata, con cadenza quindicinale. Naturalmente di ogni dramma viene data una sintesi, che è più o meno ampia a seconda dell'opportunità. Per l'ordine di presentazione si è tenuta presente la successione cronologica dei fatti narrati che vanno dal 1200 al 1533. Ecco quindi il piano completo delle trasmissioni, con l'indicazione dell'anno in cui ogni opera fu scritta: *La vita e la morte di Re Giovanni* (1596-97); *Riccardo II* (1595-96); *Enrico IV* (parte prima) (1597); *Enrico IV* (parte seconda) (1598); *Enrico V* (1593); *Enrico VI* (sintesi della prima, seconda, terza parte) (1590-92); *La tragedia di Re Riccardo III* (1593); *La famosa storia di Enrico VIII* (1612).

Come si vede l'ordine cronologico dei fatti narrati non coincide affatto con l'ordine di stesura dei drammi. Shakespeare cominciò addirittura con il terz'ultimo! Così è facile comprendere come mai alcuni drammi scritti negli anni adulti, e stilisticamente più maturi, figurino invece fra i primi nella serie di trasmissioni.

Adriano Magli

venerdì ore 21,20
terzo programma

Edoardo Calandra, galantuomo nella vita e nella letteratura

L'illustrazione, del pittore Gustavino, è tratta dal volume La bufera *- Ed. Satet, Torino 1952 - curato da Umberto Bonfante*

LA BUFERA

Questo romanzo, del quale è in corso di trasmissione la sceneggiatura radiofonica, è senza dubbio il capolavoro di Edoardo Calandra. In esso egli ha saputo comunicare tutta la sua passione e nostalgia per il mondo che amava, quello dell'antica nobiltà piemontese

Edoardo Calandra apparteneva a una famiglia di buona e agiata borghesia torinese dove si coltivava con passione il gusto delle arti e della storia e si professava rigidamente il culto della patria e del re. Nato a Torino l'11 dicembre del 1852, crebbe con quel fisico distinto e quella nobiltà di maniere da far dire che « il titolo di cavaliere gli veniva da natura ». Colto, arguto, amabile, era artista nell'anima, ma contrariamente al fratello Davide che subito scoperse in sé la vocazione dello scultore, prese la via più lunga per arrivare alla letteratura, per cui aveva un sacro rispetto, un timore quasi religioso. Cominciò a dipingere quadri di soggetto storico, ma presto comprese che la pittura non era la sua vera espressione.

Nel 1884 scrisse la leggenda piemontese de *La bell'Alda*. Continuò con le novelle *Reliquie*, *Vecchio Piemonte*, *I Lancia di Faliceto*, poi due lunghi racconti *La signora di Riondino* e *La marchesa Falconis*: la storia della prima è tutt'uno con la guerra del 1690 e la battaglia di Staffarda, la seconda con la guerra del 1706 con l'assedio e la liberazione di Torino. Seguono *La bufera*, *La falce* e *Juliette*. Non trascurò il teatro: *Ad oltranza* resta il suo saggio migliore. La storia del vecchio Piemonte era la sua Musa. Forse per questo suo stesso amore al tempo passato, la vita di Edoardo Calandra fu come avvolta in un velo di gentile malinconia e non fu estranea alla sua opera, anzi vi tenne gran parte, il tormento profondo dell'al di là, la forza della suggestione e del presentimento, i misteri della telepatia.

Dopo tanta intensità e nobiltà di lavoro, lo scrittore, che Benedetto Croce aveva definito « un galantuomo » in letteratura e che era pure un gentiluomo nella vita, morì il 29 ottobre del 1911, pianto da tutti quelli che gli volevano bene ed erano molti e fu seppellito, secondo il suo desiderio, nel piccolo cimitero di Murello, non lontano dalla casa di campagna che era stata la sua dimora prediletta, e dove aveva trovato l'ispirazione delle sue più commosse rievocazioni, delle sue più belle fantasie.

Indubbiamente il suo capolavoro è *La bufera*.

In questo romanzo egli ha potuto comunicare al lettore la passione e la nostalgia di quel suo mondo tanto amato, di quelle creature da lui predilette, prima di tutti l'antica nobiltà piemontese, capace di affrontare le tempeste più terribili, gli umili, i più sacrificati, tutta questa gente oscura, limitata, grigia, ma sempre in armi, sempre sbattuta da un tremendo fato di guerra. Il romanzo si svolge tra la primavera del 1797, quando da pochi mesi regnava a Torino Carlo Emanuele IV e la monarchia sabauda era già in balia della Francia, e la primavera del 1799, quando le truppe austro-russe e le masse cristiane entrarono in Torino a liberarla dai francesi. L'eroe del libro è anche qui il più amabile, il più sentito fra tutti i personaggi del mondo artistico di Calandra, cioè il giovin signore torinese. Qui è il contino Massimo Claris, il quale discende da una famiglia che in Torino, per titoli e per ricchezze, primeggia da tempo immemorabile. Figlio unico del conte Annibale, uomo rigidissimo di principii e di devozione al re, e della contessa Polissena, nobile dama dal piglio un po' altero, vagamente rassomigliante all'infelice regina di Francia Maria Antonietta, Massimo è stato allevato, secondo gli usi dell'antico regime, dalle governanti e dagli istitutori e ha poca confidenza coi genitori: la norma è di vivere in casa con sostenutezza e cerimonia.

lunedì - mercoledì - venerdì ore 16,30 secondo programma

A dodici anni suo padre lo presenta all'ufficio del Soldo e lo fa entrare nell'esercito. Eccolo soldato, poi cadetto, poi ufficiale, seguendo le guarnigioni, attivo e intelligente nel servizio, umano coi soldati, impetuoso e intrepido in battaglia. Un bell'ufficiale. E, nonostante i titoli, le ricchezze, l'eleganza e un bel fisico, modesto, gentile, quasi timido, e, soprattutto, affamato di affetto. Massimo, quando comincia il romanzo, è un po' in disgrazia presso i suoi. Nel '92, dopo l'abbandono della Savoia e di Nizza, al primo rompersi della guerra, egli ha osato biasimare apertamente i capi e il re ha creduto bene di privarlo del grado. Questo grado l'ha poi riconquistato gloriosamente nella seconda campagna, ma il conte Annibale non ha ancora mandato giù quel peccato di indisciplina.

Ed ecco perché Massimo con la contessa madre e il cavalier servente di costei, il cavaliere Telemaco Mazel della Comba, è nella villa di casa Claris a Robelletta, nei pressi di Racconigi e di Murello. Meglio per Massimo cambiar aria, gli servirà a riflettere e a metter testa a partito. Ed ecco che Massimo fa la conoscenza del medico condotto di Murello, Luigi Ughes, e di sua moglie Liana, una dolce gentilissima creatura, la cui bellezza bionda e soave colpisce vivamente il giovane conte. Luigi Ughes è un giovane colto, amabile, attraente, ma anche lui ha un passato. Egli aveva accolto la rivoluzione francese come il trionfo della giustizia e della libertà e in quel primo moto di entusiasmo si era trovato impegnato in una conventicola di uomini risoluti a far novità. Così che quando il governo ha cominciato a inquisire lui è fuggito, ma riconosciuto cospiratore è stato condannato alla confisca dei beni e giustiziato in effigie a Borgo San Dalmazzo. Adesso tutto ciò è lontano; nel '96 il re ha accordato amnistia piena ai condannati politici, lui è tornato, ha sposato Liana e si è insediato al posto del defunto suo zio medico di Murello che gli ha lasciato tutto il suo. Non è un reazionario, no: Ughes è sempre un uomo di principi democratici, ma adora Liana, la vuole felice in una vita serena, senza violenze, in pace.

L'amicizia del contino coi coniugi Ughes è una fonte di gioia reciproca anche se Massimo, ormai dolorosamente innamorato senza speranza, trova un po' amaro assistere alla felicità dei due sposi, ma leale com'era riconosce la superiorità del medico e mai si permetterebbe un pensiero scorretto. Tutto però all'improvviso è interrotto. Massimo è chiamato a Torino dal padre, e Ughes tolto dalla sua pace, dai cospiratori di un tempo che ricordano il suo giuramento.

Quando l'inverno seguente Massimo rivede Liana a Torino, lei è vestita di nero eppure non si dice vedova, aspetta disperatamente suo marito il quale uscito un mattino come di consueto, non è mai più tornato. E non tornerà mai più e nessuno saprà la sua sorte, le onde della rivoluzione l'hanno travolto.

Massimo si dà anima e corpo ad aiutare l'amata, ma intanto il suo amore si fa sempre più doloroso e i tempi brutti di pari passo camminano. Non tarda molto che il re, con la famiglia reale, deve partire per l'esilio, e il Piemonte diventa dipartimento francese. Solo dopo molti dolorosi eventi Massimo può finalmente galoppare da Torino liberata a Murello a prendere Liana, rimasta là sola sola; e, ormai persuasa di essere vedova, timidamente felice di questo nuovo amore.

E' notte, i due innamorati in carrozza si avvicinano a Torino, ma nella grande pianura la carrozza è avvistata dalle soldataglie di Branda Lucioni che tentano rapire Liana. Che resta se non morire insieme? Massimo spara due volte e due cadaveri rimangono vicini nella carrozza rovesciata, mentre una pura ridente aurora spunta a illuminare tanta rovina. E' forse la pace? Tra non molto le battaglie di Napoleone insanguineranno di nuovo la pianura piemontese.

Carola Prosperi

« Continua la raccolta delle etichette Cirio con sempre nuovi, attraenti, bellissimi regali. Chiedete a « CIRIO NAPOLI » il nuovo giornale « CIRIO REGALA » con la illustrazione dei doni e le norme per ottenerli ».

Lui fattorino, lei attrice in un teatro di terz'ordine

A braccetto alla conquista del mondo

Anche nella commedia "Musica notturna", Clifford Odets ha scelto due ragazzi come protagonisti: due giovani scapigliati, tesi alla ricerca della felicità

Il nome di Clifford Odets qui da noi ha goduto in questi ultimi tempi una popolarità inconsueta. E vi ha contribuito non solo il teatro con le recenti o lontane edizioni di alcune sue commedie, ma quel gran dispensatore di fama che è il cinema: chi non ha visto Grace Kelly cercare di strappare al fallimento l'appassito Bing Crosby nella *Ragazza di campagna;* o le angosce morali di Jack Palance nel *Grande coltello?*

Malgrado l'esperienza hollywoodiana abbia molto dolcificato il mordente delle sue prime commedie, per il suo pubblico Odets è rimasto il rivoluzionario per eccellenza, avversatore del quieto vivere e delle convenzioni, colui che vorrebbe capovolgere la società e spremerne « self respect » e « responsibility », gli attributi che più frequentemente ricorrono nel suo discorso. Impressionati dal dialogo teso e scattante, le situazioni a taglio netto, il crudo gergo del Bronx, i critici scrivevano di lui: « In ogni commedia di Odets, qualunque ne sia il tema ed i meriti, almeno una volta nel corso della serata, lo spettatore si sente investito da un lanciafiamme o colpito da un pugno in piena faccia ».

lunedì ore 21 - secondo progr.

Altri lo chiamarono il « golden boy », il ragazzo d'oro degli anni di crisi (a quegli anni risalgono i suoi primi trionfi). Oggi Odets è un signore cinquantenne, con solido conto in banca, appartamento sulla Sixth Avenue, l'attivo di un buon numero di commedie, sceneggiature e soggetti per film, e il passivo di un matrimonio sbagliato con l'attrice Louise Rainer, la quale spiegò il divorzio agli amici definendo Odets « troppo conservatore » nel matrimonio. Ma qualcosa del ragazzo, del giovane scapigliato in eterna ricerca di felicità, dev'essere rimasto in lui: forse nel malinconico-ironico sorriso dei suoi occhi dietro le lenti di tartaruga. Se non è più giovane, certamente guarda e ha sempre guardato ai giovani. In molti dei suoi lavori, il « boy », il tipico ragazzo americano dai quindici ai venticinque anni, è il protagonista, o comunque ha una parte di primo piano. Nello stesso *Scontro di notte* dove manipolava il logoro problema dell'adulterio, un ruolo ottimista era riservato ad una giovane coppia di fidanzati (*boy and girl*) destinati a mettere casa insieme.

Anche in *Musica notturna* (*Night Music*, che andrà in onda lunedì sulle stazioni del Secondo Programma) Steve Takis e Fay Tucker sono destinati a mettere casa insieme. Lui fattorino in un grosso complesso cinematografico, ha il curioso incarico di trasportare da New Haven a Hollywood una coppia di scimmiotti ammaestrati. Lei è scappata dalla grigia monotonia di un sobborgo di Filadelfia, dal padre cartolaio, la madre malaticcia e il fidanzato piazzista, per fare l'attricetta in un teatro di terz'ordine. All'angolo tra la 44ª e Broadway s'incontrano: uno degli scimmiotti strappa la collana alla ragazza, la ragazza strilla, un poliziotto accorre e li porta tutti, scimmiotti compresi, al più vicino ufficio di polizia. Questo l'antefatto da cui si dipana la storia di Steve e Fay, due ragazzi soli che l'indifferenza della folla e il caso buttano nelle braccia l'uno dell'altra. Ma non subito, perché lui è orgoglioso, suscettibile e aggressivo, quanto lei è dolce, disarmata e materna. Costretto dalla mancanza di documenti a lasciare in deposito all'ufficio di polizia i due scimmiotti, e a passare la fine di settimana a New York senza un soldo in tasca e con la certezza di venire licenziato, Steve in un accesso d'ira va ad aspettare Fay alla porta del teatro dove lavora, deciso a vendicarsi. Quando però la rivede, si smonta ed anzi accetta l'ospitalità della ragazza nel piccolo albergo dove ha in affitto una camera e il conto arretrato da pagare. Ma non siamo ancora alla resa. Per una frase di Fay, Steve subito s'impenna e se ne va offeso dimenticandosi dietro la valigia. Con la valigia in mano lei lo rincorre nel parco. Si addormentano su una panchina, lui con la testa sulla spalla di lei: intorno è la solitudine, ma loro non sono più soli. Rimarranno insieme anche quando Steve avrà perduto definitivamente il posto, e Fay avrà per sempre rinunciato a tornare in famiglia. Tenendosi a braccetto vanno alla conquista del mondo.

Musica notturna (e la ragione del titolo è la musica della notte a New York, musica che esce dai bar, dai night-clubs e dalle finestre illuminate delle case), venne la prima volta rappresentata dal « Group Theatre » a New York nel 1940, alla vigilia dell'entrata in guerra degli Stati Uniti. In quei tragici momenti appello più ottimista Odets non poteva lanciare.

Franca Cancogni

Marika Spada (Fay Tucker) e Giancarlo Sbragia (Steve Takis) principali interpreti della commedia di Odets

CLASSE UNICA

IL COMUNE E LA PROVINCIA

Come funziona il Comune? Come funziona la Provincia? Le prossime elezioni amministrative fanno diventare della massima attualità queste due domande, che interessano tutti gli elettori italiani; in particolar modo quelli che si presentano candidati per assumere responsabilità amministrative, nei consigli comunali e provinciali. A essi perciò soprattutto, ma a tutti gli elettori in genere, vuole rivolgersi la radio nel corso dedicato appositamente a questi temi che si inserirà, a partire da questa settimana, nei programmi di Classe Unica. La RAI ritiene in questo modo di concorrere concretamente all'educazione democratica degli italiani, senza distinzione di partito. Il corso, che sarà tenuto in un linguaggio chiaro, semplice, accessibile a tutti gli ascoltatori, secondo la formula della trasmissione nella quale si presenta, è affidato a insigni docenti specializzati in questa materia: i professori Alessi, Astuti e Jaccarino; e verrà attuato in dialogo con Segretari comunali e coi Gruppi d'Ascolto di Classe Unica che dal principio dell'anno hanno il compito di seguire e di collaborare alla trasmissione. Il corso si articolerà secondo questi argomenti: Storia del Comune - Storia della libertà italiana - Il posto del Comune nello Stato - Consiglio comunale e Giunta - Compito della minoranza - La figura del Sindaco - Gli assessorati - Le Commissioni - Il Segretario comunale e gli uffici del Comune - I regolamenti comunali - Le relazioni fra Comuni privati - Discussione del bilancio e responsabilità degli amministratori - La Provincia - La figura della Provincia, i suoi organi, le sue funzioni, i suoi mezzi finanziari, i controlli.

Le trasmissioni avranno inizio a partire dal 18 aprile nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle 19 sul Secondo Programma. Nei « Sabati di Classe Unica » del 12, 19 e 26 maggio, inoltre, saranno tenute tre lezioni a parte sulla « Legge elettorale e la tecnica delle elezioni » a cura dei professori Caranti e Schepis. Alla fine delle trasmissioni l'intero corso verrà pubblicato in apposito volume nella Edizioni Radio Italiana, che potrà costituire un elementare "vademecum" per tutti i futuri amministratori.

Margherita Cattaneo

PROIBITO PER URSULA

La commedia di Margherita Cattaneo che ha vinto il concorso per un'opera comica radiofonica

Non è consueta una firma femminile per lavori comici. Alle donne, pare, non è consueto l'umorismo. Forse per quel tanto di meccanico che in esso vi è.

L'umorismo, senza volerne fare una definizione, ma solo per parlarne così, un po' alla lontana, è molto spesso l'individuazione di un meccanismo normale (il meccanismo della vita quotidiana, per intenderci) e, poi, la prosecuzione dello stesso meccanismo o il capovolgimento. Una macchina nella quale entrino maiali ed escano salsicce è normale. Una macchina nella quale entrino salsicce ed escano maiali è umoristica (capovolgimento). Oppure: una macchina nella quale entri foraggio e dalla quale escano formaggini è, pure, umoristica (prosecuzione). Gli esempi, si capisce, sono elementari, ma vogliono solo far riflettere alle necessità di precisione delle formule umoristiche.

sabato ore 22 programma nazionale

Precisione di rotelline che trasportano e trasferiscono un movimento invertendolo, aumentandolo, diminuendolo; precisione che, sappiamo, non è dote precisamente femminile.

Che poi gli uomini, sicuri della loro innata capacità d'individuazione meccanica, regolarmente smontino le sveglie senza poi essere capaci di riaccomodarle, mentre le donne, saggiamente, le portano direttamente dall'orologiaio, questo è un altro discorso.

Qui il discorso vuol portare solo ad una sorpresa. La sorpresa che ci ha riservato il « Concorso per opere radiofoniche di prosa » che, per il genere comico, è stato vinto da una donna. E, meglio, da una scrittrice che non abitualmente affronta questo genere.

Margherita Cattaneo, infatti, che i lettori conoscono per numerosi libri e i radioascoltatori per numerose opere trasmesse, non è scrittrice umoristica.

E forse la particolarità di questo suo *Proibito per Ursula* sta proprio qui, che in un'opera umoristica ha trasfuso sovrattutto una poetica satirica innestando una sottile invenzione sul meccanismo della vita moderna. Anzi, di una esasperazione della vita moderna.

Noi, oggi, perennemente collegati a tutto il mondo da mezzi di trasporto forse troppo rapidi e da mezzi di informazione forse troppo indiscreti ci sentiamo spesso esclusi dal nostro piccolo mondo quotidiano e per essere immersi, e travolti, quindi, da fatti e avvenimenti troppo più grandi noi. Impossibile isolarci, noi viviamo scoperti, responsabili di tutta l'umanità, rendiamo la stessa umanità responsabile di noi. Noi che possiamo compiere un piccolo gesto, innocente e ignaro e vediamo il nostro gesto ingigantirsi, aumentare e travolgere non noi ma tutta la nostra umanità.

Ursula, una bambina di Vlissingen, una mattina del 1880 fece una bolla di sapone. Un nulla divertente. Ma questa bolla, ecco la deformazione poetica della Cattaneo, cominciò a vagare senza rompersi. Bella, luminosa, iridescente, la bolla volava nell'aria, inafferrabile e attraente.

La bolla volò nello spazio e nel tempo. Si trasferì nel mondo e negli anni, perpetuando la meraviglia e la sorpresa, divenendo leggenda di se stessa; invenzione e realtà.

« Questa bolla girò tutta la terra. Furono molte le città che la videro passare... ».

Una bolla meravigliosa indistruttibile e libera che fece persino sognare i galeotti per posarsi, alla fine, nella straricca dimora di Abd el Samad tenuta in conto della gemma più preziosa.

Divenuta gemma, a contatto con gli uomini e avvicinandosi alla nostra epoca, la bolla cominciò a preoccupare. I due figli eredi di Abd el Samad non potendosela dividere s'impoveriscono in liti per possederla finché del possesso cominciano ad occuparsi due nazioni. E, qui, ci siamo. Perché le nazioni si mettono d'impegno, d'impegno si mettono i politici di queste nazioni e per una bolla di sapone il mondo si sconvolge, la tensione... ecc. ecc. Non è il caso, credetemi, di dirvi come finisce. Come finisce tutto per la bolla di sapone della piccola Ursula.

Una bolla di sapone che visse novanta anni o per lo meno, della quale si hanno notizie per novant'anni. Poiché può darsi che sia in giro, che sia nell'aria, che sia qualcuna di quelle grosse cose delle quali, con mezzi di trasporto forse troppo rapidi e con mezzi d'informazione forse troppo indiscreti, ci occupiamo. Proprio quelle grosse cose che ci travolgono. Meravigliose bolle di sapone che hanno il solo difetto di non scoppiare come le altre.

Gilberto Loverso

IN UNA SCATOLA LA CASA DELLA FANTASIA

"La scatola magica,, è un programma televisivo per i ragazzi che vuole parlare direttamente all'intelligenza, attraverso la strada della fantasia, dell'emozione elementare, del sorriso e del divertimento, senza inutili ricerche di effetti spettacolari e sensazionali

Dopo ormai dieci puntate e forse più di *La scatola magica*, vale la pena fare tappa un momento per tentare, col permesso di Vittorio Brignole (il regista) una rapida carrellata panoramica sulla trasmissione: tanto per trarne qualche elemento indicativo. Et voilà, si tratta di un programma televisivo per ragazzi il quale, come in genere tutti i programmi per i giovani, ci richiama alla mente il famoso e millenario gioco delle scatolette cinesi. Chiuse a decine e decine l'una dentro l'altra ce ne vuole davvero prima di arrivare a dire il prolungato oh! e di scoprire cosa contenga l'ultima scatoletta, se cioè solo fantasia o solo realtà, se estro, gusto e divertimento, astratto e vitreo poeticismo o addirittura poesia vera. Oppure se una cosa e l'altra messe insieme.

Veramente la trasmissione che ci interessa reca un sottotitolo inequivocabile: fantasia di Mario Pompei. E la prima immagine che ci viene incontro è infatti quella di un mondo fantastico, gremito di personaggi irreali, pittoreschi, con un sacco di idee a sorpresa per il capo, scanzonate, ingegnose, sempre fresche di giornata. Un programma senza problemi, dunque, o che ad occhio nudo non si vedono. Siamo certi però — giunti che saremo all'ultima, proprio all'ultima di quelle tali scatoline, vale a dire al ciclo di trasmissioni conclusive — di trovare qualche altra cosa ancora, oltre le favole, le ariette di danza e i variopinti bozzetti di scena. Per esempio: un goccio d'ironia leggera e trasparente, il nòcciolo di un sentimentalismo tenuissimo, impalpabile quasi e infine quel po' di serio ma di molto serio che Mario Pompei (lo conosciamo bene) ha sempre voluto sostenere ad ogni calare di sipario. Basta tenere presente, a questo proposito, certe sue esperienze di palcoscenico, *La sentinella del Re*, rappresentata molti anni fa al Teatro Eliseo di Roma. Ebbene, anche in quella vecchia commediola dietro l'eclettica e bonaria materia fantastica che incorniciava l'azione da capo a piedi, appariva ben disegnato il paesaggio di una morale. E neanche troppo comune e troppo facile.

Sicché leggere oggi la prima pagina di un copione di Pompei, tanto per usare una suggestiva esemplificazione di René Clair, è come leggere già il giornale di domani. Significa conoscerne in anticipo il destino, significa conoscere in partenza se *La scatola magica* filerà più o meno liscia verso il normale happy-end di prammatica e anche verso il successo.

Il balletto delle olandesine

Claudia Tempestini e Gastone Ciapini: i due personaggi che guidano la trasmissione

Per intanto, obbligati come siamo a restarcene ancorati alla terraferma del presente, diciamo che *La scatola magica* (contrariamente a ciò che il suo titolo potrebbe fare supporre a prima vista) non consiste in un campionario di esasperate eccentricità, di involuti ghirigori fantastici, tanto barocchi quanto inutili.

Il programma vuole parlare all'immaginazione del giovane attraverso la strada diretta dell'intelligenza, dell'emozione elementare e del sorriso soprattutto, scartando senza pentimenti gli effetti spettacolari e sensazionali. Strada senz'altro sicura: a pensarci, non consiste proprio in questi semplici ingredienti buona parte del fascino incorrotto dell'opera di Walt Disney?

Il meccanismo-pilota di *La scatola magica* è quanto mai lineare. Due personaggi fissi, la fanciulla e l'anziano Checco Confetto, con mirabile spirito di équipe creano volta per volta le occasioni dei vari « numeri » della trasmissione.

E' insomma la giovanile, fragrante fantasia della ragazza che si mette in moto partendo dall'osservazione di fatti molto spesso reali (un giro di lancette su un luminoso quadrante d'orologio, lo svegliarino rompisonno, una sirena che chiama nella nebbia, l'a solo di un sassofono che schizza fuori dal giradischi, un placido mulino d'Olanda) e che viene a contagiare, a rinverdire si direbbe, la fantasia alquanto rattrappita e spelacchiata di Checco Confetto.

Questi allora mette velocemente in azione l'officina del suo cervello e scuote i suoi latenti poteri di sortilegio. Ci credereste? Ne esce fuori

mercoledì ore 17,30 televisione

una sorta di ben graduato « clavier des couleurs », un insieme cioè di spiritose e colorite trovate cui collaborano le musiche di Egidio Storaci ed in particolare le coreografie, i balletti di Susanna Egri costantemente impegnata, per dirla con Valery, « à la recherche de la Dance ». Anche quando si tratta di un semplice spettacolo per ragazzi, qual è appunto *La scatola magica*.

Conclusione, un programma piutto-

Il balletto della scacchiera. La danza è uno dei principali elementi delle trasmissioni di *La scatola magica*

sto su di giri, veloce, senza intoppi, che obbliga il video ad ingoiare fitte sequenze di immagini impazienti, millimetrate a dovere e lanciate per circa quaranta minuti di trasmissione a pieno ritmo dal regista Brignole. I programmi televisivi per i ragazzi, si sa — fatta eccezione per quelli rigorosamente didattici — non godono presso tutte le televisioni del mondo di un'altissima reputazione e di una buona stampa. Criticatissimi, specie sul piano educativo, in genere vengono archiviati nel Museo dei Cattivi Affari come tentativi, niente altro che tentativi, per altro non sempre riusciti. E in realtà non c'è chi non si renda conto di quanto sia difficile realizzare un programma « ideale » per i ragazzi. Tanto più che non esistono regole precise come per il cricket. Nulla però ci impedisce di guardare a questi cosiddetti « tentativi » come a un'innocente mania che può giungere, in casi particolarmente fortunati, anche a concrete forme di espressione d'arte. Proprio per questo, crediamo, *La scatola magica* non ha timore di essere un giorno accalappiata da quel poco allegro e inesorabile Museo dei Cattivi Affari.

Gino Baglio

Prove di *La scatola magica:* Susanna Egri (al centro) ed il regista Vittorio Brignole mettono a punto la coreografia di un balletto

VINCENZO BELLINI

Operisti celebri nella vita e nella storia

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Sei opere. Un amore casto ed infelice per Maddalena Fumaroli, una giovinetta napoletana vigilata da stolti pregiudizi sociali. Un amore molto libero e felice con Giuditta Turina, splendida dama lombarda che apre non poche prigioni alla morale borghese. Un amore accarezzato e non confessato con la celebre cantatrice Giuditta Grisi. Questo il bilancio di Vincenzo Bellini a ventinove anni. Ultimo suo grande successo teatrale: « I Capuleti e i Montecchi » alla Fenice di Venezia l'11 marzo del 1830.

VIGILIA INQUIETA

Bellini si stacca penosamente dalla calamita di Venezia, ma deve ritornare a Milano, deve pensare alla nuova opera per la quale ha già un impegno scritto, deve guadagnare poiché se la sua gloria, anche a Venezia, ha fatto un largo giro, le sue finanze sono rimaste ferme sotto... il ponte dei sospiri. A Milano cade invece nel trabocchetto di una malattia intestinale che lo deprime più ancora spiritualmente che fisicamente. Ah, Catania mia, com'è triste saperti tanto lontana! Oh, mia Venezia, com'è doloroso saperti così vicina! L'estate è prossima. Le strade e le case di Milano ardono come bracieri. Bellini soffoca. Lo trae in salvo il conte Passalacqua:

— Maestro carissimo, voi dovete lasciare la città, respirare aria salubre, togliervi di dosso la sfiducia e la malinconia! A Moltrasio, tra il lago e la collina, ho una villa solitaria e tranquilla che possiede magici poteri ristoratori. La villa è a vostra disposizione. Sarete abbastanza solo per evitare l'oppressione delle altrui volontà, e non tanto solo da lasciarvi prendere dal tedio. La vostra amica Giuditta Turina sarà vicinissima a voi, e poco lontano, a Blevio, in una stupenda abitazione, potrete incontrare la grande cantatrice Giuditta Pasta.

— Oh, grande davvero! Nessuna artista ha mai posseduto come lei il dono dell'assimilazione e dell'espansione artistica!

— Potrà cantare la vostra prossima opera.

— Magari!

La bella e geniale Giuditta Pasta s'interessa infatti moltissimo alla nuova opera di Bellini.

— Spero, Maestro, di vedervi spesso!

— C'è sempre troppa gente nella vostra stupenda villa! Artisti, letterati, aristocratici, uomini politici.

— Potremo vederci quando la villa è deserta.

— Ecco una prospettiva meravigliosa: voi, io... ed intorno un deserto!

— Siete un poco troppo assolutista!

— Non lo nego.

Ma il male, una strana inquietudine, un grigiore spirituale, che incupisce tutte le sue prospettive, lo rendono inoperoso. Gli amici sono preoccupati.

— Ti sei impegnato, mi pare, a dare una nuova opera al teatro Carcano di Milano che ha in corso una stagione eccezionale con celeberrimi artisti.

— E' vero, e mi propongono un *Hernani* tratto dal dramma di Hugo.

— Ottima idea perché il romanticismo francese sta spalancando grandi porte all'arte!

— Senza dubbio, ma il successo allo stesso teatro dell'*Anna Bolena* di Donizetti mi rende perplesso... Vorrei insomma evitare confronti scomodi e pericolosi...

— In che senso?

— Vorrei comporre un'opera di tutt'altro genere, un'opera estremamente semplice, idilliaca, campestre... L'ho detto anche a Giuditta...

— Quale Giuditta? Turina o Pasta?

— Forse l'ho detto a entrambe!

Frattanto un Sotutto che bazzica in casa Turina insinua alla bella padrona di casa...

— Mi pare che il « suo » Bellini stia mettendo insieme una collezione di Giuditte.

— Crede?

— Vogliamo contarle insieme: Lei, signora Giuditta, mi scusi; Giuditta Grisi, ed ora Giuditta Pasta... Non le sembrano troppe?

— Vincenzo non è volontariamente infedele! Si lascia soltanto portar via senza opporre alcuna resistenza! Affascina perché è bello; avvince perché ha del genio; in più è anche malato, e non c'è donna romantica che non abbia la stoffa dell'infermiera... Io però, senza essere romantica, sono la sua vera infermiera, e vedrà, può esserne certo, che sarò io, proprio io, a rimetterlo nel clima della creazione artistica...

LA SONNAMBULA

Bellini rientra infatti nel clima della creazione artistica, un poco per merito della sua ardente amica, e soprattutto perché Felice Romani, non senza lotta, rinuncia all'*Hernani* e gli scrive un libretto nel quale i sentimenti dei personaggi non franano come irruenti cascate, ma scaturiscono semplici e spontanei come fresche polle... Oziando e passeggiando sulle rive del lago, Bellini raccoglie echi di cantilene e di scampanii rimasti nell'aria, se ne imbeve, annota ritmi e cadenze, indugia nei piccoli paesi dove belle fanciulle stornellano gaiamente, si riempie l'anima di fiori di campo... e compone *La sonnambula;* un miracolo di geniale umiltà! Giuditta Pasta è la prima a conoscere l'opera.

— Penso che dovrò santificare la mia anima per trovare la voce adatta alla tua opera!

— La tua voce è già nella mia musica poiché sono nate insieme!

— Hai proprio pensato a me componendo?

— Non so se ho pensato proprio a te! Certo alla tua voce!

(Signora Turina, non le pare che quei due si esaltano un poco troppo? E' bene che si esaltino se debbono combattere e vincere insieme una difficile battaglia artistica! L'amore, caro Sotutto, è un'altra cosa!)

L'attesa a Milano per la nuova opera di Bellini è spasmodica, tuttavia la sera dell'11 gennaio 1831 il pubblico recandosi a teatro non immagina di andare incontro ad un così grande avvenimento storico. Il successo è frenetico; gli interpreti sono esaltati (e quali interpreti! Giuditta Pasta, Elisa Taccani, Giovanni Battista Rubini, Luciano Mariani); Bellini non è più analizzato...

— Quale bilancia critica può darci il peso artistico di questa *Sonnambula*?

— Prestare a questa musica un metodo od uno stile è come volere creare una teoria della gioia e del dolore!

— Soltanto col nostro spirito, che è un perfettissimo istrumento percettivo, possiamo forse tentare di arrivare alle sorgenti di questo capolavoro...

— I mezzi di conquista di Bellini sono di una sbalorditiva, incredibile semplicità! Vincono seppure completamente disarmati!

— Vincono proprio per questo!

Bellini si riempie di raggi di sole! Giungono a lui sguardi commossi, parole esaltate, promesse stupende... Il mondo è mio, si dice; l'avvenire è... (Strano, la solita nube innanzi alla parola domani!).

— Vincenzo, verrai a riposarti a Casalbuttano. Mio marito è sempre orgoglioso di ospitarti nel suo palazzo.

— Sì, Giuditta!

— Maestro, mio dolce maestro, la prossima estate, nella mia villa sul lago, faremo della musica... e molte chiacchiere!

— Sì, Giuditta!

— Ti scrivo, caro Bellini, per dirti che non sono lontana da Milano. Canto i tuoi, i nostri *Capuleti e Montecchi*. Verrai a trovarmi?

— Sì, Giuditta!

Vince naturalmente la Giuditta spadaccina ed infermiera che trascina Bellini a Casalbuttano, ospite desideratissimo del più disinvolto e filosofico dei mariti; ma più di tutto vince l'impresario della « Scala » che augurando a Bellini un salutare riposo gli mette in tasca il contratto per un'opera nuova da rappresentarsi alla « Scala » alla fine dell'anno...

IL GRANDE CAPOLAVORO

Riposo dunque con l'impegno di una nuova opera! Chi può parlare proprio di riposo? Bellini, infatti, fa molta fatica a distrarsi dal pensiero di quello che dovrà dare all'affascinante e terribile « Scala » che ha gradini che arrivano alle stelle e gradini che sprofondano in mortali abissi! Ci vuole un'opera monumentale e tragica, che non induca al minimo confronto con la *Sonnambula*...

— Che ne dici, Giuditta?

— Ho letto in un giornale francese che all'Odéon di Parigi ha molto successo un dramma di Soumet intitolato *Norma*.

— Vogliamo scrivere a Parigi per avere il testo?

— Certo!

Il testo arriva. A Bellini piace. Vi trova scene palpitanti, forti contrasti, caratteri ben delineati, un'eroica sublimazione della protagonista...

— Che ne dici, Romani?

— Dico che tra pochi giorni avrai la traccia del libretto.

— Mi raccomando, niente indugi letterari, niente versi gentili e carezzevoli come nella *Sonnambula*, ma versi che graffiano, che scalzano il dramma dalle sue più profonde radici; situazioni sempre in movimento...

— Lascia fare, anche questa volta, con evangelica rassegnazione, partorirò con gran dolore il libretto della tua nuova opera!

Il libretto entra così nell'ozio di Bellini come un vento devastatore. Il bel regno del suo placido benessere è sconvolto da raffiche di prodigiosa ispirazione. I sospiri delle tre Giuditte ne vengono travolti. L'artista è solo, solo con un mondo nel cuore, mentre nell'anima domina soltanto lo spirito di Norma, uno spirito travolto da una tempestosa passione umana che squassa un ambiente allucinato e fosco... Intorno a Bellini si parla sottovoce, si cammina in punta di piedi... C'è diffusa la soggezione che trasmette l'attesa di un miracolo. Bellini si lascia prendere, si lascia portar via dai miracoli come dalle donne! *Norma* nasce in una notte di luna, va incontro ad una giornata procellosa, si placa e si sublima incoronata dall'arcobaleno! Avviene però che sotto l'arcobaleno il pubblico della « Scala » la sera del 26 dicembre 1831, si smarrisce, non comprende, teme di essere abbagliato da un inganno, ha paura di assumere una responsabilità storica, la prudenza lo raffredda, lo rende quasi ostile... Anche fra interpreti e pubblico non c'è amalgama di emozioni, non si sentono tra loro, non si compenetrano; tra palcoscenico e platea si apre insomma un vuoto che si colma di se, di ma e di forse... (E dire che gli interpreti sono nientemeno che la Pasta, la Grisi, il Donzelli ed il Magrini!) Bellini esagera la cronaca che lo riguarda...

— Fiasco amici miei, fiaschissimo! Eppure nella mia opera vi sono delle pagine che di simili vorrei poterne fare per tutto il resto della mia vita. Ma evidentemente sbaglio perché giudice ultimo e supremo è sempre il pubblico!

— Sì, Vincenzo, il pubblico è giudice supremo se gli consenti di non emettere troppo in fretta le sue sentenze! Gli esempi sono molti, e li conosci anche tu! *Norma* è un capolavoro, ed i capolavori hanno un cipiglio che vieta la confidenza... Vedrai alle repliche...

Le repliche sono quaranta, e l'opera aumenta ogni sera il numero degli ammiratori, innamorati, fanatici e storici...

— Bellini, che ne dici? C'è chi afferma che la tua opera rappresenta una rivoluzione!

— Esagerano!

— Un celebre musicologo sostiene che *Norma* vivrà eternamente poiché alla sua perfezione ed alla sua bellezza non vi possono essere limiti di tempo!

— Da un poeta ho sentito dire che la musica di *Norma* deve essere concepita come un fenomeno naturale dello spirito e non come una conquista dell'intelletto.

— Alla trentesima replica un filosofo mi ha sussurato in un orecchio: « In questa musica c'è un infinito spirituale! ».

— Una tua intelligentissima ammiratrice ha detto che in te le possibilità di espressione sono sterminate poiché tu ignori una qualsiasi teoria sull'espressione. Ed ha aggiunto: « Bellini è grande perché si ascolta quando tace e non fa come gli artisti superficiali che si ascoltanto quando parlano ».

— Questa donna m'interessa!

— La conosci, ossia l'hai conosciuta.

— Quando? Dove?

— Sul veliero che ti ha portato la prima volta a Napoli.

— Oh, ricordo benissimo! Era la figlia del padrone del veliero. Cantava molto bene... Era bella... C'era molto spazio nei suoi occhi... Voglio rivederla!

— No! Ha marito e due figli. Lasciala tranquilla. Quando parla di te trema... Se t'incontrasse crollerebbe!

— Com'è strana la vita!

— Che farai ora?

— Ho in progetto un viaggio nostalgico nelle città della mia infanzia, Napoli e Catania...

— Ci andrai solo?

— No, perché l'idea l'ha avuta Giuditta!

— Non ti sembra un'idea sbagliata?

— Forse! Non mi ci far riflettere! A pensare se le idee sono giuste od errate, io mi stanco terribilmente!

— Capisco benissimo!

Renzo Bianchi

(VIII - *continua*)

RADIOASCOLTATORI
ATTENZIONE

Il presente numero del **Radiocorriere** comprende un supplemento nel quale è riportato l'elenco aggiornato al 1° aprile 1956 di tutte le stazioni radiofoniche e televisive italiane suddivise per regioni, e sono illustrate le possibilità di ascolto sulle varie stazioni radiofoniche a onde medie e a modulazione di frequenza rispettivamente dei gazzettini regionali e notiziari locali trasmessi nei giorni feriali, e dei supplementi domenicali di vita cittadina che andranno in onda nelle successive domeniche del trimestre aprile-giugno 1956.

Un analogo supplemento uscirà ai primi del prossimo mese di luglio: occorre quindi che i lettori conservino con cura l'attuale elenco delle stazioni aggiornandolo successivamente in base ad ulteriori comunicati.

Altre copie di questo supplemento possono essere richieste, inviando L. 25, anche in francobolli, a: Radiocorriere - Via Arsenale, 21 - Torino.

il problema
quotidiano
del radersi
con tutti i suoi
inconvenienti
risolto
magnificamente dal Rasoio Elettrico
Remington "Super 60"

Il Remington « Super 60 » ha una superficie radente attiva maggiore di qualsiasi altro rasoio! Il cambio di tensione incorporato Vi permette di radervi ovunque con qualsiasi corrente! Ogni movimento di taglio rade più di qualsiasi altro rasoio ed il 100% della superficie radente attiva è in costante contatto con la pelle. Un motorino solidissimo a 8.000 giri, imprime al rasoio 16.000.000 di movimenti di taglio al minuto.

Più di 16.000.000 di persone si radono con REMINGTON!

Paghiamo Lire 5000 per il vostro vecchio rasoio elettrico in cambio di un Remington "Super 60"

REMINGTON

Piccola etichetta di un grande liquore
Millefiori Cucchi 45
da Ricetta delle Antiche Distillerie di Cernusco - Milano

per chi
ha capelli ispidi, difficili da mantenere ordinati e composti consigliamo l'uso di:
Cremosa L. 200
Cristallizzata L. 200
Brillantina LINETTI

INTERVENTI

Scritto sull'acqua: questa frase di desolato rimpianto stava a significare, ancora pochi decenni or sono, che nulla restava — dopo la morte — dell'artista di teatro, per quanto grande fosse stata la sua personalità e sublime il suo magistero d'arte. Di Ermete Novelli, infatti, scomparso nel 1915, alle nuove generazioni non è rimasto che il ricordo e l'avallo autorevole della critica del suo tempo; ma non la sua voce. Della Duse conserviamo l'immagine imperfetta e scolorita di un film muto. Fortunatamente di Zacconi, più vicino a noi, abbiamo il film parlato dei « Dialoghi di Platone », che può almeno dare un'idea di quanto fosse grande la sua arte, e della armoniosa voce di Ruggero Ruggeri, finalmente, intere opere da Lui interpretate e registrate, film parlati, dischi. L'avvento e la popolarità della radio, anche come spettacolo, ci ha già conservato un patrimonio artistico enorme. Ma ovviamente la radio non può « incidere » e soprattutto conservare ogni cosa trasmessa; quelle minori, quelle diremo occasionali, vanno perdute. Ci sono però, nelle varie trasmissioni, muti colloqui ed intese senza volto col vasto pubblico di ascoltatori che la radio stessa desidera mantenere in vita. E' così che a mezzo di una propria Editrice — la ERI (Edizioni Radio Italiana) — fa rivivere in forma concreta e definitiva non pochi e vari argomenti in libri, opuscoli e collane: dal libro erudito ai Quaderni *a* Classe Unica *ecc. Ed ecco che su un volumetto-ricordo, chiamalo così, amicalmente, questo saggio poetico, appare il nome di Michele Galdieri, napoletano dal cuore in mano. Se Galdieri ironizza, lo fa perché gli dispiace istintivamente che su un fatto o un avvenimento si sia ironizzato; se rimpiange, non è per il bene perduto, ma per il desiderio di mantenere quel bene ancora in vita; se commenta un fatto di cronaca, lo fa con tono di avvertimento, separando il bene dal male, alla maniera più semplice, affinché la sua intenzione giunga chiara a tutti, anche ai meno provveduti fra i milioni di ascoltatori che la radio sorregge ed aiuta a vivere, coltivandone l'indole e l'animo, istruendo e divertendo, amicalmente ammonendo, graziosamente riprendendo. Una delle rubriche radiofoniche del « Secondo Programma » tra le più seguite ed apprezzate dal pubblico degli ascoltatori è stata « L'usignuolo d'argento »: vi ha partecipato anche Michele Galdieri, con i suoi « interventi » come si esprimeva l'annunciatore a chiusura della trasmissione. Questi « interventi » erano* Lettere *verbali al protagonista di un fatterello di cronaca (ad un ladro); ad una città (Capri); ad un operaio (che chiese fosse letta da Galdieri una poesia di Raffaele Viviani); ad una Signora (che a Casalbertone salvò dalle fiamme i quattro figli di una vicina) ecc. Sono commenti di valore non soltanto occasionale: si tratta di considerazioni umane e civili che stanno bene e possono restare in un libro. Si può sempre ritrovarle: basta un solo verso per riportare alla mente quel ricordo, basta un episodio per far opera di profonda convinzione nel separare con un gesto semplice ed umano, quel bene e quel male cui s'è fatto cenno. Il poeta Galdieri, napoletano, non parla in questo piccolo libro soltanto in lingua, ma si esprime anche in quel dialetto appassionato ed appassionante della sua città, che suo padre — poeta squisito — disperatamente amò. Anche a Michele, come già a suo padre, ogni parola napoletana esce dal cuore con più fluido accento con più verace incanto. Chi ha facoltà di capire esattamente il dialetto, troverà nei versi napoletani di questo libro di Galdieri, un'attenzione amica alla sua adorata città, un fervore sempre teso nell'esprimere pudicamente i bisogni di quel popolo, una difesa contro alcune incomprensioni estranee per quel popolo stesso che, per chi lo conosce ed intende, è invece chiaro e perfino trasparente nel suo irridente sorriso, nella sua umana e talvolta desolata espressione. Michele Galdieri, conoscendo profondamente l'animo di questo popolo, dice di Napoli: « Nel mondo tutti dicono che è bella - Però non tutti dicono che è buona ».*

Egli è convinto della bontà della sua città, ma si accora al pensiero che altri possano dubitarlo. Il suo fervore è nel desiderio di convincere tutti. Ci riesce, poiché l'uomo e il poeta insieme parlano col solo accento valido, che è quello del cuore. La sola voce davvero convincente, quando — come alla radio — non ci si può guardare negli occhi.

Lucio Ridenti

Michele Galdieri: *Interventi*. Ediz. Radio Italiana. L. 500.

"LA COLPA FU..."
di Gippi - Beretta - Sciorilli

Su richiesta degli autori e della Casa Editrice della canzone « La colpa fu... » partecipante al VI Festival di Sanremo precisiamo che autori della suddetta canzone sono: per la musica il M° Eros Sciorilli; per il testo letterario i sigg. Luciano Beretta e Giuseppe Piccolo (pseudonimo *Gippi*).

«LASCIA O RADDOPPIA?»

CANDIDATI COME ATTORI ALLA PROVA GENERALE

Succede molto spesso, negli spettacoli di rivista, che per un lazzo od una battuta del comico-*vedette* gli stessi attori che stanno recitando con lui scoppino in una risata fino ad esser costretti, per non mostrare al pubblico d'esser così inopinatamente usciti dal proprio personaggio, a volgere le spalle alla ribalta. L'« incidente » suscita sempre negli spettatori molta ilarità e quanto più la crisi di riso non voluta dal copione è acuta, tanto più fragorosi sono gli applausi che la risolvono. Di poltrona in poltrona, in platea come in galleria, rimbalza questa osservazione: « Guarda, guarda com'è bravo! Fa ridere persino i suoi compagni che pure recitano questa scena, con lui, da settimane o addirittura da mesi ». E qualche spettatore si considera addirittura un previlegiato: « Doveva capitare proprio questa sera che ci sono io! Evidentemente il comico è in grande forma. Ah, li ho davvero spesi bene i miei quattrini! ».

La ragione di tutto ciò è che l'imprevisto, anzi l'improvvisato è un elemento assai gradito al pubblico; soprattutto al pubblico smaliziato d'oggi che, pur sapendo apprezzare a fondo le qualità di un attore, si mantiene sempre — come dire? — in una posizione di sospetto nei riguardi di quella che è la finzione scenica.

Ebbene, ci spiace disilludere coloro che si credono dei « privilegiati »: anche quello scoppio di risa quel tentar di nascondere il volto, quello sforzo per non mostrar disagio sono piccoli efficacissimi « trucchi » di mestiere. Tutte le sere, ad una certa battuta pronunciata dal comico-*vedette* gli attori che lo circondano « devono » simulare l'« incidente »: è una scena che hanno provato infinite volte, anche se non sta scritta nel copione. In fondo, la Commedia dell'Arte era molto meno improvvisazione di quanto si possa pensare.

Chiediamo scusa per il lunghissimo preambolo ed arriviamo al punto. Il punto è « Lascia o raddoppia? ». Ebbene, anche per la popolarissima trasmissione di telequiz si svolgono, ogni giovedì pomeriggio, delle prove. Già ci pare di udire i soliti catoni malfidenti: « Bell'affare! Troppo facile! I concorrenti, allora quando compaiono sul teleschermo la sera, conoscono già le domande che saranno loro rivolte ». No, amici; abbiate pazienza: qui non c'è « trucco ». Le prove di « Lascia o raddoppia? » non hanno niente da dividere con quelle delle Compagnie di rivista dove si « improvvisano » le risate fuori-programma. Si provano, semplicemente, le posizioni dinanzi alle telecamere, il volume delle voci, il modo di presentarsi. Ordinaria amministrazione, insomma; con i tecnici in camice bianco che girano per il palcoscenico a controllare questo o quell'impianto, con un Mike Bongiorno estremamente alla buona, con una Edy Campagnoli senza sfavillanti *toilettes:* e, soprattutto, con i concorrenti non ancora presi dal timor panico e dall'eccitazione che di lì a qualche ora, sotto i fasci di luce dei riflettori e gli sguardi attentissimi degli spettatori, li trasformeranno in trepidanti studenti ginnasiali.

Adele Gallotti e Giuseppe Benelli (ormai eliminato) alle prese con le telecamere. Al centro, il regista Romolo Siena

DUE ORE PRIMA

Ogni giovedì pomeriggio i concorrenti al telequiz si trovano al teatro della Fiera di Milano; e provano, dinanzi al regista ed a Mike Bongiorno, il modo di parlare e di gestire. Provano tutto, insomma, tranne naturalmente le domande e le risposte

Mike Bongiorno e Roberto Bosi, l'esperto di etnologia. Gabriella Airaldi, la graziosa concorrente fiorentina

Eppure sono quelli, in certo senso, i momenti delle confidenze. I candidati si scambiano le loro impressioni, i loro dubbi, si sentono molto solidali. Ricordiamo, ad esempio, l'ingegner Pier Luigi Pellegrini — l'esperto in musica lirica che doveva poi conquistarsi i cinque milioni — e il signor Amerigo Gambini — l'appassionato di ornitologia caduto sul traguardo finale — seduti in platea, l'uno vicino all'altro, mentre il regista Romolo Siena stava dando le opportune istruzioni ai *cameraman*. Il Pellegrini diceva: « Chissà se questa sera mi faranno una domanda di storia della musica o se mi faranno ascoltare un disco »; e il Gambini, dando vita a uno strano dialogo, rispondeva: « Io sto pensando alle faraone e ai galli cedroni; lei che cosa ne dice? »; e il Pellegrini ribatteva: « Preferirei una domanda su Rossini... ».

Quanto alla signorina Adele Gallotti, l'ultima — in ordine di tempo — *vedette* di « Lascia o raddoppia? », sembrava avere, durante le prove, un'unica preoccupazione: quella di far presto: « Abito a piazzale Loreto — ripeteva; — mi ci vogliono una ventina di minuti per andare ed altrettanti per tornare qua, in tempo per la trasmissione »; e intanto stringeva nervosamente il suo quadernetto di appunti pieno di nomi di registi e di attori.

Le prove finiscono alle diciannove; i concorrenti lasciano il teatro della Fiera di Milano dove dovranno ritrovarsi fra un'ora e mezzo, pronti a « entrare in scena ». Ma mentre escono c'è già della gente, alla porta, che sta facendo coda; è, per i candidati, la primissima presa di contatto con il pubblico. Ed è la loro prima vera emozione della serata: « Sono qui — ognuno pensa — anche per vedere e sentire me; mamma mia, che figuraccia se non saprò rispondere! ».

E' però una preoccupazione inutile: a « Lascia o raddoppia? » di applausi ce n'è per tutti. Anche per chi non sa rispondere.

c. m. p.

In «Lascia o raddoppia?»
un concorrente affronta problemi di etnologia...

Ricordiamo che il XXXVIII « Quaderno della Radio » dal titolo:

I PRIMITIVI, OGGI
Lire 350

documenta alla stregua di recenti viaggi e studi la vita di Pigmei, Eschimesi, Aborigeni dell'Australia, Mao etiopici, Jivaros delle Amazzoni, Melanesiani e Bantù.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla
EDIZIONI RADIO ITALIANA
Via Arsenale, 21 — TORINO

GLI SPETTACOLI ALLA FIERA DI MILANO

RADIO

Domenica 15	- ore 21:	**La locandiera** di Mario Persico (Opera lirica)
Martedì 17	- ore 21:	**Ciciarem un cicinin**
Mercoledì 18	- ore 18:	**Fermo Posta**
Mercoledì 18	- ore 21:	**Guglielmo Tell** di Rossini (Primo e secondo atto)
Venerdì 20	- ore 17,30:	**Il motivo senza maschera**
Venerdì 20	- ore 21:	**Guglielmo Tell** di Rossini (Terzo e quarto atto)
Sabato 21	- ore 21:	**Voci nuove di Sanremo** e rivista **Urgentissimo** di Dino Verde
Domenica 22	- ore 21:	
Lunedì 23	- ore 21:	
Mercoledì 25	- ore 17,30:	**Fermo Posta**

TELEVISIONE

Giovedì 19	- ore 21:	**Lascia o raddoppia?**
Giovedì 26	- ore 21:	**Lascia o raddoppia?**

Gridano le donne...

Evviva il Durban's!

È ovunque incontenibile l'entusiasmo suscitato dal Dentifricio Durban's prodotto con i nuovi modernissimi impianti

Anche gli scettici si sono convinti dell'incredibile efficacia del dentifricio Durban's attualmente in vendita, prodotto con impianti costati un immenso patrimonio. Alcuni scrivono per sapere a che cosa sia dovuta questa raddoppiata efficacia del dentifricio, visto che la formula non è cambiata. La risposta è semplice: i nuovi sistemi di produzione con questi impianti, hanno permesso di potenziare sensibilmente l'azione di ogni singolo ingrediente, dall'Owerfax 12 all'Azymiol C.F.₂, dalla Clorofilla alle essenze distillate.
Potenziando l'attività di ogni componente era logico che l'efficacia conclusiva della pasta dentifricia risultasse moltiplicata in proporzione.
Provate anche voi il Durban's e vi unirete a coloro che stanno oggi gridando il proprio entusiasmo.

Evviva il Durban's!

...rispondono gli uomini

L'AVVOCATO DI TUTTI

Testamenti a due

In due, marito e moglie, si può vivere tutta una vita, ma non si può far testamento. La legge, nel timore che la volontà dei testatori possa non essere in tal caso assolutamente libera, lo vieta. E se al divieto si contravvenga, il testamento è nullo.
Vi son due modi per far testamento in due: il testamento congiuntivo e il testamento reciproco. Di entrambi si occupa l'art. 589 cod. civ., disponendo: « Non si può fare testamento da due o più persone nel medesimo atto, né a vantaggio di un terzo, né con disposizione reciproca ». Ma vediamo un po' più da vicino le due situazioni.
Si ha testamento congiuntivo quando due persone in un unico atto dispongano dei loro beni per quando siano morti a favore di una o più terze persone: « Noi Tizio e Caia, coniugi, nominiamo nostro erede universale Sempronio e leghiamo a Mevio l'appartamento in via Tale, di cui siamo comproprietari ». Testamento reciproco si ha, invece, quando, sempre in un unico atto, due persone dispongano mortis causa *l'una a favore dell'altra: « Noi Tizio e Caia, coniugi, ci nominiamo reciprocamente eredi universali », oppure: « Col presente atto, io Tizio nomino erede universale mia moglie Caia ed io Caia nomino mio erede universale mio marito Tizio ».*
Abbiamo fatto l'esempio dei coniugi, perché è quello che più spontaneamente si presenta e più spesso si verifica in pratica, ma ovviamente anche tra non coniugi ed anche tra più di due persone l'ipotesi del testamento reciproco e di quello congiuntivo potrebbe realizzarsi.
A volte, peraltro, il testamento a due (o a più) persone è tale solo dal punto di vista pratico, e non da quello giuridico-formale: nel qual caso la sanzione di nullità implicita nell'art. 589 non trova luogo. La legge vieta, infatti, i testamenti di più persone « nel medesimo atto », volendo con ciò intendere l'unità giuridica dell'atto, vale a dire una dichiarazione o un insieme di dichiarazioni mortis causa *compilate e firmate congiuntamente da due o più persone. Se invece gli atti siano distinti, pur essendo unico il* documento *su cui vengono redatti, la situazione è diversa: e questo si verifica, appunto, nel caso che due persone si valgano dello stesso pezzo di carta per scrivervi (l'un dopo l'altro, oppure l'uno nel* recto *e l'altro nel* verso*) i loro distinti testamenti. In tale ipotesi, la vita giuridica di ciascun atto è indipendente da quella dell'altro, pur essendo unico il documento, e ciascun testatore è libero, almeno teoricamente, nella formulazione delle sue ultime volontà.*
In pratica, beninteso, è un altro affare. Ed è per ciò che, ad evitare possibili impugnazioni post mortem, *il miglior partito è quello di fare il proprio testamento da soli, senza alcun contatto con persone che siano comunque interessate alla successione, e possibilmente non senza l'esperto aiuto di un notaio.*

Risposte agli ascoltatori

Mario V. (Pisa). — La tombola è un giuoco d'azzardo? Anche la tombola può esserlo, in quanto la vincita in essa dipende essenzialmente dalla sorte. Tuttavia, come cercammo di chiarire in un numero precedente (v. *Radiocorriere* n. 14), perché i giuochi d'azzardo incorrano nei rigori di legge occorre che un « azzardo » vero e proprio vi sia, cioè che vi sia una posta e che essa abbia una certa consistenza. Quindi, niente pericolo di « sorprese » della polizia per le innocenti tombole a una lira la cartella, o giù di lì, che si giuocano durante le feste.

Ennio M. (Napoli). — Che la donna, andando a nozze, perda il proprio cognome, acquistando quello del marito, è stato sostenuto da qualcuno, ma, a parere della migliore dottrina e giurisprudenza, non sembra una tesi fondata. Infatti, l'art. 144 cod. civ. dice che la moglie « assume il cognome » del marito, ma non dice che perde il proprio. E ancora, l'art. 149 si preoccupa di precisare che « la moglie, durante lo stato vedovile, conserva il cognome del marito », evidentemente ad evitare il dubbio che lo perda, conservando solamente il proprio. Non basta: l'art. 156 sancisce che, in caso di separazione giudiziale per colpa, « il tribunale, secondo le circostanze, può anche vietare alla moglie l'uso del cognome del marito », senza aggiungere che, in tale ipotesi, la donna riacquista il proprio cognome, oppure ne assume un altro. Quest'ultimo sembra l'argomento decisivo per la tesi che la donna non perde il proprio cognome maritandosi.

Armando F. (Palermo). — Non basta aver dotato il proprio autoveicolo dell'apparecchio silenziatore prescritto dal Codice della strada. Lo stesso codice (art. 60) dispone che « è obbligo del conducente di usare dell'autoveicolo in modo da non causare rumori ed emanazioni moleste ». Rumori ed emanazioni moleste potrebbero prodursi, infatti, anche indipendentemente dall'esistenza del prescritto silenziatore.

a. g.

Arturo Rodzinski dirige il concerto di domenica

UNA CELEBRE BACCHETTA e una vecchia rivoltella

Il ritorno al vecchio mondo europeo dopo trent'anni di trionfi in America - L'amicizia con Toscanini e la "Prima" di Sciostakovic - Un travolgente amore giovanile

Da un anno e mezzo circa il maestro Arturo Rodzinski è tornato, varcando l'oceano, a quel vecchio mondo cui egli, per primo, appartenne. Un ritorno dopo trent'anni di trionfi d'America e purtuttavia confusamente inavvertito per quei suoi tanto celebri dischi che girano il mondo sviando con riferimenti di tempi e luoghi superati. Per molti appassionati ascoltatori di musica ritrasmessa il maestro Rodzinski pare infatti ancora al di là dell'Atlantico. Per i bene informati, invece, Rodzinski è qui da noi, con quartier generale a Roma, in una casa piena di quadri antichi, affacciata su un giardino a gran diletto dei canarini in gabbia.

Massiccio, lento, con una testa di una rurale potenza, tra Richard Wagner e Gerhard Hauptmann, Rodzinski sembra, in quella sua calma, star sempre lì lì per scatenare la tempesta dell'*Otello* o il terzo tempo della *Pastorale*, anche dal fondo di una poltrona. In verità, però, nulla accade. La calma rimane qual è, elettrica e pesante, tradotta nelle parole con cui accenna ad episodi della sua vita. Accenna soltanto, di solito; comincia lentamente e poi, a metà frase, fa rivolto alla moglie: « Continua tu », quasi il mondo delle parole lo riguardasse ben poco. E la moglie completa con la esperta disinvoltura di un lungo addestramento: gli inizi della carriera del marito a Leopoli, dalla prima opera che diresse — l'*Ernani* — a quella famosa esecuzione dei *Maestri Cantori* che, tramite Stokowski, lo portò in America;

domenica ore 17,45
programma nazionale

dalla Filarmonica di Filadelfia a quella di Cleveland, agli incontri con Toscanini, al loro matrimonio. E' una donna attraente, giovanile, con una breve zazzeretta grigia e una lunga figura piena di eleganza. Prima di lei il maestro era sposato con una famosa concertista tedesca: un matrimonio artistico al cento per cento e, come si può immaginare, tempestosissimo. Per casa volavano piatti e strumenti (« peggio che dagli Horowitz », commenta a bassa voce) finché ovviamente tutto finì a catafascio. Nella crisi che ne seguì, immerso in abissi di solitudine e desolazione, Rodzinski ebbe la ventura di incontrare a Filadelfia la moglie di Arturo Rubinstein. « Coraggio, coraggio — gli disse lei. — Ho un'amica che è proprio la donna che ci vuole. Vedrà come tutto andrà diversamente ».

Passarono due anni, nessuno ne parlò più, finché Rodzinski, un giorno, fece ritorno in Polonia per un breve giro di concerti. Senza dire niente a nessuno dei due, allora, Anula Rubinstein organizzò un ricevimento in onore del maestro e vi invitò anche l'amica. V'era molta gente e Rodzinski non conosceva quasi nessuno, ma, tra gli invitati, la identificò subito. Andò dritto da Anula Rubinstein e chiese: « E' quella lì? ». Il giorno dopo la chiedeva in sposa.

La presente signora Rodzinski non è una musicista esecutrice ma, tanto per non tralignare, ha nelle vene il sangue di Wieniawski. Con tali precedenti un rampollo undicenne che partecipa alla conversazione discutendo una esecu-

RICORDO DI DE PISIS

Il 2 aprile, alle 11 del mattino, si è spento a Milano, dopo una lunga agonia, Filippo De Pisis. Da alcuni anni era ricoverato in una clinica per malattie nervose. Il mercoledì santo era stato colpito da una grave forma di paralisi. Il fratello, presentendone vicina la fine, lo volle in casa sua, perché trascorresse in famiglia gli ultimi giorni di vita. I funerali si sono svolti a Ferrara, dove le spoglie sono state tumulate nella tomba di famiglia.
Il Radiocorriere *uscendo per la prima volta nella sua nuova veste il 30 ottobre 1955, aveva voluto dedicare una pagina a De Pisis, quale segno di omaggio e di affetto ad un grande artista colpito dalla sventura. Purtroppo quell'omaggio doveva già avere un tono di commemorazione. Il male che aveva colpito l'artista a Venezia alla fine della guerra lo trascinò di anno in anno verso zone sempre più buie, verso una angoscia senza tregua. Gli ultimi suoi tentativi di pittura risalgono al 1953; poi rimase solo con se stesso e con il suo male.*

Tentando oggi, pur commossi, di ripensare all'insieme della sua opera con mente sgombra da suggestioni, ci sembra di poter dire che nel suo periodo migliore — cioè nei vent'anni che vanno dalla sua prima partenza per Parigi nel 1925 alla fine della guerra — egli raggiunse una forma espressiva assolutamente originale ed autonoma, tale da poter reggere il confronto con la miglior pittura europea del tempo. Le componenti della sua formazione sono già state tutte individuate ed analizzate dai critici: i pittori ferraresi, i veneti del Settecento, primo fra tutti Guardi, poi Magnasco, Guercino; per certi disegni di nudi il Pontormo, tra i francesi essenzialmente Delacroix e Manet. Ma diremmo che per nessun altro pittore questi riferimenti linguistici hanno così poco valore come per De Pisis, anche se sono innegabili. A questo proposito ci è caro riportare qui le parole che Alberto Rossi, scomparso da appena un mese, scrisse nel '52 presentando una mostra di De Pisis a Torino: « E' stato il suo, un delibare più che uno studiare: il suo studio vero, egli lo ha fatto tra sé e il mondo, in quell'incessante controllo sull'opera delle proprie immediate sensazioni, spesso anche fugaci sino a poco più che un segno ». Ci tengo a sottolineare le parole controllo sull'opera, *perché quello che ha fatto di De Pisis un grande pittore è stata — oltre alle eccezionali doti naturali — la capacità di trasformare le più fugaci sensazioni in linguaggio, di orchestrarle nel quadro in un contrappunto esattissimo di segni e di toni, talvolta forti e drammatici, talaltra lievi, quasi impercettibili. Anche quando la materia è rada come una tela di ragno il rigore dell'artista non vien meno. Anche il segno più breve e smagliato della sua stenografia pittorica è limpido e prezioso come una nota di clavicembalo in un veloce scherzo settecentesco.*

erregi

on l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Una recentissima fotografia di Arturo Rodzinski

zione del *Parsifal* o un passaggio del *Tristano* sembra la cosa più naturale del mondo.

Ma tutto, veramente, sembra la cosa più naturale del mondo a casa Rodzinski.

Personaggi glorificati dalle folle, e qui conoscenze comuni, vi vagano nel paesaggio della memoria come Dei discesi dall'Olimpo in incognito. Paderewski, Richard Strauss (« carattere difficile » commenta il maestro), Stokowski, Toscanini... Toscanini soprattutto la cui amicizia per Rodzinski ebbe l'aspetto di una alleanza, quasi uno sdoppiamento di persona. E' notorio, infatti, che nel 1937, Toscanini accettò la direzione della orchestra di Cleveland solo se Rodzinski gli avesse organizzato i concerti, e che alla NBC i due maestri si alternavano al podio. E, allorché Rodzinski a Salisburgo diresse la *Prima* di Sciostakovic nel primo concerto organizzato dagli americani, Toscanini salì sul podio e disse piangendo: « Ora posso morire. Ho trovato chi mi sostituisce ».

Tra i due maestri esiste, però, una divergenza: unica. Se dirigere in piedi o seduti.

— Quella di dirigere in piedi — polemizza Rodzinski — è una moda lanciata da Toscanini, aderente in particolar modo al suo fisico e al suo temperamento. Ma, da sempre, tutti i maggiori direttori di orchestra, soprattutto i tedeschi, hanno diretto seduti. Lo stare in piedi è un inutile spreco di energie, dannoso, a lungo andare, allo stesso rendimento...

— E' provato che un direttore d'orchestra consuma in un'ora tanta energia fisica quanta un manovale in un giorno... — completa la moglie con la precisione statistica di chi è stato a lungo in America.

In ogni modo, su questo punto, Toscanini non intende ricredersi. Si è ricreduto, però, su un altro punto. « Parola d'onore, mi ha detto poco prima che lasciassi l'America — racconta Rodzinski. — Parola d'onore: se dovessi ricominciare da capo dirigerei sempre con lo spartito davanti ».

Toscanini, i concerti alla Filarmonica di Filadelfia, l'esperimento dell'orchestra sinfonica portata all'esecuzione di un'opera (« Una delle più stimolanti esperienze della mia vita: l'entusiasmo dei neofiti e della vacanza...), un *Parsifal* con Hoffman, in cui tutti piangevano, tenore compreso, il titolo di « first orchestra builder »: sono questi i ricordi tra i più felici di un tempo compiuto. Ricordi che, talvolta, hanno nella loro felicità anche una punta di amarezza. Come fu nel caso dell'episodio della Flagstadt. La Flagstadt, tedesca, nel 1944 era tornata in Germania ad assistere il marito che vi stava morendo di cancro. Immediatamente contro la cantante si scatenò una campagna violentissima, accusandola di nazismo e proponendola al bando. Solo Rodzinski, che pur aveva tutte le sue buone ragioni per non amare i tedeschi, le rimase a fianco e, con lei, diresse un *Tristano* indimenticabile negli annali della musica. Trentasette chiamate e venti minuti di ovazione all'ultimo atto. Anche la tempesta di stampa che imperversò contro di lui rimase però indimenticabile: solo un nome come il suo poté non venirne sommerso. Ma la Flagstadt fu salva.

Flagstadt e Toscanini, orchestra di Cleveland e Istituto di musica di Los Angeles: malgrado tutto, la maggior pubblicità che mai si avesse Rodzinski fu dovuta ad una vacca. Una magnifica vacca di razza, del valore di quattro o cinquemila dollari, dono di Marshall Field, presidente della Filarmonica di New York, in occasione del cinquantesimo compleanno del maestro. La stampa ne fece addirittura una apoteosi.

— Avevamo una fattoria nel Massachussets e, dovendo ricevere un dono, piuttosto che una coppa in oro o qualcosa del genere, io chiesi una vacca. Ma, successo di stampa a parte, fu un vero fallimento. Si trattava di una vacca straordinariamente snob che non voleva sposarsi con nessuno e così finimmo per venderla come carne...

Di trionfo in trionfo, di paese in paese, Rodzinski da oltre trenta anni a questa parte dirige sempre con una rivoltella in tasca. E' una vecchia rivoltella arrugginita con sei colpi in canna, ben arrugginiti anch'essi. Ma, guai, senza di essa il maestro non sale sul podio. Una volta che la dimenticò in albergo il concerto fu rinviato di mezz'ora: il tempo necessario a che la moglie fosse andata a prenderla e portargliela.

— Anche questa ha una storia, naturalmente. Ero agli inizi: giovane e innamoratissimo di una signora. Ma la signora ne rideva, il marito ci si divertiva e io allora una sera, prima di andare a dirigere un concerto, mi misi in tasca una rivoltella carica, deciso ad uccidere non si sa bene chi. Senonché quella sera il concerto fu un successo strepitoso: tanto strepitoso che dimenticai la signora, il marito e tutti i miei propositi. E, rinsavito, ne dedussi che la rivoltella mi aveva portato fortuna. Da allora la tengo sempre su me, ad ogni concerto.

Ora Arturo Rodzinski è tornato qui in Italia, trascinato dalla nostalgia, e pensa rimanervi. Questa Italia che, più di ogni altro paese al mondo, gli sembra il riflesso della sua terra perduta. « Perché — dice — l'ultimo sogno sarebbe tornare almeno una volta in Polonia, a dirigere... ». E, come racconta la leggenda del magico Messer Twardowski rimasto sospeso dal momento del trapasso sulle vie tra la terra e il cielo, così egli, ora, nella vita, par ripetere le favole della sua patria, fermo sopra il mondo alle soglie di un negato paradiso.

Clara Falcone

DIMMI COME SCRIVI

L'interesse unanime che oggi desta la grafologia ha reso tutti più consapevoli dei suoi limiti e delle sue esigenze. Infatti l'indicazione dell'età e del sesso viene sovente inclusa nella richiesta di responso, per averne un migliore risultato. Tuttavia qualche cenno sull'argomento occorre per i più inesperti ed i recalcitranti.
Perché dunque l'età? Per il semplice fatto che il nostro sistema fisio-psichico non corrisponde sempre agli anni del calendario o, se vi corrisponde in linea normale, non si può escludere che sia costantemente esposto alle più impensate cause di alterazioni transitorie od anche permanenti. E' perciò, che all'utilità dell'investigazione il grafologo dovrebbe sempre poter unire quella essenziale del controllo (a cui troppo poco si pensa) e questo a scanso di possibili errori. Che importa all'interessato, fanciullo od adulto che sia, che gli si indovini l'età? Di ben altra importanza è il sapergli rivelare, in base alla stessa, le sue possibilità, le sue resistenze, i pericoli a cui può andare incontro, ciò che può fare e ciò che deve evitare, gl'impegni che può assumere e la via migliore da seguire. Chiaro? Al prossimo numero alcune spiegazioni riguardanti il sesso.

PICCOLA POSTA

Nella mia

A. C. Soltanto la biro e la matita non servono per l'esame. Lei poi ha una scrittura inconfondibile qualunque sia la penna che usa. Dilatata senza limitazioni è tipica del prodigo che non sa adattarsi alle costrizioni perché contrarie alle sue ampie vedute ed al bisogno di vivere bene con signorile indolenza e piacevolezze varie. Un po' influenzabile, ha buon carattere sempre disposto ai più amabili rapporti sociali.

Sentimento, non Io

Rossana. Dalle poche parole mandate in esame posso trarre scarsi elementi, tanto più che certi esseri sfuggenti e reattivi hanno sbalzi imprevedibili anche nello scrivere. Direi che c'è un po' d'isterismo; è donna che si lascia dominare dagl'istinti e ragiona a modo suo. L'arma di difesa è la menzogna; qualche sprazzo di sentimento c'è ma è soverchiato dall'egoismo. Non posso dirle altro. Per avere risposte private deve mandare l'indirizzo.

Adoperi pure

L'aquila. Sarebbe lei l'aquila? La grafia non ne porta traccia e rispecchia invece un'indecisione continua di fronte ai propri impulsi, così che ben pochi di essi riescono a stabilizzarsi. C'è dunque alla base del suo carattere una sensibilità variamente contenuta ed umori contrastanti tra l'irritabilità e la gentilezza che si direbbero dovuti a circostanze ambientali non molto favorevoli.

Io studio il pianoforte

Vicentina. Non le consiglierei l'arte musicale se non quale complemento della vita. Lei è diligente, accurata, attenta, è di animo sensibile, ma per distinguersi in una carriera le mancano tre elementi indispensabili: estro, personalità e calore. Il pianoforte se lo tenga come un prezioso amico ma si occupi anche di svariate altre cose, per formarsi una mentalità più ricca.

Ossar - Ossar, come

N. C. - Milano. L'arte drammatica per chi ha il temperamento adatto può esere appassionante. Riscontro nella grafia una grande plasmabilità mentale, buona sensibilità recettiva, eleganza di contegno, gusto del bello. Non le fa neanche difetto una buona dose di civetteria femminile ed una cospicua ambizione di distinguersi. Ma quanti timori e trepidazioni, nevvero? Che sa nascondere dietro un'apparenza di aggraziata disinvoltura.

soffre il complesso

Jean-Jacques. Davvero è un uomo di buon senso e capisce quanto costi al grafologo dedurre da un solo scritto che « soffre il complesso dell'esame » tutte le possibili reazioni del soggetto. Lei non finirà mai di stupire per la molteplicità delle sue manifestazioni. Mentre lo si definisce un impulsivo, nervoso, superficiale, incostante, ci si accorge che, volendo, sa benissimo controllarsi, ragionare, approfondire e trarre dal suo intimo le più impensate delicatezze di mente e di cuore. Non è fatto per le fatiche materiali, il cervello soltanto lavora.

Conducetta con perizia

Carciofo. E' veramente incoraggiante l'interesse che voi giovani dimostrate per la scienza grafologica, in realtà anch'essa relativamente giovane, almeno per quanto si riferisce alla sua funzione utilitaria. A lei cara amichetta dirò di non volatilizzare in troppe curiosità le sue energie. Ha modo di ottenere di più, concentrando di più. E cerchi di oscillare meno tra spensieratezze e malinconie. La personalità sta facendo capolino con ottimi indizii, ma è un po' ostacolata dalla tendenza alla dispersione.

Lina Pangella

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione « Radiocorriere », corso Bramante, 20 - Torino.

Una
felice fusione
dei mille fiori
che
vivono all'ombra
della quercia.
Aroma
fresco e selvaggio
che
aggiunge fascino
alla Vostra bellezza

RUGIADA DI BOSCO

27

Colonia
Estratto
Brillantina

Gente di teatro

ATTORI-AUTORI NOSTRI e FRANCESI

Un nuovo ciclo di trasmissioni che si propone di far conoscere determinate opere di attori che vollero essere anche autori. La serie in programma spazia fra il tardo Ottocento e il primo Novecento

Chiusa la lunga serie di trasmissioni sulla « Storia del Teatro comico popolaresco », o « della farsa », *Gente di teatro*, dedica il nuovo ciclo di trasmissioni a far conoscere le opere di quegli attori, che hanno voluto essere anche autori, mettendo quasi sullo stesso piano le due attività, o anche semplicemente limitandosi a mandare alla ribalta una o più commedie, ma senza darvi particolare importanza, e solo per dimostrare di avere più corde al proprio arco, creare una bella parte per sé, o dar modo ai maggiori attori del complesso di cui si sono trovati a far parte, di impersonare dei tipi fatti su misura.

Non ha, naturalmente, *Gente di teatro*, la pretesa di correre dietro a tutti gli attori che hanno voluto essere anche autori, ma solo di presentare qualche esemplare tipico, narrandone le vicende e ricordandone le opere e da esse traendo una qualche scena che giovi a farli conoscere e a ricordarli. Di dar fondo all'argomento, la rubrica non lo consente, né sarebbe il caso, poiché, sia che volgiamo il pensiero ai classici, nostri e stranieri, sia che guardiamo al teatro nazionale, specie a quello più nostro, e nel quale esso affonda le sue radici, e di dove trae la sua originalità e la sua importanza, e cioè alla « Commedia dell'arte », troppi sono i casi in cui separare nettamente l'autore dall'attore è arduo, poiché entrambi si confondono, e l'uno, trae dall'altro, la sua ragione di essere.

Dei classici pur senza risalire al teatro greco, e al teatro latino basta ricordare Shakespeare e Molière, che costituiscono le vette più alte, anche se di diversa formazione: nel grande Poeta drammatico inglese l'autore di tanto sopravanza l'attore, che questi è ricordato, direi, solo per necessità biografiche, per presentare l'ambiente, e la gente fra cui il suo genio esplose; in Molière, separare l'autore dall'attore, non si può; se l'uno soverchia l'altro, artisticamente si equivalgono, a motivo che i personaggi che l'autore ha creato e che l'attore impersonò, sono ritagliati sulla natura, sulle qualità dell'uomo e lo riflettono nelle sue vicende, nelle sue inquietudini, nei suoi entusiasmi, nei suoi patimenti, nelle sue gioie.

La serie degli attori-autori prescelti da *Gente di teatro*, spazia tra il tardo Ottocento e il primo Novecento, e gli attori-autori che vengono presentati, tranne due, sono scelti fra coloro che è difficile stabilire se nella Storia del Teatro saranno ricordati per questa o per quella qualità. Sono compresi nel ciclo, quattro attori nostri e tre francesi; dei nostri: Francesco Augusto Bon, Libero Pilotto, Edoardo De Filippo, Amerigo Guasti;

venerdì ore 19,15
progr. nazionale

dei francesi: Sacha Guitry, Jean Sarment e André Roussin. Noto, per incidenza, che per Roussin, l'attore che agli inizi dell'attività teatrale ebbe parte predominante e che oggi ancora, a capriccio, fa qualche comparsa, è superato dall'autore; in Guasti, è avvenuto il caso opposto: l'attore ha favorito l'autore, e questo si è limitato ad affacciarsi alla ribalta un paio di volte, per subito scomparire.

Indubbiamente vi sono altri attori-autori, tra i nostri che meriterebbero di essere ricordati; primissimi i dialettali, dal Del Bono a Ferravilla, a Scarpetta, a Petrolini, a Viviani; e attori dell'Ottocento, come Cesare Vitaliani e Francesco Garzes che hanno al loro attivo commedie e drammi non trascurabili, ma ci sarà tempo a farlo. Tra i più vicini a noi, un ricordo lo meriterebbe Ermete Zacconi, che in collaborazione con Gherardini, scrisse la *Villa dei gigli* che si accosta nel tema alla *Morte civile*, e con lui, artista glorioso, lo meriterebbero Egisto Olivieri, presentemente a riposo nella Casa degli artisti di Bologna, e Annibale Ninchi, ancora in piena attività, i quali hanno dimostrato di saper scrivere per il teatro.

La prima trasmissione del ciclo, dedicata a Francesco Augusto Bon, l'autore della famosa *Trilogia di Ludro*, è stata presentata da Alberto Casella. Nello stesso mese di aprile, saranno narrate le vicende, e illustrate le commedie gioiose di Libero Pilotto, autore di quell'*Onorevole Campodarsego*, che Novelli e Zago, l'uno in dialetto e l'altro in lingua, per parecchi anni tennero nel loro repertorio: e sarà Gigi Michelotti che ne farà l'elogio. Nel maggio, Lucio Ridenti, direttore del *Dramma*, dirà delle avventure, degli amori e delle glorie di Amerigo Guasti, della cui compagnia fece parte per qualche anno; e Gino Damerini ricorderà le vicende e illustrerà le commedie di Edoardo De Filippo. Le trasmissioni del mese di luglio, saranno dedicate ai francesi: Alberto Bertolini presenterà Sacha Guitry, autore fecondo e attore felice; Cesare Meano parlerà di Jean Sarment, che il nostro pubblico non conosce, come attore, ma che gode, anche tra noi, di una larga considerazione, come l'autore del *Pescatore d'ombre* e di *I più begli occhi del mondo*, felicemente interpretati da Luigi Cimara; e infine Lucio Randone, il traduttore di tutte le commedie di André Roussin, illustrerà i turbinosi inizi e i fantasiosi successi dell'autore della *Capannina*.

Di ogni autore, come di consueto in *Gente di teatro*, la narrazione delle vicende interessanti la vita e le opere di questo o quell'attore-autore, sarà inframmezzata dalla recitazione di alcune scene tratte dalle commedie che hanno ottenuto maggior successo, o sono fra quelle in cui meglio si manifesta la sua personalità.

Medebac

Un atteggiamento di Petrolini, indimenticabile esempio di autore-attore

SAPER VESTIRE

Fiori per la moda

C'è una stagione per le violette, ce n'è una per i tulipani, c'è un'ora precisa in cui crescono i gelsomini; ogni fiore ha il suo segreto ed il suo tempo, ma vi sono alcuni fiori che germogliano a tutte le ore, in ogni epoca dell'anno. Sono di seta, di velluto, di tulle, di pizzo: la moda li usa per guernire i vestiti ed i cappelli.

Spesso un cappello diviene una rosa. Dior infatti l'ha messa diritta sul capo alle sue mannequins. E' la stessa che un altro grande sarto in altra stagione aveva proiettato in avanti sulla fronte, sorretta dal suo solo gambo.

Spesso anche un abito è una rosa. Capucci, ad esempio, ha fatto un vestito simile al fiore di maggio i cui petali dal bocciolo ancora chiuso si identificano nella gonna rigonfia e rossa, morbida e preziosa.

Una toque tutta di violette di Parma con fragili gambi verde pallido non aspetta la primavera, né attendono l'estate i papaveri sparsi sulla grande tesa di paglia delle ultime collezioni parigine.

Cascate di glicini scendono tra le crinoline dell'abito lungo da sera senza avere un loro pergolato.

Il più confidenziale, il più consueto ed anche il più caro rimane però sempre il piccolo mazzolino di fiori primaverile che giunge puntuale con la bella stagione ogni anno a guarnire princesses e tailleurs.

Lo conosciamo, ora fatto di violette, ora di primule, ora di teneri mughetti, la differenza sta soltanto nel come o dove lo si deve portare. Talvolta rivolto verso l'alto, talvolta posto in diagonale sul bavero, ora spostato alla vita, ora diritto nella scollatura. Pareva aver tentato tutte le soluzioni accettabili, ma quest'anno ha trovato una sede nuova, si porta spostato verso le maniche, quasi sulla spalla, sia nei tailleurs che negli abiti.

Che c'è di più fresco di un impeccabile abito bleu marin cui dia luce un mazzolino di mughetti?

Questa è una soluzione ovvia, ma accettabile senza discussioni.

In sostanza tutti i fiori finti riescono a giustificare la loro vita in virtù della moda. Essi naturalmente devono essere raffinati, eleganti, preziosi ed a ciò non vi sono limiti. L'ultimo che abbiamo potuto notare era di ermellino: e lo ebbe Martin Carol in omaggio alla sua bellezza.

Se la moda accetta fiori fuori stagione, ora che la primavera ce li offre profumati e freschi non lasciamoci sfuggire l'occasione e mettiamoli sui nostri abiti, un po' spostati sulla spalla, proprio vicino all'attaccatura della manica.

Franca Capalbi

Una classica lana bleu marin per il vestito più facile della primavera. E' un modello di Gigliola Curiel con un motivo di scialle appuntito che fa colletto pur essendo parte stessa dell'abito. Le maniche si fermano sotto il gomito e l'abito si abbottona semplicemente davanti salendo fino al giro del collo. Il mazzolino di candidi mughetti si porta spostato verso la spalla.

INFLUENZA

STUDIO TESTA

ALGO!STOP

(fa bene in fretta)

La composizione e l'elevata tollerabilità dell'ALGOSTOP consentono la fiduciosa somministrazione ai bambini

È DOLCE E SI PRENDE COME UNA CARAMELLA

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MARCO ANTONETTO - TORINO

CHIANTI Spalletti (FIRENZE) RUFINA

PRODUZIONE PROPRIA — ESPORTAZIONE MONDIALE

speciale per mobili...

lattina rossa

OVERLAY Formula 2

PULISCE LUCIDA

antichi o moderni, in legno comune o pregiato, i mobili sembreranno usciti dalle mani di un lucidatore, fino dalla prima applicazione!

● PRIMATO ITALIANO

Ricchi doni

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 98

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

Agfa; Argo; Balda; Bell & Howell; Bertram; Bleupunkt; Braun; C.I.R.S.E.; Christen; Ditmar; Durst; Ferrania; Flexaret; Futura; Gamma; Gevaert; Keystone; Leica; Meopta; Nizo; Paillard; Pathé; Revere; Robot; Rolleiflex; Semflex; Voigtlander; Zeiss-Ikon; ecc.

NOVITÀ 187 modelli di macchine fotografiche e per cinema

Un'offerta unica al mondo! 36 rate

● SENZA ANTICIPO versandoci la sola prima rata (minimo: L. 1.000 mensili)

SPEDIZIONI OVUNQUE

Prova a domicilio GRATIS e con diritto di ritornare la merce, senza acquistarla!

NIENTE BANCHE Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale d'Italia, senza scadenze fisse. COMODITÀ - RISERVATEZZA

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI

PUBBLICITÀ BAGNINI

CATALOGO GRATIS

Ricco e dettagliato Morfoscopico - Brevettato 32 grandi pagine a colori notizie varie e "guida" per la scelta

IL MEDICO VI DICE

Il sole, prima cura dopo l'inverno

Mali e rimedi di primavera

La primavera, è noto, ha una caratteristica fondamentale, l'instabilità meteorologica. E parallelamente il nostro organismo, che di solito possiede una sensibilità che potremmo chiamare barometrica, a sua volta soffre per questa instabilità e ne avverte le ripercussioni. Finisce così per insorgere una sensazione di indefinibile malessere, di svogliatezza, di disagio. Il cambiamento delle stagioni è un'alterna vicenda nella quale si trovano inevitabilmente coinvolti anche gli esseri umani. Del resto fin dai tempi più antichi i rapporti fra determinate condizioni climatiche e certe malattie erano stati chiaramente intravisti.

Le variazioni della temperatura, il vento, le piogge, sono per esempio fattori favorevoli alla comparsa di forme reumatiche. La primavera è anche il tempo delle malattie allergiche, cioè di quelle forme di asma, di orticaria, di eczemi, di emicrania, dovute all'ipersensibilità verso certe sostanze o stimoli di varia natura. Fra queste, anzi, ve n'è una proprio caratteristica per la sua ricorrenza stagionale: la cosiddetta febbre da fieno, o più esattamente pollinosi, causata dall'inalazione dei pollini delle piante, dei fiori, o dalle emanazioni del fieno, e consistente in crisi parossistiche di sternuti, di tosse e di lacrimazione.

Ma queste ed altre forme morbose sono pur sempre limitate a un certo numero di persone, mentre la vera afflizione della primavera, quella che interessa se non proprio l'umanità intera almeno una larga parte di essa, è precisamente rappresentata da quei piccoli malanni, da quei disturbi fastidiosi ai quali accennavamo prima: il tipico senso di stanchezza e di languore, l'insonnia, il nervosismo, il mal di capo, le irregolarità ed i sobbalzi del ritmo cardiaco, la perdita dell'appetito e la difficoltà di digestione.

Si tratta in sostanza di sintomi ai quali in genere non corrisponde fortunatamente nulla di grave, nessuna alterazione organica vera e propria. Molto sovente la semplice regolazione del regime alimentare, l'accontentarsi cioè d'una dieta semplice, prevalentemente latteo-vegetariana, con molta frutta e verdura fresca, e con pasti serali leggeri, può rimettere le cose a posto. Insistiamo sulla frutta e sulla verdura poiché l'organismo che esce dai lunghi mesi invernali è soprattutto affamato di vitamine, e ad esse si deve concedere perciò largo posto nella mensa.

Le cure cosidette depurative rappresentano in primavera qualcosa di classico e anche di tradizionale. Sebbene la prima e più importante depurazione sia quella che si fa a tavola, evitando di affaticare fegato, reni e arterie, non sarà male, sempre che non esistano controindicazioni che il medico valuterà caso per caso, ricorrere anche a qualche medicamento, fra i quali l'iodio occupa una posizione di primo piano. L'iodio è un efficace correttivo del ricambio, ritempra le energie esauste, ed esplica un'azione indiscutibile sull'apparato circolatorio. Dell'iodio si possono usare combinazioni semplici come ioduri di sodio o di potassio, e combinazioni complesse come grassi iodati o protidi iodati. Quest'ultime sono meglio tollerate, quindi più consigliabili.

Per i bambini potranno essere indicate cure ricostituenti. Abbiamo il fosforo (glicerofosfati, ipofosfiti, lecitine, fosfolipidi cerebrali), il ferro, i formiati, l'arsenico. Tutte queste sostanze sono opportunamente associate e combinate nelle innumerevoli formule esistenti in commercio. Oggi di solito si aggiungono altri elementi ai quali si è riconosciuta una particolare funzione stimolante, energetica ed equilibratrice: gli estratti di fegato, la vitamina B 12, gli aminoacidi come la metionina e l'acido glutammico.

Dottor Benassis

CASA D'OGGI

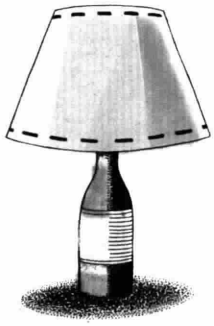
LAMPADE

La lampada a petrolio dei nonni. Paralume in ottone sabbiato con bordo laccato

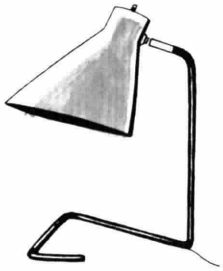
L'estate scorsa, a Londra, mi capitò di vedere qualcosa che destò la mia meraviglia. Nelle vetrine di un elegante negozio d'arredamento della City, faceva bella mostra di sè un fiasco, un umile, italianissimo fiasco, che l'aggiunta di un paralume di paglia aveva trasformato in lampadario da tavola. Non mi sentirei, sinceramente, di consigliare una simile soluzione per le nostre case. La trovata anche se originale e spiritosa in paesi in cui il fiasco può costituire una curiosità, una annotazione folcloristica, il ricordo di un bel viaggio nel paese del sole, rischierebbe di trasformare le nostre case in trattorie tipiche. Potrebbe però essere un suggerimento, una traccia da seguire, un invito allo sbrigliarsi della fantasia. E soprattutto indica in quale pregio siano ora tenute le lampade da tavola come elemento decorativo. I negozi specializzati sono pieni di lampade e paralumi, ed è facile trovarne originali e di ottimo gusto. Ma oltre a quello che si offre già pronto ai nostri occhi, moltissimi sono gli oggetti di materiali diversi, che possono essere utilizzati a tale scopo e trasformati con l'aggiunta di paralumi originali, in preziose ed eleganti lampade da tavola. Vasi di porcellana, vecchi candelieri di bronzo e di ottone, bottiglie dalle strane forme, le vecchie lampade a petrolio dei nostri nonni, statuette e, perché no, vecchie caffettiere di rame dall'esile collo. Non lasciamoci intimidire dalla stranezza dell'idea e lasciamo pure libero sfogo alla nostra fantasia. I risultati saranno tanto più graditi, quanto più si riveleranno inconsueti

Achille Molteni

La classica, semplicissima lampada da ufficio col paralume di metallo verniciato a fuoco



Una bottiglia, circondata da una larga fascia di rafia naturale. Il paralume è pure di rafia



La base della lampada è ricavata da un vasetto di stile impero. In rhodoid il paralume

MANGIAR BENE

CREMA DI POMODORI

Occorrente: 1 kg. di pomodori maturi, 100 gr. di burro, 1 cucchiaio di farina, 1 litro di brodo, 1 bicchiere di panna, prezzemolo, basilico, cipolla e sale q. b.

Esecuzione: Mettete a sciogliere il burro in una casseruola insieme alla cipolla tagliata a fettine; fate attenzione che la cipolla non si colorisca. Intanto pelate i pomodori, dopo averli scottati nell'acqua bollente, privateli dei semi e tagliateli a pezzetti. Versate nella casseruola un cucchiaio di farina, mescolate e unite i pomodori insieme a un ciuffo di prezzemolo e a uno di basilico legati con un filo: a fine cottura li leverete. Fate cuocere per mezz'ora a fuoco lento. Quindi aggiungete il brodo e lasciate cuocere ancora per mezz'ora. Alla fine passate il tutto al setaccio e mettete a scaldare. Al momento di servire, versare il passato nella zuppiera e nel centro fate cadere pian piano la panna. Servite con crostini di pane fritti nel burro.

RICETTA DI VETRINE

INSALATA PRIMAVERA

Occorrente: *2 cespi di lattuga, 2 mele renette, 3 banane, 1 pompelmo, 5 gherigli di noci, il succo di un limone, 1 uovo sodo, un ciuffo di prezzemolo, una maionese con due uova.*
Esecuzione: *Lavate accuratamente le lattughe, staccate le foglie esterne e con esse decorate l'insalatiera mettendole in piedi lungo il bordo; avrete formato come una specie di corolla. Tagliate a listerelle le foglie interne delle lattughe e condite con un po' di succo di limone, olio, sale e pepe. Sbucciate e tagliate ad asticciole le mele e spruzzatele di succo di limone perché non diventino nere. Tagliate a rotelline le banane e unitele alle mele. Pulite e tagliate a pezzetti il pompelmo e insieme ai gherigli di noci sbriciolati uniteli alle mele, alle banane e alla lattuga. Condite con metà della maionese e versate il tutto nell'insalatiera. Coprite con il resto della maionese e spolverate con il rosso dell'uovo sodo passato al setaccio. Al centro mettete un mucchietto di prezzemolo tritato.*

l. d. r.

GLI ASTRI INCLINANO...

... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 15 al 21 aprile

	Affari	Amori	Svaghi	Viaggi	Lettere	CONSIGLI
ARIETE 21.III - 20.IV	!	≡	✕	△	△	Momento fruttuoso per chi vuol viaggiare. Spostatevi e rinnovate gli indumenti personali.
TORO 21.IV - 21.V	✕	!	≡	≡	≡	Non giuocate e contentatevi di vivere alla meglio, finché arriva l'onda sollevatrice.
GEMELLI 22.V - 21.VI	△	◑	◑	!	◑	Sensibilità molto acuita e serata adatte per cercare l'aiuto delle anime trapassate della famiglia.
CANCRO 22.VI - 23.VII	!	◑	★	!	◑	Percezione acuta di un fatto che determinerà una virata di bordo molto brusca.
LEONE 24.VII - 23.VIII	!	◑	≡	!	≡	Delusione che porta un mutamento sentimentale e un orientamento nella sfera spirituale.
VERGINE 24.VIII - 22.IX	!	⌣	△	⌣	△	Non smarritevi, piuttosto scrivetemi e avrete l'adatto consiglio. In settimana un'amicizia.
BILANCIA 24.IX - 22.X	≡	≡	■	■	■	Combattete e non stancatevi di colpire. Fatevi vedere capaci di grande resistenza.
SCORPIONE 24.X - 22.XI	≡	≡	✕	∩	∩	Un incontro benefico aprirà l'avvenire come una finestra spalancata sull'aurora.
SAGITTARIO 23.XI - 22.XII	△	≡	△	✕	△	Cambiamento a metà settimana piuttosto rischioso. Controllate i vostri passi ad uno ad uno.
CAPRICORNO 23.XII - 21.I	!	△	⌣	✕	⌣	Vena creativa buonissima, ma anticipatrice. Sollevate la vostra anima e affidatela alla Musa.
ACQUARIO 22.I - 19.II	◑	◑	■	✕	△	Periodi di forti esaltazioni psichiche. Consiglio la moderazione finché sarà possibile.
PESCI 20.II - 20.III	◑	!	!	★	★	Martellate il debitore, altrimenti non avrete il ricupero così necessario al vostro progresso.

∩ fortuna ◑ novità lieta ✕ nessuna novità △ complicazioni ■ guadagni
⌣ contrarietà ! sorprese ≡ mutamenti ★ successo completo

SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

CRUCIVERBA DA RIEMPIRE

		S		E				N		
	T					I	M			E
			N					T		
				O						E
			F							
									A	
N										
										T
		A				S				
				I						
								A		

Di questo cruciverba non vi forniamo le definizioni, bensì (ordinate alfabeticamente e senza distinzioni fra orizzontali e verticali) le parole stesse che dovranno comparire nello schema. Come punti di riferimento, vi serviranno le lettere già sistemate, e che — lette di seguito — formano il titolo d'una rubrica radiofonica d'ispirazione partenopea. Tenete conto infine che non andranno usati quadretti neri, ma solo linee di separazione più marcate tra parola e parola.

AEDI - AEREATA - AIMONE - AL - ALGA - ALI - AMBIO - ANTIPATICA - ATRO - ATTO - CAPITANERIA - CASTELLANIA - DOMANI - EMMA - ENZO - FACETI - FIAT - GRECO - INETTA - IORIO - IRONIA - LAIO - LERO - LINDO - NARSETE - NB - NOTABILE - NUOCERE - OB - ODIATE - OM - OPERAI - PER - PO - PRANZI - RE - REUMI - RIA - ROCCE - RT - SAN - STARE - TA - TER - TIA - TONIFICANTI - TRAM - TREFOLO

AVVICINAMENTO

Collocate le parole suggerite dalle definizioni, sillaba per sillaba, nelle colonne III e IV. Dopodiché, inserite nelle altre due colonne sillabe tali che, unendo nella lettura le sillabe della I e della III colonna, oppure quelle della II e della IV, ne risultino altrettante parole di senso compiuto. Se la soluzione sarà esatta, le sillabe delle prime due colonne dovranno formare il titolo di un servizio televisivo settimanale.

	I	II	III	IV
1				
2				
3				
4				

Definizioni

1. Guance; 2. Famoso quello tagliato da Alessandro; 3. Parte, quota; 4. Sugo dell'uva, non bollito.

VOCI... PREZIOSE

A LUGLIO
TI TORNERANNO
MILIONARI

Forse c'è un po' d'esagerazione, ma Sanremo è un ottimo passaporto per il paese dell'oro. Infatti i nostri personaggi sono due degli esordienti del VI Festival. Li avete riconosciuti? Se no, anagrammate la didascalia e ne potrete ricomporre nome e cognome.

LETTERE A SCELTA

I personaggi a cui alludiamo hanno fatto o fanno parte di una teletrasmissione popolarissima. Li riconoscerete subito. Scrivetene il nome e poi riportate ogni volta nelle caselle a fianco due lettere in base ai numeri che indicano il posto da esse occupato nel rispettivo nome. L'insieme delle lettere così scelte formerà il titolo della trasmissione.

1 . . . . . .
2 . . . . . .
3 . . . . . .
4 . . . . . .
5 . . . . . .
6 . . . . . .
7 . . . . . .
8 . . . . . .

1. La bionda tifosa; 2. Il vigile storico; 3. Colui che ha reso famosa Reggello; 4. Lo storico caduto per una... firma; 5. Geografia e be-bop; 6. Colui che fece il gran rifiuto; 7. Il primo vincitore; 8. Lo tradì una muta.

(Vedi soluzioni a pag. 46)

il profumo della primavera

Nino Taranto eccellenza presidente copista

TRE ATTI UNICI DI GUGLIELMO GIANNINI, ENZO

L'AMICO DI SUA ECCELLENZA di Guglielmo Giannini

Una mattina, verso le undici, nell'ufficio del Commissariato generale imprese e gestioni popolari. L'impiegata Assunta Tizzano si sta sfogando con un funzionario dell'ufficio, il comm. Gaetano Percuoco: Sua Eccellenza il commissario la subissa di lavoro e non mantiene mai la promessa di concederle una gratifica, mentre per farsi la propaganda in vista delle prossime elezioni alle quali si presenterà candidato, non bada a spese. Gaetano Percuoco suggerisce allora ad Assunta un'idea: metta, nella cartella della posta alla firma, la sua domanda d'assegnazione della casa e il bollettino di gratificazione: Sua Eccellenza firmerà senza nemmeno accorgersi. Semmai Assunta presenti, insieme con la sua, due o tre altre domande fra le migliaia che giacciono in ufficio: oltre tutto farà felice qualcuno che chissà da quanto tempo attende l'assegnazione d'un appartamento. Intanto arriva Sua Eccellenza il commissario Roberto Montagnoni; entra in ufficio e solo allora si accorge che l'amico col quale stava parlando s'è perduto nel corridoio. Non importa, aspetterà in anticamera il suo turno.
Dopo di che, il signor commissario dà incarico ad Assunta di battere a macchina mille lettere e fare duecentocinquantasei telefonate: si tratta, naturalmente, di lavoro elettorale, che non ha niente a che fare con l'ufficio. La cosa irrita a tal punto la buona Assunta ch'essa si decide a mettere in pratica il consiglio di Gaetano. Di lì a poco, nell'ufficio rimasto vuoto entra Pasquale Cirillo; e vi rimane, nonostante le proteste dell'usciere. Pasquale è appunto l'amico di Sua Eccellenza cui non riesce mai a parlare. Ma ecco che ricompare Sua Eccellenza e Pasquale Cirillo può finalmente farsi ricevere: rievoca i bei tempi della loro lontana amicizia e il signor commissario lo ascolta con un certo distacco dall'alto della sua poltrona. Alla fine Pasquale chiede a Sua Eccellenza che sia dato corso alla pratica presentata cinque anni fa per l'assegnazione d'un alloggio: sua figlia sta per sposarsi. Ma ne ottiene un secco rifiuto: qui — dice Sua Eccellenza — non si possono fare favoritismi. Se vuole, lasci un appunto alla segretaria; e Roberto Montagnoni se ne va. Arriva Assunta e chiede le generalità di Pasquale Cirillo; quando, nonostante i rifiuti di lui, le conosce, è una rivelazione: Pasquale Cirillo è uno di quei tali la cui pratica essa ha portato alla firma di Sua Eccellenza; l'appartamento, dunque, gli è stato assegnato.

'O PRESIDENTE di Enzo Turco

Don Gennaro Mazzarella è un veterano di Piedigrotta; da anni scrive poesie per canzoni che hanno un certo successo. Questa volta, tuttavia, non parteciperà alla sfilata sul carro del suo gruppo, vuole rimanersene in casa; assisterà alla festa dal balcone.
A fargli cambiare idea non valgono le insistenze degli amici Cicciariello e Federico, giunti apposta per trascinarlo con loro sul carro dove sarà cantata la canzone ch'egli stesso ha scritto: « Napule in decolte ». Don Gennaro non vuole uscire perché teme il maleficio d'uno jettatore — colui che tutti chiamano il « presidente » — la cui presenza sul carro di Piedigrotta è inevitabile. Ogni anno è successa a don Gennaro una disgrazia in quella occasione: una volta si fratturò una gamba, un'altra gli rubarono il portafogli con trentamila lire, un'altra ancora gli si bruciò la casa. E via di questo passo; sempre a causa — dice Gennaro — del « presidente ». Frattanto l'andirivieni in casa continua: arriva la figlia Rosina con il fidanzato Giovannino: hanno litigato e fanno una grande confusione. Poi appare la lavandaia che consegna a don Gennaro una lettera del « presidente ». Apriti cielo! Bussano alla porta: è la polizia. Viene per arrestare un certo Vincenzo De Rosa che, all'insaputa di don Gennaro, s'è nascosto proprio in quella casa; e mentre sta passando sotto alle finestre il carro col « presidente », il brigadiere trae in arresto anche il povero innocente Gennaro. La jettatura ha fatto servizio a domicilio!

QUAND L'AMOUR MEURT di Salvatore Di Giacomo

In un modestissimo appartamento al secondo piano d'un palazzetto al vico Lammartari vive la famiglia del copista Raffaele Trabello, ex-ufficiale borbonico. La madre, Concetta, e la figlia, Silvia, sono in difficoltà economiche, tanto che persino il pane devono comprare a credito. Arrivano, per una breve visita, donna Erminia, levatrice, e le sue figliole Maria e Nini, invitate ad un festino di nozze nella casa dirimpetto.
Poco dopo, si sente la voce del capo di casa, Raffaele Trabello, che sta arrivando. Il copista, un poco brillo, porta con sé delle provviste per la cena, e un manoscritto. E' il manoscritto d'una commedia dal titolo « Quand l'amour meurt » che egli deve ricopiare nel più breve tempo possibile: gli hanno dato, per questo lavoro, quindici lire ed altre dieci gliene daranno domani alla consegna. Nonostante le sue condizioni, don Raffaele vuol cominciare subito a scrivere; e per di più, sebbene già un poco alticcio, vuol bere del vino. Vuol bere per dimenticare le bassezze della vita; quelle bassezze di cui il giovane autore di « Quand l'amour meurt » ha riempito la sua commediola: la storia di un padre buono e onesto che tiene presso di sé una figlia indegna. Lui, don Raffaele, una figlia così la caccerebbe di casa; « vattene, vattene » le direbbe. Ma ecco che Silvia, udendo queste parole, si tradisce: perché anche lei, come quella della commedia, è una figlia indegna. Il caso, la combinazione hanno trasformato in una dolorosa realtà la collera « ipotetica » di don Raffaele. Ma egli, dopo averla scacciata, non avrà cuore di lasciar sola la sua Silvia.

* * *

venerdì ore 21 - televisione

L'AMICO DI SUA ECCELLENZA

Sua Eccellenza il commissario straordinario Roberto Montagnoni è appena entrato in ufficio, attorniato dai suoi dipendenti: Luisa Giglio, Assunta Tizzano, Gaetano Percuoco, Vincenzo Artusi, Elvira Ortensi. C'era un tale, in corridoio, che diceva d'essere suo amico: ma ora non può riceverlo: « Oh, non introducetelo prima di dieci minuti; ho qualcos'altro da fare! ». — Pasquale Cirillo *(foto a sinistra)* riesce finalmente a farsi ascoltare dall'occupatissimo signor commissario al quale chiede di dar corso alla pratica presentata cinque anni fa per otten
Hai messo il dito
vuoi favorire i n
amici si debbono
le!. — Pasquale
gretaria di Sua E
commissario: lo r
i nemici... Ma per
renderà merito! In

'O PRESIDENTE

La moglie Antonietta *(foto a sinistra)*, donna Concetta, gli amici Federico e Cicciariello (il quarto e il sesto da sinistra), ed i figli Peppino e Filuccio (il quinto e il settimo) cercano di convincere don Gennaro Mazzarella a partecipare alla sfilata dei carri. Ma don Gennaro è irremovibile; teme il malaugurio del « presidente »: « Ditemi quello che volete voi, ma quel personaggio io 'o tengo pe' jettatore! ». (Gli att
Landi, Aldo Giuff
pariello » di don
è arrivata a tant
per favoregg' me
tori sono: sulla s
a destra: Clara

TURCO, SALVATORE DI GIACOMO

ere l'assegnazione d'una casa. Pasquale: « Io sono un amico e tu... » — Roberto: « Alt, sulla piaga: sei un amico. Ed io non posso favorire gli amici! » — Pasquale: « E che emici? » — Roberto: « Magari quelli... Ai nemici si possono fare concessioni che agli negare... » (Gli attori sono, da sinistra: Aldo Giuffrè [Roberto] e Nino Taranto [Pasqua- Cirillo *(foto a destra)* ha ottenuto la casa per pura combinazione; ed Assunta, la se- cellenza, per non svelare il suo piccolo imbroglio, lo convince a non ringraziare il signor etterebbe in imbarazzo. Pasquale commenta: « Galantuomo... perla di galantuomo, per gli amici, fetentone! Signuri, statevi bbene; qui ci sta la manella vostra. E Dio ve ne quanto a Sua Eccellenza... carogna, fetente! » (Gli attori sono: Nino Taranto e Jole Fierro)

ri sono: Rosalia Maggio, Vittoria Crispo, Nino Taranto, Pasquale Martino, Aldo Bufi é, Carlo Taranto). — Gli agenti di polizia *(foto a destra)* hanno tratto in arresto un « cum- Gennaro che, ad insaputa di lui, gli si era nascosto in casa. La jettatura del « presidente » ! Ma come se ciò non bastasse, il brigadiere (il terzo da destra) arresta anche Gennaro nto. « Non sono andato alla festa, dice Gennaro, e ho la disgrazia a domicilio! ». Gli at- cala, Pasquale Fiorante, Gigi Reder, Nino Faccione; indi, nell'ordine, sempre da sinistra Crispo, Rosalia Maggio, Rosita Pisano, Amedeo Girard, Nino Taranto e Mario Frera)

QUAND L'AMOUR MEURT

Dall'alto in basso: Donna Erminia (la terza da sinistra) con le figlie Ninì e Maria (la prima e l'ultima da sinistra) legge a Concetta (la seconda da sinistra) ed a Silvia la poesiola che essa stessa ha composto: « A questa dolce coppia di sposi — io fo gli auguri più affettuosi — Cupido scenda sul vostro destino — e presto diavi un bel bambino — Fra mesi nove sarà felice — la sposa, il coniuge — ...e la levatrice... » (Le attrici sono, da sinistra a destra: Clara Crispo, Clara Bindi, Vittoria Crispo, Jole Fierro, Annamaria Ackermann). — Raffaele Trabello, rincasato un poco alticcio e con le provviste per la cena che ha potuto acquistare grazie all'anticipo avuto per un lavoro di copisteria, vuole bere ancora: « Me vevo 'o vino, sì, sì; me vevo 'o vino! Pecchè me voglio pure dimenticà 'e tante cose! Me voglio scurdà 'e sta miseria ca ce roseca juorno pe' ghiuorno... » (Gli attori sono, da sinistra a destra: Jole Fierro [Silvia], Nino Taranto [don Raffaele] e Clara Bindi [Concetta]. — Raffaele Trabello, esprimendo la sua indignazione per il modo con cui l'autore della commedia che gli è stata data da ricopiare considera la vita, ha avuto una terribile rivelazione: anche sua figlia, proprio come un personaggio di quella commedia, è una ragazza indegna: « Ma tu vide 'a cumbinazione... Ih, che se vene a sapè! Ma è overo ca ce sta nu Dio! Vattenne! »

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di S. E. Mons. Sergio Pignedoli

9,45 Notizie dal mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista Angelo Surbone**

10,15-11,15 **Trasmissione per le Forze Armate:** IL MICROFONO E' VOSTRO. Presentazione e regia di Silvio Gigli

12 — **Orchestra diretta da B. Canfora**
Cantano Vittorio Paltrinieri ed Elsa Peirone

12,40 Chi l'ha inventato *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Negli interv. comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,10 Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

14,15 Le canzoni di **Anteprima**
Nino Ravasini: *La risatella; Cielo infuocato; Chi me l'ha fatto fa'?* *(Vecchina)*

14,30 **Cronache di mezzo mese**
di Cesare D'Angelantonio

14,45 G. Cuppini e il suo complesso

15 — Musica operistica
Donizetti: *La figlia del reggimento*, sinfonia; Bellini: *I Puritani*: «Qui la voce sua soave»; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: «El fu un folletto»; Verdi: *Aida*: «Pur ti riveggo»

15,30 **Storia della Svizzera**
I - *Le origini*, a cura di Guido Calgari

16 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Ray Martino, Marisa Brando, Teddy Reno, Claudio Terni e Adriano Cecconi

16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*

17,30 Trio Los Paraguayos

17,45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARTUR RODZINSKI con la partecipazione del pianista **Robert Casadesus**
Prokofief: *Sinfonia classica in re maggiore op. 25*: a) Allegro con brio, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Allegro vivace; Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro); Strauss: *Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24*; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: a) Preludio atto terzo, b) Danza degli apprendisti, c) Finale atto terzo
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 5-4-'56 dal Teatro Comunale di Firenze
(vedi articolo illustrativo alle pagine 18-19)
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

19,15 **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Negli interv. comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
FERMO POSTA
Passatempo settimanale di **Simonetta** e **Zucconi**, con la corrispondenza di **Orio Vergani** - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di **Giulio Scarnicci**

22 — **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22,30 **Concerto del violinista Mischa Elman** con la partecipazione del pianista Joseph Seiger
Haendel: *Sonata n. 4 in re maggiore*: a) Adagio, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; **Beethoven:** *Sonata in fa maggiore op. 24 «La primavera»*: a) Allegro, b) Adagio molto espressivo, c) Scherzo (allegro molto); **Paganini:** *Capriccio n. 24*
Registrazione effettuata l'11-2-1956 durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica» al Teatro La Pergola di Firenze

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
Orchestra «Arcobaleno» diretta da Gian Stellari
Pinchi-Giari: *Qualcosa è rimasto*; Fiorelli-Ruccione: *Albero caduto*; Costanzo-Bilze: *Sogni d'or (per ogni bimbo che nel suo lettino)*; Testoni: C. A. Rossi: *Anima gemella*; Danpa-Vignali: *E' bello*; Modugno: *Musetto* *(Distillerie Luigi Sarti & Figli)*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Urgentissimo, di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli
(Simmenthal)

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **La civiltà arabo-islamica**
a cura di Francesco Gabrieli
Storia e cultura della civiltà araba

16 — **Gabriel Fauré**
La rose - Automne - Sérénade toscane - Après un rêve - Chanson d'amour - Le pays des rêves - Les roses d'Ispahan - Soir - Notre amour
Esecutori: Janine Micheau, *soprano*; Roger Blanchard, *pianoforte*

16,20 **La scoperta dei Mari del Sud**
Melville
a cura di Luigi Berti

16,50 **William Walton**
Façade, prima suite
Polka - Valzer - Swiss jodelling song - Tango, passo doppio - Tarantella sivigliana
Sergei Prokofief
Suite scita, op. 20
L'adorazione di Vélès e di Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - La gloriosa partenza di Lolly e il corteggio del sole
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

17,20 **Racconti tradotti per la Radio**
Richard Wright: *Quasi un uomo*
Traduzione di Franca Cancogni
Lettura

17,45-18 Parla il programmista

19 — **Biblioteca**
«*La peste di Milano*» di Giuseppe Ripamonti, a cura di Giosuè Bonfanti

19,30 **Antonio Vivaldi**
Onde chiare - Senti l'usignolo
Giovan Battista Pergolesi (Rev. Longo)
Canzone dell'eco
Franz Joseph Haydn
Shepherd's song - Fidelity
Wolfgang Amadeus Mozart
Dans un bois solitaire - Oiseaux si tous les ans - Ridente la calma
Jean Philippe Rameau
Rossignols amoureux
André Gretry
I due avari, arietta
Esecutori: Graziella Sciutti, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

20 — **Aspetti e problemi della scuola media**
Tommaso Collodi: *Le scuole professionali e il loro contributo alla elevazione tecnica del lavoro in Italia*

20,15 **Concerto di ogni sera**
A. Salieri (Rev. Toni): *Sinfonia in re maggiore*
Allegro presto - Andantino grazioso - Presto
Direttore Bruno Bogo
J. Schobert: *Concerto n. 5 in sol maggiore, op. 9*, per clavicembalo e orchestra
Allegro non tanto - Andante - Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Direttore Pietro Argento
D. Milhaud: *Serenata*
Vivo - Tranquillo - Vivo
Direttore Pietro Argento
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le opere di Igor Strawinsky**
a cura di Roman Vlad
«Culmine e fine del neoclassicismo strawinskiano»
THE RAKE'S PROGRESS
(La carriera del libertino)
Opera in tre atti di W. H. Auden e C. Kallman
Musica di **Igor Strawinsky**

Trulove	*Norman Scott*
Anne	*Hilde Gueden*
Tom Rakewell	*Eugene Conley*
Nick Shadow	*Mack Harrell*
Mother Goose	*Martha Lipton*
Baba the Turk	*Blanche Thebom*
Sellem	*Paul Franke*
Kkeper	*Lawrence Davidson*

Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti dall'Autore
(Edizione integrale cantata in inglese)
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo (tra il secondo e il terzo atto): *Libri ricevuti*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Canti popolari italiani

13,20 La radio enorme, racconto di John Cheever - Traduzione di Franca Cancogni

13,45-14,30 Musiche di Grieg e Debussy (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 14 aprile)

Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Negli interv. comunicati commerciali

15 — **La vita è una canzone**
Appuntamento con Nilla Pizzi, il Quartetto «Due più due» e la orchestra di Walter Coli
(Vidal Saponi Profumi)

15,30 **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

16 **VIAVAI**
Rivista in movimento di **Mario Brancacci**
Regia di Amerigo Gomez

17 — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi *(Alemagna)*
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Premio Emanuele Filiberto dall'Ippodromo di S. Siro in Milano*

18,30 **Parla il programmista TV**
BALLATE CON NOI

19,15 **Breve selezione**
(Ricordi)

INTERMEZZO

19,30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Musica in celluloide
Avete visto questi film?

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **COLPO DI VENTO**
Baraonda musicale di **Italo Terzoli** con la partecipazione di **Ugo Tognazzi** - Realizzazione di Adolfo Perani
Elenco in ordine alfabetico dei numeri musicali:
Gilbert Bechaud, cantante; *Compagnons de la chanson*, complesso vocale; *Jascha Datsko e la sua orchestra tzigana*; *Tommy Dorsey*, solista di trombone; *Morton Gould e la sua orchestra*; *Gerry Mulligan*, quintetto jazz; *Katina Ranieri*, cantante; *Renato Rascel*, comico cantante; *Ethel Smith*, organista
(ToT)

22 — **LE 99 DISGRAZIE DI PULCINELLA**
a cura di **Lorenza** ed **Ugo Bosco**
Protagonista **Achille Millo**
«*Pulcinella servitore e duellista notturno per conto di Don Giovanni D'Alverado*»

Pulcinella	*Achille Millo*
Colombina	*Clara Bindi*
Don Giovanni	*Aldo Giuffrè*
Don Lopez	*Carlo Giuffrè*
Eleonora	*Liliana Tellini*
Don Alfonso	*Ettore Carloni*

Terza trasmissione
Regia di **Francesco Rosi**

22,30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

23-23,30 **Sogni proibiti**

Ugo Bosco, che, con la moglie Lorenza, cura la trasmissione delle 22

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - **0,36-1:** Vecchi motivi - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni da film e riviste - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica sinfonica - **3,36-4:** Orchestra Canfora - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Canzoni napoletane - **5,06-5,30:** Musica da camera - **5,36-6:** Complessi caratteristici - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio XXVII Giornata

Divisione Nazionale

Serie A

Bologna-Atalanta		
Fiorentina-Milan		
Genoa-Lanerossi		
Inter-Roma		
Juventus-Napoli		
Lazio-Spal		
Novara-Triestina		
Padova-Sampdoria		
Pro Patria-Torino		

Serie B

Bari-Alessandria		
Cagliari-Salernitana		
Como-Legnano		
Marzotto-Catania		
Messina-Palermo		
Modena-Monza		
Parma-Brescia		
Udinese-Livorno		
Verona-Taranto		

Serie C

Collefferro-Molfetta		
Lecco-Carbosarda		
Piacenza-Pavia		
Sanbenedettese-Prato		
Sanremese-Empoli		
Siracusa-Piombino		
Treviso-Cremonese		
Venezia-Catanzaro		
Vigevano-Mestrina		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.

TELEVISIONE — domenica 15 aprile

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11 — S. Messa

11,30 Discussioni d'oggi - Libri per un mese e La posta di Padre Mariano

12 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale
Marco Visconti
Film - Regia di Mario Bonnard
Produzione: CIF
Interpreti: Mariella Lotti, Carlo Ninchi, Roberto Villa, Ernesto Almirante

17 — Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17,30 Il Leone di Damasco
(secondo episodio tratto dal romanzo di Emilio Salgari)
Film - Regia di Corrado D'Errico
Distribuzione: Scalera Film
Interpreti: Doris Duranti, Carlo Ninchi, Adriano Rimoldi

18,50 Notizie sportive

20,30 Telegiornale

20,35 Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura della **Incom**

21 — L'ALFIERE
dal romanzo di Carlo Alianello
Riduzione e sceneggiatura televisiva di Carlo Alianello ed Anton Giulio Majano
Musiche originali e adattamenti musicali di Riz Ortolani
(Quinta puntata)
Personaggi ed interpreti:
Pino *Fabrizio Mioni*
Frà Carmelo *Aroldo Tieri*
Nunzio *Domenico Modugno*
Franco *Achille Millo*
Renata *Emma Danieli*
Rodriguez *Ivo Garrani*
Totò *Carlo Giuffrè*
Francesco II *Antonio Pierfederici*
Il vescovo *Aldo Silvani*
Mimì Lecaldani *Nino Manfredi*
Capitano Morbido *Enrico Glori*
Sergente Lacava *Carlo Croccolo*
Gelsomina *Zoe Incrocci*
Generale Marra *Nino Marchesini*
Un prete *Franco Migliacci*
Colonnello Polizzy *Corrado Annicelli*
Sergente *Pasquale De Filippo*
Caporale *Nino Curcio*
Regia di Anton Giulio Majano

22,10 Una voce nella sera
Appuntamento musicale con Katina Ranieri
Regia di Antonello Falqui

22,30 Le stelle non risplendono
Telefilm - Regia di Greg Garrison
Produzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Teresa Wright, Phil Carey

22,55 La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

KATINA, UNA VOCE NELLA SERA

C'è un pericolo anche per le glorie artistiche definitivamente consacrate: quello di vedersi a un certo momento lasciate troppo in pace. La lapidaria riflessione (che in genere si può prendere per buona) non si addice certo a Katina Ranieri, richiesta sempre a gran voce e con instancabile fervore dal pubblico degli amici della canzone. Ecco perché la bruno-ricciuta cantante maremmana la capolino questa sera, dalle quinte della televisione per presentare e cantare, tutto da sola, un congruo numero di melodie

BBC LA VOCE DI LONDRA

... questa è la settimana del

CONCORSO A PREMI

BBC - British Travel and Holidays Association.
Ascoltando attentamente i programmi messi in onda ogni sera alle 19,30 ed alle 22 da « La Voce di Londra », potrete vincere i seguenti premi:

1) **Una settimana di soggiorno a Londra in albergo con viaggio di andata e ritorno in aereo.**
2) **Un biglietto per un viaggio d'andata e ritorno in aereo Italia-Londra.**
3) **Un taglio d'abito di lana.**
25 **Premi di consolazione.**

Potrete concorrere rispondendo a sei quesiti sulla Gran Bretagna e compilando un commento di 150 parole su un programma della « Voce di Londra ». Ulteriori dettagli sulle modalità del concorso in ogni trasmissione del Servizio Italiano della BBC.

LA TRIBUNA ANGLOITALIANA A PERUGIA

Con questa tappa si conclude il viaggio della Commissione di « esperti » in Italia. La registrazione dei quesiti del pubblico Perugino e delle risposte della TRIBUNA verrà messa in onda mercoledì 18 aprile alle ore 22.

LE ALTETERRE DELLA SCOZIA

Un taccuino di viaggio di Lucio Manisco. Questo radiodocumentario eseguito nelle pittoresche regioni del Nord, ricche di bellezze naturali e di tradizioni storiche, verrà trasmesso martedì 16 aprile alle 22.

ETON, WINDSOR E HENLEY

Le impressioni sonore di queste famose località storiche della campagna inglese sono state raccolte da Francesco Russo. Giovedì 19 aprile alle ore 22.

IL SERVIZIO ITALIANO DELLA BBC

trasmette ogni giorno alle 7,30, 13,30, 19,30 e 22. Dai notiziari ai commenti politici, dai documentari radiofonici ai programmi di varietà, dai bollettini scientifici alle rassegne delle lettere e delle arti, un quadro completo dell'attualità in Gran Bretagna viene presentato ogni settimana sulle seguenti lunghezze d'onda corta:

ore 7,30	metri 25,68; 31,50 e 40,96
ore 13,30	metri 16,91; 19,46 e 25,19
ore 19,30	metri 19,46; 25,19 e 30,53
ore 22	metri 24,80; 31,50 e 40,96

IL CINEMA IN CASA?
CON LA TV... SI, MA ANCHE CON
ORSA MAGGIORE
FOTOSETTIMANALE DI FILM PER LA GIOVENTÙ
IN TUTTE LE EDICOLE A 50 LIRE

VACANZE AL CAMPEGGIO!
Consultate la Guida più nuova, completa e preziosa.
QUATTRO LIBRI IN UNO: Guida, Manuale, Agenda, Calendario
CAMPEGGIO ANNUARIO 1956
Richiedetelo versando L. 700 sul c.c.p. 3/26377 oppure direttamente a: ARIA APERTA - MILANO - V. DURINI, 27 r.

lava tutto
bucato · stoviglie · roba fine
TOT
in moltissime scatole TOT c'è una SORPRESA per voi!
E' un prodotto B.P.D.

La BOMBRINI PARODI-DELFINO vi invita ad ascoltare questa sera alle ore 21, sul Secondo Programma, la trasmissione "COLPO DI VENTO" organizzata per il nuovo detersivo TOT.
Parteciperanno alla trasmissione:
Gilbert Bechaud - Compagnons de la chanson - Joscha Datsko - Tommy Dorsey - Morton Gou'd - Gerry Mulligan - Katina Ranieri - Renato Rascel - Ethel Smith

LOCALI

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia Sport (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

20 Sicilia Sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Wienersängerknaben - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lottoziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2).

20,40 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - «Der Graue Bote» Ein Hörbild um Mozart's Tod - von Max Bernardi, Spielleitung: K. Margraf - W. A. Mozart: Ausschnitte aus «Don Giovanni» Tanzmusik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

9 Servizio religioso evangelico (Trieste 1).

9,15 Ritmi dell'America Latina (Trieste 1).

9,45 Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,45 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canta Giuseppe Scarola:** Lanzopoli-Orecchio: 'A funtana; Falcomatà-Manlio: 'So 'nnammurato 'e te; Oliviero-Manzo: Vucchella amata - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 «Campane e campanelle», fantasie istriane, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, commento alla giornata sportiva e bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

21,05 «Il matrimonio di Ludro», due atti e tre quadri di Francesco Augusto Bon - riduzione di Cesco Baseggio e Gianfranco De Bosio - Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1955-56, con la partecipazione di Cesco Baseggio: Lucietta, donna di molti affari (Isabella Riva); Ludro (Cesco Baseggio); Ludretto, già allievo di Ludro (Mario Bardella); Giulietta, nipote di Lucietta (Paola Piccinato), Lorenzo, innamorato di Giulietta (Mario Mariani); Fabio (Michele Riccardini), Camillo, promesso sposo a Giulietta (Piero De Santis); Caterina, sarta (Ida Moresco); Filippo, usuraio (Lino Savorani); Romolo, caffettiere (Pietro Privitera); Il garzone del caffè (Mario Sestan); Il cantastorie (Renato Lupi); Il sergente (Dino Censky); Il garzone della posta (Roberto Sardo); regia di Gianfranco De Bosio (Trieste 1).

22,35-23,15 Dal Far West a Broadway, motivi da film (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

10 S. Messa da San Giusto - 11,30 Ora cattolica - 12 Teatro dei ragazzi: Niko Kuret: L'inverno si congeda.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Conversazione. Musica per bambini - 16 Momenti musicali di Schubert interpretati dal pianista Gabrijel Devetak - 18 Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. - 19,15 Le chiese di Trieste e dintorni, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notizie sportive - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Thomas: Mignon, opera in tre atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21 S. Rosario (m. 196; 384). 21,15 Notiziario - Rubrica - Musica (m. 48,47 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Tè sportivo e danzante. **19,30** Varietà. **20** Attualità. **20,15** Musica folcloristica. **20,30** Jazz sinfonico. **21** Notiziario. **21,30** «Spari sulla laguna», inchiesta poliziesca di Jean Simonet. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,17** Al bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,40** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,45** Luis Mariano. **20,50** Vedrai Montmartre. **21** Pauline Carton. **21,15** Complesso tipico Luis Machaco. **21,30** Il Canadà canta per voi, con Jacques Lebrecque. **21,45** Complesso Big Cesar. **21,50** Vedette. **22** Cocktail di canzoni. **22,20** Musica italiana. **22,30** Operetta Pschitt. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,05 Musiche di Hindemith e di Haydn, interpretate dal Trio di archi di Vienna. **19** Notiziario. **20** «Cristoforo Colombo», radiodramma di C. Bertin. **21,30** Orchestra Omroep. **22** Notiziario. **22,15** Ritmi. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Jazz.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

18 Concerto diretto da Eugène Bigot. Solisti: pianista Sabine Laccaret; violinista Suzanne Plazonich. **Beethoven:** Prometeo, ouverture, adagio, finale; **Yvan Semenoff:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Henri Forterre:** Sinfonia. **19,30** Dischi. **19,45** Notiziario. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard. **20,35** «La Pèlerin passionné», di Jean Moréas. **21,35** «La conquista dell'aria», a cura di Pierre Barbier e André Frank. **22,50 Paul Paray:** a) Tema e variazioni, nell'interpretazione della pianista Jeanne-Marie Darré; b) Tre liriche di Théophile Gautier, interpretate dal cantante Yvon Le Marc'Hadour e dalla pianista Odette Pigault; c) Quartetto per archi, interpretato dal quartetto Parrenin.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,30 Orchestra Franck Pourcel. **19,53** Orchestra Van Lynn. **20** Notiziario. **20,20** La gioia di vivere di Jacqueline Franco, a cura di Henri Spade e Robert Chazal. **21,35** «Anteprima» di Jean Grumebaum. **22,30** Notiziario. **22,45** Conversazione in riva al mare, a cura di Michèle Lorraine. **23-23,30** Il mondo è uno spettacolo.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

16,35 Ricchezze della produzione fonografica. **17,20** Tè danzante. **18,10** Appuntamento con Jean Raymond. **18,30** Inter: 33, 45, 78. **19,45** Canzoni. **20,15** Dodici interviste a cura di Christiane Reygnault: «Jules Renard». **20,20** Vita parigina. **21** Concerto della Banda della Guardia Repubblicana diretto da François-Julien Brun. **22** Pranzo Maurice Chevalier offerto dall'Associazione «Les Amis de Montmartre». **22,30** In collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18 Concerto per gli amici dell'opera e della sinfonia. **19,20** Sport. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20 A. Dvorak:** a) «Nuove danze slave», b) «Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra» (Orchestra diretta da Karl Rucht e da Winfried Zillig, solista pianista Rosl Schmid). **21** Potpourris sempre graditi. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica leggera e da ballo. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci: Annelies Kupper, soprano e Karl Terkal, tenore. Arie d'opere. **19,30** Notiziario. Sport. **19,45** La settimana di Bonn. **20** Concerto sinfonico. **Leos Janacek:** Danze popolari (Orchestra diretta da Hans Müller-Kray), **Hans Pfitzner:** Duo per violino e violoncello con piccola orchestra (Roman Schimmer, Helmut Reimann e orchestra diretta da Karl Dammer); **Hector Berlioz:** «Romeo e Giulietta», sinfonia, op. 17 (diretta da Hans Müller-Kray). **21,15** «Emigrare e diventare ricchi». Emigranti tedeschi nell'America latina, quadro radiofonico di Jürgen Pechel. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica leggera e da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica e danze.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,15** L'orchestra Tom Jenkins e il pianista Reginald King. **19** «I critici», diretti da Norman Fisher. Teatro: J. W. Lambert. Radio: Colin MacInnes. Libri: Elspeth Huxley. Arte: Stephen Bone. Cinema: Catherine de la Roche. **19,45** Servizio religioso. **20,30** «Cranford», di Mrs. Gaskell. Adattamento radiofonico di Thea Holme, VII episodio. **21** Notiziario. **21,15** Il tricentenario degli ebrei in Inghilterra. **21,30** «Visita alla Britannia romana» testo di Leonard Cottrell. **22,30** Interpretazioni del mezzosoprano Flora Lielsen e del pianista Ernest Lush. **Schumann:** a) «Requiem»; b) «Zwei Venetianische Lieder», c) «Aus den hebraischen Gesangen»; d) «Dein Angesicht»; f) «Die Kartenlegerin». **22,50** Preghiere.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Patricia Baird e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **20,30** Canti sacri. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,30** «Sette giorni a Ceylon», istantanee sonore a cura di Michael Barsley. **23** Dischi presentati da Thurstan Holland. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

8,30 «Orizzonte vicino», di Janet Allen. **10,30** Musica di Beethoven. **10,40** Jack Coles e la sua orchestra moderna. **12,30** Vita con i Lyon. **13** Musica di George Gershwin. **15,15 Mozart:** Concerto n. 5 in la, K. 219, per violino e orchestra. Solista: Carmel Hakendorf. **16,15** Parata di stelle. **16,45** Dischi presentati da Redvers Kyle. **17,45** Musica da ballo scozzese, interpretata dal Quintetto Jim McLeod. **19,15** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **19,30** «An Inspector Calls», di J. B. Priestley. **21,15** Rassegna musicale. **21,30** Canti sacri. **22,15** Musica da ballo. **23** Dischi. **23,15** «La famiglia Archer», di Webb e Mason.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,36** L'avete riconosciuto? **19,40** Tromba o campanello? **19,55** Vedrai Montmartre. **20** Che felicità! **20,15** I temerari. **20,30** Come passa il tempo! **20,45** Salvate i mobili! **21** La scuola del successo. **21,15** Impulato, attenti! **21,45** Jean Nohain, Dominique Nohain e Fernand Raynaud. **22** L'uomo dei voti. **22,30-24** Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,40 Alcuni pezzi per pianoforte di Johannes Brahms. **19** Sport. **19,30** Notiziario. **19,40** Melodie di ieri e di oggi. **19,50 Respighi:** «Feste romane» - Orchestra diretta da Arturo Toscanini. **20,15** «Roma», quadro radiofonico di Reinhard Raffalt. **21,15** Canzoni primaverili di varie epoche per coro. **21,45** Poesie della primavera di Georg von der Vring. **22** Concerto d'arpa eseguito da Nicanor Zabaleta. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** I libri della sapienza umana. Poesie del Rig-Veda.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

8,15 Notiziario. **8,20** Almanacco sonoro. **8,45** Voci e archi. **9,15** Nostalgia d'ottocento. **9,45** Cori popolari. **10** Per fisarmonica sola. **10,15** Ricordi d'estate. **10,30 Cialkowsky:** «Il lago dei cigni», suite da balletto, op. 20; **Strawinsky:** Divertimento dal balletto «Il bacio della fata». **11,10** Musiche per clavicembalo interpretate da Wanda Landowska. **Vivaldi-Bach:** Concerto in re maggiore; **Mozart:** Rondò alla turca «Marcia turca», dalla Sonata n. 11 in la maggiore, K. 331. **11,25 Buxtehude:** «Alles was ihr tut», cantata. **12 Bizet:** a) L'Arlesiana, suite n. 1; b) La bella fanciulla di Perth, suite (frammenti). **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** «Il Bussolotto», varietà a premi di Alberico e Cepparo. **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Formazioni popolari. **15 Schubert:** Quintetto in la maggiore, op. 114, «La Trota». **15,35** Dischi. **15,45** Radiocronaca sportiva. **16,45** Tè danzante. **17,15** La domenica popolare: «...col verd dal formentin», di Sergio Maspoli. **18,15 Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore op. 54, diretto da Willem van Otterloo. Solista: Clara Haskil. **19,15** Notiziario. **19,20** Canzoni a più voci. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Pianista Julian von Karolyi. **Schumann:** Fantasia in do maggiore, op. 17; **Chopin:** Improvviso in la bemolle maggiore, op. 29. **20,45** «Tramonto all'alba», commedia in tre atti e quattro quadri di Clotilde Masci. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Attualità. **19,50** «Scalo a Londra», a cura di Jean-Pierre Goretta. **20,15** La coppa svizzera del varietà: seconda semifinale. **21,25** «Balmaseda», tre atti di Maurice Clavel. **22,30** Notiziario. **22,35** Una domenica a... **23,05-23,15** Radio Losanna vi da la buona sera!

I Televisori

Westinghouse

1956 montano tubi a raggi Catodici a 90° a schermo gigante

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 635.218 635.240

pavimenti

linoleum

per la vostra casa

Il colore è l'elemento che più vi aiuta a dare personalità al vostro tinello, a crearvi un'atmosfera accogliente e rasserenante. Accostando due o tre colori scelti tra quelli offerti dalla varietà "tinte unite" con intarsi che risultano tecnicamente perfetti, otterrete di differenziare i diversi angoli del tinello, raggiungendo un sicuro effetto decorativo ricco di fantasia e di eleganza.

prodotti

Società del Linoleum S.p.A. Via Macedonio Melloni 28 Milano

Filiali: Bologna Firenze Milano Napoli Padova Roma Uffici: Genova Palermo Torino

La Società del Linoleum mette a disposizione in tutta Italia personale specializzato per l'applicazione dei suoi pavimenti.

Bonini | Propaganda linoleum

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta** (8,15 circa)

9-9,25 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare): *Tanti fatti*, settimanale di attualità, a cura di G. F. Luzi e G. Stefani

11,30 Musica sinfonica
Franck: *Il cacciatore maledetto*; Respighi: *Feste romane*: a) Circenses, b) Il giubileo, c) L'ottobrata, d) La Befana

12,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Paolo Sardisco e Fiorella Bini
Mendes-Chatan: *Frou Frou*; Spiker-Ferguson - Mervyn: *Amami*; Della Gatta-Mazzocco: *Come un angelo*; Amendola - Mac - D'Anzi: *L'uomo si conquista la domenica*; Innocenzi: *Addio sogni di gloria*; Danpa-Bargoni: *Concerto d'autunno*; Silvestri: *Nanni*; Rastelli-Fragna: *Perché*; Cichellero-Pittari: *Che spunta 'a fa 'sta luna*; Testa-Bertolazzi: *Shhht!... però besame*; Vian: *Luna rossa*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezzioli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze*, di Renzo Federici

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Iller e i suoi cinque

17 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**

17,30 La voce di Londra

18 **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Bianca Maria Borri
Haydn: *Sonata in la bemolle*: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Finale (presto); Mendelssohn: *Variations serieuses op. 54*; Bartok: *Due bagatelle dall'op. 6*: n. 2, n. 13.

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Franco Valsecchi: *Cavour al Congresso di Parigi*

18,45 Musiche da film

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Piero Bigongiari: *Antimomie stilistiche di Anna Banti*
Liriche di Orazio tradotte da E. Cetrangolo
Una nota di Leone Traverso

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
Viaggio in Italia
di Guido Piovene

21,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Patrizia Rutelli** e del tenore **Giuseppe Vertechi**
Verdi: 1) *Nabucco*: Coro di introduzione; 2) *La forza del destino*: « O tu che in seno agli angeli »; 3) *Otello*: a) Canzone del salice, b) Ave Maria; 4) *Aida*: « Celeste Aida »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Sola, perduta, abbandonata »; Berlioz: *La dannazione di Faust*: « L'amore ideale »; Bizet: *Carmen*: « Il fior che avevi a me tu dato »; Mascagni: *Isabeau*: « Venne una vecchierella »; Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa »; Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Il soprano Patrizia Rutelli, che partecipa questa sera al concerto di musica operistica delle ore 21,30

22,45 *Scrittori al microfono*
G. B. Angioletti: *Gli scrittori e l'automobile*

23 — Tony Lenzi al pianoforte

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Canzoni, canzoni, canzoni

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Rino Palombo
Cherubini-Concina: *Toni me toca*; Ballotta-Coli: *Triste rimpianto*; Cioffi: *A pazzarella*; Nisa-Maletti: *Campane di pace*; Bruni-Fabor: *Chiedo all'infinito*; Surace: *Fidanzatina*
(Salumificio Negroni)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Il discobolo
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Orchestra diretta da Francesco Ferrari

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il lunario della poesia, a cura di Piero Polito: « Ugo Foscolo » - *Concerto in miniatura*: pianista Vico La Volpe: Chopin: *Quarta ballata in fa minore op. 52*; Granados: *Allegro da concerto*

16,30 La bufera
Romanzo di Edoardo Calandra - Adattamento di Giorgio Buridan - Regia di Eugenio Salussolia - Prima puntata
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

17 — **I GRANDI SUCCESSI DEL MONDO**
a cura di Franco Soprano

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La valigia dei racconti, a cura di Stefania Plona
Ritmi del XX secolo

19 — **CLASSE UNICA**
Mario Ferrara: *La Costituzione Italiana* (Ultima lezione)
Gino Frontali: *Il bambino dalla nascita ai sei anni* (Quarta lezione)

INTERMEZZO

19,30 Gorni Kramer e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi
Van Wood e il suo complesso
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Nuove per l'Italia
MUSICA NOTTURNA
Tre atti di **Clifford Odets**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Giancarlo Sbragia**

Steve Takis	*Giancarlo Sbragia*
Fay Tucker	*Marika Spada*
Il signor Rosemberger	*Giorgio Piamonti*
Il signor Tucker	*Fernando Farese*
Il tenente della polizia	*Adolfo Geri*
Il signor Gilbert	*Franco Luzzi*
Al	*Corrado Gaipa*
Il signor George	*Umberto Brancolini*
Eddie Bellows	*Sergio Raldi*
Roy	*Corrado De Cristofaro*
La signora Scott	*Nella Bonora*
Lily	*Renata Negri*
Dot	*Giuliana Corbellini*
Arnold	*Giorgio Ciarpaglini*
Un ometto col cane	*Rodolfo Martini*
Un ladro	*Gianni Pietrasanta*
Un marinaio	*Franco Sabani*
Un mendicante	*Tino Erler*
Un agente	*Raimondo Monti*
Due attori	*Alfredo Bianchini*, *Roberto Setti*
Due attrici	*Wanda Pasquini*, *Gisella Fattorini*
Un facchino	*Rino Benini*
Un fattorino	*Franco Dini*
Un cameriere greco	*Giaco Giachetti*
Il narratore	*Giulio Del Sere*

Regia di **Umberto Benedetto**
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)
Al termine: **Ultime notizie**

23,15-23,30 Siparietto

Il pianista Vico La Volpe, che esegue musiche di Chopin e di Granados nel « concerto in miniatura » delle 16. Vico La Volpe è nato a Bandoeng nell'isola di Giava. Dopo avere studiato con il padre si è diplomato nel 1929 al Conservatorio di Napoli. Si è distinto particolarmente in concorsi nazionali ed esteri e ha tenuto numerosi concerti

TERZO PROGRAMMA

19 — **Fernando Previtali**
Gloria Victis, cantata per coro e orchestra dalla « Farsaglia » di Lucano
Cesare - Lo scontro - Pompeo
Direttore Fernando Previtali
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19,30 La Rassegna
Cinema, a cura di Pietro Bianchi
Hollywood a occhio nudo - Ricordi di vecchi film - Federico Fellini - Notiziario di Alfredo Barberis

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
B. Galuppi (Trascr. Annovazzi): *L'eroe cinese*, ouverture
Allegro - Andante - Allegro
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Napoleone Annovazzi
A. Dvorak: *Concerto in la minore, op. 53*, per violino e orchestra
Allegro, ma non troppo - Adagio, ma non troppo - Finale, Allegro giocoso, ma non troppo
Solista Johanna Martzy
Orchestra Sinfonica della RIAS di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 La cinematografia mondiale oggi
a cura di Attilio Bertolucci
VIII: *Il cinema in Giappone, India e Cina*
Interventi di Calisto Cosulich, Alessandro Parronchi, Lamberto Sechi, Vinicio Marinucci, Enrico Emanuelli

22 — **La musica delle civiltà orientali**
a cura di Roberto Leydi
II. Il Giappone

22,30 Kairouan, porta dell'Islam
Documentario di Ezio Zefferi

23 — **Franz Schubert**
Quartetto in sol maggiore, per flauto, chitarra, viola e violoncello
Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Zingara - Tema con variazioni
Esecutori: K. Mess, *flauto*; A. Faiss, *chitarra*; H. Kirchner, *viola*; S. Barchet, *violoncello*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Vite parallele » di Plutarco: « Confronto tra Cicerone e Demostene »
13,30-14,15 Musiche di Salieri, Schobert e Milhaud (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 15 aprile)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Orchestra Consiglio - **3,06-3,30:** Musica leggera - **3,36-4:** Musica operistica - **4,06-4,30:** Canzoni napoletane - **4,36-5:** Musica da camera - **5,06-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Musica da film - **6,06-6,45:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

in 3 mesi una lingua estera

Studiando con il Metodo Linguaphone entrate immediatamente nel vivo della lingua. In tutta comodità, senza impegni nè orari fissi, udite a casa vostra le voci originali dei più illustri Professori stranieri. Essi vi parlano nella loro lingua e voi, ascoltando e ripetendo, assimilate la loro perfetta pronuncia, la giusta intonazione, i corretti modi di esprimersi. Agevole è anche lo studio della grammatica e della sintassi, magistralmente semplificate.

8 giorni di prova gratuita

Con il Linguaphone diverrete veramente padroni della lingua estera, nel suo insieme teorico e pratico. Non è quindi un insegnamento delle sole nozioni grammaticali o dei pochi vocaboli indispensabili per farsi capire: a studio ultimato sarete in grado di comprendere, parlare, leggere e scrivere la lingua prescelta. I risultati ottenuti da milioni di allievi in tutto il mondo lo dimostrano.

Se non avete ancora l'apparecchio fonografico, interpellateci!

Linguaphone insegna 32 lingue diverse ed è redatto da oltre 200 Professori.

Riceverete gratuitamente il bellissimo opuscolo con tutto quello che vorreste sapere intorno ai Corsi Linguaphone, inviando il tagliando sottostante (o un'esatta copia) a "La Favella" S.r.l. - Milano, Via Cesare Cantù 3.

Preghiamo non inviare su cartolina

TAGLIANDO Spett. La Favella - Via C. Cantù 3 Milano - **Linguaphone Rep. RC 604**

Vogliate spedirmi gratis e senza impegno il Vs. Opuscolo

cognome e nome

professione

indirizzo

Allego L. 50 per spese (ev. in francobolli)

dura più della scarpa!

la stringa di pelle

FELSINEA

DAL NODO DUREVOLE ED ELEGANTE

CIPSEA - BOLOGNA

il sole, le intemperie, la traspirazione, la polvere, sono i nemici della vostra capigliatura. PETROLE HAHN, lozione igienica sovrana contro la forfora, trattiene e fissa i vostri capelli senza ungerli.

PETROLE HAHN

contro la forfora e la caduta dei capelli

TELEVISIONE — lunedì 16 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale
I nostri sogni
Film - Regia di Vittorio Cottafavi
Produzione: Iris Film
Interpreti: Maria Mercader, Vittorio De Sica, Paolo Stoppa

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *La bottega dello zio Tom*
Realizzazione di Alda Grimaldi
b) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18,30 **La TV per gli studenti**
Storia dell'industria in Italia dal 1848
I. L'industria in Piemonte e Liguria fra il 1848 e il 1861
A cura di Giulio Guderzo
Regia di Fernanda Turvani

Questo ciclo di trasmissioni è specialmente dedicato agli studenti delle scuole medie superiori e si propone di illustrare le principali tappe dello sviluppo industriale italiano dalla prima guerra d'indipendenza all'ultimo dopoguerra.

20,30 **Telegiornale e Telesport**

21 — **Enciclopedia di « Lascia o raddoppia? »**

21,30 Dal Teatro delle Arti in Roma la Compagnia Teatrale Italiana diretta da Turi Vasile presenta:
LA VEDOVELLA
Tre atti di Dino Terra
Personaggi ed interpreti:
Norina — *Vivi Gioi*
Angelina — *Margherita Bagni*
Donna Vittoria — *Olga Vittoria Gentilli*
Letizia — *Ginella Bertacchi*
Sandrino Marassi — *Giancarlo Sbragia*
Carlo Rada — *Alberto Lupo*
Roberto Rada — *Luigi De Filippo*
Marchese Navarra — *Mario Siletti*
Professor Castelli — *Francesco Mulè*
Colonnello Arbe — *Mario Ferrari*
Natale Oliva — *Silvio Bagolini*
Giampiero Zaghi — *Massimo Pietrobon*
Roberto Bruni
Bozzetti di Giorgio Veccia
Scenografia di Walter Pace
Regia di Daniele D'Anza
Indi:
Replica Telesport e Telegiornale

L'attrice Vivi Gioi, interprete di Norina nella commedia *La vedovella* di Dino Terra, trasmessa alle 21,30 dal Teatro delle Arti in Roma nell'interpretazione della Compagnia Teatrale Italiana diretta da Turi Vasile

La televisione per gli studenti

Una storia dell'industria italiana

Nel quadro dei suoi programmi culturali, la RAI ha ritenuto poter utilmente rivolgersi agli studenti con una serie di trasmissioni televisive dedicate alla storia dell'industria italiana dalla metà del secolo XIX ad oggi: ha cercato di venire incontro a legittime e sempre più pressanti curiosità cercando di integrare i programmi scolastici dell'insegnamento vigente.

La gente oggi, ed i giovani in ispecie, si sono fatti più che mai curiosi ed attenti al fenomeno economico ed a quello industriale in particolare. Le grandi trasformazioni ed i grossi rivolgimenti che accadono sotto i nostri occhi, non fanno che acuire quotidianamente tale sensibilità. D'altra parte i programmi ufficiali delle scuole, già ancorati a tradizionali esigenze e già notoriamente sovraccarichi, riescono difficilmente ad adeguarsi in tutto alle esigenze nuove ed a rispondere alle sempre nuove curiosità dei discenti. Una serie di lezioni sulla storia dell'industria italiana poteva — si è pensato — utilmente coprire una area, anzi, forse, una delle più importanti aree di questa « curiosità insoddisfatta »: e poteva portare nella scuola l'eco degli straordinari progressi che si vanno oggi realizzando in un settore relativamente moderno e certamente d'attualià della scienza: la storia economica.

Problema di cultura. Ma anche problema di educazione civica nel senso più largo e più profondo del termine. C'è pressante la necessità di avvicinare al problema economico ed a quello industriale in ispecie giovani generazioni che vivono i momenti gloriosi ma difficili dell'industrializzazione del loro Paese: e dar loro coscienza del cammino fatto e di quello che resta da fare, di ciò che le generazioni precedenti hanno compiuto e di ciò che resta ancora da compiere e dei gravi problemi che restano da affrontare e da risolvere. Ponendo l'accento sul fenomeno industriale si è voluto nel contempo aiutare i giovani ad avere di tale fenomeno una visione larga e comprensiva e rendere loro consapevoli dei profondi legami che uniscono il fenomeno industriale agli altri fenomeni economici e soprattutto a quelli sociali. Nelle trasmissioni quindi, se il filo conduttore centrale sarà quello della nascita e dello sviluppo dell'industria italiana, non mancheranno peraltro continui accenni all'ambiente economico generale e anche al più vasto ambiente sociale-politico-culturale in cui l'industria si inseri, da cui fu condizionata e che a sua volta condizionò. Ciò facendo si è inteso anche collegare queste trasmissioni con i programmi di storia vigenti nelle scuole. In effetti, sottolineando continuamente i legami esistenti tra sviluppo industriale e fatti e accadimenti della storia civile, politica e sociale si renderà più agevole allo studente l'inquadramento storico della evoluzione industriale italiana.

Il programma è stato articolato in sette trasmissioni. La prima sarà dedicata ai primordi dello sviluppo industriale: al sorgere delle prime industrie, nel Piemonte e nella Lombardia ottocenteschi, sotto il forte impulso della innovatrice politica economica cavouriana. La seconda e la terza lezione daranno le linee fondamentali della successiva industrializzazione del Paese nel periodo corso tra l'Unificazione italiana e la prima guerra mondiale: periodo che nato sotto il segno del liberismo vide man mano imporsi la politica protezionista da cui ripetono la loro origine i grossi complessi siderurgici. Una quarta lezione sarà dedicata ai pionieri della nostra grande industria. I giovani hanno oggi continuamente agli orecchi nomi come quelli della Breda, della Fiat, della Montecatini, della Olivetti, della Cantoni: come sono nati questi complessi? chi li ha creati? Dando vita alle personalità umane della storia industriale — altrimenti fatta di aride statistiche — si è cercato di fare intendere agli studenti la funzione economica ed il rilievo della figura dell'imprenditore. Nella quinta e nella sesta lezione saranno tracciate le linee fondamentali dell'evoluzione industriale italiana in relazione alla prima grande guerra mondiale ed alla grande crisi economica che travolse il mondo nel 1929. L'ultima lezione vorrà dare il panorama della situazione industriale italiana alla fine del secondo conflitto mondiale e prospettare i grossi problemi che si pongono per il potenziamento industriale del nostro Paese.

Nel curare queste trasmissioni la RAI ha fatto ogni possibile sforzo per mantenere le trasmissioni stesse ad un alto livello culturale avvalendosi della collaborazione di esperti di sicura dottrina. Nel contempo ha cercato peraltro di abbondare nella raccolta di materiale iconografico e di modelli di macchinari da trasmettere televisivamente in maniera tale da interessare più direttamente gli studenti e di trasportarli nell'ambiente industriale che si vuole descrivere e far rivivere.

Carlo M. Cipolla

Torino, stabilimento Fiat-Lingotto. Questa fabbrica fu costruita subito dopo la prima guerra mondiale: lunga mezzo chilometro, larga 80 metri, alta 27, ha sul tetto un'ampia pista di oltre 1 km. di sviluppo, e che ancora oggi è efficiente

LOCALI

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica (Caltanissetta 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Internationale Rundfunkuniversität »: « Die grossen Religionen in der heutigen Welt - Luther und die Reformation » von Prof. Joseph Lortz, Universität Mainz - Kammermusik: Pianistin Maria da Penha: I. Strawinsky: Etude in Fis moll, op 7 n. 4; H. Villa Lobos: Impressionen; C. Debussy: a) Etude pour les cinque doigtes; b) Etude pour les tierces; c) Etude pour les degrés cromatiques; M. Ravel: Scarbò - Lieder und Rhythmen (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 A. Innerebner: « Sonnenuhren, Sanduhren und duftende Wecker » - Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Melodie e canzoni:** Suppè: Cavalleria leggera, ouverture; Drigo: Serenata d'Arlecchino; Tosti: L'ultima canzone; Cilladini: Quando l'amore nasce; Flotow: L'ultima rosa d'estate; Gastaldon: Musica proibita - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - La stecca dei giornali (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Dai paesi stranieri, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Richard Strauss: Suite dall'opera « Il cavaliere della rosa » - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Korngold: Concerto per violino e orchestra op. 35 - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Duo vocale e fisarmonica - 22 Letteratura ed arte italiana - 22,15 Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 in fa minore - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

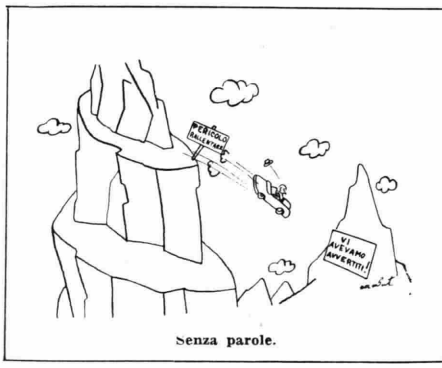
18,30 Musica da balletto. **19** Notiziario. **19,10** Interpretazioni della pianista Germaine Boulard e del baritono Jean-Christophe Benoit. **Ravel:** Valses nobles et sentimentales; **Milhaud:** Soirées de Pétrograd. **19,30** I ladri di fuoco, a cura di E. Kneuze. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,30** La gioia di vivere. **22,45** La vita letteraria in Algeria, a cura di Jean Michel Guirao. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

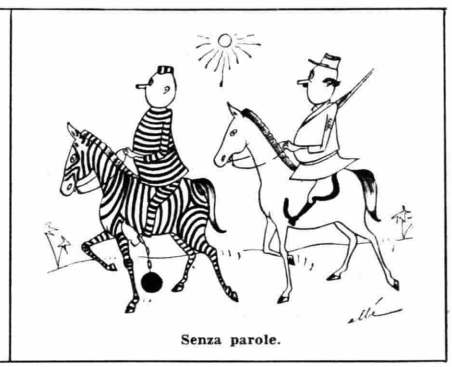
(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,03 I quattro Barbuti. **19,15** Concertino. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,28** Nuove vedette. **20,33** Fatti di cronaca. **20,58** Un successo e una vedetta. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Martini Club. **21,45** Venti domande. **22** Come passa il tempo! **22,30** Music-Hall. **23** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

* RADIO * lunedì 16 aprile



Senza parole.



Senza parole.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

18,15 Chopin: Scherzo in re bemolle minore. **19** Notiziario. **20** Musiche di Mozart, De Vreese e Michalevici. **21,15** Musiche di J. B. Loeillet, J. H. Fiocco e P. van Malderi, interpretate dal trio Stotijn-Alma-Bunge. **22** Notiziario. **22,15-23** Trio Gerd Mertens.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 « Grandezza di Arthur Honegger », a cura di Arthur Hoeree. **19,30 Debussy:** Frammenti da « Images ». **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,15** « Belle lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **21** Concerto diretto da Charles Bruck - **Strawinsky:** a) « Persefone », melodramma, per voce recitante, tenore, coro misto, coro infantile e orchestra; b) « Edipo re », opera-oratorio in due atti ispirata a Sofocle. Testo di Jean Cocteau nella traduzione latina di J. Daniélou. **23,10** Prime ambasciate tra l'Europa e l'Asia, a cura di Pham Van Ky: « U.S.A. Siam. Edmond Roberts alla corte del Siam ». **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,33 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. **19,53** Henry Salvador. **20** Notiziario. **20,20** « I mestieri », a cura di Jacques Morel e Paul Barré. **20,30** Alla scuola delle vedette, a cura di Aimée Mortimer. **21,20** La tribuna della storia, presentata da Alain Decaux e André [illegible] « Il Principato di Monaco ». **22** Notiziario. **22,15 Daniele Fortea:** Andalusa nell'interpretazione del chitarrista Alessandro Lagoya. **22,20** « Philippe Dioné », a cura di Pierre Lhoste. **22,30-23** Jazz: Roy Eldridge.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Appuntamento a Ginevra. **18,25** Dischi. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « Humour-Polka », di Armand Lanoux. **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Il flauto magico,** opera in due atti di Mozart, diretta da Bruno Walter. **24** Notiziario. **0,35** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,45 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** « La ribellione delle giovani », radiocommedia di Hans J. Rehfisch. **21,20** Musica varia. **22** Notiziario. Attualità. **22,15** Il diritto per ciascuno. **22,30** Musica leggera contemporanea. **23** Melodie nella notte. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Due paia di scarpe », racconto tutto confuso di Kurt Schneider. **21,15** Hubert Deuringer e i suoi solisti: Musica leggera. **22** Notiziario. **22,10** Dalla residenza del diritto. **22,20** Musica dei nostri tempi per il 60° compleanno di **Hugo Herrmann:** a) Parole di saluto dell'Apocalissi di S. Giovanni, mottetto per coro misto a 5 voci e baritono solo (coro diretto da Josef Dahmen, Clytus Gottwald, baritono); b) Fantasie liturgiche per pianoforte (pianista Else Herold); c) Studio per coro (coro diretto da Joh. Nepomuk David); d) « Gradini » e « Hosianna » primo e secondo tempo della « Sinfonia n. 3 su quadri dell'altare del " Sacro Sangue " di Tillman Riemenschneider » (orchestra diretta da Hans Müller-Kray). **23** La filologia, grande potenza spirituale (per il 70° compleanno di Ernst Robert Curtius), di Helmuth de Haas. **23,45 Domenico Cimarosa:** Concerto per oboe e orchestra d'archi (solista Fritz Fischer e orchestra diretta da Karl Münchinger). **24-0,15** Notiziario. Commenti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Musica ritmica. **19** La mezz'ora di Tony Hancock. **19,30** Concerto diretto da John Hopkins. Solista: clavicembalista George Malcolm. **Brahms:** « Ouverture per un Festival accademico ». **Bach:** « Concerto in la minore per clavicembalo ». **Borodin:** « Sinfonia n. 2 in si minore ». **20,30** Rivista musicale. **21** Notiziario. **21,15** « Tristano di Cornovaglia », di Nora Ratcliff. Adattamento di Helen Wood. Musica di John Greenwood, diretta da Lawrence Leonard. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,15** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Varietà musicale. **20,30** « Che cosa sapete? ». **21** Musica richiesta. **21,30** « Forever Green », commedia di Sidney Nelson e Maurice Harrison. **22** Notiziario. **22,20** Josephine Bradley e Brian Johnston e le orchestre Victor Silvester e Joe Loss. **23** « Sara Dane », di Catherine Gaskin. I puntata. **23,15** Musica da ballo eseguita da Ronnie Aldrich and the Spuadronaires. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Organista Sandy Macpherson. **6** Concerto diretto da Vilem Tausky. Solista: pianista Franz Reizenstein - **Rimsky-Korsakoff:** « Notte di Maggio », ouverture; **Dvorak:** Concerto in sol minore per pianoforte; **Bliss:** « Things to come », musica da film. **7,30** Musica da ballo dell'America latina presentata da Edmundo Ros. **8,30** Un palco all'opera. **10,30** Musica di Turina. **10,45** Maureen Springer e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **12,30** « Orizzonte vicino », di Janet Allen. **13** Johnny Gray e la sua banda. **14,15** Dischi presentati da Malcolm Mac Donald. **15,15** Rivista. **16,15** Concerto del violinista Igor Ozim e del pianista Ernest Lush - **Brahms:** Sonata in la, op. 100; **Bartok-Szekely:** Danze rumene. **17,15** Rivista. **18,15** Semprini al pianoforte. **20,15** Concerto orchestrale. **21,15** Nuovi dischi presentati da Ian Stewart. **21,45** Organista Sandy Macpherson. **22** Musica di Turina. **22,15** Panorama di varietà. **23,15** Jazz.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 « L'automobile » (5): I pneumatici, insegnamento. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musiche richieste. **21** Quarant'anni della Fiera campionaria svizzera, radiosintesi di Fritz Schäuftele. **22** Hans Huber: Musica composta per una commemorazione a Basilea. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Radiorchestra diretta da Paul Sacher (baritono Walter Winter). **Costantino Regamey:** « Musica per strumenti ad archi ». **Philipp Eichenwald:** « Cantata per voce profonda e orchestra ».

MONTECENERI

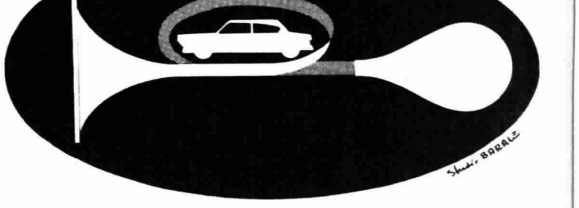
(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie. **13,40-14 Schumann:** Manfredi, op. 115, ouverture; **Wagner:** I Maestri cantori di Norimberga. **16,30** Tè danzante. **17** « Qui New York », varietà americano presentato da Dino di Luca. **17,30 Giovanni Gabrieli:** Due canzoni per suonar; **Carlo Antonio Campioni:** Sonata a quattro. **18** Musica richiesta. **19** Pastorale. **19,15** Notiziario. **19,40** Ouvertures da opere francesi. **20** Incontri fra città svizzere: Losanna-Lugano. **20,30** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21** Concerto diretto da Willy Krancher. **W. Krancher:** a) Sinfonia 1953; b) Te Deum, per soli, coro e orchestra. **22** Momenti di storia ticinese. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Canzoni. **20** « L'Impact », di Camylle Hornung. **21** Divertimento popolare. **21,30** « Sulla pista delle bestie ignorate », documentario di Henri Stadelhofen. **21,45 Brahms:** Lieder, interpretati dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau e dal pianista Gerald Moor. **22,15** Rassegna della Televisione. **22,30** Notiziario. **22,35** Jazz. **23,05-23,15** Orchestra Guy Lafitte.



38° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

TORINO

SABATO 21 APRILE - MERCOLEDÌ 2 MAGGIO 195

SORTEGGIO GIORNALIERO DI UNA AUTOVETTURA FRA I VISITATORI

« NEGRONI VI INVITA AD ASCOLTARE OGGI ALLE ORE 13 SUL SECONDO PROGRAMMA L'ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DA ANGELINI »

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,45) *(Motta)*

7,50 **Le commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. **Ritmi e canzoni** (8,15 circa)

Il maestro Guido Cergoli, che dirige il « concertino » delle 22,45

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la III, IV e V classe elementare): *La Scuola trasmette*, programma a cura di A. Tatti, realizzato in collaborazione con la V classe D della scuola elementare « Aurelio Saffi » di Siena

11,30 Franco e i G. 5

11,45 Musica da camera
Schumann: *Studi sinfonici, op. 13;* Albeniz: *Triana*

12,10 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Cantano Nunzio Gallo, Gianna Quinti, Giuseppe Negroni, il Poker di voci e Oscar Carboni
Roversol: *Zingaresca;* Ciervo-Catalano: *Ho chiesto un dono;* Rastelli-Fragna: *Poi, poi, mai, mai;* Vitale-Warren: *La rosa tatuata;* Pattaccini: *Per quel controfagotto;* Mainken: *Wabash blues;* Pinchi-Philippe-Gerard: *Il ballerino;* Mendes-Falcocchio: *Curiosità;* Panzeri-Domitelli: *I figli di Gippò;* Cavaliere-Carrera-Gomera: *Preghiera peruviana;* Seracini: *La corriera dell'Arizona*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,20 **Album musicale**
Musica operistica
Nell'intervallo comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **La settimana delle Nazioni Unite**

17 — **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
Orchestra « Arcobaleno » diretta da Gian Stellari

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — **Rossellini:** *Melodie dal Golfo di Napoli*

18,15 Canta Danny Kaye

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Fatti e problemi agricoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi

Rassegna del Teatro Italiano Contemporaneo

CHIRURGIA ESTETICA
Commedia in tre atti di **Vincenzo Tieri**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Elena Da Venezia, Aroldo Tieri, Antonio Battistella, Ivo Garrani, Antonio Pierfederici**

Giacomo Valforte	*Aroldo Tieri*
Settimio Colaroso	*Antonio Battistella*
Mario Bosco	*Ivo Garrani*
Enrico Lama	*Angelo Calabrese*
Paolo Lama	*Antonio Pierfederici*
Domenico Palmanuova	*Fernando Solieri*
Ugo Falasca	*Renato Cominetti*
Filippo	*Giotto Tempestini*
Adriana Lama	*Elena Da Venezia*
Caterina Lama	*Nietta Zocchi*
Tina Sansoni	*Maria Dal Pra*
Elena Serra	*Antonella Garzoni*
Rosa	*Yvonne Cocco*
Marinella Sani	*Rossana Sestieri*

Regia di **Guglielmo Morandi**

22,45 **Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - Notizie del mattino

Il Buongiorno

9,30 **Gorni Kramer e la sua orchestra**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 **K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

La voce di Silvano Tortorella

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Caffè continentale
Fantasia musicale di Francesco Luzi

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il nostro Paese, rassegna turistica di M. A. Bernoni - *Grandi interpreti ai nostri microfoni:* violoncellista Antonio Janigro - pianista Eugenio Bagnoli: Schubert: *Sonata in la minore* (per arpeggione): a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegretto - *Vera storia dei Pellirosse*, a cura di Ugo Liberatore: « Il lamento per una visione »

17 — **CONCERTO**
DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Patrizia Rutelli** e del tenore **Giuseppe Vertechi**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi

La figlia del capitano
Racconto di Alessandro Puskin - Adattamento di Gianni Pollone - Secondo episodio

Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni e Gino Latilla
Cherubini-Di Lazzaro: *Faccia di santarella;* Rastelli-Fragna: *Improvviso;* Deani-Shanklin: *L'uomo e il fanciullo;* Cioffi: *Vecchio mulino;* Da Vinci-Albra: *Son fuggite le fate;* Testoni-Panzeri-Umiliani: *Poco e tanto;* Eddie Curtis: *Rumble boogie*

19 — **CLASSE UNICA**
Giorgio Abetti: *Astronomia e astrofisica* (Quarta lezione)
Natalia Ginzburg: *Tre romanzieri del Novecento:* Proust (Quinta lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
IV Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi

ANTEPRIMA
Carlo Concina presenta tre sue nuove canzoni: *Dove sei tabarin; Tu che voli; Zapata!*
(Vecchina)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL MOTIVO SENZA MASCHERA**
Varietà e giuoco musicale - Partecipano **Liliana Feldmann** e l'orchestra diretta da **Angelo Brigada**
Presenta **Mike Bongiorno**
(Saipo Oreal)

22 — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22,30 **Ultime notizie**

David Rose e la sua orchestra

23-23,30 Siparietto
Note di notte

Carlo Concina partecipa alla trasmissione di *Anteprima* che ha luogo questa sera alle 20,30 e nella quale il noto compositore presenta tre canzoni inedite. Carlo Concina ha scritto la musica della canzone « Vola, colomba », prima classificata al Festival di Sanremo del '52

TERZO PROGRAMMA

19 — **La cultura illuministica in Italia**
a cura di Mario Fubini
I. Illuminismo italiano e illuminismo europeo di Franco Venturi

19,30 **Nuova generazione**
I giovani e lo sport, a cura di Gianni Granzotto

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Ildebrando Pizzetti: *Sinfonia in la, op. 60*
Andante non troppo sostenuto, ma teso - Andante tranquillo - Rapido - Andante faticoso e pesante
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Nino Sanzogno

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **La scoperta dei Mari del Sud**
II. *Stevenson*, a cura di Attilio Bertolucci

21,50 **Mozart nel secondo centenario della nascita**
a cura di Remo Giazotto
Diciannovesima serata (1778)
Sinfonia n. 31 in re maggiore, K. 297
Allegro assai - Andantino - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
Sonata in do maggiore, K. 296, per pianoforte e violino
Allegro vivace - Andante sostenuto - Rondò e Allegro
Esecutori: Eugenio Bagnoli, *pianoforte;* Johanna Martzy, *violino*
Concerto in re maggiore, K. 314, per flauto e orchestra
Allegro aperto - Andante, ma non troppo - Allegro
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Wolfgang Sawallisch
Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore, K. 9, per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra
Allegro - Adagio - Andantino con variazioni
Solisti: Giuseppe Bongero, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Alfeo Goti, *corno;* Giovanni Graglia, *fagotto*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Hindemith
Sonata in la maggiore, K. 331, per pianoforte
Andante grazioso (con variazioni) - Minuetto - Allegretto (alla turca)
Sonata in do maggiore, K. 330, per pianoforte
Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto
Nove variazioni, K. 264, per pianoforte, su « Lison dormait »
Pianista Rodolfo Caporali
Concerto in do maggiore, K. 299, per flauto, arpa e orchestra
Allegro - Andantino - Rondò (Allegro)
Solisti: Severino Gazzelloni, *flauto;* Maria Selmi Dongellini, *arpa*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Canti popolari italiani**

13,20 **Antologia** - Da « Galateo » di Giovanni della Casa: « Natura ed educazione » - « Le cerimonie »

13,30-14,15 **Musiche di Galuppi e Dvorak** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 16 aprile)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Orchestra Kramer - **5,36-6:** Musica salon - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un progr. e l'altro brevi notiziari.

L'attore Aroldo Tieri, figlio dell'autore della commedia, interpreterà la parte di Giacomo

CHIRURGIA ESTETICA

Tre atti di Vincenzo Tieri

Di gente che muta sembianze grazie al soccorso della chirurgia estetica, al giorno d'oggi si legge sovente: attrici, attori, ricche dame abbarbicate alla tramontata giovinezza, professionisti della seduzione e così via. E dalla lettura nasce nei più un moto di desiderio, un'invidia: potessi anch'io scorciarmi il naso, distanziarmi gli occhi, lisciarmi la pelle che gli anni cominciano a corrugare. Ma poi, sovente, un brivido interviene a rompere la sfera armoniosa di quei sogni. Sarei più bello, sta bene; ma questo ingrato volto che porto, anche se non mi piace e non piace è il mio, un po' me lo hanno fatto e un po' me lo sono fatto da me, per una parte lo debbo al caso e per un'altra, in certo senso, me lo sono lentamente maturato e meritato. Somiglia, anche se non amo confessarlo, alla mia vita e a me. Tra un diverso volto, nato dall'estro di un chirurgo, e quel che porto dentro, sentimenti abitudini e il mio destino, la relazione potrebbe risultare casuale e fortuita, e io stesso non appartenermi più completamente. Insomma, un problema. Analogo a quello che rifiette Adriana, la protagonista di questa attraente commedia di Vincenzo Tieri. Una faccia sua, ce l'aveva. E sulla sua bruttezza, aveva organizzato una vita infelice quanto si vuole, ma ordinata e coerente. Poi, cedendo alle premure familiari e al fascino di un giovane chirurgo geniale e squattrinato, Giacomo, la faccia se l'è fatta rimodellare a nuovo. E n'è venuto fuori un capolavoro. In più, il creatore di tanta bellezza, che fin dalla prima occhiata aveva saputo intravvederla sotto il velo scostante dei lineamenti contraffatti, se l'è sposata. Un matrimonio perfetto. Ma da una parte, Adriana si trova a dipendere dal marito, ad appartenergli più che non vorrebbe; e pure lo ama. E dall'altra, con naturale moto della psicologia, si sente attratta da chi non l'ha conosciuta prima e ammira il suo volto come un naturale prodotto di madre natura, senza mescolarvi la memoria di un altro brutto viso, che in fondo le appartiene ancora e di cui non può scordarsi. Ma la crisi che sopraggiunge, improvvisa, si svela salutare: conduce i coniugi sull'orlo dell'odio, della separazione, solo per riaccostarli più durevolmente di prima, l'uno all'altra. Si amano, si appartengono, la verità che ciascuno di essi conosce è la sola che conti per tutti e due, vivranno felici assieme.

f. b.

Martedì ore 21 - Progr. Nazion.

TELEVISIONE — martedì 17 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale

Il vagabondo della steppa
Film - Regia di M. Waszynsky
Produzione: Feniks Film
Interpreti: Juno Steposchi, Elena Bercesca, Walter Zacarew

17,30 Vetrine
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,30 Telegiornale

20,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Montecarlo
Matrimonio di S.A.S. il Principe Ranieri III con la Sig.na Grace Kelly

Questo primo collegamento che la Televisione Italiana effettua con Montecarlo porterà le telecamere a riprendere le varie fasi di una Serenata che la popolazione del Principato presenta al suo Sovrano. Partecipano i gruppi folkloristici di Monaco, Mentone e Cannes, nonché il Coro dell'Opera di Monaco.

22 — **Nuovi film italiani**

22,15 L'amico degli animali
a cura di Angelo Lombardi
Regia di Stefano De Stefani

22,45 Replica Telegiornale

Le nozze Grace-Ranieri

Fra i regali che la coppia principesca riceverà ci sono queste due bambole nel costume nazionale monegasco confezionate da una nota fabbrica torinese e offerte dal Comitato d'onore per le nozze costituitosi a Monaco

(segue da pagina 4)

castello tanto antico, per di più costruito sui resti di una cittadella saracena, e per di più, ormai, possesso per così dire di famiglia. Non mancherebbe, a render perfetta l'illusione, che il rapido passaggio di un benevolo fantasma notturno.

I regali continuano ad affluire numerosissimi, segno non soltanto dell'importanza ufficiale del pur minuscolo stato di Monaco, bensì dell'autentica simpatia che circonda il trentatreenne Ranieri, il cui problema sentimentale è stato fino ad oggi tutt'altro che facile da risolvere. Sono arrivati quadri, statue, servizi d'oro e d'argento da tavola e da toeletta, libri rari, orologi e pendole antiche; è arrivata un'antica e preziosissima edizione delle « Lettres persanes » con manoscritti autentici di Montesquieu, dono della contessa De Ramel, discendente di Montesquieu e una delle poche rappresentanti dell'alta aristocrazia residenti a Monaco. Un altro dono originale è stato offerto dall'editore Raoul Solar al quale si dovrà una preziosa pubblicazione sul matrimonio. Si tratta di una rara reliquia napoleonica: un fregio che decorava Notre Dame il 2 dicembre 1804 quando l'imperatore fu incoronato. E stanno arrivando, e continuano ad arrivare, regali modesti inviati da privati cittadini che, nonostante la poca difficoltà dell'impresa in un paese di ventiduemila abitanti, non hanno mai avuto occasione di stringere la mano al principe regnante: maglie fatte a mano, marmellate casalinghe, ricami e soprattutto (a centinaia e centinaia, e da Palazzo verranno subito ridistribuite ai bambini) le « focacce monegasche ». Sono focacce dolci, fatte con farina imbevuta di rhum, decorate con confetti rosa e azzurri e tutte cosparse di granelli d'anice bianchi e rossi, i colori nazionali. E' un dolce patriottico, perciò, piuttosto secco e di lunga conservazione, che ha due caratteristiche principali: non viene fatto che tre volte l'anno, a Natale, a Capodanno e il giorno del genetliaco del principe. (Una quarta soltanto in casi eccezionalissimi. L'ultima volta fu nel 1950, quando Ranieri salì al trono). E non deve essere tagliata con il coltello, né dal primo che capita, ma spaccata nel mezzo, con un pugno, dal capofamiglia. E' una consuetudine che si perde nella notte dei tempi e di cui nessuno mi ha saputo spiegare il significato. Forse risale addirittura ad Ercole che secondo la leggenda sarebbe il fondatore, lui così potente, del più piccolo stato del mondo dopo il Vaticano.

m. l. s.

Leggete e diffondete:

ALBA

IL SETTIMANALE A COLORI PIU' VIVO, PIU' SERENO, PIU' COMPLETO PER IL PUBBLICO FEMMINILE.
CONCORSO A PREMI ANNO 1956
In vendita in tutte le edicole.
Abbonam. per l'Italia: Annuo L. 2000 - Semestrale L. 1100
C. C. Postale 3/26241
Direzione e Ammin.: VIA MERCALLI, 23 - MILANO - TEL. 59.22.14

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

BAGNINI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
● FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ BASSI
24 BASSI L. 8.600
48 BASSI „ 18.600
80 BASSI „ 21.700
120 BASSI „ 30.900
REGALI METODO ASTUCCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

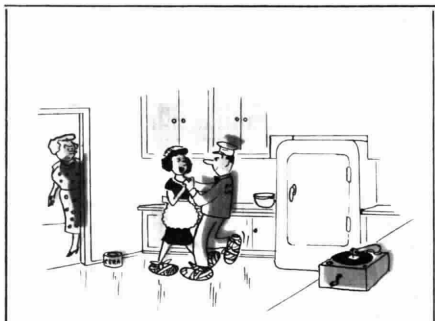
Autorizz. A.C.I.S. n. 1063 del 18.5.54

Questa sì, che fa buon brodo!

Non dà solo il colore e il sapore, ma anche la sostanza del brodo.

Un senso di ristoro immediato è assicurato da una minestra preparata con Tavoletta Liebig

IL PIÙ ELEVATO CONTENUTO DI ESTRATTO DI CARNE



— Un altro « valzer dei pattinatori » e avremo finito!

— Babbo, che cosa sono i « lavori domestici »?

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Beethoven Quartette - 1. Sendung: Quartett op. 18 n. 1 in F-Dur - Zusammenstellung von Guido Arnoldi (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Rendez-vous mit Caterina Valente - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Cherubini: Anacreonte, sinfonia; Bellini: I Puritani: « Ah, per sempre » romanza atto 1°; Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure », duetto; Giordano: Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio »; Bizet: Carmen, Preludio atto 1° - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,30 Trasmissione per i ragazzi « Chi sa alzi la mano » (Trieste 1).

18,55 I dischi del collezionista (Trieste 1).

19,35 Coro « Tita Birchebner » di Tapogliano, diretto da Giovanni Famea (Trieste 1).

21,05 Helmut Zacharias e la sua orchestra (Trieste 1).

21,40 Gianni Safred e il suo quintetto (Trieste 1).

22,05 Concerto del violinista Alfonso Musesti e del pianista Bruno Bidussi: Corelli: Sonata in re magg. op. 5 n. 1; Bach: Adagio; Vitali: Ciaccona in sol minore (Trieste 1).

22,30 Cose di casa nostra - al microfono Anita Pittoni (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Il mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Haydn: Concerto per violoncello e orchestra - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica operistica - 21 Compagnia di prosa: Louis Verneuil: « Affari di stato », commedia in quattro atti - 22,30 Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,04 Il comico popolare Bourvil. **19,14** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto. **21,15** Il Club del sorriso. **21,30** L'Ispettore Vitos, con Yves Furet. **21,45** Orchestra Wally Fryer. **22** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22,15** Ritmi sud-americani. **22,30** Canzoni del sud. **22,35** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 « Boubourche », di Courteline. Studio completo a cura di M.me Simone. **19,29** Verdi: **La Traviata,** frammenti dall'opera interpretati da Renata Tebaldi, Gianni Poggi. Orchestra e coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da Francesco Molinari Pradelli. **19,45** Notiziario. **20 Mendelssohn:** Studio in fa maggiore. **20,05 Arkady Trebinsky:** Quintetto per fiati; **B. Martinu:** Duetto per violino e violoncello. **20,45** Dialoghi con Denis de Rougemont, presentati da Pierre Sipriot: « Sviluppi e deviazioni del tema dell'amore passione » (Stendhal, Proust, D. H. Lawrence). **21,05 Jeanne Leleu:** Sonetti di Michelangelo; **A. Tansman:** Sesto quartetto. **20,05** « In ricordo di Claire Croiza », a cura di Bernard Gavoty. **22,50** Panorama di teatro italiano dalle origini ai nostri giorni. **23,20** Interpretazioni del violinista Mischa Mischakoff e del pianista Erno Balogh.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Federico Moreno-Torroba: Sonatina, interpretata dal chitarrista Alirio Diaz. **19,25** Orchestra Preacher Rollo. **19,30** Complesso Emilio Noblot. **20** Notiziario. **20,20** Orchestra Roger Roger. **20,25** « I due avari », da « Notti parigine », di Restif de la Bretonne. **20,35** Fatti di cronaca, a cura di Pierre Véry e Maurice Renault. **21,35** « Fate voi stessi la vostra antologia », a cura di Philippe Soupault e Jean Chouquet: « Alfred de Vigny e Alphonse de Lamartine ». **22** Notiziario. **22,15-22,55** « Al di là dei mari », a cura di France Danielly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Festival di musica leggera. **20,30** Tribuna parigina. **20,55** Canta John Henrik. **21** Festeggiamenti organizzati dal Principato di Monaco in occasione delle nozze di S.A.S. il principe di Monaco e di Miss Grace Kelly. **22** Il libro e il Teatro, a cura di Dominique Arban. **22,20** Jazz d'oggi. **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Dischi.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,30 Beethoven: Fidelio, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler); **Berlioz:** « La danazione di Faust » minuetto (Orchestra Concertgebouw di Amsterdam diretta da Edouard Beinum); **Elgar:** « Enigma-variations » su un tema originale (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Sir Thomas Beecham). **20,30** « The Goon Show », con Peter Sellers, Harry Secombe, Spike Milligan, il quartetto Ray Ellington, Max Geldray Orchestra diretta da Wally Scott. Testo di Spike Milligan. **21** Notiziario. **21,15** « Il Bilancio » esposto dal Cancelliere dello Scacchiere. **21,30** Musica sacra. **22** L'UNESCO nella boscaglia africana, sceneggiatura. **22,30** Concerto pianistico. **22,45** Resoconto parlamentare.

ONDE CORTE

15,45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - **Beethoven:** Fidelio, ouverture; **Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bemolle; **Respighi:** Le fontane di Roma. **17,15 Roussel:** Divertimento op. 6; **Mozart:** Quintetto in mi bemolle, K. 452. **18,15** Sidney Bright e la sua musica. **19,30** Musica di George Gershwin. **20,30** Venti domande. **21,15** « Cranford », di Mrs. Gaskell. Adattamento radiofonico di Thea Holme. Quarto episodio. **21,45** Kay Cavendish al pianoforte. **22** Musiche di Brahms e Sibelius. **23,15** Johnny Gray e la sua banda.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica folcloristica. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Radiorchestra diretta da Otto Ackermann (solista pianista Helmut Roloff). **Haydn:** « Sinfonia n. 100 in sol maggiore » (Sinfonia militare); **Brahms:** « Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a »; **Prokofieff:** « Concerto in do maggiore per piano e orch. op. 26 »; **H. Barraud:** « Concerto da camera ». **21,30** « La dama nera dei sonetti », commedia in un atto di Bernard Shaw, nella traduzione di Siegfried Trebitsch. **22 Rameau:** « Thétis », cantata. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera. **23-23,15** Improvvisazioni jazz (Trio Charles Mingus).

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

12,30 Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Zoologia musicale. **13,30-14** Musiche e ritornelli di dovunque. **16,30** « Guerre mattitime e guerre di religione francesi (1571-1598) », sintesi storica. **17** Danze e canti greci. **17,30** Stelle e stelline del Music-Hall internazionale. **18** Musica richiesta. **18,40** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **20** « La casa del parco », dramma in tre atti di Giuseppe Romualdi. **21,15** L'ora dell'operetta e della rivista. **21,45** Interpretazioni del Quintetto Auletico. **Beethoven:** Duo in do per clarinetto e fagotto; **George Onslow:** Quintetto per fiati, op. 81. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Celebri polemiche letterarie. **22,50-23** Suonando la cetra.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,45** Discanalisi. **20,30** « I Cicloni », tre atti di Jules Roy. **22,05** Interpretazioni del duo pianistico Schnabel - **Brahms-Philipp:** a) Danza ungherese n. 4 in fa minore; b) Danza ungherese n. 3 in fa maggiore; c) Danza ungherese n. 2 in re minore; d) Danza ungherese n. 11 in re minore; e) Danza ungherese n. 1 in sol minore; f) Danza ungherese n. 13 in re maggiore; g) Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45 Federico Ghisi:** Canzoni d'amore d'altri tempi, interpretate dal baritono Bernard Lefort e dall'Orchestra da camera di Losanna diretta da Victor Desarzens. **23,05-23,15 Debussy:** Danza sacra e Danza profana, nell'interpretazione dell'arpista Phia Berghout e della Società di musica da camera di Amsterdam diretta da Edouard van Beinum.

Confetti ormo-vitaminici

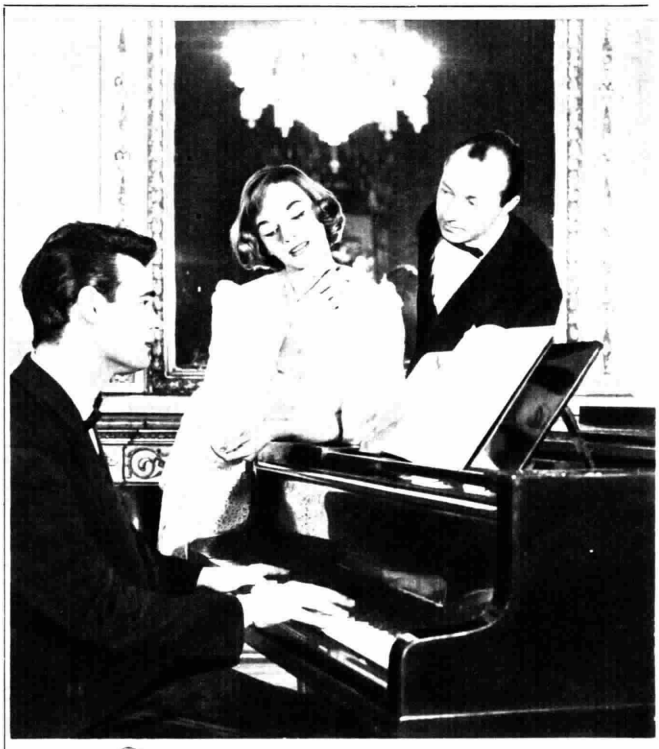
phoenix

debolezze * esaurimenti
stati astenici depressivi * nevrastenie

TONICO

RICOSTITUENTE
DEL SISTEMA NERVOSO

Decr. Acis n. 135 del 23-12-1955



Il sicuro giudizio dell'intenditore nasce da un'esperienza di buon gusto. La stessa esperienza invita a scegliere in ogni occasione la delicata e fragrante Lavanda ATKINSONS, tocco armonioso che definisce una personalità.

ATKINSONS *English Lavender*

— DALLA FRAGRANZA INDIMENTICABILE —

Lintas - Pubblicità internazionale

56 - XAL - 37 - 620

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Vetrina di Piedigrotta:** Orchestra napoletana diretta da G. Anepeta (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
(per la I e la II classe elementare): *Lo sport di Pacifico*, trasmissione concorso a cura di Luciano Folgore

11,15 Dora Musumeci al pianoforte

11,30 Musica da camera
Scarlatti: a) *Sonata in fa diesis minore*, b) *Sonata in re maggiore*; Vivaldi - Friedmann - Bach: *Concerto in re maggiore*: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Glière: *Romanza op. 3 per violino e pianoforte*; Liszt: *Rapsodia ungherese n. 6*; Szymanowsky: *La fontana di Aretusa*

12 — *Conversazione*

12,10 **Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956**
George Melachrino e la sua orchestra.
Testoni-Kramer: *Il bosco innamorato*; Pallesi-Viezzoli: *Nota per nota*; Calcagno-Oliviero: *La vita è un paradiso di bugie*; Testa-C. A. Rossi: *Il cantico del cielo*; Martelli-Neri-Gigante: *Il trenino di latta verde*; Fiorelli - Ruccione: *Albero caduto*; Pinchi-Panzuti: *Aprite le finestre*; Panzeri-D'Anzi: *Lucia e Tobia*; Danpa-Vignali: *E' bello*; Testoni-C. A. Rossi: *Anima gemella*; Pinchi-Glari: *Qualcosa è rimasto*; Modugno: *Musetto*; Costanzo-Bilze: *Sogni d'or (per ogni bimbo che nel suo lettino)*; Simoni-Faccenna-Casini: *Lui e lei*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**
Gino Conte e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Umberto Tucci e il suo sestetto caratteristico

17 — Musica sinfonica
Bruch: *Kol Nidrei*, op. 47, per violoncello e orchestra; Ravel: *Dafni e Cloe*: Suite n. 2

17,30 **Parigi vi parla**

18 — La chitarra di Mario Gangi

18,15 **IV Giro d'Italia motociclistico**
Radiocronaca dell'arrivo a Udine

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Howard Lees: *La vita organica nel terreno*

18,45 **Città e canzoni**

19,15 **Lettere familiari**
Van Gogh al fratello Theo, a cura di Valentino Martinelli

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi

21,05 **Ventesimo anniversario della morte di Ottorino Respighi**

LA FIAMMA
Melodramma in tre atti di Claudio Guastalla da « The Witch » (La strega) di Wiers Jenssen
Musica di OTTORINO RESPIGHI

Eudossia	*Lucia Danieli*
Basilio	*Carlo Tagliabue*
Donello	*Giacinto Prandelli*
Silvana	*Mara Coleva*
Agnese	*Maria Teresa Mandalari*
Monica	*Anna Moffo*
Agata	*Luisa Villa*
Lucilla	*Tusa Santo*
Sabina	*Gabriella Carturan*
Zoe	*Luisa Mandelli*
Il vescovo	*Nicola Zaccaria*
L'esorcista	*Ivan Sardi*
La madre	*Liliana Pellegrino*
Un chierico / Un popolano	*Angelo Mercuriali*

Direttore **Francesco Molinari Pradelli**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 5)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Le malattie coronariche**
VIII. *Le malattie coronariche nella donna*, di Adriano Mussafia

19,15 **Girolamo Frescobaldi**
Dal Primo Libro di Toccate e Partite
Partita sopra l'aria della « Romanesca »
Organista Emilio Giani

19,30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
L'ontologia di Miguel de Unamuno - Convegno di filosofia
Storia delle religioni, a cura di Paolo Brezzi
Le grandi religioni storiche della Cina - Le religioni antiche dell'Africa Settentrionale - Le religioni della Grecia classica

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
Ludwig van Beethoven: *Quartetto in do diesis minore, op. 131*, per archi
Adagio, ma non troppo e molto espressivo - Allegro molto vivace - Allegro moderato - Andante, ma non troppo e molto cantabile - Presto - Adagio quasi un poco andante - Allegro
Esecuzione del « Quartetto Calvet »

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL PRIGIONIERO MAL CONSOLATO**
Commedia in un atto di **Arturo Loria**
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Elsa Vazzoler

Il prigioniero	*Adolfo Geri*
Il cacciatore di frodo	*Corrado Gaipa*
Il borgomastro	*Giorgio Piamonti*
Il Principe	*Fernando Farese*
Un carceriere	*Rodolfo Martini*
Una zingara	*Dori Cei*
La fidanzata	*Giuliana Corbellini*
La signora Lanner	*Wanda Pasquini*
La signorina Lanner	*Renata Negri*
La cantante	*Elsa Vazzoler*

Regia di **Umberto Benedetto**

22,15 **Le opere di Igor Strawinsky**
a cura di Roman Vlad
Ultima trasmissione
« L'attuale fase creativa »
Cantata su liriche anonime inglesi del XV e XVI sec.
Solisti: Jenny Tourel, *mezzosoprano*; Hugues Cuenod, *tenore*
Orchestra Filarmonica da camera, diretta da Igor Strawinsky
Gruppo del Coro da concerto di New York, diretto da Margaret Hillis
Settimino
Primo tempo - Passacaglia - Giga
Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Robert Craft
Giacomo Gandini, *clarinetto*; Domenico Ceccarossi, *corno*; Carlo Tentoni, *fagotto*; Armando Renzi, *pianoforte*; Vittorio Emanuele, *violino*; Aldo Perini, *viola*; Giuseppe Selmi, *violoncello*
Shakespeare Songs, per voce, flauto, clarinetto e viola
Musick to heare - Full fadon give - When dasies pied
Esecutori: Marcella Ascarelli Ziffer, *soprano*; Severino Gazzelloni, *flauto*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Emilio Berengo Gardin, *viola*
In memoriam Dyland Thomas, canoni funebri e canto, per tenore, quartetto d'archi e quattro tromboni
Solista Kevin Miller
Esecutori: Matteo Roidi, Silvestro Catacchio, *violini*; Ludovico Coccon, *viola*; Giuseppe Selmi, *violoncello*; Raffaele Tagliabue, Pasquale Sebastianelli, Mario Bianchi, Felice Regano, *tromboni*
Registrazione effettuata il 16-4-'55 al Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto di musica contemporanea in collaborazione con la S.I.M.C.

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Storia del Reame di Napoli » di Pietro Colletta: « Morte di Murat »
13,30-14,15 Musiche di I. Pizzetti (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 17 aprile)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Le canzoni di
Anteprima
Carlo Concina: *Dove sei tabarin; Tu che voli; Zapata!*
(Vecchina)

9,45 Alberto Semprini al pianoforte

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni
(Omo)

MERIDIANA

13 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Giuoco e fuori giuoco**
Un po' d'allegria con Renato Carosone e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Achille Togliani, Carla Boni, Gino Latilla e il Quartetto Harmonia
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Fiorella Bini, Adriano Valle e Paolo Sardisco

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Breve storia del Quartetto, a cura di Alessandro Piovesan

16,30 **La bufera**
Romanzo di Edoardo Calandra - Adattamento di Giorgio Buridan - Regia di Eugenio Salussolia - Seconda puntata

17 — **LA BUSSOLA**
Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Una fiaba per uno non fa male a nessuno
Settimanale a cura di Nives Grabar ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
Pentagramma
Musica per tutti

19 — **CLASSE UNICA**
Guido Astuti: *Come funziona il Comune*: Storia del Comune, storia di libertà
Gino Frontali: *Il bambino dalla nascita ai sei anni* (Ultima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
IV Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi
La vita è una canzone
Appuntamento con Nilla Pizzi, il Quartetto « Due più due » e la orchestra di Walter Colì
(Pino Silvestre Vidal)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **DOCCIA SCOZZESE**
Gustometro per gli ascoltatori, a cura di **Dino Verde** - Presentano Lidia Pasqualini ed Enzo Tortora
Realizzazione di Dante Raiteri
(Lane Rossi)

22 — **Ultime notizie**
Biblioteca circolante
IL ROMANZO DI UN GIOVANE RICCO
Romanzo educativo per giovinetti scritto e condensato per la Radio da **Mario Mattolini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Armando	*Giorgio Piamonti*
Armando giovinetto	*Riccardo Cucciolla*
Armandino	*Fausta Mazzucchelli*
Raffaele, padre di Armandino	*Fernando Farese*
La madre di Armandino	*Giuliana Corbellini*
Agesilao Carolis, precettore	*Corrado De Cristofaro*
Aurora, seconda moglie di Raffaele	*Renata Negri*
Gastone	*Corrado Gaipa*
L'ostessa	*Dori Cei*
La contessa Matilde	*Wanda Pasquini*
La coscienza di Armandino	*Nella Bonora*
La contessina Clotilde	*Adriana Jannuccelli*

ed inoltre: *Paola Bernardi, Alfredo Bianchini, Fernando Cajati, Dante Nello Carapelli, Milena Cianchi, Tino Erler, Gisella Fattorini, Gualberto Giunti, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Renzo Montagnani, Raimondo Monti, Gianni Pietrasanta, Franco Sabani, Giovanna Sanetti*
Regia di **Umberto Benedetto**

23-23,30 **Siparietto Senzafili**
Rivista sì-e-no di Marco Visconti

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Orchestra Trovajoli - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5:** Musica operistica - **5,06-5,30:** Canzoni napoletane - **5,36-6:** Voci in armonia - **6,06-6,45:** Musica leggera - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

★ Soda water
S. PELLEGRINO

Il vostro ultimo capello

Nel 1942 e nel 1943 nella Rivista Biologica del Canadà, nel 1945 nel Bollettino dei Medici dell'America del Nord, un gruppo di clinici francesi pubblicava che nel corso degli studi sui cicatrizzanti, aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei peli!!

INNOVAZIONE SENSAZIONALE Notifichiamo francamente le fonti della creazione Pilozyne. Esse ha dato i suoi risultati: arresto completo della caduta e soppressione della forfora in pochi giorni, capigliatura rigenerata, sana e abbondante in poche settimane.

INOLTRE... vi diamo la più formale garanzia possibile. Con il buono qui riprodotto, riceverete un trattamento completo, da utilizzarsi durante 3 settimane senza aver speso un centesimo, se non sarete soddisfatti del risultato ottenuto. Sarete voi i soli giudici se non avrete ottenuto intera soddisfazione e non avrete speso nulla.

Consegna a domicilio

Inviandoci il buono qui unito non prendete nessun impegno. Appena ricevuto noi vi invieremo invece la documentazione e le modalità per fare la prova a nostre spese.

2000 TRATTAMENTI COMPLETI GRATIS

BUONO N° 2.7

da spedire ai Laboratoires Reunis Via Filippo Carcano, 4 Milano

Vi prego di inviarmi la documentazione completa sui trattamenti Pil-ozyne per fare una prova a vostre spese della durata di tre settimane. Non pagherò nulla se non sarò soddisfatto del risultato ottenuto dopo questa prova. Unisco DUE francobolli per invio discreto 33

PILOZYNE
Trattamento del cuoio capelluto e del bulbo capillare

PARIGI · BRUXELLES · AMSTERDAM · CARACAS · CASABLANCA

"Son integro, pulito, arcicontento grazie ad un prodotto che è un portento!"

Chiunque abbia a cuore la conservazione dei propri indumenti e di quanto in una casa costituisce un patrimonio esposto alle insidie delle tarme, tenga presente che la scienza ha messo a disposizione un metodo eccellente per distruggerle. Perchè insistere coi vecchi sistemi che si sono dimostrati inefficaci? Fate una prova con il CANFORUMIANCA

il tarmicida

10 VOLTE PIÙ EFFICACE DELLA CANFORA
100 VOLTE PIÙ MICIDIALE DELLA NAFTALINA

la Società Rumianca Vi ricorda inoltre: Sapone al latte - Sapone Cristall Dentifricio Alba - Deodosin Colonia Classica Viset

TELEVISIONE — mercoledì 18 aprile

10,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Montecarlo
Matrimonio di S.A.S. il Principe Ranieri III con la Sig.na Grace Kelly
Telecronaca diretta della cerimonia del matrimonio civile, che si svolge nella Sala del Trono al Palazzo di Monaco

11,30 Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale
Dimenticati da Dio - Film Regia di Emilio Fernandez
Distribuzione: Union Film
Intepreti: Columba Dominguez, Roberto Canedo

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Watussi, popolo di giganti*
Documentario dell'Enciclopedia Britannica
b) *I giuochi del circo*
« Tra le belve e nello spazio », cortometraggio
c) *La scatola magica*
Fantasia di Mario Pompei - Coreografie di Susanna Egri - Regia di Vittorio Brignole

(vedere servizio a colori alle pagine 12-13)

L'attrice messicana Columba Dominguez, protagonista del film *Dimenticati da Dio*

20,30 Telegiornale

20,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
Montecarlo
Matrimonio di S.A.S. il Principe Ranieri III con la Sig.na Grace Kelly
Ripresa del I° atto di una Gala di Danza alla presenza dell'augusta coppia
Esecutori: il London Festival Ballet e il Balletto dell'Opera di Parigi con la partecipazione di Margot Fonteyn e Yvette Chauviret

21,45 L'ospite gradito
Telefilm - Regia di Ted Post
Produzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Will Rogers Jr., Paula Raimond

22,10 Che ne dite?
Dibattito di varia attualità diretto da Cesare D'Angelantonio

22,45 Replica Telegiornale

BALLERÀ UNA DUCHESSA IN ONORE DELLA PRINCIPESSA

Margot Fonteyn (a sinistra) e Yvette Chauviret, le celebri ballerine classiche che danzeranno per la principessa Grace e per il principe Ranieri nel corso di una grande serata di gala trasmessavi in Eurovisione da Montecarlo. Particolare non del tutto trascurabile: Margot Fonteyn è duchessa. La danzatrice infatti ha di recente sposato un nobile avvocato panamense, Roberto Rias, ora ambasciatore del suo Paese in Gran Bretagna. Oggi come oggi, una duchessa che danza per una principessa non è davvero cosa di ordinaria amministrazione. Ci voleva proprio il matrimonio di Grace: ed anche questa è fatta.

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde mit Michael Lanner » - « Aus Berg und Tal » - « Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 H. Rüdiger: « Winkelmanns Tod » - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica leggera e canzoni:** Addinsel: Concerto di Varsavia; Michetti-Martelli: Campanella del monastero; Nisa-Calzia: Giovanotti non parlate; Hank Williams: Jambalaya; Rossi: Mon Pays; Marletta: Tarantella dell'amore - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,15 Concerto del duo Nives Poli - Rolf Rapp: duetti per flauti diritti: Josquin des Prés: Preludio e fuga; Orlando di Lasso: Ricercare; Gastoldi: Due canzoni; Anonimo inglese: a) Tre danze; b) Aria di danza variata per due flautini (Trieste 1).

19,35 Libro aperto - Pagine di scrittori triestini: Biagio Marin - Presentazione di Fabio Todeschini - Trasmissione a cura di Giorgio Bergamini (Trieste 1).

19,50 Alec Siniavine al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, tacuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Questa prodigiosa natura, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Melodie leggere interpretate dal Duo Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

SEMPRE GIOVANI

come al tempo del primo amore grazie ai miracolosi prodotti di Ferraresi, allevatore di Api-Regine. Egli sa perché le api muoiono vecchie a 45 giorni e le Regine rimangono giovani e belle per 5 anni; egli possiede portentose maschere di bellezza alla cera delle api e creme di bellezza a base di Pappa Reale della Regina. Richiedete documentazione e campionini all'Apiario Internazionale di Ferraresi Alfredo, Ventimiglia.

Per zone libere si accettano richieste di concessione.

DIMAGRIRE

Con le compresse ORGAIODIL e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

ORGAIODIL

compresse nelle migliori farmacie

Schiarimenti al LABORATORIO dell'ORGAIODIL - Sez G - Via C. Farini, 52. Milano - Aut. ACIS 3611

CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e PLEURITI su misure e prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donna extraforti per uomo, riparabili non danno noia

Gratis catalogo-prezzi n. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

17,30 Musica da ballo - 18 Mozart: Concerto per violino e orchestra n. 5 - 18,30 La mammina della radio - Orchestra Mantovani - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Canzoni croate, canta il Quintetto Lisinsky - 21 L'anniversario della settimana - 21,30 Concerto del pianista Gojmir Demsar - 22 Letteratura ed arte - 22,15 Ciaikowsky: Serenata per orchestra d'archi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantelle. **19,30** Successi di domani. **20** Attualità. **20,15 Mozart:** Sonata per pianoforte e violino in sol maggiore, K. 301, interpretata da Otto Knydel e Sten Fryberg. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30** Frammenti da **Galatea,** di Victor Massé. **22,30** « Uomini e Lettere », a cura di M. R. Batalle. **22,50 Brahms:** a) Sonata n. 1 in mi minore op. 38 per violoncello e pianoforte, interpretata da Maurice Maréchal e da Jeanne Marie Darré; b) Lieder, interpretati dal soprano Suzanne Danco; **Beethoven:** Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte e strumenti a fiato, eseguito da Jean Françis e dal Quintetto di fiati dell'Orchestra Nazionale della R.D.F. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Lucienne Delyle. **19,13** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,33** Fatti di cronaca. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Quattro vedette. **21,30** Club dei canzonettisti. **22** Larry Adler e la sua armonica. **22,12** Vienna notturna. **22,30** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

17,30 Musica per liuto interpretata da Michel Podolski. **Bach:** Suite n. 3 in sol minore. **18,30** Il pensiero e gli uomini. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da André Audoli. **Kodaly:** Variazioni su una canzone popolare ungherese (Il pavone); **Prokofieff:** L'amore delle tre melarance; **Barraud:** Offerta a un'ombra; **Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto **21,40** Musica folcloristica. **22** Notiziario. **22,15** Tempo libero. **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** « La felicità è per domani », radiodramma di Charles Plisnier. **22** Notiziario. **22,15-23 Mozart:** Quintetto in do maggiore, KV. 515, per due violini, due viole e violoncello.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 865 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,30 Programma del Foro parigino. **19,40 Fauré:** Ouverture di « Masques et Bergamasques ». **19,45** Notiziario. **20 Sarasate:** Habanera. **20,05** Concerto vocale diretto da Marcel Couraud. Solisti: soprano Claudine Verneuil; mezzosoprano Geneviève Macaud; tenore Gérard Friedman, basso André Vessières. **Mozart:** Messa solenne in do maggiore. **20,30** « Le Roi Gordogane », inedito di Radovan Ivsic. Musica originale di Ivo Malec. Orchestra diretta dall'Autore. **22** « Iniziazione alla musica orientale » a cura di Pierre-Germain Thill. **22,30 Strauss:** Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte. **23 Ernest Bloch:** a) Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato; b) Schelomo (Salomone), rapsodia ebraica per violoncello e orchestra. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Tribuna dei critici radiofonici. **19,29** Pierre Larquey, Jacqueline Joubert e il complesso Philippe Brun. **19,53** Dischi. **20** « I conigli e la lepre », da « Nohl parigine », di Restif de la Bretonne. **20,30** « Prima proiezione cinematografica Lumière nel 1895 nei sotterranei del « Grand-Café » di Parigi », a cura di André Gillois. **21,15** Pianista Paul Piot. **21,20** La settimana della fortuna, a cura di Varel e Bailly. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va...

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Dischi per la gioventù. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « La Gazzetta musicale », settimanale satirico-musicale a cura di Jean Michel Pontramier. **20,30** Tribuna parigina. **20,50** In collegamento con Radio Montecarlo: Festeggiamenti per le nozze di S.A.S. il principe Ranieri III e di Miss Grace Kelly. **22,30** « Ormoni e progressi della medicina », a cura di Paul Sarès. **22,50** Dischi. **22,55** Notiziario. **23 Raymond Loucheur:** Concertino per tromba e sestetto di clarinetti; **André Jolivet:** Poèmes intimes. **23,30** Surprise-partie. **24** Notiziario. **0,05** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 4190 - m. 48,49)

18,45 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Varietà musicale. **21** « Si cerca moglie », senso e non-senso degli avvisi matrimoniali, studio di Janheinz Jahn. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Musica primaverile. **23** Musica leggera per la buona notte. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,30** « Un carico di nitroglicerina », radiocommedia di Karl Ebert, tratta da un romanzo di Georges Arnaud. **22** Notiziario. Pensiamo alla Germania centrale ed orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e attualità varie. **23** Concerto notturno diretto da Wilhelm Furtwängler (solista violinista Yehudi Menuhin). **Mendelssohn:** Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64; **Schumann:** Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. **24** Ultime notizie. Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Concerto Salisburghese con musica di **Mozart,** diretto da Karl Böhm (solista pianista Wilhelm Backhaus): a) « Sinfonia in do maggiore, KV 338 »; b) « Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore, KV 595 », c) « Sinfonia in sol minore, KV 550 ». **22** Notiziario. Sport. **22,20** Canti e musica in tono popolare. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Danze rustiche. **19** « Tuning for trouble », rivista. Testo di Len Finchman e Lawrie Wyman. **19,30** Gara fra contee. **20** « Return Room », sceneggiatura. **21** Notiziario. **21,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Beethoven:** « Sinfonia n. 3 in mi bemolle », (Eroica). **22,10** « Diritti », conversazione. **22,30** Musica popolare austriaca riprodotta presentata da Hilde Breitkreuz. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** Rivista musicale. **20** « Paul Temple e il caso Lawrance » di Francis Durbridge. Il episodio. **20,30** Dischi scelti da Alan Dell. **21,15** Music-Hall. **22** Notiziario. **22,20** Lisa Ashwood, Russ Hurren e l'orchestra Frank Weir. **23** « Sara Dane », di Catherine Gaskin. III puntata. **23,15** Cantiamo insieme! **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Elgar. **6,15** Jack Coles e la sua Orchestra Moderna. **7,30** « Cranford », di Mrs. Gaskell. Adattamento radiofonico di Thea Holme. Quarto episodio. **8,15** Nuovi dischi presentati da Malcolm MacDonald. **10,45** Musica di Elgar. **11,30** Rivista. **12,30** Musica da ballo. **14,15** Orchestra leggera della BBC. **15,15** « An Inspector Calls », di J. B. Priestley. **17,15** Vita con il Lyon. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent - **Beethoven:** Fidelio, ouverture; **Schumann:** Sinfonia n. 1 in si bemolle; **Respighi:** Le fontane di Roma; **20,30** Parata di stelle. **21,15** Concerto di musica leggera diretto da Henry Krips. **22** Musica di Elgar. **22,45** Musica richiesta. **23,15** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** In pantofole! **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Jean Valton. **20** Varietà. **20,15** Serenata a Dominique Blanchar. **20,30** Lascia o raddoppia! **20,45** Club dei canzonettisti. **21,12** Gran Parata del jazz. **21,42** Tribuna sportiva. **22,01** Concerto. **22,33** Buona sera, amici! **23,01** Parole di vita. **23,16-24 Strawinsky:** Sinfonia dei Salmi; **Ravel:** Concerto per la mano sinistra.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. **19,40** Eco del tempo. Serata delle donne svizzere. **20** Orchestra municipale di Berna diretta da Hedi Salquin. **Mozart:** « Sinfonia in la maggiore, KV 201 »; **Kodaly:** « Danze da Galanta ». **20,30** Poesie liriche di poetesse svizzere. **20,50** Concerto del Quartetto Schiffmann. **Dvorak:** « Quartetto in fa maggiore, op. 26 ». **21,20** Discussione tra donne su un tema politico. **21,55** « Un romanzo al lavatoio », commedia di Erich Fischer. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Canti d'amore di Mendelssohn, Schubert e Schumann (soprano Margarethe Vogt, tenore Fritz Peter). Nell'intervallo: musica eseguita al pianoforte dalla pianista israeliana Vada Nishry.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Musica operistica europea. **13,50-14 Ravel:** Tzigane. **16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17 Guy Roparts:** Quintetto per arpa, flauto, violino, viola e violoncello. **17,20** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Johann Svendsen:** Rapsodia norvegese n. 2 op. 10; **Grieg:** Melodie elegiache op. 34, per archi; **Sibelius:** Il banchetto di Baldassarre. **18** Musica richiesta. **19** Canzoni ticinesi. **19,15** Notiziario. **19,40** Giardino delle melodie. **20,30** Le canzoni del brivido. **20,50** L'astro d'argento... **21** Le Muse in vacanza. **21,30 Schubert:** Il canto del cigno, frammenti. **22,05 Schumann:** Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,40** Musica da ballo eseguita dall'Orchestra Helmut Zacharias. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,05** Armonie moderne, interpretate dal vibrafonista Terry Gibbs. **20,15** « Paul Claudel, l'uomo agitato ». Terzo colloquio con Henri Guillemin. **20,45** Concerto diretto da Alberto Erede, violista Herbert Downes - **Brahms:** Seconda sinfonia; **Racine-Fricker:** Concerto per viola; **Respighi:** Le fontane di Roma. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Alla scoperta dell'opera ceca, a cura di Nicole Hirsch e René Klopfenstein: **Il Giacobino,** di Anton Dvorak.

Ecco Signora!

SONO I FAMOSI SPAZZOLINI

VENUS

"NON UNO SPAZZOLINO PER TUTTE LE BOCCHE!

PER OGNI BOCCA IL SUO SPAZZOLINO.

VENUS

IN PURISSIMA SETOLA STERILIZZATA.

IN CENTO FORME E DUREZZE DIVERSE.

DAL PIÙ MORBIDO AL TIPO ACCIAIO.

VENUS lo spazzolino di gran classe

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La Radio per le Scuole
(per la III, IV e V classe elementare): *Seguendo la Radiosquadra*, a cura di Lello Annunziata - *Il piccolo cittadino*, a cura di Giacomo Cives

11,30 Musica operistica
Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture; Meyerbeer: *L'Africana*: « O paradiso »; Gounod: *Romeo e Giulietta*, Valzer; Mascagni: *L'amico Fritz*: Duetto delle ciliege; Puccini: *La Bohème*: « Vecchia zimarra »; Wolf Ferrari: *I quatro rusteghi*: « Lucieta xe un bel nome »; De Falla: *La vida breve*; Danza spagnola

12,10 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla e Achille Togliani
Viezzoli: *Dove ti va Nineta?* Ballotta-Coli: *Triste rimpianto*; Cioffi: *Vecchio mulino*; Bonagura-Ruccione: *Di 973...*; Maletti: *Pampa in fiore*; Testa-Spotti: *Non ti credo più*; Nisa-Testoni-C. A. Rossi: *Vecchia Europa*; Canzio-Oliviero: *Giuvanne cu a chitarra*; Sopranzi-Odorici: *A luci spente*; Biri-Ravasini: *Non tormentarmi più*; Autuori-Toledo-Manzon: *Samba fantastica*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 Album musicale
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

17 — Gianni Ferrio e la sua orchestra

17,30 Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

18,15 IV Giro d'Italia motociclistico
Radiocronaca dell'arrivo a Padova

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,30 Vita artigiana

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 — Orchestra Milleluci diretta da William Calassini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi
IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 Gino Conte e la sua orchestra
Cantano Aldo Alvi, Claudio Villa, Gloria Christian e il Duo vocale Vis
Cugat: *My Shawl*; Biri-Datin: *Amarti così*; Cherubini-Panzuti: *Romanina del bajon*; Dan Clan-Lauterie: *Valzer all'infinito*; A. Romeo: *Bel l'ammore la la la*; Martelli-Castellani-Benedetto: *Non ho cantato mai come stasera*; Bruno Delle Grotte: *Jammo jammo Catarì*; Conte: *Rose bianche*

22,15 Tra le pagine dell'Ottocento
Memorie di emigrazione, a cura di Giorgio Assan

22,45 Concerto del soprano Mascia Predit e del pianista Giorgio Favaretto
Mozart: a) *Trennung Lied*, b) *Il mago*; Beethoven: *Quattro ariette italiane*: a) Dimmi ben mio che m'ami, b) L'amante impaziente (arietta buffa), c) L'amante impaziente (arietta assai seriosa), d) La partenza; Schubert: a) *Messaggio d'amore*, b) *L'amore ha mentito*, c) *Congedo*

Il soprano Mascia Predit, che interpreta liriche di Mozart, Beethoven e Schubert nel concerto delle 22,45

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni *(Omo)*

MERIDIANA

13 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Carlo Pierangeli, il Trio Aurora, Marisa Colomber e Nuccia Bongiovanni
Nisa-Redi: *Un romantico amore*; Deani-Dale: *Suonami l'ukulele*; D'Anzi: *E' stato un grande amore*; Testoni-Abbate-Giambuzzi: *Ti fotografo*; De Castello: *Quando sorridi tu*; Max Steiner: *Elena di Troia* *(Brillantina Cubana)*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli *(Simmenthal)*

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli interv. comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14,45 Le canzoni di **Anteprima**
Carlo Concina: *Dove sei tabarin*; *Tu che voli*; *Zapata!* *(Vecchina)*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

Ogni voce ha la sua storia
Un programma di Rosalba Oletta

15,45 Stella polare
Quadrante della moda di Olga Barbara Scurto

POMERIGGIO IN CASA

16 *Teatro del Pomeriggio*

GIOCONDO ZAPPATERRA
Tre atti di **Giulio Bucciolini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Giocondo, garzone *Renzo Mantagnani*
Fiordinando del Succia, capoccia *Rodolfo Martini*
Verdiana, massaia, sua moglie *Cesarina Cecconi*
Agatina, loro figlia *Wanda Pasquini*
Argia *Floria Foggi*
Tonghe del Carcacci *Corrado De Cristofaro*
Diacciolo *Pietro Fontani*
Vetrate, fattore *Franco Luzzi*
Gambe di sedano *Giovanni Rovini*
Bachino *Alberto Archetti*
Brucio, sensale *Rino Benini*
Il signor padrone *Giorgio Piamonti*
La signora padrona *Renata Negri*
Nunzia *Nella Barbieri*
Viola *Anna Maria Zuti*
Regìa di **Amerigo Gomez**

17,30 Batticuore
Un programma di Katina Ranieri
Orchestra diretta da Riz Ortolani

18 — Giornale radio

La Giostra
Settimanale per i ragazzi in giro per l'Italia con Silvio Gigli

18,45 Complesso Gospier

19 — CLASSE UNICA
Giorgio Abetti: *Astronomia e astrofisica* (Quinta lezione)
Bonaventura Tecchi: *Tre romanzieri del Novecento*: Thomas Mann (Prima lezione)

INTERMEZZO

19,30 Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli interv. comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
IV Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi

La classe degli asinelli
Fantasia musicale di Bernardino Zapponi con **Odoardo Spadaro** e il coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni - Orchestra diretta da Arturo Strappini - Allestimento di Maurizio Jurgens

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Stefano Sibaldi, Luisa Rossi e **Gianni Bonagura** vi sfidano a scoprire il colpevole in:
GIALLO IN JAZZ
di **Gino Magazù**
Terza avventura: *Ciak, si uccide!*
Compagnia del Teatro comico di Roma della Radiotelevisione Italiana - Presenta **Corrado** *(Omo)*

22 — Ultime notizie

Ventesimo anniversario della morte di Ottorino Respighi
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Mario Rossi**
Respighi: 1) *Antiche danze ed arie per liuto*, suite n. 1 per orchestra: a) Simone Molinaro: Balletto detto « Il conte Orlando », b) Galilei: Gagliarda, c) Ignoto (fine sec. XVI): Villanella, d) Ignoto: Passo mezzo e Mascherada; 2) *Le fontane di Roma*, poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22,45 Les Paul e la sua chitarra

23-23,30 Giornale di cinquant'anni fa, a cura di Dino Berretta
Musica in penombra

Gino Magazù, autore di *Giallo in jazz*, lo spettacolo delle ore 21

TERZO PROGRAMMA

19 — Il Barocco
a cura di Giovanni Getto
Conclusione
La tematica morale e religiosa del Barocco

19,30 Bibliografie ragionate
« *Lorenzo de' Medici* », a cura di Emilio Bigi

20 — L'indicatore economico

20,15 Concerto di ogni sera
J. Brahms: *Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore, op. 100*, per clarinetto e pianoforte
Allegro amabile - Allegro appassionato - Sostenuto - Andante con moto - Allegro
Esecutori: Reginald Kell, *clarinetto*; Mieczyslaw Horszowski, *pianoforte*
S. Rachmaninof: *Suite n. 1 in sol minore, op. 5*, per due pianoforti
Barcarola - Notte d'amore - Lacrime - Pasqua russa
Duo Vronsky-Babin

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Studia humanitatis
Programma a cura di Tilde Turri su ambienti e figure del primo Umanesimo fiorentino
Attività molteplice dei primi umanisti - Lettura e imitazione dei classici - La « cancelleria » fiorentina centro di vita politica e culturale - Gli « studia humanitatis »: i cenacoli letterari - Polemiche sulle arti, sulla medicina, sulla questione della lingua - Dispute tra classicisti e volgaristi
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Corrado Pavolini

22,35 Musicisti francesi contemporanei
Serge Nigg
Concerto per pianoforte e orchestra
Molto moderato - Andante affettuoso - Vivo
Solista Pierre Barbizet
Orchestra Nazionale della Radiodiffusion-Télévision Française, diretta da André Cluytens
Henry Tomasi
Noces de cendre, suite sinfonica
Orchestra Nazionale della Radiodiffusion-Télévision Française, diretta dall'Autore

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Vita di S. Francesco » di S. Bonaventura: « L'austerità »
13,30-14,15 Musiche di L. van Beethoven (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 18 aprile)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Orchestra Segurini - **5,36-6:** Solisti jazz - **6,06-6,45:** Ritmi e canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

GIOCONDO ZAPPATERRA

Tre atti di Giulio Bucciolini

Adesso, naturalmente, c'è un cinematografo. Ma trent'anni fa quando il teatro era l'incontrastato signore d'ogni serata che volesse uscire dalle pareti domestiche, in quella strada stretta e rumorosa che va dalla Stazione a Piazza Indipendenza sorgeva a Firenze il Politeama Nazionale. Un teatro assai vasto, che accoppiava un certo sussiego derivantegli dall'imponente repertorio offerto e dall'ampiezza del palcoscenico al tono popolare delle gradinate con le panche di legno. Al «Nazionale» era possibile ogni genere di spettacolo, sì che l'affezionato pubblico poteva esser rapito dalle melodie di un'opera lirica o costretto a rabbrividire di terrore dinanzi alle grandguignolesche interpretazioni della Compagnia Sainati. Quella sera del 6 marzo 1923 gli spettatori accorsi alla novità presentata dalla indimenticabile Compagnia Niccoli, uscirono dal Politeama sereni e sorridenti; forse, qualcuno addirittura stentò a ritrovarsi fra i grigi palazzi della via dopo aver passato tre ore «fra il verde e l'azzurro» della buona campagna toscana. Perché protagonista di *Giocondo Zappa-*

ore 16 - Secondo Programma

terra di Giulio Bucciolini è senza dubbio quella terra ricca di vigne e di uliveti ch'è la fedele amica di chi le vuol bene. E Giocondo le vuol bene davvero, quasi quanto ne vuole all'Agatina, la figlia dei due bravi agricoltori che un giorno lo accolsero, trovatello, nella loro casa. Il tenero sentimento è ricambiato dalla ragazza, ma il giovane sa d'essere un povero zappaterra e non intende che lei, bellina com'è, si comprometta l'avvenire dicendogli di sì; chissà, potrebbe anch'essere domandata da un cittadino distinto e civile. Di tali lodevolissimi scrupoli approfitta il Tonghe, un altro contadino, il quale — avendo accettato di fare il cocchiere in città presso il palazzo dei signori padroni — ritorna un giorno fra i campi tutto lustro e lisciato a chiedere in sposa l'Agatina aprendole innanzi visioni di sconfinate grandezze: perfino le calze di chiffon e il cappellino all'ultima moda. L'Agatina sta tentennando, allorché interviene Giocondo che, un po' sincero e un po' cervello fino, annuncia ai due di ritirarsi in buon ordine; ma che il Tonghe la faccia felice quella figliola, perché lei non deve soffrire, non deve avere delusioni! Dinanzi a tanta generosità, l'Agatina, così come tutti si sperava, casca fra le braccia del bravo zappaterra lacrimando di contentezza e di amore. Le nozze — ci pensa la mamma di lei a convincere il babbo burbero e severo — si faranno ben presto. E ad aumentare la letizia della scena, Giocondo annuncia che i signori padroni l'hanno promosso sottofattore. Dei tre atti lievi e saporosi scrissero parole di vivo elogio critici come Fausto Maria Martini, Ettore Romagnoli, Marco Praga, Renato Simoni.

e. m.

TELEVISIONE — giovedì 19 aprile

10 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
Montecarlo
Matrimonio di S.A.S. il Principe Ranieri III con la Sig.na Grace Kelly
Celebrazione del matrimonio religioso alla Cattedrale di Monaco

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Costruire è facile*
A cura di Bruno Munari
b) Le avventure di Rin Tin Tin: *Dagli al lupo!* - Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Produzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin
c) Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20,30 **Telegiornale**

20,45 **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21 — **Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano**
LASCIA O RADDOPPIA?
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Regia di Romolo Siena

21,50 Dal Teatro Odeon di Firenze
Lyonel Hampton e la sua orchestra
Ripresa di una parte dello spettacolo
Regia di Antonello Falqui

22,30 **Finanziateli senza paura**
A cura di Franco Monicelli
Presenta Adriana Serra
Regia di Luigi Di Gianni

23 — **Replica Telegiornale**

Alessandro Cutolo e "Una risposta per voi,,

Cento trasmissioni ma non le dimostra

Coi tempi che corrono ed i gusti che imperano, è ben difficile entrare nelle simpatie del pubblico se non si è assi del pedale o campioni — come scrivono i cronisti sportivi — della «sfera di cuoio» o astri della celluloide. Per questo credo che il professor Alessandro Cutolo — il cui nome non è mai figurato nei resoconti di corse ciclistiche o di incontri calcistici né sui rotocalchi curiosi di cose cinematografiche — debba considerarsi, a modo suo, un fenomeno. Non ricordo più quale gentildonna andava ripetendo, giorni or sono, in un intellettuale salotto milanese, che se il professor Cutolo non esistesse bisognerebbe inventarlo. Ma non c'è da preoccuparsi: Alessandro Cutolo ovvero — come lo definiscono certi autori di *causeries* giornalistiche mondane — «il più televisivo dei professori» — esiste: è, con i suoi baffi spagnoleschi e i suoi occhiali irrequieti e il suo sorriso familiare una simpatica realtà.

In fondo, che fra le tre o quattro mila lettere ch'egli riceve ogni settimana ve ne siano alcune che non lesinano giudizi terribili è il chiaro segno di un interesse, la testimonianza di un successo. Il professor Cutolo conduce i suoi ascoltatori nello sconfinato regno del sapere fin dal 3 dicembre del 1953, non dimenticando mai che per compiere tali insidiosi viaggi in poltrona il veicolo più sicuro è la cordialità. Non per nulla «Una risposta per voi» tocca, questa sera, un traguardo assolutamente insolito: la centesima trasmissione. Non so se Alessandro Cutolo abbia in animo di «celebrare» in qualche modo l'avvenimento; è certo comunque — e non per fare della facile retorica — che questa sera la folla delle personalità avvicendatesi quali ospiti nella famosa rubrica sarà idealmente raccolta attorno a lui per ricordare al pubblico della TV le novantanove tappe raggiunte e superate. E ci dovrebbero essere, per la precisione, anche gli oggetti e gli animali che Cutolo s'è trascinato dinanzi ai teleschermi per soddisfare la curiosità dei suoi corrispondenti: dai gatti persiani ai draghi cinesi (ma di bronzo), dalle api alla tabacchiera originale di Federico il Grande.

Il professor Cutolo, che da oltre vent'anni tiene cattedra all'Università governativa di Milano, prepara le «risposte per voi» nel suo elegantissimo studio in Foro Buonaparte: una grande stanza alle cui pareti quintali di libri fanno seriamente temere che da un momento all'altro il pavimento debba cedere. Due segretarie, la signora Gabriella Rossioppi e la signorina Carla Bordignon, collaborano nel lungo e paziente lavoro di ricerca i cui risultati, poi, si «bruciano» molto spesso nel giro di pochi minuti di trasmissione.

E già che siamo in tema di minuti, proviamo a fare il calcolo: quindici minuti per cento fa millecinquecento minuti; millecinquecento minuti sono venticinque ore. Dopo venticinque ore di «chiacchierate» ha ben diritto — no? — il professor Cutolo di ricevere da un ammiratore (o da un'ammiratrice?) poetici messaggi come questo:

Tra qualche raglio stizzoso
di chi la trova noioso,
lasci che io le dica
che amo la Sua rubrica!

e. m. p.

Alessandro Cutolo nel suo studio, tra le due segretarie: la signora Gabriella Rossioppi (alla sinistra del professore) e la signorina Carla Bordignon

IL MIO AMICO

l'enciclopedia per i ragazzi diversa da tutte le altre

a DICEMBRE era un'opera nuova
in PRIMAVERA è un'opera celebre

I ragazzi italiani
sanno di aver trovato ne Il Mio Amico
l'enciclopedia che ha il merito di insegnare divertendo.

Dalla mitologia alla scienza, dalla storia alle arti figurative tutto è raccontato ne Il Mio Amico come una grande favola che si ascolta incantati e che si desidera non finisca mai.

Tutta la stampa lo ha elogiato

«Il giuoco della civiltà», la chiarezza della esposizione, il gusto delle illustrazioni, rendono questa enciclopedia un'opera notevole che contribuirà al progresso educativo dei nostri tempi.
On. Maria Jervolino
Sottosegretario alla Pubblica Istruzione

Una astuta macchinazione per indurre i ragazzi a imparare.
Dino Buzzati
dal Corriere della Sera

Questa enciclopedia è ideata come meglio non avrei saputo fare per introdurre alla cultura.
Luigi Volpicelli
Ordinario di Pedagogia all'Università di Roma

... Avvicinerà realmente il ragazzo al mondo degli adulti; questa è una nota positiva che lo psicologo certamente non può passare sotto silenzio.
Antonio Miotto
dal settimanale OGGI del dicembre 1955

5 volumi + 1 volume scatola

Mitologia, Leggende, Fiabe.
Poemi, Poeti, Religione.
Arte, Teatro, Cinema.
Storia, Popoli, Paesi.
Scienze, Lavoro, Sport.
Giuoco della civiltà.

GARZANTI

Costa lire 38.000. È in vendita anche a rate. Desiderando ricevere subito l'opera completa incollate su di una cartolina postale il talloncino e speditelo a Garzanti, Via Spiga 30, Milano.

Ordino una copia de IL MIO AMICO che mi impegno di pagare scegliendo la condizione
☐ a) **contrassegno di L. 38.000**
☐ b) **contrass di L. 4.000 e 17 rate mensili di L. 2.000**

Cognome e nome .....
Paternità ..... Professione .....
Indirizzo .....
Città o paese .....
segnare con una crocetta il quadratino con la formula scelta

l'acqua alabastrina rassoda, imbianca e rende liscia la carnagione come alabastro. Elimina le rughe, borse palpebrali e qualsiasi impurità della pelle. Specialmente indicata contro la pelle grassa, naso lucido, punti neri, acne, bitorzoli e peri dilatati del viso.

trent'anni di continuo successo!

rifiutate le imitazioni

acqua ALABASTRINA

In tutte le farmacie e profumerie
Formato grande L. 700; medio L. 380
Dr. BARBERI, S. Oliva 9 - PALERMO

un ramazzotti fa sempre bene

SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandoVi in riparazioni e montaggi di ricevitori televisivi.

Siate **I PRIMI:**

Sarete **I PIÙ FORTUNATI!**

Potrete diventare ottimi tele-riparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:

RADIO SCUOLA ITALIANA
(Autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
Via Pinelli, 12/A - TORINO 605

TUTTI

sanno che i capelli grigi fanno invecchiare ma non tutti sanno che il Ristoratore dei Capelli Fattori mantiene e ridona il colore naturale alla capigliatura.

Non è una tintura ma una lozione scientifica che fa scomparire i capelli bianchi e ridona l'aspetto giovanile.

Spedizione franco domicilio contro rimessa anticipata a mezzo vaglia o c/c postale 3/23940 - Prodotti Fattori Farmacia Stazione Centrale - Milano

1 flac. Lit. 400 - 4 flac. Lit. 1.500

In vendita anche nelle Farmacie.

Usate senza timore il
RISTORATORE FATTORI
otterrete risultati sorprendenti

* RADIO * giovedì 19 aprile

LOCALI

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica (Caltanissetta 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. v. Hartungen: « Der Arzt gibt Ratschläge » - « (Das Magengeschwür und seine Ursachen) - Bayrischer Bilderbogen - Die Kinderecke: « Die wilden Schwäne » - Märchenhörspiel von Erika Fuchs - Spielleitung: K. Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Lieder vom Rhein Sportrundschau - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Fra noi - 13,50 **Canzoni regionali:** Spadaro: Il valzer della povera gente; Pigarelli: La Paganella; Cherubini-Moscato: Monticianella - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Per la donna giuliana (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

21,45 Poema coreografico di Mario Bugamelli - Orchestra Filarmonica Triestina e coro del Teatro Verdi - Direttore Mario Bugamelli - Istruttore del coro Adolfo Fanfani - Regia di Nives Poli (registrazione effettuata dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 21-1-1956) (Trieste 1).

22,20 Narrativa triestina: Umberto Saba: « Ella mi fa del bene », lettura di Angelo Calabrese (Trieste 1).

22,50 Ottetto della canzone diretto da Franco Russo (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Musica divertente - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Ricordi di Kalman e Valdteufel - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Musica da ballo - 18 Marlucci: Concerto per piano e orchestra - 18,35 Cori americani 19,15 Scuola ed educazione - 19,30 Melodie gradite.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonia Slovena - 21 Radioscena - 22 Figure della vita politica italiana - 22,15 Concerto del pianista polacco Andrzej Wansowsky - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Per la gioventù. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Per monti e per valli. **20,45** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Musich-Hall algerino. **22,30** Concerto diretto da Marcel Mirouze. Solista: pianista Suzy Boisard. **Schumann:** Genovefa, ouverture; **Mozart:** Sinfonia « La altalena », in mi bemolle; **Mirouze:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Strawinsky:** Canto dell'usignolo. **23,30-23,45** Notiziario

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19,03 Billy Holiday. **19,15** Concertino. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,28** Nuove vedette. **20,53** Fatti di cronaca. **20,43** La famiglia Duraton. **21** Il taccuino di Mick Micheyl. **21,15** Attualità. **21,30** Il tesoro della fata. **22** L'ora teatrale. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

(Kc/s. 620 - m. 483,9)

18,30 « Discografia », rassegna d'attualità a cura di Marcel Doisy. **19,30** Notiziario. **20.** « Vittoria degli uomini », di O. P. Gilbert: « Fahambani », di O. P. Gilbert. **22** Notiziario. **22,15** « Musica e dramma », a cura di Marcel Doisy. « L'opera nel XX secolo ». **22,55-23** Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20** Dischi richiesti. **21,30** Jazz. **22** Notiziario. **22,15-23** Messa cantata.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,4; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,01 Concerto diretto da Pierre Pagliano - **A. Copland:** El Salon Mexico; **Pierre Pagliano:** Rapsodia marocchina; **Maurice Le Boucher:** Au Bessin. **19,30 Mozart:** Sonata in do maggiore, K. 330, interpretata dalla pianista Aline van Barentzen. **20** Musica per oboe interpretata da Pierre Pierlot. **20,05** Concerto diretto da Manuel Rosenthal - **Raymond Loucheur:** Rapsodia malgascia; **Marcel Landowski:** Sinfonia « Jean de la peur »; **Marcel Mihalovici:** Ritornelli; **Manuel Rosenthal:** Sinfonia di Natale. **21,45** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Noël Boyer. **22,05** « L'arte e la vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,30** « L'ufficio della poesia », a cura di André Beucler. **23** Musica di Schubert. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 Dischi. **19,30** Complesso Hubert Rostaing. **19,53** Dischi. **20** Notiziario. **20,20** « I violatori dei sepolcri », da « Notti parigine » di Restif de la Bretonne. **20,30** « Le Chemin des Ecoliers », di André Birabeau. **22** Notiziario. **22,10** « Credo Fonciier », a cura di Madeleine Rip e Pierre Varennes. **22,35** « Les Dieux et le Mirliton », a cura di Pierre Devaux. « Fedra e Ippolito ». **22,55-23** Dischi.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Concerto diretto da Pierre Pagliano - **Maurice Thiriet:** Suite francese; **Marcel Mirouze:** Umoresca, per clarinetto e orchestra; **Victor Clowez:** Vacanze. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Anteprima di microsolchi classici presentati da Serge Berthoumieux. **21** Tribuna dei critici di dischi. **22** Partenze senza ritorno, a cura di Jean Grimod e Suzanne Nomand: « Il Re Sebastiano ». **22,30 André Thiriet:** Sonata per violoncello e pianoforte, interpretata da Robert Salles e Germaine Smadja. **22,50** Selezione sinfonica della **Carmen** di Bizet. **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **0,33** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,45 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica d'operette. **21** Problemi della politica tedesca. **21,15** Musica di **Alexander Glazunow:** a) « Preludio-variazione per pianoforte », b) « Tema con variazioni per pianoforte », c) « Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 82 » (Orchestra diretta da Franz André, solisti: Elena Glazounow, pianoforte; Riccardo Odnoposoff, violino). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** « Ecco un uomo che canta una canzone », trasmissione per il 60° compleanno di Walter Mehring. **23** Nuova musica. **Wolfgang Fortner:** Musica dal balletto « La rosa bianca », tratta dalla fiaba « Il compleanno della Infante » di Oscar Wilde. Orchestra sinfonica diretta dal compositore, il narratore: Claus Jürgen Wussow. **24** Ultime notizie.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** « Indovinare e viaggiare », lotteria. **21** Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht (solista pianista Clara Haskil). **Mozart:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, KV 271; **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 104 in re maggiore (Londinese). **22** Notiziario. Sport. **22,20** Concerto corale: (Un mottetto e madrigali diversi). **22,45** Franz Schonauer parla degli « Essays » di Hermann Broch. **23** Musica jazz. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Ritratto del musicista Alois Melichar per il suo 60° compleanno, a cura di Lutz Kuessner. **21** Tania Blixen: « Gli Invincibili », lettura. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Il jazz 1956 (dischi-novità). **23** Che cosa sappiamo noi del mondo?, conversazione di Hans Hartmann. **23,15** Studio notturno: **Elliott Carter:** « Sonata per violoncello e pianoforte »; **Wallingford Riegger:** « Quartetto d'archi n. 2 » (Leo Koscielny, violoncello; Maria Bergamnn, pianoforte e il Quartetto d'archi Walden). **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Orchestra della rivista diretta da Harry Rabinowitz. **19** Rassegna scientifica. **19,15** Concerto del giovedì. **20,15** Lettera dall'America, a cura di Alistair Cooke. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Un deputato dell'opposizione, l'On. Harold Wilson, parla del Bilancio. **21,45** Josh White discute con Charles Chilton l'evoluzione della musica folcloristica americana, con la collaborazione del Coro George Mitchell e del basso Jack Fallon. **22,15** Varietà musicale. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « Vita con i Lyon », varietà musicale. **20** Musica richiesta. **20,30** Lettere di ascoltatori. **21** Cavalcata musicale. **22** Notiziario. **22,20** Il viale delle melodie. **23** « Sara Dane », di Catherine Gaskin. IV puntata. **23,15** Complesso « The Novelairs » diretto da Edward Rubach. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Jazz. **8,15** Rassegna musicale. **8,30** Rivista. **10,45** Concerto di musica leggera diretto da Henry Krips. **11,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **12,45** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **14,15** Concerto diretto da Gerald Gentry - **Kabalewsky:** Colas Breugnon, ouverture; **Haydn:** Sinfonia n. 93 in re; **Sibelius:** Karelia, suite. **15,15** Musica leggera. **16,15** Un palco all'Opera. **17,15** Musica richiesta. **18,15** Melodie da riviste londinesi. **20,30** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **22** Orchestra Geraldo. **23** Musica di Strawinsky. **23,15** Rivista.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 253 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,44** La famiglia Duraton. **20** Cento franchi al secondo. **20,31** «La Polizia stradale », testo di Jean Maurel. **20,46** Il tesoro della fata. **21,01** « Il cane del giardiniere », commedia di Georges Neveux, ispirata da Lope de Vega. Versione radiofonica di André Sallée. **22,01** Concerto diretto da Henri Pensis. Solista: pianista Louis Kaufmann. **Vivaldi:** Concerto in mi bemolle maggiore; **Sibelius:** Sinfonia n. 2. **23,01** La Buona Novella sulle onde. **23,16** Die Stimme der Hoffnung. **23,46-24** Bringing Christ to the Nations.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Piccolo concerto: **Pergolesi:** « Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi a 6 voci »; **Haydn:** « Concertino per cembalo e orchestra d'archi ». **20,15** « Barneveld. Il tramonto di una repubblica », da un inedito manoscritto inglese anonimo, adattato da Walther Franke-Ruta. **21,45 Schumann:** « Kreisleriana », eseguita dal pianista Paul Baumgartner. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo. **22,45-23,15** Trasmissione per gli amici del jazz.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10 Beethoven** - Variazioni su un tema di Mozart, « Reich mir die Hand meine Leben », in do maggiore per due oboi e corno inglese; **Mozart:** Divertimento n. 14 in si bemolle maggiore, K.V. 270, per due oboi, due corni, due fagotti. **13,35-14** In un salotto dell'800. **16,30** Tè danzante. **17** Gli strumenti ad arco nel tempo: « Henri Wieniawski », a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** Poesie di Alina Borioli. **18,40** Album delle figurine sonore. **19,15** Notiziario. **19,40** Rassegna della canzone italiana. **20** Svizzera, paradiso dei collezionisti. **20,40** Giovedì musicali di Lugano. Concerto diretto da Pierre Monteux. **Rossini:** L'Italiana in Algeri, sinfonia; **Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; **Ravel:** « Le Tombeau de Couperin; **Franck:** « Les Eolides », poema sinfonico. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Musica di sogno presentata dall'orchestra Axel Stordahl.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Dietro le quinte. **20** « Troppi alibi », di John Michel. Terzo episodio. **20,30** « Il Carnet del Maggiore Thompson », varietà. **21,10** « François Mauriac, accademico di Francia », a cura di Pierre Lhoste. **21,20** Concerto dell'Orchestra da camera di Losanna diretto da Fritz Rieger. **Bach:** Suite n. 2 in si minore; **Riccardo Strauss:** Metamorfosi. **22,30** Notiziario. **22,35** « L'essere e il suo destino. L'uomo e la società », documentario di Marie-Claude Leberguie. **23,05-23,15** Orchestra Jackie Gleason.

MAL DI MONTAGNA
MAL DI MARE
MAL D'AUTO
MAL D'AEREO
MAL DI TRENO

XAMAMINA

ZAMBELETTI

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Ritmi e canzoni** (8,15 circa)

8,45-9 Le canzoni di **Anteprima**

Carlo Concina: *Dove sei tabarin; Tu che voli; Zapata!*
(Vecchina)

11 — **La Radio per le Scuole**

(per la III, IV e V classe elementare): Il libro, questo vostro amico: *Ben Hur*, di Lewis Wallace, presentato da Gian Francesco Luzi

Le immagini della musica, concorso a cura di Luigi Colacicchi

11,30 Peppino Principe e il suo complesso

11,45 Musica da camera

Schubert: *Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andantino, d) Allegro vivace; Pierné: *Introduction et variations sur une ronde populaire*

12,10 **Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta**

12,50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

13,20 **Album musicale**

Musica operistica

Nell'intervallo comunicati commerciali

Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,15-14,30 *Il libro della settimana*

« I cattolici dall'opposizione al governo », di Alcide De Gasperi, a cura di Corrado Barberis

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 **Musica per banda**

Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia

17 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Cantano Vittorio Paltrinieri ed Elsa Peirone

Beretta - Lojacono: *Cita Kiti Bù*; D'Anzi: *Ville Lumière*; Pinchi-Concina: *Elba, terra del sogno*; Ardo-Lawrence-Myers: *Stringimi le mani*; Pinchi-Bassi: *Non giudicarmi*; Pinchi-Bellard: *Mister Saudman*; Astro Mari-Soffici: *Indiscutibilmente... tu mi piaci*; Norcis: *Ballando il Cià Cià*

17,30 *Conversazione*

17,45 **Gorni Kramer e la sua orchestra**

Cantano Ernesto Bonino e Jula De Palma

Grosso: *Tenderly*; Chiosso-Pisano: *Un passo dietro l'altro*; Bertini: *Ultime foglie*; Garinei-Giovannini-Kramer: *O baby kiss me*; Deani-Manno-Lewis: *Sei stato tu*; Kern: *Old man river*; Testoni-Lamberti. Francolini: *Resta con me*; Pinchi-Olivieri: *Parlando al buio*; Brown: *Shine*

18,15 **IV Giro d'Italia motociclistico**

Radiocronaca dell'arrivo a Riccione

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Sidney Preesey: *Il genio precoce*

18,45 **Concerto della pianista Emma Contestabile**

Schumann: *Fantasia op. 17*

19,15 **GENTE DI TEATRO**

Attori-autori nostri e francesi
Gigi Michelotti: *Libero Pilotto*

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussolia

(vedi articolo illustrativo a pag. 20)

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**

Concorso musicale a premi

Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da WALTER GOEHR

con la partecipazione della violinista **Pina Carmirelli**

Bach: *Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore* per violino, due flauti e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; Mozart: *Concerto in la maggiore K. 219*, per violino e orchestra: a) Allegro aperto, b) Adagio, c) Rondò - Tempo di minuetto; Respighi: *La primavera*, poema lirico per soli, coro e orchestra (Solisti: Ester Orell, *soprano*; Luisella Ciaffi, *mezzosoprano*; Isidoro Antonioli, *tenore*; Mario Borriello, *baritono*; Giuliano Ferrein, *basso*)

Istruttore del Coro Ruggero Maghini

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Esso Standard Italiana)

(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

Il Buongiorno

9,30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

10-11 **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni
(Omo)

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**

Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**

Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Tutto finisce in musica

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Nuove vie della salute, a cura di Antonio Morera - *Concerto in miniatura:* Soprano Liliana Hussu: Wagner: *Lohengrin*, « Sola nei miei primi anni »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alfredo Simonetto

16,30 **La bufera**

Romanzo di Edoardo Calandra - Adattamento di Giorgio Buridan - Regia di Eugenio Salussolia - Terza puntata

17 — **LA BUSSOLA**

Rassegna di varietà, tra meridiani e paralleli

18 — **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Radiocircoli, in circolo!

Settimanale a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

Il libro del jazz

a cura di Biamonte e Micocci

19 — **CLASSE UNICA**

Carlo Maria Iaccarino: *Come funziona il Comune:* Il Comune nello Stato Italiano

Alberto Marzi: *Il bambino dalla nascita ai sei anni* (Prima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

Negli intervalli comunicati commerciali

Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

IV Giro d'Italia motociclistico

Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 **Tre canzoni, una parola**

Concorso musicale a premi

Canzoni presentate al VI Festival di Sanremo 1956

George Melachrino e la sua orchestra

Costanzo-Bilze: *Sogni d'or (per ogni bimbo che nel suo lettino)*; Testoni-Kramer: *Il bosco innamorato*; Panzeri-Mascheroni: *Amami se vuoi*; Testoni-Rendine: *Due teste sul cuscino*; Cherubini - Schisa - Trama: *Il trenino del destino*; Fiorelli-Rucclone: *Albero caduto*; Rastelli-Silvestri: *Parole e musica*; Gippi-Beretta-Sclorilli: *La colpa fu...*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **ROSSO E NERO N. 2**

Panorama di varietà di **Amurri, Faele, Ricci** e **Romano** - Orchestra diretta da Riz Ortolani - Complesso ritmico di Franco Chiari - Presentano **Corrado, Gianni Bonagura, Paolo Ferrari,** e **Nino Manfredi** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Palmolive-Colgate)*

22 — **Ultime notizie**

Radiorama

Un programma di Mario Migliardi

22,30 **C'era una volta**

Documentario di Aldo Salvo

23-23,30 Siparietto

Biribissi: Ghiribizzo serale

Rino Loddo, il nuovo cantante che una recente edizione di *Rosso e nero n. 2* ha presentato ai radioascoltatori. In questa occasione Rino Loddo ha interpretato « Stranger in the town », una canzone del suo repertorio, che ricalca molto da vicino quello di Frankie Laine, il noto cantante americano

TERZO PROGRAMMA

19 — **Franz Liszt**

Sonata in si minore, per pianoforte

Lento assai - Allegro energico - Recitativo - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai

Pianista Witold Malcunzynski

19,30 **La Rassegna**

Cultura inglese, a cura di Mario Praz

Mario Praz: Racconti di ieri e d'oggi - Giorgio Melchiori: Lettere e saggi di D. H. Lawrence

Cultura nord americana, a cura di Carlo Izzo

Il Teatro americano

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

F. J. Haydn (Rev. Heiller): *Concerto in la maggiore*, per violino e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Allegro (Finale)

Solista Giuseppe Prencipe

Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Arturo Basile

B. Bartók: *Deux Images, op. 10*

En pleine fleur - Danse villageoise

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

21 — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Le storie inglesi di William Shakespeare**

a cura di Gabriele Baldini

LA VITA E LA MORTE DI RE GIOVANNI

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il re di Francia	*Franco Luzzi*
Costanza	*Maria Fabbri*
Chatillon	*Fernando Cajati*
Re Giovanni	*Mario Pisu*
Un cittadino	*Rodolfo Martini*
Il bastardo	*Fernando Farese*
L'araldo francese	*Gianni Pietrasanta*
L'araldo inglese	*Corrado De Cristofaro*
Il Delfino	*Franco Sabani*
Bianca	*Anna Miserocchi*
Salisbury	*Tino Erler*
Arturo	*Flaminia Jandolo*
Pandolfo	*Giorgio Piamonti*
Uberto	*Carlo Principini*
Il carnefice	*Gualberto Giunti*
Pembroke	*Manlio Guardabassi*
Melun	*Cesare Bettarini*
Enrico	*Mario Lombardini*

Commenti musicali di Aurelio Rozzi

Regia di **Pietro Masserano Taricco**

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

23,20 **Vincenzo Davico**

Tre pezzi infantili, per pianoforte

Il gondoliere - Vecchia scatola musicale - « Silenzio » al campo dei soldatini di piombo

Pianista Gloria Lanni

Liriche per canto e pianoforte

Green - Il filtro, La caccia di re Marco, La morte (dalle « Cinque canzoni di Isotta ») - Baccanale

Esecutori: Myriam Funari, *soprano*; Gloria Lanni, *pianoforte*

Soliloqui per violoncello e pianoforte

Esecutori: Giuseppe Selmi: *violoncello*; Gloria Lanni, *pianoforte*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Canti popolari italiani**

13,20 **Antologia** - Da « Lettere dal mio mulino » di Alphonse Daudet: « Le stelle »

13,30-14,15 **Musiche di Brahms e Rachmaninof** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 19 aprile)

Dalle ore 23,35 alle ore 6,45 " NOTTURNO DALL'ITALIA " - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355

23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Orchestra Semprini - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Canzoni da film e riviste - 6,06-6,45: Musica leggera - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

TELEVISIONE venerdì 20 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale

Arrivederci papà - Film

Regia di Camillo Mastrocinque

Produzione: Peg Film

Interpreti: Gino Bechi, Mariella Lotti, Nino Besozzi, Rosetta Pampanini

17,30 Il Pontormo e i manieristi toscani a Palazzo Strozzi

A cura di Pina Marzi Ciotti

18 — **Orizzonte**

Settimanale dei giovani

Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini

20,30 Telegiornale

21 — Dal Teatro Olimpia di Milano

La Compagnia comica di prosa di Nino Taranto presenta

L'AMICO DI SUA ECCELLENZA

Novità in un atto di Guglielmo Giannini

Personaggi ed interpreti:

Assunta Tizzano *Jole Fierro*
Gaetano Percuoco *Amedeo Girard*
Vincenzo Artusi *Pasquale Martino*
Roberto Montagnoni *Aldo Giuffrè*
Elvira Ortensi *Annamaria Ackermann*
Luisa Giglio *Rosita Pisano*
Pasquale Cirillo *Nino Taranto*

QUAND L'AMOUR MEURT

Un atto di Salvatore Di Giacomo

Personaggi ed interpreti:

Raffaele Trabello *Nino Taranto*
Concetta *Clara Bindi*
Silvia *Jole Fierro*
Donna Erminia *Vittoria Crispo*
Maria *Annamaria Ackermann*
Ninì *Clara Crispo*
Il garzone panettiere *Nino Franzi*
Voce di panettiere *Pasquale Martino*
Voci di giocatori *Pasquale Fiorante*, *Nino Faccione*

'O PRESIDENTE

Novità in un atto di Enzo Turco

Personaggi ed interpreti:

La signora dirimpetto *Nunzia Fumo*
Antonietta Mazzarella *Rosalia Maggio*
Concetta *Vittoria Crispo*
Filuccio *Carlo Taranto*
Peppino *Aldo Bufi Landi*
Gennaro Mazzarella *Nino Taranto*
Cicciariello *Aldo Giuffrè*
Federico *Pasquale Martino*
Carmenella *Rosita Pisano*
Rosina *Clara Crispo*
Giovannino *Mario Frera*
Vincenzo De Rosa *Gigi Reder*
Un brigadiere di P. S. *Amedeo Girard*
Primo agente di P. S. *Nino Faccione*
Secondo agente di P.S. *Aurelio Farace*

Direzione artistica di Nino Taranto

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Vedi servizio a colori alle pagg. 24-25

Al termine:

Senza invito

Visita in anteprima al XXXVIII Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

Telecronista Gino Rancati

Regia di Giovanni Coccorese

Indi: **Replica Telegiornale**

la calza corta
a bordo elastico ideale
per quando fa caldo
gambaletto

vela e aggrazia il piede e la parte visibile della gamba che traspirano liberamente restando protetti dalla polvere.
È per la Signora che obbedisce al suggerimento del buon gusto della eleganza e del decoro che impongono l'uso delle calze anche d'estate.

in "Nailon Rhodiatoce"

calzificio ferrerio via m. macchi 42 - milano

ala pubblicità 70

Le arti figurative alla televisione

Pontormo e il manierismo fiorentino

Tra i misantropi, uno dei più famosi è fuor di dubbio quel pittore toscano del Cinquecento che s'era ritirato a vivere in una camera murata, alla quale saliva per una scala di legno, che poi tirava su a mezzo d'una carrucola, per non essere visitato dagli importuni. Vecchio e malato, non rispondeva neppur più alle voci degli amici che lo chiamavano da basso. « Tanto pauroso della morte che non voleva, non che altro, udirne ragionare », non voleva servi d'attorno, dormiva su un giaciglio, si faceva da mangiare da sé, senza levar gli occhi dai cartoni a cui stava lavorando. Di tutto ciò teneva nota nel diario: delle spese, del mangiare, della pittura, dei suoi mali di stomaco: « Mercoledì sera in casa mia, un pezzo di pane di ramerino e uova; e feci quella spalla di quella figura... ». Par già di leggere il diario di Tommaseo, di trecent'anni più tardi.

Finisce così la sua vita, solitario e triste, severamente giudicato dai colleghi e dai committenti, stroncato dal Vasari, l'artista che giovinetto aveva destato l'ammirazione di Michelangelo e di Raffaello e l'invidia di Andrea Del Sarto, suo maestro. L'ultima sua opera, gli affreschi per il Coro di San Lorenzo, ai quali lavorò per undici anni, furono ricoperti di calce nel 1738. Non ci sono rimasti che alcuni disegni.

Jacopo Carrucci, detto il Pontormo dal paesino natale, morì negli ultimi giorni di dicembre del 1556, a sessantadue anni. Ci sono voluti quattrocento anni perché la sua pittura venisse apprezzata; il suo tormento compreso. Oggi ci è assai più vicino di tanti altri pittori dei secoli successivi. A celebrazione del quarto centenario della morte è stata organizzata a Firenze, in Palazzo Strozzi, una mostra delle sue opere e di quelle dei maggiori artisti del primo Manierismo fiorentino: del Beccafumi, del Rosso, del Bronzino, dello spagnolo Berruguete.

Le loro inquietudini religiose e morali, i dubbi, il pessimismo, il rovello stilistico, l'intelligenza sottile, e quella sensazione di trovarsi ad una svolta della civiltà, ce li fanno vicini e quasi fraterni. Un cartone di Michelangelo può essere per loro fecondo e inesauribile come la Natura. Il Pontormo vi entra dentro, lo scava, vi trova gli spunti per infinite variazioni, per virtuosismi e tormenti. Non si arresta davanti a nessuna bizzarria o stranezza; i suoi nudi potranno allungarsi come quelli del Greco, le sue anatomie diventare assurde come una allucinazione, i colori farsi vitrei ed aciduli.

Ricerche stilistiche e stranezze formali, quelle sue e dei suoi compagni, che nella seconda metà del Cinquecento verranno riprese alla corte di Francesco I a Fontainebleau e diffuse per vie diverse in gran parte d'Europa, ridotte però a puri schemi decorativi, edonistici e sensuali, in cui non è più il ricordo delle crisi di coscienza e del rovello da cui erano nate.

erregi

Pontormo: *Ritratto* - **Lucca, Pinacoteca** *(Foto Alinari)*

DOPO IL FENOMENO MINOU

— **Onestamente, pensi proprio che mio padre abbia la faccia di uno che scrive poesie infantili?**

NEGRO IN LUTTO

— **Signora, per piacere, dica al suo amico negro di spostarsi un poco dalla tenda.**

LOCALI

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma alloatesino in lingua tedesca - S. Ducati: « Eine unterirdische Welt - Die Grotte des Trentino » - Blasorchester - Jugendfunk (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Opernmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III)

VENEZIA GIULIA E FRIULI

15,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito - Rubrica settimanale di vita religiosa (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 Tè danzante - 18 Boccherini: Concerto per violoncello e orchestra - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Liriche di Loewe, canta il baritono Marjan Kos - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21,30 Quintetto vocale - 22,15 Roy Harris: Concerto per due pianoforti e orchestra - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Musica varia. **19,30** Hot Club di Algeri. **20** Attualità. **20,15** Varietà. **20,30** Musica leggera. **21** Notiziario. **21,50** Parata di stelle. **22,30** « Apuntamento algerino », inchiesta documentaria a cura di Marcel Amiouche. **22,50** Musica leggera. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 Marlene Dietrich. **19,12** Ballabili. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,17** Al bar Pernod. **20,35** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento fra tre mesi. **22,30** Jazz Club. **22,45** Music-Hall. **23,05** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **20,15** Concerto sinfonico diretto da Franz André. Solista: soprano Suzanne Danco - **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in do maggiore; **Alban Berg:** Pezzi sinfonici, da « Lulu ». **22** Notiziario. **22,15** Università radiofonica. **22,30-23** Concerto del clavicembalista L. Saguer.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).

19,16 Rubrica degli scacchi. **19,30 R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico. **19,45** Notiziario. **20 Mozart:** Rondò, K 494. **20,05 Thaïs,** commedia lirica in tre atti. Testo di Louis tratto dal romanzo omonimo di Anatole France. Musica di Massenet; diretta da Jules Gressier. **22,17** « Temi e controversie », rassegna radiofonica a cura di Pierre Sipriot. « Un bilancio dell'opera di Jean Giono ». **22,47** Programma dell'Istituto di Misologia presentato da Jacques Chailley, con Correa de Azevedo e la collaborazione del soprano Suzanne Mitbert, dei pianisti Simone Crozet e Jean-Paul Sevilla, del violoncellista Jacques Ripoche - **Claudio Santoro:** Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte; **Domingo Santa-Cruz:** Dolor, frammento dal « Cantos de Soledad »; **H. Tosar Errecart:** Sei canti « El barrio de Santa-Cruz »; **Silvestro Revueltas:** Amiga que te vas; **Heitor Villa-Lobos:** Cancão do Marinheiro; **A. Ginastera:** Sonata per pianoforte. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,10 Sul vostro pianoforte. **19,25** La finestra aperta, con André Chanu, Lily Fayol, Armand Mestral e l'orchestra Edward Checkler. **19,53** Orchestra Alexander. **20** Notiziario. **20,20** Dischi. **20,25** « I bagni pubblici », da « Notti parigine » di Restif de la Bretonne. **20,35** Canzoni. **21,20** Racconto per la fine del giorno, a cura di Stéphane Pizella. **22** Notiziario. **22,15** « Brillat-Savarin e la notte della Gastronomia », a cura di Lucien Farnoux-Raynaud. **22,45-23** « Volto per una solitudine », a cura di Maurice Beaufils.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Musica presentata da Geneviève Ligneau. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** Cocktail musicale. **20,30** Tribuna parigina. **20,53 Rossini:** La scala di seta, sinfonia. **21** « L'ingenuo e la scaltra », di Paul Guth e Hélène de Labrusse. **21,30** Omaggio a Dostoievski nel 75° anniversario della sua morte. Musica di Kriloff. Testo di presentazione di Luc Durtain. Frammenti da: « L'eterno marito ». Adattamento di Jacques Mauclair « Delitto e castigo ». Adattamento di Gaston Baty. « I fratelli Karamazoff ». Adattamento di Jacques Copeau. « Gli ossessi ». Adattamento di Nicolas Batailler. **22,30** Le grandi voci umane: « Kirsten Flagstadt ». **23** Notiziario. **23,05** Danze e canzoni nuove. **23,35** Parata di ritmi. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,45 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico diretto da Otto Matzerath (coro maschile e il contralto Lore Fischer). **Johannes Brahms:** « Rapsodia per contralto solo, coro maschile e orchestra, op. 53 »; **A. Bruckner:** « Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore » (Romantica). Nell'intervallo (20,20 circa) Un brano dagli scritti di Jean Paul, a cura di Ernst Ginsberg. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. Musica. **0,10** Ospiti notturni. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica notturna. **2-4,30** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica della sera. **20,45** « Ciò che minaccia la nostra salute » (1) « Salute e malattia », conferenze del prof. Hans Schaefer. **21,15** Serenata di Schwetzingen: **Friedrich Schwindl:** Serenata in sol maggiore; **Karl Ditters von Dittersdorf:** Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra; **Ernst Eichner:** Sinfonia in fa maggiore. (Orchestra diretta da Eugen Bodart, solista Jakob Zunker, contrabbasso). **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** « Un incontro con I Padri della Chiesa », radio-Essay di Helmut Unbehaun. **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodie da films. **20,45** « Il cuore come hobby » (II) La troppa severità la incalmpare. **21** L'Ora di Lorenzo da Ponte, a cura di Karl-Heinz Ruppel. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** « Il caso del poeta cileno Pablo Neruda », studio di Hans Magnus Enzensberger. **23** Musica d'operette. **24-0,10** Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** Cori. **19** Parata di stelle. **19,45** « Venezuela, nuovo Eldorado », a cura di Edward Ward. Parte II. **20,15 Rossini:** « Un viaggio a Reims » ouverture; **Josef Strauss:** « Delirien », valzer; **Glinka:** « Cracovia », da « Una vita per lo Zar »; **Liszt:** « Rapsodia ungherese n. 1 »; **Bizet:** « L'Arlesiana », adagietto, dalla « Suite n. 1 »; **Offenbach:** « La bella Elena », ouverture. **21** Notiziario. **21,15** In patria e all'estero. **21,45** Concerto di musica da camera. **22,45** Resoconto parlamentare. **23-23,13** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « I Barlowe di Beddington », di Warren-Chetham-Strode. X episodio. **20** Pianista Edward Rubach. **20,15** Discussione. **21** Orchestra leggera dalla BBC del Midland. **22** Notiziario. **22,20** Varietà musicale. **23** « Sara Dane », di Catherine Gaskin. V puntata. **23,15** Varietà musicale. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Dohnanyi. **6,30** Musica richiesta. **7,30** Parata di stelle. **8,15** Musiche di Beethoven, Mozart, Poulenc e Fauré. **10,45** Complesso Monimartre diretto da Henry Krein. **11** « Cranford », di Mrs. Gaskell. Adattamento radiofonico di Thea Holme. Quarto episodio. **11,30** Musica da ballo dell'America latina presentata da Edmundo Ros. **13** Canzoni. **13,30** Nuovi dischi presentati da Ian Stewart. **14,15** Concerto diretto da Charles Mackerras. **15,15** Musica britannica antica. **17,15** Jazz. **18,15** Banda militare. **19,30** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. **20** Concerto orchestrale. **21,15** « The Devil's Boyl », di Irene Hall, tratto dal racconto « Malachi's Cove », di Anthony Trollope. **22** Concerto di musica leggera. **23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20 William Grant Still:** « Afro-American Symphony » (3° e 4° tempo). **20,15** Il risveglio del continente nero, conversazione. **21** « Black and tan », musiche di Duke Ellington e di George Gershwin. **Ellington:** « Liberian Suite »; **Gershwin:** Brani da « Porgy and Bess ». **22** La poliomielite, due conferenze del prof. Guido Fanconi (2): Cura e profilassi. **22,15** Notiziario. Nuova musica per organo interpretata da Heinz Wehrle. **Messiaen:** « L'ascensione »; **Vollenweider:** « Pastorale »; **Paul Müller:** « Canzone in mi »; **Tournemire:** « Suite évocatrice »; **Ysaye:** « Sonata per solo violino, op. 27, n. 4 » eseguita da Riccardo Odnoposoff. **22,55-23,15 Pierre Petit:** « Les quatre vents » per 4 ottoni.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20 Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98, diretta da Arturo Toscanini. **14** « Anche i ragazzi fanno la storia », a cura di Felicina Colombo. Parte II. **16,30** Ora serena. **17,30** Tè danzante. **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Processo alle parole. **18,40 Coates:** Suite londinese; **Walton:** « Globo e Scettro », marcia dell'Incoronazione 1953; **Coates:** « London Again », suite. **19,15** Notiziario. **19,40** Tanghi e canzoni del Sud. **20** L'allegro appuntamento del venerdì. **20,10** Violino e orchestra. **20,20** Virtuosismo canoro. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Cialkowsky:** Marcia slava; **Glazunoff:** Serenata n. 2 op. 11; **Rimsky-Korsakoff.** Capriccio spagnolo op. 34. **21** « Caterina », commedia in un atto di Ladislao Fodor. **21,55 Carl Orff:** « Catulli Carmina ». Ludi scenici. « Rumoresque senum severiorum omnes unius aestimemus assis ». **22,05** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « I maggiori velivoli del mondo », a cura di Gaetano Castelfranchi. **22,50-23** Buonanotte al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,45** Armonie leggere. **20,30** « Prêts sur Gags », a cura di Jean Tarec. **21,10** « La grande collera », fantasia preistorica di Isabelle Villars. **22,10** Concerto del violinista Stanley Weiner e della pianista Maria Stoesser - **Vivaldi:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte; **Sibelius:** Quattro pezzi per violino e pianoforte. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Musica bulgara contemporanea. **Lioubomir:** I Cavalieri, poema per canto e pianoforte, nell'interpretazione del contralto Virginia Popova e del pianista Pantcho Pipkov Vladiguerov; **Masine Goleminov:** Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto della Radio bulgara Avramov; **Pantcho Vladiguerov:** « Acquarello », pezzo per pianoforte; **Georges Dortchev:** « Le campane di Pasqua », pezzo per pianoforte (pianista Marcella Nemska).

PROGRAMMA NAZIONALE

6,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,45)
(Motta)

Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini** (8,15 circa)

8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
« *L'Antenna* », incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di O. Gasperini, G. F. Luzi e L. Colacicchi

11,30 Musica sinfonica
Ciaikowski: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto: a) Introduzione, b) Viaggio dei cigni, c) Passo a tre - Danza dei cigni (n. 1, n. 2), d) Invito al valzer, e) Danza dei cigni n. 3, f) Mazurka, g) Danza dei piccoli cigni, h) Intermezzo, i) Pas d'actions, csardas, l) Valzer

12,10 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Marisa Colomber, Claudio Bernardini, Bruno Pallesi, il Trio Aurora e Tullio Pane
Leman-Silla-Fabrizi: *Solitaria*; Larici-Mattes: *Stella del Rio*; Nicol-Leman-Marechean: *Rimpianto tzigano*; Testoni - Mascheroni: *Promesse di sempre*; Capece-Becaup: *Tanto tanto bella*; L. Fancelli: *Cartoni animati*; Gentile-Calibi-Young: *Il mondo è mio*; Spiker-Poletto: *Somarello stanco*; De Giusti-Spotti: *Sogniamo insieme*; Candiotto: *Stomp boogie*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

13,20 Album musicale
Gorni Kramer e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Miti e leggende (13,55)
(G. B. Pezziol)

14 Giornale radio

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Canta Natalino Otto

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Maurizio Jurgens

17,45 NABUCCO
Dramma lirico in quattro atti di Temistocle Solera
Musica di GIUSEPPE VERDI
Primo atto

Nabucodonosor	*Paolo Silveri*
Ismaele	*Mario Binci*
Zaccaria	*Antonio Cassinelli*
Abigaille	*Caterina Mancini*
Fenena	*Gabriella Gatti*
Anna	*Beatrice Preziosa*

Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Edizione fonografica Cetra)

18,30 IV Giro d'Italia motociclistico
Radiocronaca dell'arrivo a L'Aquila

18,45 Scuola e cultura
Rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Fiorella Bini e Paolo Sardisco
Spiker - Ferguson - Mervyn: *Amami*; Silvestri: *Nanni*; Borgna - Cergoli: *Son parole*; Mendes-Chatau: *Frou-Frou*; De Filippo-Concina: *Mamma*; D'Esposito: *Anema e core*; Silvestri: *Il tuo sorriso*; Cichellero-Pittari: *Che spunta 'a ja 'sta luna*; Amendola-Mac-D'Anzi: *L'uomo si conquista la domenica*; Della Gatta-Mazzocco: *Come un angelo*

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Tre canzoni, una parola**
Concorso musicale a premi

Fantasia musicale
Un programma con le orchestre di Norrie Paramor e Wal-Berg, i cantanti Lucienne Delyle e Gilbert Bechaud, il trombettista Eddie Calvert e il chitarrista Laurindo Almeida

22 — **Primo Premio Concorso Radiofonico per un'opera comica**
PROIBITO PER URSULA
Radiocommedia di **Margherita Cattaneo**
Commenti musicali di Bruno Rigacci
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Arnoldo Foà**
Regia di **Umberto Benedetto**
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)

23 — **I violini di Helmut Zacharias**

23,15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9,30 Gianni Ferrio e la sua orchestra

10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI
Giornale di varietà
Realizzazione di Federico Sanguigni
(Omo)

MERIDIANA

13 Centocittà
a cura di Dino Falconi e Angelo Frattini
Immagini, curiosità e ghiottonerie di casa nostra
Piemonte
(Doppio brodo Star)
Flash: istantanee sonore
(Palmolive)

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

13,45 Il contagocce: *Personaggi*, di Franco Monicelli
(Simmenthal)

13,50 LA FIERA DELLE OCCASIONI
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Piero Umiliani e il suo complesso

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Confidenziale
Settimanale per la donna

POMERIGGIO IN CASA

16 *Concerto in miniatura*: soprano Marika Rizzo, pianista Gennaro D'Onofrio: Carissimi: *Così volete*; Napoli: a) *Canzone antica (testo poetico popolare del 1700)*, b) *Che bella vita (poesia popolare italiana del sec. XV)* - *Toponomastica*, a cura di Francesco Piccolo - *Ritratti di personaggi*, a cura di Giulio Confalonieri: « Maddalena di Coigny », da « Andrea Chénier » di Giordano - La voce di San Giorgio: « *Il sole si leva al tramonto* », conversazione di Francesco Carnelutti

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La figlia del capitano
Racconto di Alessandro Puskin - Adattamento di Gianni Pollone - Terzo episodio
Appuntamento con Stanley Blak

19 — **Il sabato di Classe Unica**
Domande e risposte

INTERMEZZO

19,30 Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Negli intervalli comunicati commerciali
Scriveteci, vi risponderanno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**
IV Giro d'Italia motociclistico
Servizio speciale di Nando Martellini e Roberto Bortoluzzi

20,30 Tre canzoni, una parola
Concorso musicale a premi
Ciak
Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 LA FAVORITA
Dramma serio in quattro atti di Alfonso Royer e Gustavo Vaëz
Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI	*Carlo Tagliabue*
Leonora di Gusman	*Fedora Barbieri*
Fernando	*Gianni Raimondi*
Baldassarre	*Giulio Neri*
Don Gasparo	*Mariano Caruso*
Ines	*Loretta Di Lelio*

Direttore **Angelo Questa**
Istruttore del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Edizione fonografica Cetra
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi* - **Ultime notizie** - Siparietto

Il tenore Gianni Raimondi, che interpreta la parte di Fernando nell'opera *La Favorita* di Gaetano Donizetti, programmata alle 21

TERZO PROGRAMMA

19 — **La finanza locale**
Aldo Scotto: *I bilanci delle Provincie*

19,15 Giorgio Federico Ghedini
Quattro strambotti di Giustiniani, per canto e pianoforte
Tre canti di Shelley, per canto e pianoforte
I pellegrini del mondo - Vento rude - Mentre azzurri splendono i cieli
Esecutori: Rosa La Rosa Uccello, *soprano*; Renato Josi, *pianoforte*

19,30 Cesare nel bimillenario della morte
Per un riesame della storia dell'idea del cesarismo, a cura di Arnaldo Momigliano

20 — **L'indicatore economico**

20,15 Concerto di ogni sera
K. von Dittersdorf: *Quartetto n. 6 in la maggiore*, per archi
Moderato - Minuetto, Larghetto - Presto
Esecutori: Julius Shuman, Abraham Weiss, *violini*; Gerald Kühn, *viola*; Louise Stone, *violoncello*
F. Mendelssohn: *Ottetto in si bemolle maggiore, op. 20*
Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto
Esecuzione del Gruppo da camera « Pro Arte »

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola Antologia Poetica
Salvatore Di Giacomo

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma

CONCERTO
diretto da **Ferruccio Scaglia**
con la partecipazione del pianista **Franco Mannino**
Richard Strauss
Sinfonia domestica, op. 53
Tema del marito (Comodamente), Tema della moglie (Allegro vivace), Tema del bambino (Tranquillamente) - Scherzo (I giuochi, La gioia del focolare, La sera) - Ninna nanna (L'orologio suona le sette) - Adagio (Notte, Intimità e schermaglie amorose) - Intermezzo (Sogni e preoccupazioni, Suonano le sette del mattino) - Finale, Molto vivace (Risveglio e bisticcio) - Tema del bambino (Riconciliazione e lieto fine)
Peter Ilyitch Ciaikowsky
Concerto n. 1 in si bemolle minore, op. 23, per pianoforte e orchestra
Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito - Andante semplice - Allegro con fuoco
Solista Franco Mannino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)
Nell'intervallo:
Passatempi degli scrittori
Conversazione di Giannantonio Cibotto
Al termine: **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
L'ontologia di Miguel de Unamuno - Convegno di Filosofia
Storia delle religioni, a cura di Paolo Brezzi
Le grandi religioni storiche della Cina - Le religioni antiche dell'Africa Settentrionale - Le religioni della Grecia classica
(Replica)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Canti popolari italiani
13,20 Antologia - Da « Une saison en enfer » di Arthur Rimbaud: « Cattivo sangue »
13,30-14,15 Musiche di Haydn e Bartók (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 20 aprile)

Dalle ore 24 alle ore 7 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a metri 355
24-1,30: Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Orchestra Sciorilli - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Orchestra Conte - **5,36-6:** Valzer, polke e mazurke - **6,06-7:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA FAVORITA

di **Gaetano Donizetti**

A più di un secolo dalla prima rappresentazione all'Opèra di Parigi (2 dicembre 1840) *La Favorita* conserva ancora intatta la sua carica drammatica in virtù soprattutto di quel quarto atto che è una delle gemme più belle della letteratura operistica italiana. La tetra e oscura vicenda di Leonora, di Fernando, di re Alfonso e degli altri personaggi (le loro relazioni psicologiche e familiari restano fra gli enigmi più curiosi della librettistica ottocentesca) anche musicalmente è tutt'altro che esente dalle facili concessioni alle forme convenzionali e al cattivo gusto imperante. Ma, a non considerare l'essenziale purezza e originalità drammatica dell'ultimo atto, vibra in tutta l'opera, e ce la rende cara, un ricco e generoso senso dell'umano, un vago sentimento di solidarietà fraterna con i personaggi, sia pure attraverso la loro rudimentale psicologia. Non a caso il dramma

Ore 21 - Secondo Programma

di Leonora, questa «traviata» trecentesca così umana nella sua ansia di purezza e di vero amore, commosse l'arcigno Wagner che, come è noto, raramente fu tenero verso gli operisti italiani.
Riepiloghiamo la vicenda. Siamo nel regno di Castiglia nel 1340. Nel monastero di San Giacomo il novizio Fernando non ha ancora trovato nella preghiera e negli esercizi spirituali la forza di resistere alle tentazioni terrestri. La visione della bellissima nobildonna, che un giorno conobbe in chiesa, continua a tormentarlo. E così fortemente che ora il giovane, contro il volere del padre superiore, non esita ad abbandonare la vita monastica. L'amata si chiama Leonora di Gusman ed è la favorita del re di Castiglia Alfonso XI. Ma Fernando ignora questa peccaminosa relazione della giovane e, per sentirsi degno del suo amore, si arma da cavaliere e si mette al servizio del re nella guerra contro i mori. Al suo ritorno dalle gloriose imprese chiederà come ricompensa la mano di Leonora. Ed il re, che sa del tradimento della sua favorita, per vendicarsi asseconda ed affretta le nozze degli amanti. La cerimonia sta per essere celebrata quand'ecco i cortigiani insorgere sdegnati e aprire gli occhi al povero Fernando, che sotto il peso del disonore si rivolta contro il re, spezzando ai suoi piedi la spada. Poi ritorna in convento a piangere la fine delle sue dolci illusioni. Ma Leonora ama veramente e disperatamente il suo Fernando; e, per avere il suo perdono, si trascina esausta fino al monastero dove si spegnerà, redenta, fra le braccia dell'amato.

a. c.

TELEVISIONE — sabato 21 aprile

11 — Per la sola zona di Milano in occasione della XXXIV Fiera Internazionale
Montevergine - Film
Regia di Carlo Campogalliani
Distribuzione: Generalcine
Interpreti: Leda Gloria, Amedeo Nazzari

17,30 La notte delle beffe - Film
Regia di Carlo Campogalliani
Produzione: Iris Film
Interpreti: Amedeo Nazzari, Dria Paola

18,35 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana
Complesso musicale diretto dal M° Lacerenza
Regia di Ubaldo Parenzo

20 30 Telegiornale

21 — **Parole e musica**
Varietà musicale con l'orchestra di Carlo Savina
Regia di Piero Turchetti

21,40 Cabina telefonica
di Peter Brook
Traduzione di Giorgio di Palma
Protagonista: Arnoldo Foà
Regia di Giacomo Vaccari

22,10 Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

22,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: **Parigi**
Rodéo
Tutti sanno che cos'è un Rodéo: quella girandola festosa di tori e cavalli indomabili, e quella sconfitta di diecine di coraggiosi scaraventati nella polvere. E non mancano numeri di cavalieri e cavallerizze coi calzoni di pelle di daino, in un clima da West e da Buffalo Bill. Il cinema ce ne ha dato belle sequenze, ma per Televisione un Rodéo acquista quel palpito di imprevisto e di attualità che fa tenere il fiato sospeso. A questa corrida notturna di uomini e di animali vi invita dunque il Rodéo che la piazza di Parigi offre a tutto il pubblico d'Europa, ai grandi e ai piccini.
Indi: **Replica Telegiornale**

Amedeo Nazzari, protagonista dei film *Montevergine* e *La notte delle beffe*

Un atto unico pieno di tensione

Cabina telefonica

Quando Marcel Proust, prima di mettersi a scrivere il grande romanzo che doveva dargli la fama, alzava il cornetto del telefono nel suo appartamento di boulevard Haussmann, la centralinista, che lo conosceva e sapeva del suo carattere cerimonioso e formalista, gli chiedeva, non senza ironia: «Con quale delle sue duchesse desidera parlare oggi, signor Proust?». Era evidentemente la Parigi del principio del secolo, la Parigi, appunto, dei personaggi di Proust. E questi scrivendone, non dimenticò il telefono, al quale attribuì, come all'aeroplano, come alla grande automobile inglese che piaceva ad Albertine, un significato magico, dedicandogli alcune delle pagine della sua *Recherche*. Da questo momento il telefono entra nell'arte, come era accaduto in Italia per la locomotiva, tramite Giosuè Carducci.
Poi venne Jean Cocteau con *La voce umana*. In America circolava, allora, la ballata di quel marinaio negro che, conosciuta una ragazza a Nuova York, si fa dare il numero di telefono: ma poi perde il biglietto sul quale lo aveva scritto e si dispera, solo, nella grande città. Ma intanto il telefono era diventato molto diverso da quello delle centraliniste che conoscevano Proust di persona. Non era ormai che un oggetto liscio e funzionale che aveva abbandonato le volute «liberty» diventando addirittura un sesto senso che la civiltà aveva dato agli uomini, definitivamente «del Duemila». Se ne accorsero gli uomini del cinematografo che lo volgarizzarono — e un periodo del cinema italiano doveva diventare precisamente quello «dei telefoni bianchi» — mentre d'altra parte gli scrittori di romanzi gialli se ne impadronivano definitivamente non dimenticando di introdurre, tra *whisky*, sigarette e rivoltelle, lunghe e drammatiche conversazioni sul filo del telefono.
Nell'atto unico televisivo di questa sera — *Cabina telefonica* di Peter Brook — l'atmosfera è appunto quella del romanzo giallo. C'è un uomo, Vic, in una Londra notturna, ostile e dirocata — simile alla Vienna del *Terzo uomo* — che entra in una cabina telefonica. Fa un numero, quello di un certo Colley. Deve comunicare qualche cosa di importante, che per lui è questione di vita o di morte. Un contrattempo: Colley non è in casa, tornerà fra breve, gli dicono. L'impazienza lo divora, riprova ancora ed ecco una voce femminile. Si tratta di un'interferenza, è chiaro, ma come è deliziosa quella voce! Alla persona che la possiede si può attribuire ogni fascino, immaginarla bruna, annoiata, sdraiata su un letto. Vic si attacca a quella voce come alla sua ultima speranza. Confessa di essere braccato, inseguito, in pericolo e ha un'improvvisa fiducia: prega di non interrompere, di credergli, di non scherzare sulle parole. Gladys, si chiama? Oh, Gladys, salvami, accoglimi in casa tua, nascondimi perché mi vogliono uccidere. Crede Gladys a quelle parole? Non si sa, perché Vic deve ancora telefonare a Colley, l'uomo che lo vuole uccidere, ma che forse gli può perdonare e quando, senza più speranza, rifà il numero della sua amica sconosciuta ecco che il telefono non lo serve più: quel numero è occupato. E' la fine: la cabina di vetro nella quale Vic è rinchiuso si illumina, entra il sicario. Un attimo dopo squilla il campanello: Gladys, che si è ricordata del numero di telefono datogli dall'uomo impaurito che ella non conosce, è ancora lì, dall'altro capo del filo, ma le dicono che si è trattato di uno scherzo.
E' un intermezzo drammatico, più che un dramma. Come *I sicari* di Hemingway o come certi racconti di Kafka, si svolge senza preambolo e senza epilogo. E' misterioso e ossessionante. Non sarebbe piaciuto, è probabile, a Marcel Proust che per primo introdusse nella sua opera il telefono. Ma non può dispiacere ai lettori di romanzi gialli, punto di arrivo della parabola. E' per questi che diciamo che *Cabina telefonica* è ricco di mistero e di angoscia attorno a quel lucido strumento che è diventato un sesto senso degli uomini «del Duemila».

e. b.

LOCALI

SICILIA

18,30-18,45 Corso elementare di meccanica (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19,30-19,45 Corso elementare di meccanica (Caltanissetta 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7 Classe Unica (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Zehn Minuten für die Arbeiter - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

19,30-20,15 Es singen und spielen die Wiener Meloparodisten - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 L'ora della Venezia Giulia Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica operistica:** Mozart: Il Re pastore, ouverture; Cilea: L'Arlesiana: « E' la solita storia »; Giordano: Andrea Chénier: « Nemico della patria »; Bizet: Carmen: « Presso il bastion di Siviglia » - Mascagni: Iris, Inno al sole - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

14,30-14,40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

18,45 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori (Trieste 1).

19,10 Corti viaggi sentimentali: « Gemona nell'Arte », di Gianfranco d'Aronco (Trieste 1).

19,25 Piccola orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1)

19,55 Estrazioni del Lotto (Trieste 1).

In lingua slovena - (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 Orchestre leggere - 12 I doni del mare, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

13,15 Segnale orario, notiziario - 13,30 Musica varia operistica - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa 14,45 Orchestra ritmica Swinging Brothers - 15,30 Concerto in piazza - 16 La novella del sabato - 16,40 Caffè concerto dell'orchestra Pacchiori - 17,30 Musica da ballo - 18 Sibelius: Concerto in re minore - 19,03 Canta Elisabetta Schwartzkopf. 19,15 Incontro con le ascoltatrici.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica divertente - 21,41 Donizetti: L'elisir d'amore, riassunto - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buonanotte.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

19 Notiziario. **19,10** Concerto di musica varia diretto da Julien Galinier. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Attualità. **20,15** Scharmi algerini. **20,35** La vita parigina. **21** Notiziario. **21,30** Ritrasmissione differita d'uno spettacolo da un teatro parigino. **23,30-23,45** Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 A richiesta. **19,15** Suona Alix Combelle. **19,30** Novità per signore. **20,12** Vi prendo in parola. **20,20** Nuove vedette. **20,30** Fatti di cronaca. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Eddie Barcley. **21,15** Serenata. **21,30** Pranzo in musica. **21,45** I Kalima Hawaiians. **22** Luis Mariano. **22,15** Concerto. **22,30** Music-Hall. **23,03** Ritmi. **23,45** Buona sera, amici! **24-1** Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324)

19 Notiziario. **21** « Kathleen Ferrier », radiomontaggio di Bertha Mees. **21,30** Ritmi. **22** Notiziario. **22,15** Dischi richiesti. **22,55** Notiziario. **23,05-24** Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

19,01 Bizet: Trio delle carte, dal III atto della « Carmen »; **H. Sauguet:** La Veggente. **19,30 Haendel-Harty:** Musica per i fuochi artificiali reali. **19,45** Notiziario. **20** Danze brasiliane per pianoforte a quattro mani. **20,05** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,35** « Luigi II di Baviera » di Roger Gaillard. **22,05** « Le immagini del Santo Graal », a cura di Loys Masson. Musica originale di Louis Saguer. « Il Cavaliere di rame ». **22,35 Brahms:** Sonata in la maggiore n. 2, interpretata da Denise Soriano e Janine Dacosta. **23** Idee e Uomini. **23,25 Fauré:** Pelléas et Melisande, suite per orchestra, op. 80. **23,46-23,59** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

19,25 « Mireille e il suo piccolo teatro », a cura di Mireille e Louis Martin. **19,53** Dischi. **20** Notiziario. **20,20 Il trono di Scozia,** opera buffa di Hervé, Orchestra diretta da Marcel Cariven. **20,45** « Crociera astrale », a cura di Jean Nocher: « S.O.S alle stelle ». **21** La canzone inedita. **21,30** « Claude Luter », nella presentazione di Luc Bérimont. **22** Notiziario. **22,15** Festival di musica leggera. **22,45-23** Germaine Sablon, Pierrette Leconte e René Charles vi dicono: « Buona sera, signora, buona sera, signore! ».

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

18 Pianista Einar Johansen. **18,15** Canti negri. **18,30** Inter 33, 45, 78. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni. **20** « Music Hall immaginario », a cura di Jean Fayard. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** Orchestra André Kostelanetz. **21** « A briglia sciolta », a cura di Jean Bardin, Bernard Hubrenne e André Popp. **22** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **24** Notiziario. **0,03** Dischi. **1,57-2** Notiziario.

MONTECARLO

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi di Radio Montecarlo poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

18,45 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Mosaico musicale. **22,05** Notiziario. **22,10** La settimana di Bonn. **22,20** Sport. **22,35** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Saturday-Night-Club. **2** Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-5,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. **18,30** L'orchestra Harry Davidson e il soprano Sylvia Cecil. **19,15** La settimana a Wastminster. **20** Panorama di varietà. **21** Notiziario. **21,15** « the Volunteer », radiodramma di Giles Cooper. **22,45** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **20** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Sullivan:** « Ouverture di Ballo »; **Delius:** « The Walk to the Paradise Garden », da « A Village Romeo and Juliet ». **Dukas:** « L'apprendista stregone », scherzo; **Wagner:** « Tannhäuser », ouverture. **21** Trattenimento. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. **23** Dischi. **23,50-24** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica di Offenbach. **6,15** Orchestra leggera della BBC. **7,30** Concerto del violinista Igor Ozim e del pianista Ernest Lush - **Brahms:** Sonata in la, op. 100; **Bartok-Szekely:** Danze rumene. **8,20** Canzoni. **8,45** Dischi presentati da Redvers Kyle. **11,30** « A Life of Bliss », di Godfrey Harrison. **12,45** Orchestra Johnny Douglas. **15,15** Musica richiesta. **15,45** Maureen Springer e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **16** Orchestra leggera della BBC. **17,45** Musica di Offenbach. **18,15** Complesso « The Chameleons » diretto da Ron Peters. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19,30** Panorama di varietà. **21,15** Orchestra Johnny Douglas. **22** Semprini al pianoforte. **22,15** Un palco all'Opera. **22,45** Venti domande.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario. **19,34** A tutti gli innamorati del mondo. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Bourvil e Jacques Grello. **20** La pista delle canzoni. **20,30** Il punto comune. **20,47** Il sogno della vostra vita. **21,17** André Bourrillon e André Claveau. **21,42** Confidenze. **21,52** Vedette. **22,02** Riarmo morale. **22,15** Dischi richiesti. **23,01** Concerto. **23,16** Stem der Hoop. **23,31-24** Concerto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Non plus ultra - più in basso non si può discendere! trattato cabarettistico-musicale sull'odierna produzione di canzoni di successo, manoscritto e musica di Gerhard Bronner e Peter Wehrle. **21,20** Musica tra i Marlins. **21,35** Nel regno dell'operetta. **22,15** Notiziario. **22,20** Selezione dal cestino della Stampa mondiale. **22,30-23,15** Musica da ballo.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia **13,10** Canzonette. **13,30** Per la donna. **14,15 Schubert**: Trio op. 99 in si bemolle maggiore. **14,45** « Uno studente d'arte drammatica », a cura di Danilo Colombo. **15,15** « Zarzuela ». Cantanti e musiche tipiche spagnole. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista pianista Josef Hirt. **Richard Flury**: Introduzione pastorale sopra una melodia popolare ticinese; **Arthur Honegger**: Concertino per pianoforte e orchestra; **A. F. Marescotti**: Gli angeli del Greco, balletto. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** L'ora grigionese. **19,15** Notiziario. **19,40** Le canzoni sempre gradite. **20** « Varietà nostrano », a cura di Sergio Maspoli. **20,30 Schubert**: a) Improvviso n. 1 in fa minore; b) Improvviso n. 2 in la bemolle maggiore; c) Improvviso n. 3 in si bemolle maggiore; d) Improvviso n. 4 in la minore. **21,15 Kaciaturian**: Gayaneh, suite orchestrale. **21,45** Momenti sinfonici ricreativi di **Friedrich Siebert**. a) Ouverture burlesca; b) Ouverture dall'opera « Die Weiber von Schorndorf »; c) Marcia di Ilse; d) Marcia dei Lanzichenecchi; e) Valzer da Concerto in si bemolle maggiore; f) Rondò per grande orchestra. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Notturno romano », documentario ricreativo di Renato Tagliani. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Gli ascoltatori alla scuola della fantasia, a cura di Claude Mariau. **20,35** « La tela di ragno » (avvenimento della storia d'anteguerra), di Jean-Maurice Dubois. **21,35** Ballata parigina. **22,10** Canzoni. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

EDIZIONI RADIO ITALIANA

di imminente pubblicazione

...ancora dall'Isola della speranza l'invito ad una consapevole fiducia...

FRANCESCO CARNELUTTI

Il sole si leva al tramonto

raccolta di conversazioni in corso di trasmissione per **LA VOCE DI SAN GIORGIO**

L. 300

dello stesso autore e nella medesima collana:

IL CANTO DEL GRILLO

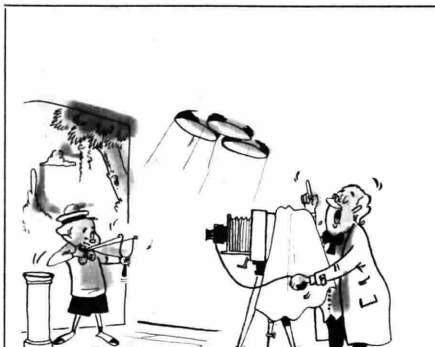
L. 300

*

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

* RADIO * sabato 21 aprile



— E ora, guarda l'uccellino.

— Io sono un meticcio: papà era bianco e mammà sudanese.

SOLUZIONE DEI GIOCHI DI PAG. 23

CRUCIVERBA DA RIEMPIRE

C	A	S	T	E	L	L	A	N	I	A
A	T	T	O	N	A	I	M	O	N	E
P	R	A	N	Z	I	N	B	T	E	R
I	O	R	I	O	O	D	I	A	T	E
T	R	E	F	O	L	O	O	B	T	A
A	E	D	I	P	E	R	F	I	A	T
N	U	O	C	E	R	E	A	L	G	A
E	M	M	A	R	O	C	C	E	R	T
R	I	A	N	A	R	S	E	T	E	R
I	A	N	T	I	P	A	T	I	C	A
A	L	I	I	R	O	N	I	A	O	M

AVVICINAMENTO

	I	II	III	IV
1	L A	D O	G O	T E
2	M E	N I	N O	D O
3	C A	SPOR	R A	T A
4	T I	V A	M O S	T O

VOCI PREZIOSE: Tonina Torrielli - Ugo Molinari.

LETTERE A SCELTA: 1. Bolognani; 2. Scarpa; 3. Ciari; 4. Prezioso; 5. Dossena; 6. Degoli; 7. Zeppegno; 8. Campini.

IL MONDO SARÀ VOSTRO!

Specializzatevi nel campo tecnico professionale, conseguite un diploma studiando per corrispondenza

1.000 corsi in casa vostra, scolastici, tecnici, professionali, cinematografici, radiotecnici e TV, ottici, giornalisti, investigatori, professori in grafologia e occultismo, fotografi, disegnatori, lingue, infermieri, odontotecnici, ecc.

Chiedete l'opuscolo illustrativo gratuito ad:

ACCADEMIA - Viale Regina Margherita 101/D - ROMA

Appendice di «Postaradio»

Lello Franzini, Formia - Pier Emilio Celada, Milano - Abbonato 2032, Lecce - Abbonata T. Y. - Sergio Chieregato, Venezia - Aldo Mossario, Fabriano - L. P.
La sigla della rubrica «Miti e leggende» è tratta da «Hears Tears» di Haymes, disco M.G.M.

Francesco Valentini, Roma - Giovanni Mugnaioli, Siena.
La sigla di «Viaggio in Italia» di Guido Piovene è tratta dal «Capriccio italiano» di Ciaikowsky.

Carla Pieri, Carcagnano.
Non si tratta di «altra voce» ma di accompagnamento vocale di componenti l'orchestra stessa.

M. R., Milano.
La canzone «Marcellino pan y vino» nell'esecuzione di Carla Boni e Gino Latilla è incisa su disco Cetra AC/3076.

Tino Pacchiarini, Bergamo.
Il campo della musica leggera è enormemente vasto: è impossibile fornirle gli elementi che ci richiede. Tenti presso le Messaggerie Musicali, Galleria del Corso 4, Milano.

Elio Robotti - Italiano in Svizzera.
Esistono due ottimi volumi della ed. Hoepli. Si informi presso una libreria ben fornita oppure ci mandi il suo indirizzo che le invieremo noi maggiori chiarimenti.

Giorgio Bosello, Ostia Lido.
1) Sul primo argomento riceverà risposta diretta. 2) Un volume del genere esisteva prima dell'ultima guerra: non venne più né aggiornato né ristampato.

A. De Luca, Bologna.
Non si trattava di dischi ma di una registrazione di esclusività RAI.

Battista Preda, Dresano (Milano).
L'opera «Andrea Chénier» cantata da Beniamino Gigli è incisa su dischi microsolco «La voce del padrone».

Aurelia Buzzi, Ravenna.
Oltre a Ponchielli e Petrella ha musicato i «Promessi Sposi» Luigi Bordesi (Napoli 1815 - Parigi 1886). Circa la sigla della rubrica «Il mio personaggio» ha perfettamente indovinato.

Prof. Ferruccio Focher, Annicco (Cremona).
Riceverà il catalogo della Edizioni Radio Italiana.

Francesca Sgarbi, S. Ilario d'Enza.
Il duo era Tognazzi-Vianello.

Ennio Lonardi.
Indubbiamente si trattava di Mario Del Monaco. Non ci risulta che esista il corrispondente disco in Italia.

Alberto Gambi, Greve Chianti.
Per la mostra delle invenzioni di Zurigo (8-17 maggio p. v.) indirizzi a Verein Für Austellungen Susteweg 4 - Zurigo.

Annibale Natali, Bologna.
Si trattava di «Vecchie cornamuse», autori Di Ceglie - Testoni, disco Cetra DC/5147.

Barbara Rosso, Ravenna.
Non si trattava di dischi ma di una trasmissione dal vivo. Spiacenti.

Salvatore Sanfilippo, Siculiana (Agrigento).
E' impossibile risponderle con poche parole. Sull'argomento «Alta fedeltà» molto si studia e molto si scrive: il volume più recente è «High fidelity techniques».

Nuccia Radrizzani, Milano.
Si trattava di «Bicharada», di Alma-Ferreira, disco Cetra AC/3007.

Abbonato 1269.
George Gershwin nacque a New York nel 1898 e morì a Hollywood nel 1937. La canzone «Serenata ad un angelo» è di Casiroli-Rastelli.

Effrem Diani, Poiana Maggiore (Vicenza).
A nostro parere l'opera italiana più completa sull'argomento è «Il violino» di Pasquali-Principe, ed. Curci.

Maria Ruffa, Napoli.
Lucia Mannucci fa parte del Quartetto Cetra. Si esibisce pure come cantante solista con complessi di musica leggera della RAI.

Oreste Frongillo, Pomigliano d'Arco (Napoli) - Silvana (da Silvestro) 31 dicembre.
Se vuole notizie più complete richieda alla Edizioni Radio Italiana, via Arsenale, 21 - Torino, il volume «Un nome al giorno» di Carlo Tagliavini (L. 600 su c. c. postale 237800).

Giuseppina Canossi, Piacenza.
Che trattino esclusivamente l'argomento che interessa suo figlio non ci risulta. Per il corso completo di lingue straniere possiamo consigliarle, ad esempio, la serie «Linguaphone» e per nozioni in genere la serie «Durium».

Abbonate viaeggine - Vittorio Cantamessa, Torino - Bruna Montanari, Fano (Pesaro) - M. L. - Motta B. - D'Alconzo Ernani, Genova Sampierdarena - Del Fabbro Biancaresa, Gradisca (Gorizia) - Emma Bizzotto - Marisetta.
Nella canzone «L'uomo e il fanciullo» canta, con Gino Latilla, Elio Locassio di anni otto. Il relativo disco Cetra sarà posto in vendita presto.

Aldo Fiorini, Firenze.
Quel *la* era falso, trattandosi di un sostantivo maschile.

Eugenio De Nicola, Università, Roma.
Un *si* squillante (se non ha inteso male).

Concorso «Labirinto»

Trasmissione 1° marzo 1956

Soluzione: COLLEGIO

Ha vinto **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un corredo di biancheria per la casa:**

Fausto Cucunato, via Spirito Santo 14 - Cosenza.

Hanno vinto una fornitura OMO per sei mesi:

Gino Barattini, via Trieste 30 - Ancona; **Giacomina Ciurli**, Centro Rifornimento Quadrupedi - Grosseto; **Maria Scialò**, via Benedetto Brin, 21 - Napoli; **Dora Moro**, Parco Ferroviario, 128 - Marghera (Venezia); **Piera Belloni**, via Mossotti, 7 - Novara; **Renato Bonomo**, via S. Antonino, 26 - Torino; **M. Luisa Torelli**, via del Martello, 12 - Pisa; **Dismo Bartoli**, via S. Andrea, 30, p. 4 - Livorno; **Antonio Morelli**, via Mellier, 5 - Novara; **Camillo Siciliano**, S. Salvatore, 87 - Chieti; **Giacomo Pazienza**, corso Garibaldi, 75 - San Severo (Foggia); **Teresa Bovenzi**, via Bertuccioni, 24-26, Genova; **Lucia Dal Cero**, via Bettino Ricasoli, 12/7 - Genova-Pegli; **Gabriella Scarsi, via A.** Fiorini, 7 - Ancona; **Bianca Dragoni**, via Properzio, 3 - Milano; **Morena Cappelli**, via Rigattieri, 2 - Pisa; **Giuseppina Mazzone**, via Garibaldi, 108 - Camogli (Genova); **Ivona Moreato**, via Umberto Madalena, Pettorozza; **Armanda Casotto**, S. Andrea Campodarsego - Padova; **Augenia Marola**, via Ponzio, 48 - Milano.

Trasmissione 15 marzo 1956

Soluzione: LA CASA DI ALDO FABRIZI

Vince **un televisore da 17 pollici** o a scelta **un corredo di biancheria per la casa:**

Luigi Brami, via S. Giovanni di Dio, 7 - Limbiate (Milano).

Vincono una fornitura OMO per sei mesi:

Olga Bozzani, via S. Secondo, 34 - Torino; **Paolo Di Roccio**, largo Mazara, 18 - Sulmona (L'Aquila); **Margherita Garzena**, via Rovigo, 1 - Torino; **Michele Salentino**, via Mattonata, 18 - Casalbordino (Chieti); **Aurora Siracusa**, via Sanzo (Cort. Finazzi, 5), Agrigento; **Elena Grazioli**, via Gen. Gustavo Fara, 1 - Milano; **Giovanni Piatti**, via Lago Terriane, 79 - Roma; **Donato Mariapia**, via Cavallotti, 7 - Fano (Pesaro); **Maria Concezzi**, via della Conciliazione, 44 - Roma; **Sergio Terracina**, via Ippocrate, 18 - Roma; **Carmela Sica**, via Marina Nuova, 174-A - Napoli; **Rosa La Scalia** via S. Vito, 4 - Agrigento; **Ines Bardellini**, Albergo Nazionale - Levanto (La Spezia); **Massimo Salzano**, vico Vasto a Chiaia, 24 - Napoli; **Laura Vassallo**, via Roma Cortile Modica, 2 - Agrigento; **Adriana Lepri** - Passignano sul Trasimeno (Perugia); **Erminia Scarpa**, via Cone Verde, 50 - Roma; **Rosaria Prisco** via Port'Aurora, 5 - Benevento; **Maria Esposito**, corso Italia, 185 - Sorrento; **Luciano Milani**, via Nervi, 6-A - Savona.

Trasmissione 22 marzo 1956

Soluzione: PASTICCERIA

Vince **un televisore** o a scelta **un corredo di biancheria per la casa:**

Ernesto Brandani, via XX Settembre, 31 - La Spezia.

Vincono una fornitura OMO per sei mesi:

Fernando Zipoli, via Cavour, 69 - Prato (Firenze); **Giovanni Raviola**, Recinto S. Rocco, 28 - Asti; **Renato Silva**, via Leopardi, 1 - Monza; **Virginia Scafetti**, via dei Modelli, 70 - Roma; **Maria Gianesini**, via della Cisterna, 14 - Udine; **Bruna Morelli**, via Mellier, 5 - Novara; **Maria Ranzini**, corso Magenta, 131 - Legnano (Milano); **Ernestina Pasotti**, via Berthollet, 22 - Torino; **Luisa Manzini**, via Abetone, 1 - Maranello (Modena); **Clementina Venuti**, Mele ad Antignano, 91 - Napoli; **Amelia Rossi**, via Sanio, 65 - Roma; **Eleonora Visentin Stella**, via Mazzucchetto, 2 - Marghera (Venezia); **Ebe Primetta Costantini**, via S. Antonio, 3 - Città di Castello (Perugia); **Luciano Tomassini**, viale Piceno, 104 - Fano (Pesaro); **Aldebrando Villa**, via delle Leghe, 14 - Milano; **Albina Bertuzzi**, via Prenesto, 37 - Milano; **Angelo Farina**, via Dino Bellucci, 16/7 - Genova; **Carmelina Cali**, via Ventimiglia, 10 - Catania; **Olga Carello** - Villa Grazia - Monopoli (Bari); **Silvana Pavanelli**, via Foro Boario, 86 - Ferrara.

Vince un viaggio per due persone a New York in aereo, con soggiorno gratuito per due settimane o a scelta un lotto di premi del valore di un milione e mezzo:

Germain Bertolino, vicolo Bovo - Andrate (Torino).

Vincono una fornitura OMO per sei mesi:

Wanda Paoletti, Fondo Banchetto, 20 - Ferrara; **Carola Massocco Opipari**, Salita S. Gerolamo, 11-4 - Genova; **Carmelo Russo**, Case Incis, 8 - Casarsa (Udine); **Salvatore Belvisi**, via Orazio, 9 - Bolzano; **Antonino Botto**, via Mauricolo, 35 - Palermo; **Letterio Libri**, presso Comando Legione Finanza - Messina; **Formini Magenta**, corso Monferrato, 23 - Alessandria; **Francesco Bianco**, via Milelli, 36 - Cosenza; **Giorgio Petreschi**, via Marradi, 11/3 - Livorno; **Livia Capobianco**, p.za Cavallo 30 - Gaeta (Latina); **Lina Berto**, via Venezia n. 18/1 - Genova; **Dirce Modena**, v.le Garibaldi 1/A - La Spezia; **Antonia Cortona**, via Garibaldi 33/A - Campobasso; **Gina D'Angelo**, p.za Truogoli S. Brigida 12/3 - Genova; **Ettore Pandolfi**, via Concordia 2 - S. Vittore Olona (Milano); **Ilde Zuppicchiatti**, via Valeriana n. 7 - Sondrio; **Raffaele Trodella**, via S. Apuleio 10 - Roma; **Maria De Cesaris**, via Principe Eugenio 60 - Roma; **Fernando Del Perugia**, via Marconi 81 - Firenze; **Giselda Costantino**, via Generale Giglio - Trapani; **Anna Prosperi**, via Aurelio Saffi 29 - Firenze; **Alice Tocchio**, via Matteotti 33 - Trecenta (Rovigo); **Virginia Vespia**, via Tenente Panella 171 - Reggio Calabria; **Ione Rossi**, c.so Vigevano 50 - Torino; **Mario Ceccarini**, via Vittoria - Civitanova Porto (Macerata); **Giorgia Valentini**, via Luca Giordano 56 - Vomero - Napoli; **Pietro Sabatini**, via S. Lorenzo 10/3 - Savona; **Gilda Marega**, via Casilina 373 - Roma; **Angelo Capra**, via Venezia 14 - Milano; **Domenico Gagliardi**, via Di Porcigliano 62 - Lecce; **Antonio Brambilla**, via Segneri 3 - Milano; **Pietro Grima**, via Chieti 22 - Pescara; **Elena Lettieri**, via Lorenzo il Magnifico 86 - Roma; **Maria Tammaro**, via Genova 21 - La Spezia; **Giuseppe Arena**, v.le della Vittoria 34 - Ancona; **Emilia Miale**, via Chiaia 32 - Napoli; **Maria Crimella**, via Rosolino Pilo 10 - Milano; **Vincenzina Romanatti**, via Murazzo 7 - Cantù (Como); **Giovanni Malusà**, via Pacinotti 54 - Viareggio (Lucca); **Riccardo Giondoni**, via Flaminia 405 - Roma; **Bianca Melpignani**, via Dante Alighieri 22 - Ostuni (Brindisi); **Ezio Parri**, Salita Monte del Gallo 13 - Roma; **Enrica Steve**, via Giulio della Torre 4/20 - La Spezia; **Anna Maria Casanica**, via Faà Di Bruno 87 - Roma; **Rossana Omero**, via Boccherini n. 3 - Roma; **Angiolo Paglierini**, via Niccodemi 6 - Livorno; **Miranda Baratta**, Romagnoli 19 - Bologna; **Alessandro Zanella**, via Roberti 11 - Bassano del Grappa (Vicenza); **Nenna Da Riva**, via Ciro Menotti 19/7 - Genova Sestri P.; **Francesca Urbana**, via De Cavero 54 R - Cornigliano - Genova; **Rita Fanelli**, via Repubblica 23-7 - Camogli (Genova); **Adelia Sasdelli**, via Pasubio 104 - Bologna; **Donatella D'Alessandro**, p.za Aspromonte 12 - Milano; **Antonino Ridolfi**, via Ospedale 8 - Penne (Pescara); **Fiorenza Massari**, via Cibrario 14 - Torino; **Giovanna Moriconi**, via Pigafetta 37 - Roma; **Grazia Di Ciolo**, v.le Italia 51 - Livorno; **Teresa Bettini**, Salita al Promontorio 7 - Trieste; **Alfonso Fontanarosa**, Cal. S. Mattia 93 - Napoli; **Adriana Tarantini**, via G. Amendola 52 - La Spezia; **Annamaria Ravazzini**, via C. Maraldo 97 - Modena; **Dino Borsari**, via G. Pagnini n. 29 - Firenze; **Aldo Rubeo**, via Brescia n. 12 - Roma; **Fortunato Zecchin**, via Rovere 24 B - Genova; **Mario Bacialli**, v. A. Murri 195 - Bologna; **Renata Mattone**, v.le Amendola 30 - Chieti; **Maria Catani**, via Lancia di Brolo 18 - Palermo; **Nunzia Lombardo**, via Massimo D'Azeglio 98 - Palermo; **Liliana Raffa**, via Palermo 36-471 - Messina; **Carlo Cammeo**, via Zuppetta 135 - Foggia; **Augusta Borgonovo**, via Aliprandi 15 - Monza; **Giuliana Francolini**, via Levrero 4 - Busalla (Genova); **Antonio Arenella**, via Nazionale 107 - Napoli; **Vittorina Buzzacchero**, via Fogazzaro 19 - Piovene Rocchette (Vicenza); **Eva Pappalardi**, via Cencelle 18 - Civitavecchia (Roma); **Alfredo Costa**, via Repubblica 30/2 - Camogli (Genova); **Angelina Mandelli**, p.za del Monumento - Cunardo (Varese); **Balicchi Alessandro**, via Minzoni 2 - La Spezia; **M. Giuliana Banchi**, via B. Varchi 57 - Firenze; **Antonietta Ciantra**, via Marconi 72 - Loreto Aprutino (Pescara); **Carmine Polimeno**, via S. Giorgio Palazzina FF. SS. 1 - Bari; **Teresa Nardo**, Ina casa Via Giardinieri - Soriano Calabro (Catanz.); **Anna Piacentini**, Riviera S. Francesco - Badia P. (Rovigo); **Carmelina Scalia**, via Purgatorio 25 - Catania; **Dora Scopinaro**, via Nazionale 43 - Sinigo (Merano); **Bianca Arlati**, v.le dei Mille 83 - Firenze; **Manuela Nepoti**, via Luigi Bianchi n. 5 - Corte Agonigi - Pisa; **Aldo Pagano**, via Cornigliano 37/7 - Genova-Cornigliano; **Rosario Furnari**, via Enrico Toti 6 - Bari; **Giuseppina Raimondi**, via Vittorio Veneto 10 - Olgiate Olona (Varese); **Tina Rozzoni** via Ragusa 8 - Milano; **Olanda Parmegiani**, v.le C. Battisti 76 - Terni **Guido Pistoni**, via Guido Reni 48 - Roma; **Antonio Predonzani**, via Conti 38 - Trieste; **Norma Cappello**, via Nicolò Costa 52/3 - Genova; **Bianca Dragoni**, via Proferrio 3 - Milano; **M. Antonietta Caravalli**, via Tirso 44 - Roma; **Enrico Trenta**, via Cesare Airaghi 3 - Milano; **Gemma Zola**, via Esille 46 bis - Torino; **Lucia Scaramella**, v.le Mazzini 1 - Latina.

ANCHE *restando a casa potrete partecipare alla*

3ª CACCIA AL TESORO RADIOAUTOMOBILISTICA

Ascoltate sabato 28 aprile alle ore 19,05 sul Programma Nazionale la trasmissione dedicata ai concorrenti della 3ª Caccia al Tesoro Radioautomobilistica St. Vincent.

DIECI *apparecchi radio classe Anie a MF saranno sorteggiati tra i radioascoltatori che invieranno la soluzione dei "quizes" proposti*

Agli automobilisti con la macchina dotata di autoradio è invece aperta la partecipazione alla parte agonistica della manifestazione che avrà inizio nel pomeriggio del 28 aprile e si concluderà a St. Vincent, il giorno seguente. Per la notte tra il 28 ed il 29 aprile ad ogni concorrente sarà offerto il pernottamento gratuito a St. Vincent per due persone.

I tesori in palio sono costituiti da 5 «fiches» di diverso taglio per complessive un milione di lire.

Come nelle edizioni passate, premi per il valore di alcuni milioni saranno assegnati o sorteggiati tra tutti i concorrenti.

Le prenotazioni per la partecipazione alla gara, per la quale non sono previste particolari formalità, potranno essere inoltrate fin d'ora, per raccomandata con ricevuta di ritorno, all'Automobile Club della Valle d'Aosta, che provvederà alle iscrizioni fino all'esaurimento del numero fissato.

economia velocità potenza
AGIP
SUPERCORTEMAGGIORE
98-100
la potente benzina italiana
DA HERVÉ MORVAN
l'unica con l'additivo BOADE

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

SUPPLEMENTO AL RADIOCORRIERE N. 16 (15-21 APRILE 1956)

INVITO ALLA MODULAZIONE DI FREQUENZA

ADOTTARE LA M. F. SIGNIFICA:

- *evitare interferenze di altre stazioni*
- *ridurre l'eventualità di disturbi*
- *migliorare la qualità dell'ascolto*
- *poter ascoltare dovunque vari gazzettini, corrieri e notiziari regionali*

Le trasmissioni radiofoniche a modulazione di frequenza consentono una ricezione di qualità acustica assai superiore a quella ottenibile a mezzo delle normali trasmissioni a onda media, una notevole riduzione dei disturbi atmosferici o industriali, e una quasi completa protezione da interferenze di altre stazioni vicine o lontane. In tal modo si possono anche diffondere in molte altre regioni i vari gazzettini, corrieri o notiziari regionali dei giorni feriali che prima dell'estensione della MF venivano irradiati dai soli trasmettitori locali. Gli emigrati da una regione all'altra possono così mantenere almeno in parte i contatti con le località di origine rimanendo informati delle notizie più importanti della città natale.

A chi dunque deve acquistare un nuovo apparecchio radio consigliamo decisamente di valutare appieno i vantaggi della modulazione di frequenza: migliore qualità, minori disturbi, possibilità di ricezione di tutti e tre i programmi radiofonici, possibilità di ascolto dei notiziari e dei supplementi regionali, *e inoltre speciali programmi folcloristici, musicali e culturali per le stazioni a MF del terzo programma* (ogni giorno tra le 13 e le 14,45; la domenica tra le 13 e le 14,30).

E' da ricordare infine che esistono oggi apparecchi adatti per le ricezioni a modulazione di frequenza (oltre che per quelle a onda media) dal costo non elevato: tra questi sono da segnalare quelli denominati « Classe Anic - MF », costruiti dall'industria italiana, a prezzi convenzionati, secondo caratteristiche tecniche stabilite in accordo col Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e con la RAI, che ne assicurano la buona qualità e regolarità del funzionamento.

A che cosa servono le tre tabelle che pubblichiamo nelle pagine seguenti

Nella *prima tabella* (*A*) che segue sono elencate le trasmissioni regionali di carattere informativo che possono ascoltarsi nei giorni feriali per mezzo delle stazioni radiofoniche a onde medie e a MF dislocate nelle varie regioni.

Un sistema analogo viene utilizzato alla domenica per le trasmissioni in altre regioni dei supplementi regionali festivi: solo che, essendo questi tutti concentrati in uno stesso periodo di tempo (tra le 14,30 e le 15) occorre dare un avvicendamento nella loro diffusione fuori della zona d'origine, per accontentare un po' tutti. A tale scopo è stato stabilito un ciclo di quattro settimane entro il quale in ogni zona servita dalla MF è possibile ascoltare oltre al supplemento regionale proprio (trasmesso regolarmente ogni settimana), anche a turno, i supplementi regionali di un'altra diecina o dozzina di regioni diverse.

Nella *terza tabella* (*C*) sono appunto elencate le trasmissioni settimanali regionali ascoltabili, nelle successive domeniche, per mezzo dei vari trasmettitori radiofonici. Questa tabella vale per tre mesi (aprile-giugno 1956) e verrà rinnovata nel prossimo trimestre.

Nella *seconda tabella* (*B*) è riportato l'elenco, diviso per regioni, di tutti i nostri trasmettitori radiofonici e televisivi. Nel corso del trimestre, naturalmente, questo elenco è destinato ad aumentare data la graduale entrata in funzione di numerosi nuovi impianti sia radio che TV. Dovrà essere perciò cura dei lettori di conservare questo elenco per tutto il trimestre aggiornandolo man mano in base alle indicazioni che verranno pubblicate volta a volta in appositi comunicati sul « Radiocorriere ».

Numero arabo = trasmettitore a onda media
Numero romano = trasmettitore a M.F.

Ricordiamo che il nominativo di ogni trasmettitore radiofonico comprende oltre il nome della città o della località dove esso è installato, anche un numero (1, 2 o 3 ovvero I, II o III) che specifica il programma (nazionale, secondo o terzo) normalmente irradiato. La cifra araba (1, 2 o 3) sta ad indicare che si tratta di un trasmettitore ad onda media, il numero romano (I, II o III) sta ad indicare invece che si tratta di un trasmettitore a modulazione di frequenza.

Prossimamente la M.F. in tutta la penisola e le isole

Ricordiamo infine che la rete dei trasmettitori MF (come quella dei trasmettitori TV) è in pieno sviluppo. Regioni o località non ancora oggi servite dalla MF, lo potranno essere domani o tra pochi mesi. Questo in particolare vale per la Sicilia, per la Sardegna, per le Marche, ecc.

Elenco delle Stazioni radiofoniche a Onde sulle quali possono essere ascoltati i Gazze

(Tabella A)

REGIONE	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
PIEMONTE	**TORINO I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania.
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, BIELLA 2, CUNEO 2, TORINO 2, **TORINO II**	12,30-12,59 **Gazzettino Piemontese e Borsa di Torino**
	TORINO III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LOMBARDIA	MILANO 1	12,10 **Cronache del mattino** - 12,30-12,50 **Gazzettino Padano**
	BELLAGIO I, COMO I, M. PENICE I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30-12,59 Gazzettino Piemontese e Borsa di Torino - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania.
	BELLAGIO II, COMO 2, **COMO II, MILANO II, M. PENICE II**, SONDRIO 2	12,10 **Cronache del mattino** - 12,30 **Gazzettino Padano** - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste
	BELLAGIO III, COMO III M. PENICE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	MILANO III	12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TRENTINO-ALTO ADIGE Per le altre trasmissioni locali vedere i programmi giornalieri	BOLZANO 1	14,30 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,40 **Giornale radio in lingua tedesca** - 14,50-15 **Cronache ladine** (per la Val Gardena lunedì e giovedì, per la Val Badia martedì e venerdì, per la Val di Fassa mercoledì e sabato)
	BOLZANO I, PAGANELLA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	BOLZANO 2, **BOLZANO II** BRESSANONE 2, BRUNICO 2, **MARANZA II**, MERANO 2	7,30-8 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti** - 19,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 19,45-19,59 **Gazzettino delle Dolomiti** - 23,30-23,35 **Giornale radio in lingua tedesca**
	PAGANELLA II	12,30 **Giornale radio in lingua tedesca** - 12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti**
	TRENTO 2	12,45-12,59 **Gazzettino delle Dolomiti**
	BOLZANO III, PAGANELLA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo - 20 **Giornale radio in lingua tedesca** (solo Bolzano III)
VENETO	**CORTINA I, M. VENDA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	VENEZIA 1	16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	BELLUNO 2, CORTINA 2, **CORTINA II, M. VENDA II**, VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	12,30-12,59 **Giornale del Veneto - Chiamata marittimi e Borsa di Venezia**
	CORTINA III, M. VENDA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale Radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
VENEZIA GIULIA E FRIULI Per le altre trasmissioni locali e per la stazione Trieste A in lingua slovena vedere i programmi giornalieri	TRIESTE 1	7,30-7,45 **Giornale Triestino,** Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo - 12,45-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia - 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	TRIESTE I	7,30-7,45 **Giornale Triestino,** Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo - 12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,45-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste** - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania - 20-20,29 **La voce di Trieste e Chiamata marittimi**
	GORIZIA 2, UDINE 2	7,30-7,45 **Giornale Triestino,** Bollettino meteorologico e Notiziario sportivo - 12,45-12,59 **Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste**
	TRIESTE II	12,30-12,59 Giornale del Veneto e Borsa di Venezia
	TRIESTE III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Giornale Radio in lingua tedesca - 12,45-12,59 Gazzettino delle Dolomiti - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
LIGURIA	**M. BEIGUA I - GENOVA I - M. BIGNONE I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	GENOVA 1	16,20-16,25 **Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia**
	LA SPEZIA 1	12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova** - 16,20-16,25 **Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia**
	GENOVA 2	12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	GENOVA II - M. BIGNONE II - SAVONA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova**
	M. BEIGUA II	12,30-12,59 Gazzettino Piemontese e Borsa di Torino
	M. BEIGUA III	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino della Liguria e Borsa di Genova** - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
	GENOVA III - M. BIGNONE III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
EMILIA E ROMAGNA	BOLOGNA 1	14,30-15 **Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna**
	BOLOGNA III	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 **Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna** - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
TOSCANA	CARRARA 1, **S. CERBONE I, M. SERRA I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	FIRENZE 2, PISA 2	12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	AREZZO 2, **S. CERBONE II, M. SERRA II**, SIENA 2	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 **Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze**
	S. CERBONE III, M. SERRA III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle

Medie e a Modulazione di Frequenza
ttini regionali e i Notiziari dei giorni feriali

REGIONE	STAZIONI	GAZZETTINI REGIONALI E NOTIZIARI
UMBRIA	**M. PEGLIA I**, PERUGIA 1, TERNI 1	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	M. PEGLIA II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. PEGLIA III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
MARCHE	ANCONA 1	16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	ANCONA 2, ASCOLI PICENO 2	12,10-12,29 **Corriere delle Marche**
LAZIO	ROMA 1	16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	C. CATINO I, ROMA I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-15,59 **Borsa di Roma e Medie dei Cambi** - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	ROMA 2	12,30 **Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** - 12,50-12,59 **Borsa di Roma e Medie dei Cambi**
	C. CATINO II, ROMA II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	C. CATINO III, ROMA III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
ABRUZZI E MOLISE	**C. IMPERATORE I**	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, **C. IMPERATORE II**	12,10 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	PESCARA 2, TERAMO 2	12,10-12,30 **Corriere d'Abruzzo e del Molise**
	C. IMPERATORE III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
CAMPANIA	NAPOLI 1	14,15 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 **Notizie di Napoli e Chiamata marittimi** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	M. FAITO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 14,55-15,15 Corriere delle Puglie e della Lucania
	AVELLINO 2, NAPOLI 2, SALERNO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	BENEVENTO 2, **M. FAITO II**	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	M. FAITO III	12,10 Cronache del Mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna e Borsa di Bologna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
PUGLIA	BARI 1	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania** - 14,55-15,05 Notiziario per gli italiani del Bacino del Mediterraneo - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	BRINDISI 1, LECCE 1, TARANTO 1	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	MARTINA FRANCA I, M. S. ANGELO I	12,10 Corriere delle Marche - 12,30 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30 Gazzettino del Mezzogiorno - 14,55-15,15 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	BARI 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
	FOGGIA 2	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
	MARTINA FRANCA II, M. S. ANGELO II	12,10 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 12,30-12,59 Gazzettino Toscano e Borsa di Firenze
	MARTINA FRANCA III, M. S. ANGELO III	12,10 Cronache del mattino - 12,30 Gazzettino Padano - 12,50-12,59 Gazzettino Giuliano e Borsa di Trieste - 14,15 Notiziario della Sardegna - 14,30 Corriere dell'Emilia e della Romagna - 15-15,20 Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo
BASILICATA	POTENZA 2	14,30-14,50 **Corriere delle Puglie e della Lucania**
CALABRIA	CATANZARO 1, COSENZA 1, REGGIO CALABRIA 1	14,30-14,50 **Gazzettino del Mezzogiorno** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	CATANZARO 2, COSENZA 2	12,30 **Corriere della Calabria** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi
SICILIA	CATANIA 1, PALERMO 1	16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia
	CALTANISSETTA 1	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia - 20-20,29 **Gazzettino della Sicilia**
	AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 2	14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	CATANIA 2, PALERMO 2	12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	MESSINA 2	12,30 Corriere della Calabria - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei Cambi - 14,30-14,50 **Gazzettino della Sicilia e Borsa di Palermo**
	CATANIA 3, MESSINA 3, PALERMO 3	18,45-19 **Gazzettino della Sicilia**
SARDEGNA	CAGLIARI 1	12,30-12,50 **Notiziario della Sardegna e Musica** - 14,30-14,45 **Gazzettino Sardo e previsioni del tempo** - 16,20-16,25 Chiamata marittimi degli uffici di collocamento di Genova e La Spezia - 20-20,29 **Album musicale - Gazzettino Sardo - Previsioni del tempo**
	SASSARI 2	12,30-12,50 **Notiziario della Sardegna e Musica** - 12,50-12,59 Borsa di Roma e Medie dei cambi

riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

STAZIONI ITALIANE

(Tabella B)

REGIONE	PROGRAMMA NAZIONALE					SECONDO PROGRAMMA					TERZO PROGRAMMA					TELEVISIONE		
	ONDE MEDIE			MODULAZIONE FREQUENZA		ONDE MEDIE			MODULAZIONE FREQUENZA		ONDE MEDIE			MODULAZIONE FREQUENZA				
	STAZIONE	Kc/s	metri	STAZIONE	Mc/s	STAZIONE	Kc/s	metri	STAZIONE	Mc/s	STAZIONE	Kc/s	metri	STAZIONE	Mc/s	STAZIONE	Canale	Mc/s
PIEMONTE	Torino 1	656	457.3	Torino I	98.2	Aosta 2	1115	269.1	Torino II	92.1	Torino 3	1367	219.5	Torino III	95.6	Torino	2	81-88
						Torino 2	1448	207.2										
						Alessandria 2	1578	190.1										
						Biella 2	1578	190.1										
						Cuneo 2	1578	190.1										
LOMBARDIA	Milano 1	899	333.7	Bellagio I	91,1	Milano 2	1034	290.1	Bellagio II	93.2	Milano 3	1367	219.5	Como III	98.2	M. Penice	1	61-68
				M. Penice I	94.2	Como 2	1578	190.1	Milano II	95.9				Milano III	93.7	Milano	4	200-207
				Como I	92.2	Sondrio 2	1578	190.1	M. Penice II	97.4				Bellagio III	96.7	Bellagio	3	174-181
									Como II	95.3				M. Penice III	99.9			
TRENTINO - ALTO ADIGE	Bolzano 1	656	457.3	Paganella I	88.6	Bolzano 2	1484	202.2	Bolzano II	97.1	Bolzano 3	1367	219.5	Paganella III	92.7	Bolzano	3	174-181
				Bolzano I	95.1	Bressanone 2	1578	190.1	Maranza II	91.1				Bolzano III	99.5	Paganella	4	200-207
						Brunico 2	1578	190.1	Paganella II	90.7								
						Merano 2	1578	190.1										
						Trento 2	1578	190.1										
VENETO	Venezia 1	656	457.3	M. Venda I	88.1	Venezia 2	1034	290.1	M. Venda II	89.9	Venezia 3	1367	219.5	M. Venda III	89	M. Venda	3	174-181
	Verona 1	1484	202.2	Cortina d'Am. I	92.5	Belluno 2	1578	190.1	Cortina d'Am. II	94.7	Verona 3	1367	219.5	Cortina d'Am. III	96.7	Cortina d'Amp.	3	174-181
						Verona 2	1578	190.1								Col Visentin	5	209-216
						Vicenza 2	1578	190.1										
						Cortina d'Am. 2	1578	190.1										
VENEZIA GIULIA E FRIULI	Trieste 1	818	366.7	Trieste I	91.3	Trieste 2	1484	202.2	Trieste II	93.5	Trieste 3	1578	190.1	Trieste III	96.3	Trieste	4	200-207
	Udine 1	1331	225.4			Gorizia 2	1484	202.2										
						Udine 2	1448	207.2										
	Trieste A (*Autonoma in lingua slovena*)	980	306.1															
LIGURIA	Genova 1	1331	225.4	Genova I	89.5	Genova 2	1034	290.1	Genova II	94.9	Genova 3	1367	219.5	Genova III	91.9	Portofino	5	209-216
	La Spezia 1	1484	202.2	M. Beigua I	93.9	Sanremo 2	1448	207.2	M. Beigua II	96.7				M. Beigua III	98.9	Sanremo	1	61-68
				M. Bignone I	90.1	Savona 2	1578	190.1	M. Bignone II	93.2				M. Bignone III	96.9			
EMILIA E ROMAGNA	Bologna 1	1331	225.4			Bologna 2	1115	269.1			Bologna 3	1367	219.5	Bologna III	90.9			
TOSCANA	Carrara 1	1578	190.1	M. Serra I	88.5	Pisa 2	1115	269.1	M. Serra II	90.5	Firenze 3	1367	219.5	M. Serra III	92.9	M. Serra	3	174-181
	Firenze 1	656	457.3	S. Cerbone I	95.3	Firenze 2	1448	207.2	S. Cerbone II	97.3	Livorno 3	1578	190.1	S. Cerbone III	99.3	Mugello	5	209-216
						Arezzo 2	1578	190.1			Pisa 3	1578	190.1			S. Cerbone	4	200-207
						Siena 2	1578	190.1										

UMBRIA	Perugia 1 Terni 1	1578 1578	190.1 190.1	M. Peglia I	95.7				M. Peglia II	97.7				M. Peglia III	99.7	M. Peglia	5	209-216
MARCHE	Ancona 1	1578	190.1			Ancona 2 Ascoli Piceno 2	1448 1578	207.2 190.1										
LAZIO	Roma 1	1331	225.4	Roma I C. Catino I	89.7 95.3	Roma 2	845	355	Roma II C. Catino II	91.7 97.3	Roma 3	1367	219.5	Roma III C. Catino III	93.7 99.3	Roma Fiuggi	4 3	200-207 174-181
ABRUZZI E MOLISE	Pescara 1	1331	225.4	C. Imperatore I	97.1	Pescara 2 Aquila 2 Campobasso 2 Teramo 2	1034 1578 1578 1578	290.1 190.1 190.1 190.1	C. Imperatore II	95.1				C. Imperatore III	99.1	C. Imperatore	3	174-181
CAMPANIA	Napoli 1	656	457.3	M. Faito I	94.1	Napoli 2 Avellino 2 Benevento 2 Salerno 2	1034 1484 1578 1578	290.1 202.2 190.1 190.1	M. Faito II	96.1	Napoli 3	1367	219.5	M. Faito III	98.1	M. Faito	1	61-68
PUGLIA	Bari 1 Brindisi 1 Lecce 1 Taranto 1	1331 1578 1578 1578	225.4 190.1 190.1 190.1	Mart. Franca I M. S. Angelo I	89.1 88.3	Bari 2 Foggia 2	1115 1578	269.1 190.1	Mart. Franca II M. S. Angelo II	93.1 90.7	Bari 3	1367	219.5	Mart. Franca III M. S. Angelo III	95.5 92.3			
BASILICATA						Potenza 2	1578	190.1										
CALABRIA	Reggio Calab. 1 Catanzaro 1 Cosenza 1	1331 1578 1578	225.4 190.1 190.1			Catanzaro 2 Cosenza 2	1484 1484	202.2 202.2										
SICILIA	Caltanissetta 1 Catania 1 Palermo 1	566 1331 1331	530 225.4 225.4			Messina 2 Caltanissetta 2 Catania 2 Palermo 2 Agrigento 2	1115 1448 1448 1448 1578	269.1 207.2 207.2 207.2 190.1			Catania 3 Messina 3 Palermo 3	1367 1367 1367	219.5 219.5 219.5					
SARDEGNA	Cagliari 1	1061	282.8			Cagliari 2 Sassari 2	1448 1448	207.2 207.2										

	STAZIONE	Kc/s	metri	STAZIONE	Kc/s	metri	STAZIONE	Kc/s	metri
ONDE CORTE	Caltanissetta	6060 9515	49.50 31.53	Palermo	7175	41.81	Roma	3995	75.09

Elenco delle Stazioni radiofoniche a Onde Medie e a Modulazione di Frequenza sulle quali possono essere ascoltati i Supplementi domenicali di vita cittadina

(Tabella C)

REGIONE	STAZIONI	Domenica 8 Aprile Domenica 6 Maggio Domenica 3 Giugno	Domenica 15 Aprile Domenica 13 Maggio Domenica 10 Giugno	Domenica 22 Aprile Domenica 20 Maggio Domenica 17 Giugno	Domenica 1° Aprile Domenica 29 Aprile Domenica 27 Maggio Domenica 24 Giugno
PIEMONTE	**TORINO I**	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).
	ALESSANDRIA 2, AOSTA 2, BIELLA 2, CUNEO 2, TORINO 2, **TORINO II**	14,30 **Bôndicerea.**	14,30 **Bôndicerea.**	14,30 **Bôndicerea.**	14,30 **Bôndicerea.**
	TORINO III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
LOMBARDIA	**BELLAGIO I, COMO I, M. PENICE I**	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).
	BELLAGIO II, COMO 2, COMO II MILANO 1, **MILANO II, M. PENICE II,** SONDRIO 2	14,30 **Ciclarem un cicinin**	14,30 **Ciclarem un cicinin**	14,30 **Ciclarem un cicinin**	14,30 **Ciclarem un cicinin**
	BELLAGIO III, COMO III, M. PENICE III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
	MILANO III	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) - 15 Il lampione di Fuorigrotta (Campania)	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) - 15 Il grillo canterino (Toscana).	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) - 15 Il grillo canterino (Toscana).	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige). 15 Il grillo canterino (Toscana).
TRENTINO-ALTO ADIGE	**BOLZANO I, PAGANELLA I**	14,30 El Liston (Veneto).	14,30 El Liston (Veneto).	14,30 El Liston (Veneto).	14,30 El Liston (Veneto).
	BOLZANO 2, **BOLZANO II,** BRESSANONE 2, BRUNICO 2, **MARANZA II,** MERANO 2, **PAGANELLA II,** TRENTO 2	14,30 **La settimana nelle Dolomiti.**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti.**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti.**	14,30 **La settimana nelle Dolomiti.**
	BOLZANO III, PAGANELLA III	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
VENETO	**CORTINA I, M. VENDA I**	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige).	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige).	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige).	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige).
	BELLUNO 2, CORTINA 2, **CORTINA II, M. VENDA II,** VENEZIA 2, VERONA 2, VICENZA 2	14,30 **El Liston.**	14,30 **El Liston.**	14,30 **El Liston.**	14,30 **El Liston.**
	CORTINA III, M. VENDA III	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 El Campanon (Venezia Giulia) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
VENEZIA GIULIA E FRIULI	TRIESTE 1, **TRIESTE I**	14,30 **El Campanon.**	14,30 **El Campanon.**	14,30 **El Campanon.**	14,30 **El Campanon.**
	GORIZIA 2, UDINE 2	14,30 **El Campanon.**	14,30 **El Fogolar.**	14,30 **El Campanon.**	14,30 **El Fogolar.**
	TRIESTE II	14,30 El Liston (Veneto).	14,30 **El Fogolar.**	14,30 El Liston (Veneto).	14,30 **El Fogolar.**
	TRIESTE III	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 La settimana nelle Dolomiti (Trentino Alto Adige) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
LIGURIA	**M. BEIGUA I**	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).
	M. BIGNONE I, GENOVA I	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciclarem un cicinin (Lombardia).
	M. BRIGNONE II, GENOVA 2 **GENOVA II,** LA SPEZIA 1, SAVONA 2	14,30 **'A Lanterna.**	14,30 **Commedia dialettale.**	14,30 **'A Lanterna.**	14,30 **Commedia dialettale.**
	M. BEIGUA II	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Bôndicerea (Piemonte).
	M. BEIGUA III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 **'A Lanterna** - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
	M. BIGNONE III, GENOVA III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 Il grillo canterino (Toscana) - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio). 15 So' cose nostre (Puglia).
EMILIA E ROMAGNA	BOLOGNA 2	14,30 **El Pavajon.**	14,30 **El Pavajon.**	14,30 **El Pavajon.**	14,30 **El Pavajon.**
	BOLOGNA III	14,30 **El Pavajon** - 15 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 **El Pavajon** - 15 Il grillo canterino (Toscana)	14,30 **El Pavajon** - 15 Il grillo canterino (Toscana).	14,30 **El Pavajon** - 15 Il grillo canterino (Toscana).

TOSCANA	CARRARA 1, **S. CERBONE I, M. SERRA I**	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).
	AREZZO 2, **S. CERBONE II,** FIRENZE 2, **M. SERRA II,** SIENA 2	14,30 **Il grillo canterino.**	14,30 **Il grillo canterino.**	14,30 **Il grillo canterino.**	14,30 **Il grillo canterino.**
	S. CERBONE III, M. SERRA III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 So' cose nostre (Puglia).
UMBRIA	**M. PEGLIA I,** PERUGIA 1, TERNI 1	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).
	M. PEGLIA II	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).
	M. PEGLIA III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 So' cose nostre (Puglia).
MARCHE	ANCONA 1, ASCOLI PICENO 2	14,30 **El Guasco.**	14,30 **El Guasco.**	14,30 **El Guasco.**	14,30 **El Guasco.**
LAZIO	**C. CATINO I, ROMA I,** ROMA 2	14,30 **Campo de' Fiori.**	14,30 **Campo de' Fiori.**	14,30 **Campo de' Fiori.**	14,30 **Campo de' Fiori.**
	C. CATINO II, ROMA II	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 Corriere d'Abruzzo e del Molise - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).
	C. CATINO III, ROMA III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 So' cose nostre (Puglia).
ABRUZZI E MOLISE	**C. IMPERATORE I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).
	AQUILA 2, CAMPOBASSO 2, **C. IMPERATORE II**	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** - 14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).
	PESCARA 2, TERAMO 2	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise.**	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise.**	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise.**	12 **Corriere d'Abruzzo e del Molise.**
	C. IMPERATORE III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 So' cose nostre (Puglia).
CAMPANIA	**M. FAITO I**	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).
	AVELLINO 2, BENEVENTO 2, **M. FAITO II,** NAPOLI 2, SALERNO 2	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta.**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta.**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta.**	14,30 **Il Lampione di Fuorigrotta.**
	M. FAITO III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 So' cose nostre (Puglia).
PUGLIA	BARI 2, BRINDISI 1, FOGGIA 2, LECCE 1, TARANTO 1	14,30 **So' cose nostre.**	14,30 **So' cose nostre.**	14,30 **So' cose nostre.**	14,30 **So' cose nostre.**
	MARTINA FRANCA I, M. S. ANGELO I	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).	14,30 Campo de' Fiori (Lazio).
	MARTINA FRANCA II, M. S. ANGELO II	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).
	MARTINA FRANCA III, M. S. ANGELO III	14,30 El Liston (Veneto) - 15 El Guasco (Marche).	14,30 El Pavajon (Emilia) - 15 Il Fico d'India (Sicilia).	14,30 'A Lanterna (Liguria) - 15 Bôndicerea (Piemonte).	14,30 Ciciarem un cicinin (Lombardia). 15 **So' cose nostre.**
BASILICATA	POTENZA 2	14,30 So' cose nostre (Puglia).	14,30 So' cose nostre (Puglia).	14,30 So' cose nostre (Puglia).	14,30 So' cose nostre (Puglia).
CALABRIA	CATANZARO 2, COSENZA 2	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).	14,30 Il Lampione di Fuorigrotta (Campania).
SICILIA	AGRIGENTO 2, CALTANISSETTA 1, CALTANISSETTA 2, CATANIA 2, MESSINA 2, PALERMO 2	14,30 **Il Fico d'India.**	14,30 **Il Fico d'India.**	14,30 **Il Fico d'India.**	14,30 **Il Fico d'India.**
SARDEGNA	CAGLIARI 1	14,30 **Gazzettino Sardo**-14,45 **Radioscena.**	14,30 **Gazzettino Sardo**-14,45 **Radioscena.**	14,30 **Gazzettino Sardo**-14,45 **Radioscena.**	14,30 **Gazzettino Sardo**-14,45 **Radioscena.**
	SASSARI 2	14,30 **Gazzettino Sardo.**	14,30 **Gazzettino Sardo.**	14,30 **Gazzettino Sardo.**	14,30 **Gazzettino Sardo.**

Le Stazioni riprodotte in carattere chiaro e contrassegnate con i numeri arabi (1 - 2 - 3) sono a Onde Medie, quelle riprodotte in neretto e contrassegnate con i numeri romani (I - II - III) sono a Modulazione di Frequenza.

Direttore responsabile Eugenio Bertuetti - Stampatrice ILTE - Torino

MF

classe Anie MF significa garanzia

Le più importanti fabbriche nazionali costruiscono attualmente tipi di radioricevitori muniti anche della banda delle onde metriche per la ricezione delle trasmissioni in MF. Tali apparecchi denominati Classe Anie MF sono garantiti da apposito capitolato tecnico e sono posti in vendita a un prezzo non superiore a L. 42.000 ossia a un prezzo non di molto superiore a quello dei normali ricevitori a onda media e corta. Con gli apparecchi a modulazione di frequenza i circuiti di accordo possono avere la larghezza di banda necessaria per consentire di ricevere tutte le note musicali udibili dall'orecchio umano offrendo all'ascoltatore la sensazione di una massima naturalezza

con un radioricevitore Classe Anie MF

potrete ascoltare i tre programmi radiofonici trasmessi in MF e potrete partecipare, tra l'altro, ai sorteggi di

500 televisori da 17"

Per essere ammessi ai sorteggi gli acquirenti di radioricevitori Classe Anie MF dovranno inviare alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino l'apposita cartolina che trovasi unita ad ogni apparecchio Classe Anie MF.

I risultati dei sorteggi vengono pubblicati sul «Radiocorriere»

Listino prezzi dei

radioricevitori Classe Anie MF

omologati a tutto il 31 marzo 1956

ditta costruttrice	prezzo	tipo
AUTOVOX	41.400	RD 80
FIAR C.G.E.	42.000	3567
FIAR TELEFUNKEN	42.000	DOMINO
F.I. MAGNETI MARELLI	36.900	RD 154
F.I. MAGNETI MARELLI	42.000	RD 156
F.I. MAGNETI MARELLI	42.000	RD 166
F.I. MAGNETI MARELLI	42.000	WEST LASSY
F.I.M.I.	42.000	PHONOLA 647
F.I.M.I.	37.500	PHONOLA 655
F.I.M.I.	42.000	PHONOLA 657
F.I.M.I.	37.500	KOSMOVOX 9166
INFIN S.A.S.	42.000	KENNEDY K 312
INFIN S.A.S.	39.750	DAMAITER M 810
INFIN S.A.S.	42.000	ETERPHON MF 15
INFIN S.A.S.	39.750	KENNEDY K 313
INFIN S.A.S.	36.750	MAGNADYNE FM 11
INFIN S.A.S.	42.000	MAGNADYNE FM 12
INFIN S.A.S.	39.750	MAGNADYNE FM 13
MAGNADYNE RADIO	36.750	KENNEDY K 311
RADIO ALLOCCHIO BACCHINI	42.000	551
RADIO ALLOCCHIO BACCHINI	38.000	552
SIEMENS	42.000	SM 836 MF
SOC. IND. COZZI DELL'AQUILA	42.000	556/9
SOC. VEGA RADIO TELEVISIONE	37.800	FM 101
UNDA RADIO	42.000	66/9
WATT RADIO	39.600	WR 470 MF senza indic. ott. sintonia
WATT RADIO	42.000	WR 470 MF con indic. ott. sintonia
WATT RADIO	42.000	WR 470/T MF

l'avvenire della radio si chiama MF